



IN EDICOLA

Paperinik

DODICESIMO VOLUME

224 PAGINE

A RICHIESTA CON IL PICCOLO

A SOLI € 7,90 IN PIÙ

I ladri tornano e colpiscono nelle case della sorella del governatore della Regione e dell'amministratore delegato di Genagricola, Giuseppe Perissinotto, padre dell'amministratore delegato delle Generali, Giovanni

Furti nelle ville di Anna Illy jr. e di Giuseppe Perissinotto

All'aeroporto di Ronchi park tutti a pagamento

RONCHI Dal 21 agosto tutti i 947 posteggi di cui dispone l'aeroporto nella zona Nord, quella accessibile dalla statale 14, saranno a pagamento.

● Luca Perrino a pagina 9



Anna Illy junior



Giuseppe Perissinotto

TRIESTE I ladri delle ville sono tornati in azione, e questa volta hanno puntato in alto, svaligiando le case di due cittadini illustri, Giuseppe Perissinotto, padre dell'amministratore delegato del gruppo Generali, Giovanni Perissinotto, e Anna Illy, sorella del governatore del Friuli Venezia Giulia. Tutti e due i furti sono stati scoperti ieri pomeriggio dai padroni di casa, al loro rientro da vacanze e viaggi di lavoro. Per entrare nell'abitazione della famiglia Perissinotto, in salita di Contovello 69, tra viale Miramare e Strada del Friuli, i malviventi hanno forzato la serratura e scardinato il portone d'ingresso. Nell'agire non sono stati discreti e hanno richiamato l'attenzione di alcuni vicini, lasciando le luci accese in pieno giorno. Sono stati loro ad allertare il proprietario, fuori Trieste.

● Ernè, Rebecca, Tonero alle pagine 18 e 19

Dopo l'apertura di Prodi, stop della Bce sulla prospettiva di utilizzare le riserve della Banca d'Italia per abbattere il debito pubblico

La crisi dei mutui Usa investe l'Europa

Le Borse hanno perso 160 miliardi. Interventi di sostegno delle banche centrali
Caro-benzina: si pensa alla sterilizzazione dell'Iva. Oggi i petrolieri da Bersani

DEBITO PUBBLICO

VENDERE L'ORO SERVE A POCO

di Franco A. Grassini

L'affermazione del portavoce della Commissione europea secondo il quale solo la Banca centrale europea può decidere sull'utilizzo delle riserve auree delle banche che la compongono dovrebbe chiudere la polemica sull'oro della Banca d'Italia. Le dichiarazioni di Prodi al riguardo erano state da molti interpretate come un desiderio del governo di mettere le mani sul tesoro dell'ex-istituto di emissione per ridurre il preoccupante debito pubblico. Secondo altri, invece, si trattava di un modo leggero di non contraddire una risoluzione approvata dalla Camera che auspica un'approfondita analisi del patrimonio dello Stato in vista di possibili alienazioni. Non è, infatti, immaginabile che il primo ministro ignorasse che esiste un accordo tra le principali banche centrali del mondo che limita le vendite di oro dalle stesse detenute a non cedere tra tutte loro più di 500 tonnellate d'oro in un quinquennio. Purtroppo, essendone già state vendute 350, se anche si potesse ottenere il consenso necessario, i proventi - come ha chiaramente sottolineato il sen. Dini, - al massimo inciderebbero per uno 0,07 % del Prodotto nazionale lordo.

● Segue a pagina 2

TRIESTINA, DUE GOL AL VESNA MA IL GIOCO NON C'È

● Nello Sport



ROMA I timori di crisi per i mutui Usa *subprime*, l'apertura debole di Wall Street e la decisione di BnpParibas di sospendere tre fondi esposti sul settore dei prestiti hanno trascinato le Borse europee al ribasso: persi 160 miliardi di euro. Bce e Federal Reserve sono intervenute a sostegno dei mercati. Caro-Benzina: oggi Bersani incontra i petrolieri e Visco propone di sterilizzare l'Iva sui carburanti. Stop della Bce sulla prospettiva di vendita delle riserve auree.

● A pagina 3

Pavarotti ricoverato

Il tenore colpito da polmonite



● A pagina 5 Nella foto, Pavarotti con la moglie

Blitz della polizia nella villa di Caputo: minacciò gli ospiti

Caccia alla pistola a casa di un manager: era un giocattolo

TRIESTE Blitz della Polizia nella villa dell'ex presidente della Pallacanestro Muggia, Alfredo Caputo. Ieri mattina una decina di agenti in borghese, su disposizioni del sostituto procuratore Federico Frezza, hanno passato al setaccio la residenza di via del Pucino, con parco e piscina, in cui l'imprenditore vive con la moglie sudamericana. Impegnati anche i cani addestrati all'individuazione di esplosivo. Cercavano una pistola con la quale l'uomo aveva minacciato gli ospiti durante una festa. L'arma è stata trovata, ma era un giocattolo di metallo.

● A pagina 21

L'annuncio della nuova strategia dall'agente per l'Italia della compagnia taiwanese Maneschi

Evergreen: la sede sarà Trieste

L'ex Lloyd Triestino punta ai mercati emergenti dell'Est

TRIESTE Torna a puntare su Trieste per costruire la propria sede per il Mediterraneo e per l'Europa del Sud-Est, Evergreen, l'ex Lloyd Triestino: si tratta della ripresa di un progetto vecchio, che però nell'autunno scorso era stato abbandonato anche con un certo fragore poiché la causa era stata addebitata all'impossibilità di costruire la sede in Porto Vecchio. «Effettivamente le strategie sono un'altra volta mutate - ha confermato Pierluigi Maneschi, agente di Evergreen per l'Italia - per una serie di motivi tra i quali l'intenzione della com-

pagnia di Taiwan di puntare molto energicamente sui mercati emergenti dell'Est Europa e l'avvento al vertice del porto di un presidente concretamente impegnato a ridare a Trieste un ruolo importante sul mare». Secondo quanto ha anticipato lo stesso Maneschi, da Trieste dovrebbero poi non solo essere coordinate le rotte di Evergreen in Mediterraneo, ma anche diretti gli uffici, soprattutto di nuova apertura, e gestita una rete di sportelli commerciali nei Paesi dell'Est europeo.

● A pagina 6
Silvio Maranzana

IL DIBATTITO

PD, UN PROGETTO PER TRIESTE

di Gian Matteo Apuzzo

Nel periodo di costruzione del Pd il tono dello scontro dialettico si sta alzando, come d'altronde era prevedibile nel momento in cui si sono concretizzate più candidature alla carica di segretario nazionale del partito. Avendo vissuto in prima persona le primarie del 2005, nelle quali a Trieste si sceglieva anche il candidato sindaco del centrosinistra, e avendo visto alcune delle ferite allora aperte e superate poi con difficoltà, sento la necessità di proporre un paio di riflessioni come contributo al dibattito.

● Segue a pagina 3

Via libera alla richiesta di parere sul progetto Cervesi per il restauro del palazzo che potrebbe diventare sede dei congressi

La giunta: sul Carciotti decida la Soprintendenza

da €14.900*

Golf SUN
con Climatic, Fendinebbia e Cerchi in lega da 16"

EUROCAR
www.eurocar.it

Bandelli: «Sulla fattibilità auspichiamo una risposta che sia chiara e certa»

TRIESTE Palazzo Carciotti trasformato in centro congressi: la palla passa alla Soprintendenza, da cui dipenderà l'eventuale sviluppo dell'ipotesi o il suo accantonamento. Ieri la giunta comunale ha deciso di sottoporre all'ufficio periferico del ministero per i Beni culturali il progetto di Francesco Cervesi, l'ingegnere che lo ha messo a disposizione della città. Il via libera è arrivato dai sei assessori presenti alla seduta: il vicesindaco Paris Lippi e i due colleghi di An Franco Bandelli e Piero Tononi, e i forzisti Maurizio Bucci, Massimo Greco e Sandra Savino.

● A pagina 23
Paola Bolis



Rebecca a Trieste: l'ultimo ciak

● Elisa Grando a pagina 14

Last Minute
offerta trolley

set 3 trolley + beauty
espandibili, leggeri
garanzia 2 anni

152,50 -34% = 99,90 €

CENTRO PELLETTERIE
RIVENDITORI RONCATO
E AMERICAN TOURISTER BY SAMSONITE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
del Weekend

A pagina 16

Rosato: per Monte Grisa Roma ha stanziato i primi 500mila euro

TRIESTE Roma ha stanziato 500mila euro quale «somma urgente» per il tempio di Monte Grisa. Quanto alla Ferriera, certo «la città non può pensare di averla lì in eterno»: ma vanno individuate «alternative, che si trovano non con le parole ma con azioni intelligenti di carattere politico e amministrativo». Sono questi due dei temi che Ettore Rosato, sottosegretario agli Interni, ha affrontato ieri in una conferenza stampa indetta alla vigilia della pausa d'agosto per fare il punto su quanto il governo Prodi - e Rosato stesso - hanno fatto e stanno facendo per Trieste. Con una osservazione: in termini di finanziamenti e non solo, «tutte le cose che Trieste ha chiesto in un anno e mezzo al governo sono arrivate». E con una esortazione: il capoluogo giuliano ha «potenzialità grandissime che vanno valorizzate senza perdere tempo», mettendoci anzi «un po' più di grinta senza continuare a disquisire su progetti che si accavallano e non si realizzano mai».

● A pagina 20

Il deputato no global suscita un coro di critiche in entrambi gli schieramenti. Giordano: «Incompatibile con Rifondazione»

Morti bianche, Caruso: «Treu e Biagi assassini»

Il presidente Napolitano: sono parole indegne

ROMA «Angelo e Cristian ieri sono morti assassinati nei loro rispettivi cantieri di lavoro. I loro assassini sono Tiziano Treu e Marco Biagi, le cui leggi hanno armato le mani dei padroni». L'accusa choc parte dal deputato no global Francesco Caruso e subito scatta la condanna del mondo politico e del Quirinale. Per il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, i giudizi espressi sul senatore della Margherita e sul giuslavorista ucciso dalle Br «non possono considerarsi altro che un indegno vaneggiamento». E Romano Prodi in serata ha chiamato Tiziano Treu

Telefonata
di solidarietà
di Prodi
all'ex ministro

nelle liste del Prc (ma non è iscritto al partito) questa volta è bipartisan. La Cdl denuncia un intollerabile linguaggio da «brigatista» e chiede a Bertinotti di cacciare Caruso dal Parlamento. I ministri Damiano (Ds) e Ferrero (Prc) definiscono «sbagliate e sconcertanti» le parole pronunciate dal parlamentare ribelle.

Franco Giordano non esita a prendere le distanze. «Le parole di Caruso sono culturalmente incompatibili con l'impostazione da sempre adottata dal Partito della Rifondazione Comunista. Sono parole in libertà di cui il solo responsabile è il deputato Caruso» precisa il segretario del Prc per il quale resta «aperta



Il deputato no global, area Rifondazione, Francesco Caruso

«Lavoro nero e precarietà»

ROMA «Ho detto che di fronte all'impressionante numero di morti sul lavoro è necessario individuare delle responsabilità». E quanto precisa Francesco Caruso, secondo il quale «una delle principali cause degli incidenti sul lavoro è la progressiva riduzione dei diritti dei lavoratori confinati in un'area che va dal lavoro sommerso sino alla precarietà. Un progressivo indebolimento, con l'introduzione dei contratti atipici, è cominciato con quello che, comunemente, fu definito il pacchetto Treu e si è concluso con quella che è stata, impropriamente, definita legge Biagi».

e ferma» la battaglia politica e culturale contro la precarietà e il dramma delle morti sul lavoro.

In serata arriva la «precisazione» del deputato nella bufera ma il suo tentativo di placare le polemiche non riesce. «E' un polverone. Mi dispiace. Ma io - spiega Caruso - non volevo dire che Treu e Biagi sono assassini. Piuttosto, sono quelli che, con le loro leggi, hanno fornito le armi agli assassini e cioè agli imprenditori senza scrupoli che, per aumentare i loro profitti hanno abbassato la sicurezza, la qualità del lavoro e i salari».

Parole che hanno l'effetto della benzina sul fuoco e che finiscono solo per peggiorare la posizione del leader no global. La destra va all'attacco con Gasparri che si chiede se anche Bertinotti consideri Biagi un «assassino» e con il leghista Roberto Maroni che definisce «insufficienti» le prese di distanza e chiede l'espulsione di Caruso da Montecitorio: «Non può sedere in un Parlamento democratico».

La condanna arriva anche dagli esponenti dell'Udc e da tutti quelli dell'Unione.

Il primo a replicare è lo stesso Tiziano Treu che ricorda come la tutela e la sicurezza dei lavoratori sono un «impegno costante» della maggioranza che ha approvato proprio di recente una normativa in materia. Per il senatore della Margherita non sono certo le uscite «irresponsabili e deliranti» di Caruso che servono ad affrontare questi difficili problemi. «Simili dichiarazioni - affonda Treu - servono solo ad avvelenare il clima e sono tanto più gravi in quanto rivolte anche a Marco Biagi, che non può replicare perché vittima di terroristi assassini».

Ma a protestare sono tutti gli esponenti della maggioranza. Il capogruppo dei deputati del Prc, Gennaro Miglio, si dice «sconcertato», il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, denuncia una «intollerabile superficialità». L'Udc chiede l'espulsione di Caruso da Montecitorio e il verde Bonelli si dice «sbogottato».

Gabriele Rizzardi

«Incidenti sul lavoro
colpa delle loro leggi».
Ma la rettifica
non placa le tensioni

Guerra sotterranea per la scelta delle segreterie regionali. Fassino correrà in uno dei collegi della sua Torino

Pd, la Melandri alla Bindi: stop ai veleni

Il ministro dello Sport: attacchi pretestuosi a Veltroni. La replica: «No, solo sana competizione»

ROMA Rosy Bindi contro Giovanna Melandri. La diessina, ministro dello Sport, ritiene che Bindi ed Enrico Letta, gli avversari di Walter Veltroni nella corsa per la leadership del Partito democratico, «abbiano preso una deriva sbagliata», troppe insomma le polemiche e gli attacchi al sindaco di Roma. Il ministro della Famiglia (Dl) non ci sta, difende la sua campagna elettorale e parla di «sana competizione». Il tutto mentre sui territori continua la guerra sotterranea per le segreterie regionali. Intanto il segretario dei Ds Piero Fassino si candida a Torino nella lista che sostiene Veltroni. Vuole invece rientrare Peppi Calderola, che mesi fa aveva abbandonato la Quercia.

La Melandri, in un'intervista al «Corsera», si chiede «perché avvelenare una competizione così straordinaria» e dice che Bindi e Letta si stanno impegnando in una campagna «contro» e non «per». «Gli attacchi a Walter - insiste il ministro - sono inutili e pretestuosi». Il rischio, visto che Veltroni non è tipo da farsi in-

debolire, è quello di logorare le primarie e di danneggiare l'intero progetto del Pd.

Se Letta fa il cavaliere e assicura che «non criticherò mai Giovanna», la Bindi non gradisce e sostiene che «parlare di veleno nelle elezioni può tradire una mentalità che non è proprio da Pd». Il ministro della Famiglia ribadisce che l'unico modo di unirsi è quello di non far finta di niente e dunque l'unanimità non va bene. Torna poi a criticare la scelta dei vertici di Ds e Dl di sostenere non solo Veltroni, ma il ticket con Franceschini, e di ripetere lo schema nelle regioni.

Ed è proprio nei territori che si stanno giocando partite decisive. In Sicilia, per esempio, ancora la Bindi giudica con una certa sufficienza la candidatura del rutelliano Ferdinando Lattieri: «Mi sembra una sua iniziativa personale». In Puglia il sindaco di Bari Michele Emiliano non ha la strada così spianata come sembrava, stesso discorso a Cambiara per il governatore Renato Soru, appoggiato da Veltroni ma



Il ministro Rosy Bindi



Il ministro Giovanna Melandri

meno gradito a Ds e Dl. In Lombardia gli ex Popolari della Margherita avvertono Maurizio Martina, il segretario regionale dei Ds appoggiato anche dagli uomini di Letta. Gli ex Ppi chiedono a Martina di sostenere apertamente il ticket Veltroni-Franceschini a Milano, altrimenti, fanno capire, ci saranno altri candidati.

Chi ha deciso, invece, di sostenere Veltroni è il rientranter Calderola. Ex direttore dell'Unità, deputato Ds da due legislature, ha lasciato la Quercia proprio in contrasto con il progetto del Pd. Ieri, con un intervento sul «suo» ex quotidiano, annuncia l'adesione al Pd perché Veltroni ha portato «una ventata di aria fresca» e perché «la Cosa rossa si sta dipiettrizzando, la Cosa socialista vuole mettere al riparo le carriere dei fondatori, mentre il Pd si infiamma».

Infine Fassino. Il segretario della Quercia è il primo leader a ufficializzare la sua candidatura all'Assemblea costituente. Correrà in uno dei collegi di Torino e farà parte - si legge in una nota - di una lista di larga unità a sostegno di Veltroni. Quella annunciata dal sindaco Sergio Chiamparino.

«Torino è la mia città - dice Fassino - a Torino sono stato eletto parlamentare come capalista dell'Ulivo. Del tutto naturale, dunque, che nel momento in cui nasce il Pd, alla cui costruzione ho dedicato ogni mia energia, il mio contributo alle primarie si realizzi nel capoluogo piemontese».



Pier Ferdinando Casini



Clemente Mastella

Scetticismo in An e Lega. Fi ribadisce: «Ci siamo già noi»

Grande centro, l'Udc frena Mastella

Casini: servono alleanze omogenee

ROMA Il giorno dopo il lancio entusiasta di Clemente Mastella il nuovo centro rallenta. Pur restando «la terra promessa» dell'Udc, infatti, la prospettiva dell'alleanza centrista viene messa sullo sfondo dall'intervento del primo destinatario dell'invito mastelliano, Pier Ferdinando Casini. Il leader dell'Udc, dalle pagine del «Corriere della Sera», ribadisce al centrodestra la necessità di una «concorrenza vera» per slegare «il processo decisionale dalla rendita di alleanze troppo disomogenee» ma non fa parola del «grande centro» pur confermando l'intenzione dell'Udc di «essere lievito di una più ampia aggregazione dei moderati italiani».

E Lorenzo Cesa precisa comunque che la collocazione del nuovo soggetto sarebbe «alternativa alla sinistra», sottolineando che «non a caso, nel partito Popolare europeo siedono Forza Italia, l'Udc e anche l'Udeur».

Mentre il capogruppo dell'Udeur a Montecitorio Mauro Fabris definisce comunque «ineludibile» la discussione sulla «ristrutturazione del sistema politico» proposta da Mastella, dall'ipotesi di un nuovo partito di centro si sfilava Savino Pezzotta, altro interlocutore per l'Udeur, che plaude al progetto ma non parteciperà perché non vuole entrare «in nessun partito».

Dall'Italia dei Valori, che potrebbe inserirsi nel progetto, il capogruppo alla Camera Massimo Donadi fa sapere che il suo partito «guarda con interesse» alla nuova prospettiva ma «a partire dalla prossima legislatura» perché non si può «tradire il mandato degli elettori» con nuove alleanze in cor-

so d'opera. Pur ridimensionata, la questione del centro anima comunque il dibattito all'interno di entrambe le coalizioni. Dal centrodestra le manovre di Casini vengono liquidate come tentativi di «gestione del potere». Se il leghista Roberto Cota parla di «zona grigia di democristiana memoria», An non è da meno e per voce di Maurizio Gasparri stronca l'ipotesi neocentrista come «accanimento di alcuni nostalgici» che «non porterà a nulla», mentre il vice coordinatore azzurro Fabrizio Cicchitto ribadisce che «un grande partito al centro c'è già e si chiama Forza Italia».

Stessa musica nel centrosinistra che con Franco Monaco dell'Ulivo taccia come «ricatto ai due forni» l'intervento dell'ex presidente della Camera che «boccia il bipolarismo ma invoca la concorrenza» per «poter scegliere tra Pd e Fi-An accrescendo a dismisura il suo potere di ricatto».

Il tema di nuove alleanze tiene banco anche sul fronte del welfare e agita le acque del centrosinistra, dopo l'apertura del ministro del Lavoro Cesare Damiano al voto a favore del protocollo da parte dell'Udc, pur confermando che in Parlamento ci deve essere «l'autosufficienza della maggioranza». Il ministro della Famiglia Rosy Bindi invita il centrosinistra a non stare «al gioco dell'Udc» che offre i suoi voti sul welfare «perché crede di essere determinante» mentre dall'ala sinistra della coalizione arriva il monito a fare attenzione «alla polpetta avvelenata dell'Udc», come sostiene il Pdc, o alla «mela avvelenata», usando la metafora del sottosegretario all'Economia Paolo Cento.

Notizia diffusa ieri da Panorama. Il Cdr chiede «trasparenza»

L'Unità a Moratti, tutti negano

ROMA Ieri «Panorama» ha diffuso la sintesi di un servizio che sarà pubblicato sul numero oggi in edicola e nel quale si afferma che «il nuovo proprietario dell'Unità, il quotidiano dei Ds, è Massimo Moratti, petroliere e presidente dell'Inter». Secondo il settimanale, «l'accordo è stato già siglato ma l'annuncio arriverà tra settembre e ottobre». Inoltre, «per dare stabilità alla scalata veltroniana è spuntata l'idea di affidarsi a Guido Rossi, consigliere personale al ministro degli Esteri e amico di Moratti».

Indiscrezioni subito smentite da Moratti stesso: «Ma no! No! No, smentisco, smentisco tutto». Imitato più tardi da Marialina Marcucci (presidente della Nie, società che

controlla L'Unità), «L'Unità alla famiglia Moratti? Non è vero. Ieri il nostro avvocato ha dato la smentita su Toti, oggi su quanto riportato da Panorama. È una notizia priva di fondamento. Se fosse vera non vedo perché dovremmo far sì che lo scoprano, piuttosto lo annunceremo noi. Non ci sono trattative».

Infine, il comitato di redazione dell'Unità ha chiesto «trasparenza». E ciò che Cdr, redattrici e redattori hanno sempre chiesto alla proprietà. Trasparenza sui piani industriali e sul futuro del giornale. E trasparenza di fronte a voci, sempre più insistenti e particolareggiate, su trattative in corso per la cessione del pacchetto azionario di maggioranza della Nie».

I parlamentari vanno in pellegrinaggio sul monte Athos

ROMA Dopo il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, anche un gruppo di deputati e senatori ha deciso di recarsi sul Monte Athos per una giornata di preghiera e meditazione. L'iniziativa del pellegrinaggio è dell'arcivescovo Rino Fisichella. Dopo la Terra Santa, i luoghi di San Paolo in Anatolia e Santiago de Compostela, quest'anno un gruppo di 140 persone tra maggioranza e opposizione andrà con le famiglie in Grecia. Si parte da Roma il 12 settembre per Atene, tappa a Salonicco, il 16 una giornata sul Monte Athos e rientro a Roma il 17.

Franco A. Grassini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paleschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 agosto 2007 è stata di 48.750 copie.



Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)

SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Mentre il debito pubblico è pari al 107% dello stesso. In altri termini una riduzione insignificante.

E, per altro, possibile una diversa interpretazione e probabilmente più realistica delle dichiarazioni di Prodi: ha ammesso che si possa discutere della possibile vendita delle riserve auree della Banca d'Italia perché un evento del genere suscita senza ombra di dubbio preoccupazione nell'opinione pubblica. Serve, quindi, a sottolineare l'urgenza di porre mano ad una sostanziale riduzione del debito pubblico e aiuta

a vincere le resistenze di quanti si oppongono alla cessione di beni dello Stato per tale scopo. Perché da qualche anno a questa parte l'Italia, che negli anni 90 aveva raggiunto un primato in tale campo, di privatizzazioni vere non sta più facendo. Basta pensare all'opposizione contro quella parziale della Fincantieri che non serve a ridurre i debiti, ma a rafforzare lo sviluppo dell'azienda, per rendersi conto degli ostacoli politici ad operazioni del genere. Sarebbero, invece, estremamente necessarie perché non è pensabile di riuscire a tagliare in misura sostanziale il debito pubblico solo riducendo la spesa corrente.

Per quanti sprechi (e sono tanti) si riescano ad eli-

SERVE POCO VENDERE L'ORO

minare e per quanti tagli si riescano a fare, sarebbe un notevole successo se si ottenesse da questa fonte un uno o al massimo due per cento del Pnl da destinare alla riduzione del debito. Di tale passo l'obiettivo di un debito non superiore al 60% del PNL, che è l'obiettivo del trattato di Maastricht, è lontano decenni. E non si deve dimenticare che tale traguardo è importante non tanto perché è un obbligo esterno, ma perché è un peso di cui poco ci si rende conto. Ogni anno si spendono dai 60 ai 70 miliardi di euro di interessi

e, con la giusta politica della Banca Centrale Europea di lotta all'inflazione, il pericolo è che tendano a crescere se non si provvede. Non si tratta, cioè, solo di un onere che si trasmette alle generazioni future, ma di un peso che già oggi tutti sopportiamo.

Ovviamente tanto le privatizzazioni delle imprese, quanto le vendite di beni patrimoniali vanno messe in cantiere facendo tesoro delle esperienze compiute negli anni 90 e degli errori che in quel periodo si sono verificati. Per fare un solo esempio, ad evitare il ripetersi di situazioni tipo Telecom Italia, sarebbe opportuno porre dei rigorosi vincoli al possibile indebitamento a carico della stessa società. Analogamente bisogna dare retta a quanto dice la

Cancelliera tedesca Merkel e trovare in Europa regole comuni sulle acquisizioni di nostre imprese da parte di fondi posseduti da Stati sovrani (leggi Russia e Cina).

In sostanza la discussione in corso sulla vendita dell'oro della Banca d'Italia potrebbe essere non un semplice riempitivo per un mese d'agosto che noi italiani preferiamo dedicare alle vacanze, ma una buona occasione per ragionare su uno dei nostri più gravi problemi, quello dell'enorme debito pubblico, e che tendiamo troppo spesso a dimenticare.

Il timore è che nel vecchio continente possa verificarsi una situazione simile con le emissioni obbligazionarie fatte dalle banche per finanziare le scalate

Crisi mutui Usa, l'Europa brucia 160 miliardi

Borse in fibrillazione: Bce e Fed in soccorso dei mercati con una massiccia immissione di liquidità

MILANO E' arrivata la resa dei conti per il mercato del credito? Non siamo ancora a una crisi generalizzata di liquidità, che tutte le banche centrali escludono con forza, ma non c'è dubbio che la crisi dei mutui subprime negli Usa si è estesa a macchia d'olio ed è arrivata in Europa.

Ieri sull'argomento è intervenuta la Bce (Banca centrale europea) con il suo Bollettino mensile. Non solo, ma per far fronte a un'eventuale crisi, la stessa Bce ha immesso liquidità sui mercati, concedendo oltre 94 miliardi di euro alle banche che ne hanno fatto richiesta.

La situazione è molto complessa e ieri ha provocato anche un forte scossone sui mercati azionari, con perdite che erano arrivate al 3%, poi ridimensionate nel finale. Comunque le Borse del vecchio continente hanno perso 160 miliardi di capitalizzazione, con i titoli bancari venduti a pie-

ne mani, nel timore che le banche siano esposte verso debitori non più in grado di far fronte agli impegni (cioè al pagamento delle rate dei mutui).

L'allarme della Bce. L'istituto di Francoforte ha più volte escluso che la crisi immobiliare negli Usa possa trasformarsi in una crisi di tutto il sistema del credito, ma stavolta non si è limitato a gettare acqua sul fuoco. "Teniamo sotto controllo i mutamenti del

clima di sfiducia", dicono alla Bce. Il timore è che quanto avvenuto negli Usa con i mutui "subprime", accada in Europa con le emissioni obbligazionarie. In Usa si verifica che molti sottoscrittori di mutui per acquistare la casa non sono più in grado di pagare le rate. Perché? Le banche hanno concesso i mutui senza le opportune garanzie (di qui la definizione subprime) e adesso mostrano difficoltà nel recupero dei crediti. In Europa, invece, abbiamo assistito all'emissione di obbligazioni da parte di società che cercavano liquidi per finanziare una serie di scalate. Il problema è che que-

ste emissioni prima venivano facilmente sottoscritte. E adesso? Ora sono aumentati i rischi (le operazioni potrebbero non andare a buon fine e le obbligazioni potrebbero non essere rimborsate) e così gli investitori si sono dileguati, lasciando nei guai chi aveva lanciato l'operazione e le banche che avevano finanziato gli scalatori.

Questo, dice, in sostanza, la Bce: negli Usa è finito nei guai chi finanziava sconsideratamente i mutui e in Europa potrebbe finire nei guai chi ha finanziato, in modo avventato, i leveraged buyout, cioè le scalate fatte a debito, con i prestiti.

Borse in affanno. Le parole della Bce sono state interpretate come un invito a vendere, soprattutto i titoli

A Piazza Affari scivoloni per bancari e assicurativi



Il presidente della Bce, Jean-François Trichet

delle banche e delle assicurazioni. E così è stato. In Europa l'indice Stoxx è sceso dell'1,9% con i titoli bancari maggiormente esposti: -5,42% Dexia, -4,6% Bnp e -5,57% Natixis. Proprio Bnp (Banque nationale de Paris) ieri ha dovuto congelare tre fondi esposti negli Usa con i mutui "subprime" e questo ha aumentato l'allarme. In Germania arretrano Commerzbank (-4,5%) e Deutsche Bank

(-3,5%). Male anche gli assicurativi: -6,52% per Standard Life e -3,83% per Royal & Sun Alliance. La Borsa di Tokio aveva chiuso in rialzo sull'onda dei buoni guadagni di New York nella serata di mercoledì, ma in Europa tutti i mercati presentano il segno meno. Pesanti Amsterdam (-2,47%) e Stoccolma (-2,70%), ma vanno male anche Parigi (-2,17%), Francoforte (-2%) e Londra

(-1,91%). Negli Usa, a un'ora dalla chiusura, giù il Dow Jones dell'1,45% e il Nasdaq dell'1,29%.

Piazza Affari In Piazza Affari l'S&P-Mib lascia sul campo l'1,45% trascinato al ribasso da Unicredit (-2,16% a 6,26 euro) e Intesa San Paolo (-1,41% a 5,65 euro). Giù anche Bpm (-2,03%) e Banco Popolare (-2,88%). Sul fronte degli assicurativi, vendite su Generali (-1,21% a 30,17 eu-

ro) e Fondiaria (-1,38% a 35,05%). Male Unipol (-2,14% a 9,75 euro) mentre si salva Alleanza (+0,22%). Sul listino, a parte le banche, ha pesato il ribasso di Eni (-2,15% a 25 euro) dopo le parole del primo ministro del Kazakistan che ha messo in dubbio la presenza del colosso italiano in quel Paese. Vendite su Fiat (-1,54% a 19,99 euro).

Gigi Furini



Polemici i gestori degli impianti: «Abbiamo chiesto di partecipare all'appuntamento - dice la Fegica-Cisl -, ci hanno risposto con un telegramma»

Caro benzina: Visco propone di sterilizzare l'Iva

Il governo studia un decreto per frenare gli aumenti. Oggi incontro con i petrolieri

ROMA Tagliare le accise per bloccare la crescita dell'Iva sulla benzina. E' una possibilità che il governo sta valutando. Il viceministro all'Economia, Vincenzo Visco, ha infatti «dato incarico agli uffici del Dipartimento delle Politiche fiscali di verificare se è ancora possibile, tenuto conto della legislazione vigente e degli accordi in ambito europeo, attivare una norma compensativa prevista già nel 1999 dall'allora governo di centrosinistra».

Il taglio potrebbe arrivare in via urgente con un decreto ministeriale, ma «solo in caso di picchi eccezionali di variazione del prezzo del greggio». Prudenza, anche perché ogni intervento ha un costo elevato, visti gli oltre 36 miliardi di litri di benzina venduti ogni anno in Italia. Nel 1999, per dire, si dovettero trovare 240 miliardi di lire di copertura alla misura. E', comunque, una risposta a chi indica nelle tasse la vera ragione dell'incremento del prezzo della benzina.

Ma - dice ancora Visco - «la polemica dei petrolieri sul fisco è sbagliata e fuorviante. Le accise si basano infatti sulla quantità dei consumi e l'Iva incide solo del 20% dell'aumento del prezzo. A riprova che la polemica è sbagliata e fuorviante, oltre alle statistiche europee va ricordato anche che nei primi mesi dell'anno il fisco ha ottenuto un gettito inferiore dai prodotti petroliferi perché l'inverno caldo ha provocato una riduzione dei consumi e perché il calo dei prezzi internazionali ha inciso sul gettito Iva».



Vincenzo Visco, vice ministro all'Economia

Per mettere in pratica il taglio delle accise non servirebbe nemmeno un decreto legge, basterebbe un decreto ministeriale, perché il caso è previsto dal decreto legge dell'ottobre 1999 al secondo comma dell'articolo 1: «Con decreto del ministro delle Finanze - si legge - di concerto con il ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, le aliquote delle accise sono variate in aumento o in diminuzione, tenuto conto dell'andamento dei prezzi internazionali del petrolio greggio, in modo da com-



pensare la conseguente incidenza dell'imposta sul valore aggiunto».

«Fu fatto a più riprese - ricorda Alessandro Zavalloni, segretario nazionale della Fegica-Cisl, i gestori degli impianti - e il prezzo calò. Poi, nel 2001, ci fu il cambio di maggioranza e il governo Berlusconi rimise le cose come prima in uno dei primi provvedimenti adottati».

La Fegica-Cisl avrebbe voluto discutere di questo e di altro oggi al ministero dello Sviluppo economico dove, alle 11, è in programma un incontro fra governo e petrolieri. «Abbiamo chiesto di essere convocati, ci hanno risposto con un telegramma». «Non riteniamo che l'incontro possa essere esteso ad altri soggetti - si legge - Infatti, sarà focalizzato su aspetti di diretta competenza della parte industriale. Sarà tuttavia possibile avere in tempi successivi un confronto che si auspica sereno e costruttivo con tutte le parti sociali toccate dal problema».

Se i prezzi al consumo restano fra i più alti d'Europa sia per la benzina verde che per il gasolio, diminuisce, invece, il prezzo industriale della benzina. Lo svela un'indagine della Commissione europea che ha monitorato i prezzi il 6 agosto. Il prezzo registrato in Italia è di 0,54678 euro per litro, mentre la media europea è di 0,50343 (nell'Europa a 25) e di 0,50896 nell'area dell'euro. Cresce a 4,4 centesimi al litro, invece, il divario fra il prezzo industriale italiano del gasolio e quello europeo. Il 30 luglio, rilevazione precedente, era 4 centesimi.

Alessandro Cecioni

REAZIONI

Scontro sull'oro di Bankitalia: Letta difende l'apertura di Prodi per la Cdl «è rapina di Stato»

ROMA Vendere le riserve auree della Banca d'Italia non si può. La Commissione europea stoppa sul nascere il progetto coltivato da vasti settori del centrosinistra e sul quale anche il presidente del Consiglio considerava positivo che si aprisse un dibattito. «Spetta solo alla Bce, nella sua piena autonomia - rimarcano da Bruxelles - decidere sulle riserve auree degli Stati membri dell'area dell'euro». Tradotto: italiani, non provate a scavalcare la Banca centrale europea. La precisazione della Commissione europea, però, non mette fine al dibattito che si è scatenato sulla vicenda. Il centrodestra continua a polemizzare con la mag-

da Roma!.

Nella maggioranza prevale largamente l'idea che le riserve auree si possano anche vendere. Solo Lamberto Dini e Antonio Di Pietro si schierano apertamente contro l'idea: secondo Di Pietro, si tratta di «una enorme sciocchezza», perché «il salvadanaio di famiglia si rompe solo in casi estremi». Nel centrosinistra non c'è accordo sull'uso da fare delle riserve. Per una parte della sinistra radicale, i ricavi della vendita dell'oro dovrebbero essere indirizzati al finanziamento di provvedimenti in favore dei più bisognosi: pensionati, disoccupati, precari. I riformisti pensa-

no invece di utilizzare gli introiti per ridurre gli interessi che lo Stato deve pagare sul debito pubblico. Tutti rifiutano però l'accusa di irresponsabilità che viene dal centrodestra.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta scende in difesa di Romano Prodi, coinvolto, a suo giudizio, in una «polemica inutile». «Prodi - sostiene Letta - ha semplicemente detto che è naturale e giusto discutere, come è già avvenuto in altri Paesi e che questa discussione avverrà nella piena autonomia di Banca d'Italia».

e della Banca centrale europea». Rosy Bindi, come Letta candidata alle primarie del Pd, è d'accordo con il suo sfidante. Marco Rizzo, del Pdc, spinge per la vendita, «così il debito pubblico non dovranno pagarla sempre i giovani, i lavoratori e i pensionati». Il suo compagno di partito Pino Sgobio, capogruppo alla Camera, plaude: «Tutto ciò che si ispira alla salvaguardia di lavoratori e pensionati è bene accetto, riserve auree comprese». Nel frattempo, al Senato c'è già un disegno di legge per consentire l'operazione: lo ha presentato il senatore del centrosinistra Willer Bordon, che è però contrario a spendere il «tesorone» per finanziare la spesa sociale, ma vorrebbe utilizzarlo per contribuire al risanamento dei conti.



Sopra, Enrico Letta; sotto, Maurizio Gasparri

Roberto Calde-
rollo ricorre alla retorica antiromana della Lega: «Quella riserva aurea su cui Prodi vorrebbe allungare le mani - sostiene - è frutto del lavoro dei cittadini e non può servire per finanziare le campagne di spesa pubblica: teniamoci l'oro e vendiamo in blocco, oltre Palazzo Chigi, anche il Colosseo e i Fori Imperiali e qualche altro vecchio sasso di Roma...».

Battuta che scatena le ire degli esponenti romani del centrosinistra. Il Verde Paolo Cento dà del barbaro a Calderoli e lo accusa di non sapere che «il Colosseo, i Fori e quelli che lui chiama sassi hanno reso Roma celebre nel mondo attirando turisti e ricchezze». Gli dà man forte il deputato della Margherita Roberto Giachetti, che esclama indignato: «Giù le manacce leghiste

DALLA PRIMA PAGINA

Dibattito che positivamente anche dalle colonne del nostro quotidiano si è sviluppato. Vorrei subito dire che ho tirato un sospiro di sollievo a vedere candidati prima Veltroni e poi la Bindi e Letta: trovo molto positivo per il Pd poter contare a livello nazionale su ottimi candidati e poter avere degli primarie nelle quali ci sia vera competizione. La competizione infatti costringe le persone e gli schieramenti a «correre», rendendo più vera la nascita di un partito rispetto ad un percorso basato su un pericoloso unanimità. E' necessario però che «la corsa» sia fatta sulle idee e non sulle persone. Se la competizione sarà la strada attraverso la quale sapremo far emergere le migliori idee e permet-

teremo al maggior numero di persone di partecipare, allora il Pd avrà basi solide, chiunque esca vincitore il 14 ottobre prossimo. Se invece tutto dovesse basarsi su una campagna elettorale diretta allo scontro personale, temo che per il Pd la strada sarà molto in salita.

Allora l'obiettivo di tutti deve essere prioritariamente il fatto che le primarie siano un successo, sia nel percorso di preparazione sia nel giorno del voto. Io personalmente, non è un mistero, sono tra quelli che voteranno per Enrico Letta, perché ritengo che abbia la capacità di interpretare al meglio i caratteri della nostra società in evoluzione e di trovare quindi risposte più adeguate, ma anche

per continuare un percorso intellettuale e politico che in questi anni, non solo nella vita di partito, ho iniziato con lui e con altre persone a livello nazionale e locale. Dico però con altrettanta sincerità e convinzione che spero, più che nell'eventuale vittoria di Letta, nella vittoria delle primarie, come momento di partecipazione, di coinvolgimento e di proposizione vera di idee.

Allora è fondamentale che le persone che hanno responsabilità, e io, come segretario locale di uno dei maggiori partiti coinvolti, mi assumo questo compito, si pongano come garanti di questo processo, come punti di riferimento per le persone che, qualsiasi siano le loro convinzioni, necessita-

no di riconoscere e di appoggiarsi in un processo di condivisione. Una campagna elettorale «per» e non «contro», sapendo che il lavoro più grande da fare è quello per i cittadini e non per il partito stesso. In questo senso la vera sfida del Pd è fin da queste primissime fasi quella di porsi concretamente come soggetto riformista, vicino ai reali bisogni della gente e dei territori, capace di proporre e di fare.

Credo possa essere decisivo che il tanto richiamato profilo federalista del Pd si concretizzi non solo nell'organizzazione interna, ma anche nelle proposte politiche che in ogni realtà loca-

PD, ASCOLTARE PER DECIDERE

Manifesto per Trieste e/o a un Manifesto per la Regione, proposta già emersa in qualche riunione e incontro. Preparare un manifesto per Trieste può avere diverse valenze positive sia interne al Pd che esterne. La prima è la possibilità di mettersi subito a lavorare insieme, i partiti fondatori, le associazioni, i comitati, i cittadini, in modo da poter da subito trovare modalità di confronto e di lavoro comune che possano far superare differenze e diffidenze. La seconda è quella di superare la «fase burocratica»

della nascita del nuovo soggetto politico, mettendosi a lavorare su temi concreti al di là di regole e principi. La terza è quella di dare immediatamente un segnale alla città di voler essere forza propositiva, attenta alle sorti del nostro territorio e legata alle questioni vicine alla gente. La quarta, e non meno importante, è che questo sforzo rappresenterebbe un utile viatico alla preparazione del programma per le regionali del 2008, primo appuntamento elettorale importante al quale il Pd rischierebbe altrimenti di arrivare col fiato corto dovuto alla competizione interna.

Per lavorare a questo manifesto occorre mettere in campo metodologie di ascolto e di sintesi adeguate alle

ambizioni di una forza politica che aspira ad essere forza di governo, sapendo essere interlocutore di tutta la città e non solo dei soggetti a sé più prossimi. Occorre quindi fare tesoro di recenti utili esperienze (come il Laboratorio del programma che avevamo promosso con Rosato), ma anche sfruttare la positiva energia che molti soggetti stanno in questo periodo mettendo in campo, come i comitati di sostegno al Pd, le associazioni, i gruppi che trasversalmente si organizzano, i semplici cittadini. Come emerso anche da diversi interventi su Il Piccolo, forse il clima in questa città sta davvero cambiando, e ci sono sforzi tesi al dialogo e a un modo diverso di essere comunità citta-

dina che guarda al futuro. Tra i vari, mi viene ad esempio in mente l'Associazione 360 promossa da Roberto Cosolini e Francesco Russo, che, fuori dai partiti, hanno avviato un percorso altamente positivo di confronto e di progetto con molti soggetti rappresentativi di Trieste. Il Pd dovrà saper cogliere questo clima positivo, e, con la chiarezza di carattere politico del proprio agire ma con l'ambizione di una forza che sa dialogare, ascoltare e decidere, fin da subito divenire soggetto protagonista del futuro della nostra città, della nostra regione e del nostro paese.

Gian Matteo Apuzzo
coordinatore provinciale
DI-La Margherita

L'Agenzia delle Entrate e la procura della Repubblica di Pesaro contestano i guadagni ufficializzati tra il 2000 e il 2004

Rossi denunciato, il Fisco vuole 112 milioni

Il reato contestato all'ex campione iridato è omessa dichiarazione dei redditi

ROMA Includere le sanzioni, ammonta a 112 milioni di euro tondi tondi la cifra che il fisco italiano reclama da Valentino Rossi. Quasi il doppio della somma che il campione non avrebbe dichiarato fra il 2000 (anno del suo trasferimento a Londra) e il 2004.

Dopo la notifica della contestazione, datata 3 agosto, l'Agenzia delle Entrate ha mandato avanti la pratica e ora ha denunciato «The Doctor» alla procura di Pesaro per omessa dichiarazione dei redditi e dichiarazione infedele. Un atto dovuto che ha portato all'apertura di un voluminoso fascicolo affidato al pm Valeria Cigliola.

La documentazione tecnica consegnata al magistrato è vasta e dettagliata. Le entrate del campione, relative al quadriennio esaminato, sono state radiografate sotto varie angolazioni: redditi da persona fisica, ingaggi, sponsorizzazioni, periodi di permanenza in Italia, interessi economici in patria e atti del fisco inglese. Il quadro che ne è emerso dice che nell'anno 2000 Valentino Rossi avrebbe presentato una dichiarazione infedele relativamente a tutte le imposte (denunciando redditi irrisori da fabbrica) mentre, per gli anni compresi fra il 2001 e il 2004, si parla di dichiarazione infedele dell'Irap e di omessa dichiarazione per Iva e Irap per 43,7 milioni. Di fatto, fra tasse evase, interessi e multe previste, 112 milioni di euro che il popolare campione dovrebbe sborsare per saldare il conto con le casse dello Stato.

Molti dei compensi contestati a campione di Tavullia sono legati alle sponsorizzazioni di noti marchi: tra questi, solo per citarne alcuni, la Birra Peroni nell'anno 2000, la Honda Racing Corporation nel 2002, la Grotto nel 2003, la Dainese, la Kerakoll e non ultima Telecom Italia che entra in scena 2004 con un contratto da 2,8 milioni di euro che vede Valentino testimonial di Alice.

L'accertamento compiuto dal Fisco non ha trascurato

la scuderia di autovetture di lusso che il re dei centauri avrebbe collezionato e che, nonostante la residenza londinese, dimostrerebbe l'esistenza di suoi interessi economici in Italia. Si tratta di otto automobili, tutte assicurate a Pesaro e direttamente possedute o intestate a parenti e società riconducibili al pilota di Tavullia: una Bmw M5, una Bmw M3, due Porsche, una Mini Cooper, una Mitsubishi, un minibus Mercedes Spinter e una Fiat Magnum. A questo parco mezzi andrebbe ad aggiungersi anche un yacht, un Pershing 46+4 battezzato «Tittilla» che, secondo gli ispettori delle Entrate, normalmente è ormeggiato nel porto turistico di Vallugola, nel Pesarese, o in quello anconetano di Numana.

Su Valentino, insomma, si addensano nubi di tempesta.

Presentare il condono fiscale automatico fino al 2002 non è bastato a met-

terlo al riparo dai guai. Perché i compensi contestati, secondo l'Agenzia delle Entrate, in quanto redditi prodotti all'estero potevano essere condonati soltanto pagando una cifra più alta e comune

que soltanto rispettando le procedure di legge sul rientro di capitali.

Il campione, dunque, adesso ha tre strade per regolare il suo contenzioso. La prima è la quiescenza, vale a dire non impugnare l'avviso di accertamento, facendo decorrere i termini per presentare ricorso (60 giorni a partire dal 16 settembre prossimo). La seconda via è impugnare la contestazione davanti alla Commissione tributaria provinciale, la cui sentenza può essere appellata davanti alla Commissione regionale e poi di fronte alla Casazione. La terza porterebbe il pilota ad accettare un accertamento con adesione, o conciliazione; una procedura partecipativa che di fatto è un concordato con il fisco. In questo caso, verrebbero ricalcolate le imposte e ci sarebbero sconti sulle sanzioni.

Natalia Andreani



Valentino Rossi



Elisabetta Canalis

Papà Graziano: «Non credo sia in Italia». E Tavullia aspetta la Canalis

La mamma: «Ha rispettato la legge»

PESARO Come sta Valentino Rossi dopo la vicenda fiscale della quale sarebbe protagonista come presunto grande evasore? Tavullia, suo paese natale e rifugio, si divide. E, tra una piega e l'altra del velo di omertà steso da parenti, amici e concittadini per proteggerlo, filtrano solo notizie contraddittorie.

«Sereni e di umore perfetto» secondo la madre, Stefania Palma, che descrive la tranquillità del figlio, certo di aver fatto le cose perbene e secondo la legge. «Sicuramente molto scosso», invece, agli occhi del sindaco Bruno Del Moro, che racconta di aver visto Valentino mercoledì, «allegro e con gli amici, ma prima - precisa - che si sapesse della notizia; mentre ora credo che questa storia l'abbia molto segnato».

La madre Stefania, attesa sotto casa al rientro dal lavoro, racconta ai cronisti di aver parlato con il figlio ieri: «Sta bene, è sereno - spiega

- ma io sono preoccupata perché fra sette giorni ha una gara e una cosa così, proprio adesso, in un momento di debolezza... Credo che quello che ha fatto, Valentino lo abbia fatto bene. Penso che la legge lo permetta, in Italia, in Inghilterra, dove vivono tanti sportivi, secondo me è nel rispetto della legge. Non vedo perché - insiste - un personaggio importante come lui debba rovinarsi l'immagine per una cosa del genere».

Anche il sindaco sottolinea che il caso è esploso «in un momento di debolezza», ma mentre la mamma si dichiara «molto preoccupata» in vista del prossimo impegno agonistico del figlio, a Brno, il sindaco si spinge più oltre: «Con

I paperoni dello sport		
Gli atleti che guadagnano di più secondo la classifica di Forbes (reddito giu' 06-giu' 07 in milioni di euro)		
1	Tiger Woods (golf)	72
2	Oscar De La Hoya (boxe)	31
3	Phil Mickelson (golf)	30
4	Kimi Raikkonen (formula 1)	29
5	Michael Schumacher (formula 1)	26
6	David Beckham (calcio)	24
7	Kobe Bryant (basket)	24
8	Shaquille O'Neal (basket)	23
9	LeBron James (basket)	23
10	Ronaldinho (calcio)	22
11	VALENTINO ROSSI (moto)	22
12	Alex Rodriguez (baseball)	21
13	Roger Federer (tennis)	21
14	Derek Jeter (baseball)	20
15	Maria Sharapova (tennis)	17

ANSA-CENTIMETRI

tino, Graziano Rossi, si limita a un «non dico niente, perché qualsiasi cosa dico viene male interpretata», ripetendo con poca convinzione la formula di rito «non credo Valentino sia in Italia». Sorride solo quando gli si chiede della supposta relazione del figlio con la show-girl Elisabetta Canalis «Magari... non sarebbe mica una brutta cosa».

Giudizi morali su Valentino e i suoi problemi con le tasse, nessuno in paese li formula. «Su Valentino non ho nulla da dire - gli fa eco Benito Salucci, zio del presidente del fan club, Cesarino - ma noi che siamo poveri operai dobbiamo pagare tutto, ed è giusto che tutti paghino le tasse. Qualcuno azzarda un po' e descrive il pilota 28enne come una persona molto attenta al risparmio e a «non buttare via niente».

Ma è dal caffè in cui gli uomini trascorrono le lunghe estati giocando a carte che arriva il commento che suggerisce il pomeriggio: «La Canalis? La vedono nuda al mare, qui a Tavullia purtroppo no».

E anche il padre di Valen-

FIRENZE
Decisive le telecamere
Turista Usa mette
sul taxi sbagliato
valigia con gioielli
per 250mila euro



FIRENZE Grazie all'aiuto degli agenti della Polaria, una turista americana in visita a Firenze ha ritrovato la sua valigia che conteneva gioielli per un valore di 250mila dollari e che, per una svista, era stata caricata sul taxi sbagliato. È successo nei giorni scorsi all'aeroporto del capoluogo toscano.

Giunta allo scalo fiorentino, la donna aveva trovato ad aspettarla una vettura messa a disposizione da una casa di moda. Per errore, però, la valigia con i gioielli era stata caricata sull'auto di un altro taxista. Grazie ai filmati delle telecamere interne all'aeroporto, gli agenti della Polaria hanno ricostruito l'accaduto, riuscendo a recuperare il bagaglio e a restituirlo alla turista.

Gli inquirenti temono la possibilità di inquinamento delle prove

Altri tre testimoni contro don Gelmini In dieci lo accusano di abusi sessuali

TERNI Ci sono altri tre testimoni che accusano don Pierino Gelmini. A quanto si è appreso da indiscrezioni, le loro dichiarazioni sono state raccolte nei giorni scorsi e portano a dieci il numero dei testi d'accusa.

Il sostituto procuratore Barbara Mazzullo era anche ieri al lavoro nel suo ufficio della procura della Repubblica, a Terni, ma non è stato possibile sapere se stia lavorando sulle carte di questa inchiesta dal momento che, per le ferie del procuratore Carlo Maria Scipio, fa capo a lei il controllo di tutta l'attività della procura.

A quanto si era appreso dalle indiscrezioni raccolte

Subito reazioni di protesta bipartisan

Treviso, guerra ai gay Gentilini: «Pulizia etnica contro i culattoni»

TREVISO Lo «scheriffo», come lo chiamano i suoi concittadini, è tornato a colpire. Giancarlo Gentilini, già sindaco leghista e ora prosindaco di Treviso, è ripartito per una delle «crociate» personali che lo hanno reso celebre e criticato in tutta Italia.

Dopo che, negli anni scorsi, le sue azioni avevano preso di mira gli immigrati (suo il progetto di togliere le panchine dai parchi pubblici per non farli sedere, sua la provocatoria proposta di travestirli da leprosi per addestrare i cacciatori e sua la definizione di «tsunami multietnico» per l'idea di concedere il voto agli extracomunitari) ieri ha chiesto «pulizia etnica contro i culattoni».

Parole durissime con le quali ha dichiarato guerra ai gay che avrebbero trasformato il parcheggio di via dell'Ospedale in un luogo di incontro dove si consumano rapporti sessuali, suscitando le proteste degli abitanti della zona.

Gentilini - che in serata ha affermato di «non aver nulla contro omosessuali e lesbiche ma non tollero amoreggiamenti in pubblico» - sapeva di accendere una miccia e di attirarsi le reazioni irate di mezza Italia. Nei suoi confronti, per tutto il giorno, si sono seguite decine di prese di posizione a iniziare da quelle ministeriali: «Parole gravissime e incivili» per il ministro delle Politiche per la famiglia, Rosy Bindi; «Parole incivili che sono un'istigazione a delinquere» per il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio. Il ministro per i Diritti e le pari opportunità, Barbara Pollastrini, «indignata», chiede al centrodestra una «presa di posizione ferma».

Non sembrano per ora

trovare terreno fertile le molte richieste di intervento della magistratura per «incitamento all'odio razziale». Infatti, «non è compito della magistratura intervenire su questioni di cattivo gusto» ha spiegato il procuratore della Repubblica di Treviso, Antonio Fojadelli.

C'è chi invoca atti riparatori come il deputato di Sinistra democratica, Franco Grillini, che propone a Treviso «un bel "kiss-in" (sabato a mezzogiorno) accompagnato dall'inaugurazione di una "gay-street"». O come i Radicali italiani che suggeriscono che il prossimo Gay Pride nazionale del giugno 2008 si tenga proprio nella città veneta.

L'Arcigay veneto ha annunciato per l'11 agosto una manifestazione di protesta, con tanto di baci pubblici, davanti al Comune di Treviso.

E non potevano mancare, a questo punto, anche le querele: ad annunciarle è il Circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli», deciso alle carte bollate contro Gentilini per apologia di nazismo.

Ma, pur stigmatizzando le parole di Gentilini, c'è chi, come il sindaco di Verona, Flavio Tosi (anch'egli leghista), ammonisce che «il dibattito sul linguaggio del prosindaco di Treviso non finisca per oscurare del tutto, com'è stato finora, il problema del decoro delle città e della tutela dei cittadini».

Un sollecito alla comprensione arriva infine dal presidente del Veneto, Giancarlo Galan, secondo il quale «quando si parla di gay ci vuole misura, comprensione, rispetto. Treviso è città cortese - conclude il governatore - ben amministrata e, se ci sono parti di città a rischio o nel degrado, di sicuro a Treviso c'è chi sa come risolvere il problema».



Giancarlo Gentilini

Due modelli in slip, occhiali da sole e avvolti nel cellophane esposti nel banco-frigo di un supermercato

Udine, uomini seminudi in vetrina

Provocazione pubblicitaria del fotografo Angelico Benvenuto

UDINE «Ma sono veri!». Increduli i bambini, incuriositi gli uomini, compiaciute ragazze e donne più mature che non si sono fatte sfuggire l'occasione per immortalare la scena con il telefonino. L'installazione con gli uomini seminudi in vetrina, ardita provocazione del fotografo Gianfranco Angelico Benvenuto per inaugurare il supermercato Pm di Paparotti, ieri mattina ha richiamato una grande folla di curiosi. Ma anche di giornalisti e truppe televisive locali e nazionali.

Dei due giovanotti vestiti solo di slip e occhiali da sole, avvolti nel cellophane e sistemati per due ore nel bancone frigo (a temperatura «sopportabile») con etichetta, data di scadenza e codice a barre, si conoscono solo, in via ufficiosa, i nomi di battesimo: Rico e Andrea. Uno veneto «di prima qualità» e l'altro friulano «nostrano, non palestrato, in offerta», sono stati sistemati in mezzo a formaggi, prosciutti, mozzarelle e yogurt. Età, altezza, colore degli occhi, hobby, gusti e altri particolari saranno resi noti tra qualche giorno insieme alle risposte esatte dello spiritoso concorso abbinato all'inaugurazione che metteva in palio buoni spesa fino a 2.500 euro.

Di certo, la trovata ha colto nel segno, perché ieri a Paparotti e Cussignacco non si parlava di altro.



Uomini «freschi» nel reparto latticini di un supermercato

Frotte di clienti - ben istruiti dallo speaker d'eccezione, Enrico Pelizzari - si sono accalcati per compilare le schede dopo aver scruta-

to per bene i due tipi, assolutamente disinvolti e spesso sorridenti davanti a tanti sguardi e telecamere puntate. Anche se, dopo un'ora

di performance, cominciavano a sentire un po' di freddo.

«È una risposta alla spersonalizzazione della tipicità e al commercio indiscriminato - così l'ha giustificato Angelico Benvenuto, il noto autore del calendario delle casalinghe - Ormai è come se tutto fosse in vendita, compresi i sentimenti. Ecco perché nella vetrina dei freschi abbiamo piazzato due uomini provocatoriamente «in offerta».

Il supermercato, aperto sul sito di quella che era la tessitura Spezzotti (per decenni una delle realtà economiche più rilevanti per la frazione), era stato inaugurato ufficialmente mercoledì pomeriggio alla presenza, tra gli altri, dell'assessore Gallerini, con taglio del nastro e benedizione del parroco, don Pierpaolo Costantini, intervenuto insieme a don Tarcisio Bordignon. Alla prima apertura seguirà quella di altri negozi che stanno trattando l'acquisto di spazi nello stesso sito che vede finalmente recuperata e funzionale una vasta area lasciata per decenni al degrado.

E, della gloriosa tessitura Spezzotti, non sono state cancellate tutte le tracce, essendo state restaurate la fornace, il tratto di roggia che scorre nel parcheggio e la tipologia tipica di fabbrica inizio '900 riproposta nella facciata del supermercato.

p.l.

IMPERIA

Ago ritrovato in una bottiglia

IMPERIA Una famiglia di San Bartolomeo al Mare (Imperia) ha trovato, sul fondo di una bottiglia di acqua minerale acquistata in un supermercato, un ago da siringa intramuscolare. La famiglia si è accorta del corpo estraneo quando rimanevano solo gli ultimi due bicchieri. Del caso si occupa la Questura di Imperia che ha inviato il contenitore all'Arpal, informando Asl e Procura.

Il bollettino medico definisce la sue condizioni «soddisfacenti». Guardie del corpo a tutela della privacy nel nosocomio di Modena

Pavarotti ricoverato in ospedale

Il tenore colpito da polmonite. Un anno fa era stato operato per un tumore al pancreas

MODENA Luciano Pavarotti è ricoverato dall'altra sera al terzo piano del Centro oncologico modenese. A consigliare il ricovero è stato il medico curante del tenore che nei giorni scorsi, nella villa sulle colline di Pesaro dove il cantante stava trascorrendo il mese di agosto insieme alla moglie e alla figlia Alice, si è preoccupato per uno stato febbrile che non passava. Da qui la decisione di portarlo a Modena.

Il bollettino medico diffuso poco prima delle 14, dopo un consulto tra la moglie del cantante, Nicoletta Mantovani, ed i medici del reparto è tranquillizzante, ma molto scarso di particolari. Dice soltanto che il maestro è sotto osservazione per uno stato febbrile e le «sue condizioni sono soddisfacenti».

Potrà essere dimesso già nei prossimi giorni».

Le voci che si rincorrono però parlano di una insufficienza respiratoria, forse complicata da una insufficienza renale in un paziente che, dopo l'operazione a New York di un anno fa per l'asportazione di un tumore al pancreas, è debilitato, anche per le cure a cui si è dovuto sottoporre in questi 13 mesi per far fronte al cancro.

Pavarotti è ricoverato al terzo piano del Centro oncologico del policlinico modenese; una moderna palazzina inaugurata qualche anno fa, intitolata a Pier Camillo Beccaria, ex sindaco di Modena morto per un tumore. È in una stanza in fondo al corridoio il cui ingresso è protetto da un separè verde e da una guardia del corpo privata che blocca i curiosi che si avvicinano. Anche al piano terra l'ingresso è sorvegliato; in questo caso dai vigilantes della «Coop Service» che curano la sicurezza all'interno del policlinico. Impossibile quindi avvicinarsi alla camera del tenore.

Nicoletta Mantovani, maglietta nera e pantaloni beige, è arrivata al policlinico verso mezzogiorno alla guida di un monovolume Mercedes grigio di grossa cilindrata. È salita al primo piano dove si trova la direzione sanitaria per concordare il testo

del bollettino medico insieme al dottor Antonio Frassoldati, «aiuto» nel reparto di oncologia che ha preso in carico Pavarotti (il primario Pier Francesco Conti in questi giorni è in ferie). Poi è uscita da una scala secondaria per dribblare i cronisti che l'attendevano nel corridoio. Quindi è andata a trovare il marito nel reparto di oncologia che dista alcune centinaia di metri e all'uscita, incrociando di nuovo i giornalisti nell'atrio di accesso al reparto, ha fatto segno con le mani che non voleva parlare. Poi ha preso di corsa l'ascensore e al piano terra è montata in macchina e ha lasciato in tutta fretta l'ospedale, sempre a bordo del Mercedes guidato da un'altra persona.

Nicoletta Mantovani è tornata nel pomeriggio poco dopo le 17 sulla stessa auto in compagnia di un amico, teneva per mano una bambina, che forse era la piccola Alice. È entrata dall'ingresso posteriore, anche in questo caso nessuna parola ai cronisti.

Nel tardo pomeriggio è arrivata anche Cristina, una delle tre figlie nate dal primo matrimonio con Adua Veroni.

«Sapete già tutto» si è limitata a dire ai giornalisti prima di entrare nel centro oncologico.

Sono quindi pochissimi i particolari sul maestro e sulla sua degenza. Un'infermiera del reparto, uscendo alla fine del turno di lavoro ha detto che il cantante ha una gran voglia di star bene, «legge e ascolta musica per quello che può» ed ha ringraziato tutti per il lavoro che stanno facendo. Secondo un'altra testimonianza raccolta a Modena, a tenere compagnia al cantante ci sarebbe ogni tanto anche uno degli amici che con lui erano soliti giocare a briscola. Molto di più non si sa. Nulla è stato comunicato sugli accertamenti e sulle cure a cui è stato sottoposto. Domani forse sarà emesso un altro bollettino medico. Ma neanche questo è sicuro. Intanto a Modena, e non solo nella città emiliana, tutti si augurano per big Luciano non sia cominciata l'ultima battaglia, quella più difficile.



«Big Luciano» in una foto d'archivio

IN BREVE

Palermo

Cadavere resta in spiaggia per ore



PALERMO È rimasto per più di cinque ore sotto un ombrellone, avvolto in un involucri di cellophane trasparente il cadavere di Umberto Giampino, 75 anni, palermitano, morto ieri mattina in seguito a un malore mentre nuotava nel tratto di mare di fronte alla spiaggia Praiola, a Terrasini (Pa). Il corpo è stato vegliato per tutto il tempo dalla compagnia dell'uomo. Secondo le forze dell'ordine il cadavere sarebbe rimasto a lungo sulla spiaggia per consentire l'esecuzione dei rilievi del medico legale e degli inquirenti. «È rimasto lì tante ore, c'erano anche bambini» racconta una donna.

Aveva 85 anni

Pellegrino italiano morto a Mostar



ROMA È stato trovato ieri morto nei pressi della cittadina di Mostar, in Bosnia-Erzegovina, famosa per il celebre ponte distrutto durante la guerra nell'ex Jugoslavia, un cittadino italiano di 85 anni di cui si erano perse le tracce da qualche giorno. Lo conferma la Farnesina che riferisce come l'ambasciata italiana in Bosnia-Erzegovina stia seguendo il caso e sia in contatto con i familiari del connazionale. Non sono al momento note le cause del decesso. L'uomo, un pellegrino, si stava forse recando al santuario della Madonna di Medjugorje, da qualche lustro meta di fedeli dopo asserite apparizioni della Vergine.

Vernice al piombo

Giocattoli Mattel bloccati in Cina



PECHINO La Cina ha sospeso le esportazioni di giocattoli, di cui un milione prodotti per la ditta Fisher-Price (marchio Mattel), perché si sospetta siano stati dipinti con una vernice tossica al piombo. L'annuncio è stato pubblicato dal Dipartimento cinese per il controllo della qualità sul sito Internet. Due le fabbriche nel mirino, nel Sud.

Palermo: la cosca aveva legami negli Usa

Mafia, rete sgominata Tra i 14 arrestati anche un sindaco

PALERMO Mafia, politica, appalti, Sicilia e America: l'intreccio nell'Isola si ripete puntualmente. Ieri la Squadra mobile di Palermo ha sgominato parte del clan di Passo di Rigano, quartiere alla periferia Ovest della città, che gestisce un territorio fino al comune di Torretta. In manette sono finiti in 14 tra boss, dipendenti del Comune di Torretta e perfino il sindaco di Baucina, altro piccolo centro del Palermitano.

Gli investigatori della Dda hanno scoperto una fitta rete che gestiva appalti e riciclaggio di denaro sporco. Non a caso agli arresti sono finiti due ex funzionari del Comune di Torretta: Benedetto Dragotto, ex capo dell'ufficio tecnico, e Rosario Bordonaro (è anche sindaco di Baucina). Secondo gli inquirenti avrebbero consentito il controllo della gestione di concessioni, appalti e servizi pubblici da parte della mafia.

In manette Calogero Caruso, ritenuto il capo della «famiglia» di Torretta che teneva i contatti con il boss latitante Salvatore Lo Piccolo, che mira a prendere il posto di Bernardo Provenzano. Dall'inchiesta della Polizia sono emersi inoltre gli stretti rapporti tra le famiglie palermitane e la mafia americana: secondo gli investigatori, a tenere i contatti con le cosche d'Oltreoceano e a curare i traffici di denaro sarebbe stato un uomo che nelle conversazioni intercettate veniva chiamato «u Franki»: identificato poi in Frankie Cali, uomo



Il boss Calogero Caruso

d'onore del clan mafioso dei Gambino e parente dei boss Inzerillo, fuggiti negli Usa dopo la guerra di mafia degli anni Ottanta e adesso alleati di Lo Piccolo. Dall'indagine è poi emerso come lo stesso Lo Piccolo sia sfuggito tre volte all'arresto: «A lui gli hanno fatto la "zampata" tre volte. Loro entrano di qua e lui esce di là: se l'è fatta franca così, proprio per miracolo» ha detto il boss di Torretta in carcere, Vincenzo Brusca, che non sapeva di essere intercettato.

Infine, sempre lo stesso «mandamento» malavitoso gestì il finto sequestro del bancarottiere Michele Sindona, inscenando la farsa del ferimento a una gamba per avvalorare la tesi del rapimento da parte di un gruppo di terroristi.

a. fr.

Nessun ferito sulla linea Livorno-Golfo Aranci

Fiamme sul traghetto «Sardinia Express»

SASSARI È arrivata alle 18.10 di ieri nel porto di Bastia la «Sardinia Express», la nave sulla quale l'altra notte si sono vissuti momenti di paura per un principio d'incendio in sala motori. I 209 passeggeri a bordo del traghetto, bloccato al largo della costa centro-orientale della Corsica e rimorchiato fino al porto di Bastia, sono ripartiti con un'altra nave della compagnia alla volta di Livorno.

L'arrivo in Toscana era previsto verso la mezzanotte. L'incidente è avvenuto verso le 2.30 di ieri nella sala macchine mentre il traghetto, con a bordo anche 20 membri di equipaggio, era in viaggio da Golfo Aranci diretto a Piombino. Il principio d'incendio è stato subito domato dal personale di bordo. Per precauzione i passeggeri sono stati trasferiti sui ponti esterni. Non essendo inoltre ancora chiara la causa dell'avaria, il personale di bordo ha dovuto spegnere anche gli altri motori per evitare il rischio di un altro incendio. È stato necessario, pertanto, l'intervento di un rimorchiatore partito da Bonifacio. La nave è stata soccorsa anche da un pattugliatore e da una motovedetta della Guardia costiera partiti da Olbia e da La Maddalena.

L'incendio scoppiato sul traghetto Golfo Aranci-Livorno provoca disagi anche per i turisti che oggi sono in viaggio per la Sardegna. Stando quanto riferisce Telefono Blu, passeggeri che oggi dovrebbero recarsi sull'isola sarda, ieri hanno ricevuto sms in cui gli si comunicava lo spostamento del

porto di partenza da Livorno a Piombino e viceversa. Alcuni hanno anche segnalato che negli sms non c'erano indicazioni su eventuali conseguenti cambi d'orario di partenza o della nave. Fino a ieri pomeriggio le chiamate a Telefono Blu erano solo 20 ma gli operatori preventivavano un aumento. I passeggeri - riferisce sempre Telefono Blu - hanno chiamato i call center della

compagnia Sardinia Ferries (che risulta gestita da un gruppo di Savona denominato For Ship) che però non rispondono nonostante i ripetuti solleciti. Sono state di elogio per l'equipaggio le prime parole pronunciate da Guido Pergola, il comandante del traghetto veloce «Sardinia Express», al momento dell'arrivo a Bastia. Raggiunto al telefono Pergola ha raccontato che appena è scattato il segnale di allarme in sala macchine sono entrate in funzione tutte le procedure di emergenza. «L'equipaggio si è comportato benissimo e i passeggeri non sono mai stati in pericolo - ha spiegato il comandante - ho provveduto personalmente a informarli di quanto accaduto e poi ad aggiornarli sull'evoluzione della situazione e sui tempi previsti per l'arrivo a Bastia. Per fortuna adesso è finita».

Nessuna persona - viene confermato - è rimasta ferita nell'incendio: solo un passeggero sofferente di cuore, secondo quanto si è appreso, è stato evacuato per precauzione con un elicottero. Visitato in ospedale, è stato poco dopo dimesso.



Il «Sardinia Express»

Nel Salernitano il velivolo stava centrando una piscina piena di bagnanti, poi una provvidenziale virata

Incendi, cade elicottero: due morti

I piloti lavoravano per la Protezione civile: hanno evitato una strage

ROMA Gli incendi uccidono ancora. A morire stavolta sono stati due piloti di un elicottero impegnato nel servizio di sorveglianza antincendio nel Salernitano, a Marina di Camerota. E solo per un miracolo, o forse per un estremo gesto di coraggio del pilota, non si è verificata una strage. L'elicottero, un ultraleggero R22 Beta 2 di proprietà dell'associazione Onlus «Humanitas», che collabora con la Protezione civile, per cause fino a ieri sera ancora ignote, ha perso improvvisamente quota.

Secondo alcune testimonianze inizialmente il velivolo aveva cominciato una picchiata verso la piscina di un villaggio turistico, in quel momento piena di turisti. Poi, una brusca sterzata, ha portato l'elicottero in una zona non frequentata dove si è schiantato a terra. Nell'impatto hanno perso la vita le due persone che si trovavano a bordo, Giovanni Bali e Gianluca Schiavone, figlio del presidente dell'associazione. Anche quella di ieri è stata una giornata drammatica per vigili del



I rottami dell'elicottero precipitato nel Salernitano

fuoco e Protezione civile, impegnati soprattutto nel fronteggiare un incendio colposo che verso le due del pomeriggio ha colpito il Monte San

Giuliano, arrivando a minacciare la periferia dell'Aquila. All'origine delle fiamme ci sarebbero i lavori in corso nel tratto dell'auto-

strada A24 e in particolare sul Viadotto San Sisto, dove una squadra di operai era impegnata nella sostituzione di alcuni guard-rail. Le scintille provocate dalla fiamma ossidrica utilizzata per il lavoro sono cadute su un mucchio di sterpaglie sottostante il viadotto, originando l'incendio. Le fiamme, favorite anche dal vento, si sono propagate nell'arco di pochi minuti.

Per vigili del fuoco e Protezione civile è immediatamente scattato l'allarme. L'incendio ha messo a rischio prima alcune palazzine alla periferia dell'Aquila, per poi propagarsi subito verso la montagna di San Giuliano dove si trova un monastero con annessi convento e un prezioso museo. Per precauzione sia il Monastero di San Giuliano che tutta l'area colpita dalle fiamme sono state evacuate. A un certo punto le lunghe colonne di fumo nero erano visibili dal centro della città. Numerosi i mezzi di soccorso intervenuti. Oltre a due Canadair e a un elicottero Ch47 dell'Esercito, per fronteggiare le fiamme sono

stati necessari altri tre elicotteri. E in serata a dare man forte a vigili del fuoco e Protezione civile è intervenuto anche l'Esercito con gli alpini del 9.º reggimento dell'Aquila. La Polizia stradale ha invece individuato e denunciato i responsabili dell'incendio. Si tratta dei sei operai e del caposquadra impegnati nei lavori sul viadotto.

Sempre ieri altri incendi si sono avuti nel Gargano, a Torre del Greco e in Calabria, sia nel Cosentino che in provincia di Reggio Calabria. Individuati e denunciati, infine, due piromani in Sardegna e ad Avezzano. L'uomo finito in manette a Cagliari, Vittorio Erriu, 44 anni, è un disoccupato che aveva messo a punto una tecnica innovativa per dare fuoco ai boschi utilizzando gli zampironi antizanzara, tecnica che gli consentiva di allontanarsi dal luogo del rogo. A spingerlo sarebbe stata la speranza di essere assunto nei cantieri gestiti dall'Ente foreste, per i quali Erriu aveva presentato domanda senza successo.

Carlo Rosso

La maggioranza dei fratelli Kaczynski è stata travolta da scandali e corruzione: perde pessi e non regge più

Crisi in Polonia: ad autunno elezioni anticipate

VARSAVIA Il governo nazional-populista polacco dei gemelli Kaczynski (Lech e Jaroslaw) crolla sotto gli scandali per corruzione che hanno portato prima alla fuoriuscita dei populistici di Autodifesa dall'esecutivo e poi - appena mercoledì - al siluramento del ministro degli Interni. Incontrando ieri il leader dell'opposizione liberale Donald Tusk, che invocava a gran voce elezioni anticipate, il presidente Lech Kaczynski ha deciso di staccare la spina a una coalizione ormai in frantumi, giudicando ormai «inevitabili» elezioni in autunno.

«Nella situazione attuale - ha riferito infatti un porta-

voce della presidenza dopo l'incontro tra i due - sia il presidente che il capo di Piattaforma civica hanno giudicato inevitabili le elezioni in autunno». La crisi politica a Varsavia si era aperta qualche settimana fa con il licenziamento da parte del primo ministro Jaroslaw del vicepremier e ministro dell'Agricoltura Andrzej Lepper, sospettato di corruzione e coinvolto in uno scandalo politico-sessuale. Appena rimosso dall'incarico, Lepper - leader populista del Partito di Autodifesa (Samoobrona) e fondamentale alleato di governo dei gemelli - ha dichiarato «morta» la coalizione, ri-



Lech Kaczynski

tirando i suoi ministri dall'esecutivo. Crisi acuita ieri dal siluramento del ministro dell'Interno Janus Kaczmarek, anche lui implicato in un caso di corruzione e sfociata ieri nell'annuncio di elezioni anticipate. La strada era obbligata: il partito dei Kaczynski, Diritto e Giustizia (Pis), conta infatti 150 seggi alla Camera Bassa (ha 460 deputati) ma non dispone della maggioranza assoluta. Finora ha governato con l'appoggio dei 55 deputati di Autodifesa e di altri 29 della Lega delle famiglie polacche (Lpr, estrema destra), guidata dal ministro della Pubblica Istruzione Gier-

tych. Con i populistici che hanno sbattuto la porta, il governo non ha più una maggioranza parlamentare: per questo il presidente Lech - il meno intransigente dei due gemelli - pressato anche dalle richieste dell'opposizione liberale e socialdemocratica, ha preso atto dell'«inevitabilità» di richiamare i polacchi alle urne. Date ancora non se ne fanno. Il governo del «terribile duo» ha scatenato violente polemiche in Patria per la famigerata legge sulla Lustracja (l'obbligo di autodenucia da parte di dirigenti pubblici e giornalisti di un eventuale passato collaborazionista con il regime comunista) e appena due mesi fa ha fatto tremare l'Europa sul Trattato: ha le settimane contate.

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il gruppo cambia strategie nella scelta della sede per il Mediterraneo e per l'Europa del Sud-Est: sorgerà in Porto Vecchio con Italia Marittima

Evergreen ci ripensa: la sede sarà a Trieste

Maneschi: «La compagnia di Taiwan punta in modo deciso sui mercati emergenti dell'Est»

**La crisi della compagnia
Air France valuta
il dossier Alitalia:
«Siamo pronti
a intervenire»**

PARIGI Air France-Klm «osserva gli sviluppi relativi ad Alitalia, e se saremo avvicinati ascolteremo». Lo ha detto il direttore generale dell'avioleone franco-olandese Pierre Henri Gourgeon durante una conferenza call con gli analisti sui risultati del primo semestre.

Air France-Klm riafferma così l'interesse al consolidamento del settore aereo. Partner di Alitalia nell'alleanza commerciale Skyteam, Air France-Klm non ha partecipato alla gara per la privatizzazione dell'Alitalia lanciata dal governo italiano a fine 2006 e poi fallita a luglio perché le condizioni non erano buone, ha spiegato Gourgeon.

Alla domanda se Air France-Klm sia interessata anche alla spagnola Iberia per la quale c'è un'offerta da 3,4 miliardi di euro da un consorzio di private equity che include British Airways, Gourgeon ha detto che è «un dossier tra gli altri. Non abbiamo mai negato che potremmo essere interessati».

Il direttore generale di Air France-Klm Pierre-Henri Gourgeon ha ricordato che il nuovo numero uno dell'Alitalia, Maurizio Prato, insediato il primo agosto, ha detto che «avrebbe senz'altro preso contatti con certi suoi colleghi di altre compagnie».

Gourgeon - secondo quanto riportato dall'Afp - ha osservato che Air France-Klm era un «partner storico» di Alitalia con «scambi significativi sul piano economico».

Intanto al dossier Alitalia sono interessati «oltre a Tpg-Matlin Patterson, un fondo cinese e un fondo dell'area Pacifico», ha chiarito il presidente dell'Unione Piloti Massimo Notaro.

di Silvio Maranzana

TRIESTE Evergreen torna a puntare su Trieste per costruire la propria sede per il Mediterraneo e per l'Europa del Sud-Est accanto a quella di Italia Marittima, l'ex Lloyd Triestino. E la ripresa di un progetto vecchio che però nell'autunno scorso era stato abbandonato anche con un certo fragore poiché la causa era stata addebitata all'impossibilità di costruire, in base al Piano regolatore del Comune, un palazzo più alto al

**«Fondamentale
il piano di rilancio
delle attività marittime
voluta da Bonicioli»**

cinque magazzini avuti in concessione per novant'anni in Porto Vecchio. «Effettivamente, anche se mi riservo di annunciare dopo Ferragosto, le strategie sono un'altra volta mutate - ha confermato Pierluigi Maneschi, agente di Evergreen per l'Italia e presidente di Italia Marittima - Cio per una serie di motivi tra i quali l'intenzione della compagnia di Taiwan di puntare molto energicamente sui mercati emergenti dell'Est Europa e l'avvento al vertice del porto di un presidente concretamente impegnato a ridare a Trieste un ruolo importante sul mare».

Secondo quanto ha anticipato lo stesso Maneschi, da Trieste do-

vrebbero poi non solo essere coordinate le rotte di Evergreen in Mediterraneo, ma anche diretti gli uffici, soprattutto di nuova apertura, e gestita una rete di sportelli commerciali nei Paesi dell'Est europeo. «Evergreen ha anche intenzione - ha ulteriormente aggiunto - di avviare in queste aree progetti di intermodalità (evidentemente anche con vettori terrestri e ferroviari, ndr.) e Trieste si trova nella posizione geograficamente più favorevole per sovrintendere a tutto questo».

E tutto ciò mentre, al contrario, nell'attuale sede di Passeggio Sant'Andrea, si vivono mesi di preoccupazione poiché le nuove assunzioni per il 2007 e il 2008 sono state bloccate e alcuni uffici, come quello per i reclami, sono stati chiusi dopo che dal primo maggio anche Italia Marittima, pur continuando ad esistere come società, è stata assorbita nell'unico trade mark di Evergreen line. Un confronto tra lo stesso Maneschi e i rappresentanti sindacali che doveva tenersi già a giugno è stato rinviato per due volte ed è ora fissato per settembre.



Pierluigi Maneschi, rappresentante di Evergreen per l'Italia

Ora dopo aver fatto balenare anche nuove possibilità occupazionali che saranno però quantificate dopo Ferragosto (si era parlato l'anno scorso addirittura di 400 nuovi posti di lavoro) Maneschi torna però a rialzare la posta. «Evergreen, per esercitare da qui tutti questi ruoli, avrebbe bisogno di costruire una sede due piani più alta. È una proposta che rifarò nell'ultima Conferenza dei servizi che si terrà a settembre con tutte le amministrazioni coinvolte. Mi sembra che da parte dell'Authority portuale non vi siano pregiudizi». Claudio Bonicioli, presidente dell'Authority conferma, ma ribadisce che: «C'è da stabilire se su quell'area valgono le regole del Comune oppure quelle del porto. Ma ritengo - aggiunge - che si troverà una soluzione».

Il terreno infatti è demaniale, ma le concessioni edilizie deve darle il Comune. «I regolamenti e con essi i Piani regolatori vanno rispettati - replica dalle coste dalmate dove in vacanza il sindaco Roberto Dipiazza - abbiamo messo Maneschi nelle condizioni di fare. E ora che incominci». Anche Roberto Sasso, presidente della Commissione urbanistica toglie subito ogni illusione: «Cambiare il progetto in corsa è impossibile perché vanificherebbe tutto il percorso burocratico fatto e le autorizzazioni già ottenute. E poi il Consiglio comunale si è espresso già unitariamente contro il progetto più impattante e Evergreen e Maneschi sono stati complessivamente trattati con i guanti bianchi anche per quanto riguarda il modesto canone della concessione (600 mila euro all'anno, ndr.)».

Evergreen da subito aveva mirato molto in alto nell'evidente tentativo di ottenere il più possibile. Aveva anche previsto di costruire dei residence, il che sarà impossibile in base alla variante appena adottata che esclude il residence. In bilico il discorso sull'albergo e il centro benessere che erano pure previsti. Di certo potranno trovare posto, oltre alle sedi direzionali e agli uffici, una foresteria, un garage multipiano, uno showroom con uffici dove si insedieranno trader stranieri per vendite all'estero e potrà essere creato il previsto polo nautico con una marina per imbarcazioni da diporto. Tutte attività che evidentemente permetteranno alla società di Taiwan di ricavare anche consistenti introiti finanziari.

«Non abbiamo ancora preso una decisione definitiva sulla dislocazione delle attività nei vari magazzini - ha concluso Maneschi - lo decideremo proprio nell'ultima Conferenza dei servizi anche in base a quello che ci sarà concesso di fare».

**La società di Soru
Tiscali cerca
partner. Anche
M&C in corsa**

MILANO Dopo l'Inghilterra Tiscali torna a concentrarsi sull'Italia e si guarda intorno, cercando opportunità per crescere e avviando contatti con possibili partner. Per ora, secondo quanto si apprende da fonti finanziarie, non c'è ancora nulla di concreto ma Carlo De Benedetti, con Management&Capitali, potrebbe essere uno dei prossimi compagni di viaggio di Tommaso Pompei. Tra le ipotesi, suggerite da indiscrezioni di stampa, c'è l'interesse dell'Isip (internet service provider) sardo per le attività italiane di Tele2.

«Tiscali sta valutando ulteriori opportunità di sviluppo sui mercati in cui opera» e questi progetti «potranno essere supportati da primarie istituzioni finanziarie italiane (tra cui Management&Capitali) ed estere», conferma la società in una nota. Non ci altri aumenti di capitale in vista oltre a quello da 200 milioni di euro riservato agli azionisti. Nessun commento invece da parte di Management&Capitali alle indiscrezioni di stampa che danno il fondo in manovra per entrare in Tiscali con un sostegno tra i 150 e i 200 milioni di euro. Il 13 luglio il direttore finanziario Massimo Cristofari, dopo l'acquisizione delle attività di banda larga e voce della società britannica Pipex, aveva dichiarato: «Nel Regno Unito abbiamo finito e raggiunto la giusta massa critica» e ora «resta lo spazio per una crescita in Italia».

Il gruppo del mobile concentra le proprie attività a Manzano in un centro logistico che occuperà 25mila metri quadri

Calligaris, cinque anni di attesa per il nuovo stabilimento: «Troppa burocrazia, ho pensato di andare all'estero»

UDINE «Se potessi tornare indietro di cinque anni, il mio nuovo stabilimento andrei a costruirlo all'estero, in Paesi dove la burocrazia è più semplice e veloce». È questa l'amara conclusione di Alessandro Calligaris, titolare dell'omonimo grande gruppo dell'arredo di Manzano, al termine dell'estenuante iter che ha dovuto seguire per arrivare ad avviare i lavori del nuovo centro logistico dell'azienda. «Un iter così lungo che - afferma l'imprenditore friulano - ti toglie la voglia di brindare per il prossimo avvio dei lavori». Una vicenda, quella del nuovo sito voluto dalla Calligaris, iniziata ormai cinque anni fa e incagliata, come spesso ca-

pita, nei complicati meandri di permessi e autorizzazioni che nel nostro Paese sono necessari a realizzare un insediamento produttivo. Nel 2002 Calligaris aveva deciso di concentrare quanto più possibile le proprie attività friulane, attualmente sparse in uno stabilimento a Manzano, due a San Giovanni e uno a Corno di Rossazzo, nel sito di Manzano realizzando un centro logistico e polifunzionale (per showroom, reparti commerciali e R&D) di 25.000 metri quadri su un terreno di 6 ettari collocato di fronte all'attuale sede centrale, dalla parte opposta della strada statale che attraversa la zona. «La nuo-

va sede - spiega Calligaris - oltre a permetterci di concentrare l'attività, avrà, come tutti gli investimenti, pure un risvolto occupazionale, anche se, a differenza che in passato, si tratterà di occupazione rivolta prevalentemente a tecnici, addetti commerciali ed esperti di marketing e non ai cosiddetti colletti blu. Cinque anni fa prendemmo la decisione di realizzare il centro logistico in quel luogo perché eravamo spinti dal desiderio di mantenere l'attività a Manzano e da più parti c'erano stati segnali positivi in tal senso».

Una volontà di rimanere in region messia, dunque, a dura prova dalle allettanti sirene arrivate in questi an-

ni sia dall'estero, sia da altre regioni italiane, pronte a semplificare gli iter burocratici e autorizzativi, pur di conquistare una grande azienda come la Calligaris. «Non abbiamo fatto un calcolo - commenta il presidente del gruppo friulano - di quanto ci sia costato dover aspettare tutti questi anni, con le disconomie derivanti dall'aver l'azienda dislocata in quattro siti diversi. Finalmente, comunque - conclude -, dovremmo poter cominciare i lavori e in 12-24 mesi avere a disposizione il nuovo stabilimento, dismettendo al contempo quello di Cornons e uno dei due di San Giovanni. Certo che se tornassi indietro...».

Carlo Tomaso Parmegiani



Alessandro Calligaris

IL CASO

Svolta in Germania: addio alle miniere di carbone

BERLINO Il governo tedesco di Grosse Koalition ha approvato un provvedimento che prevede la fine delle sovvenzioni alle miniere di carbone nel Paese dal 2018. Decisione questa che in pratica significa la prossima chiusura delle miniere, concentrate nel bacino della Ruhr (Ovest della Germania) e nel Saarland (Sudovest, al confine con la Francia). I costi per l'operazione - che non prevede licenziamenti - sono stimati in 29,5 miliardi di euro.

Il provvedimento - sul quale lo scorso gennaio si erano accordati i due partiti della Grosse Koalition (Cdu/Csu e Spd) - apre la strada all'ingresso in Borsa nel 2008 della società RAG, un gruppo industriale pubblico che si occupa anche di immobili, centrali energetiche e chimica, ma i cui conti sono aggravati dal settore minerario deficitario. Il ministro dell'economia Michael Glos (Csu) ha parlato di «fine di una grande, lunga era». A lungo infatti l'industria mineraria ha sostenuto lo sviluppo economico della Germania, sin dalla Rivoluzione industriale. Nel periodo di massimo sfruttamento delle miniere, nel 1870, nel bacino della Ruhr si contavano oltre 250 pozzi. Negli anni cinquanta del secolo passato il settore minerario occupava oltre mezzo milione di lavoratori - compresi molti immigrati italiani - in 150 miniere con una produzione complessiva di 150 milioni di tonnellate di carbone all'anno. Oggi nelle otto miniere di carbone che restano sono impiegate circa 34 mila persone. Lo scorso anno la produzione è stata di 22 milioni di tonnellate.

Rinnovata la convenzione tra l'istituto e il consorzio di garanzia fidi dei negozianti giuliani

Friulcassa, più fondi al commercio triestino

TRIESTE È stata rinnovata la convenzione tra il consorzio di garanzia fidi dei commercianti triestini e la Friulcassa. Beniamino Nobile, presidente del Confidi Commercio di Trieste, e Roberto Dal Mas, direttore generale di Friulcassa, hanno rinnovato la convenzione, siglando contestualmente un accordo operativo che mette a disposizione speciali finanziamenti destinati all'attività e allo sviluppo delle aziende commerciali.

Con la nuova firma i commercianti triestini avranno a disposizione un catalogo rinnovato e ampliato di finanziamenti a medio e lungo termine, con novità relative anche alle operazioni speciali. La convenzione prevede, infatti, un finanziamento fino a 50.000 euro per eventi straordinari con la finalità di alleviare il disagio economico delle

aziende danneggiate da calamità naturali, come grandine, allagamenti e trombe d'aria.

Sono previsti, inoltre, finanziamenti speciali per il sostegno dell'imprenditoria femminile, riservati alle aziende gestite da donne per effettuare investimenti strumentali di capitale fisso. Una particolare attenzione è stata riservata dalla nuova convenzione anche al futuro delle imprese, con finanziamenti alle imprese gestite da giovani imprenditori (18-39 anni) o in prevalenza da giovani imprenditori (società con almeno il 60% dei giovani

imprenditori) e alle imprese neo-costituite iscritte da non più di 6-9 mesi al registro CCIAA e abbiano meno di 10 dipendenti.

Un finanziamento esclusivo, poi, è dedicato agli investimenti strumentali di capitale fisso per gli studi professionali, con un importo massimo di 75.000 euro. È possibile infine l'attivazione della garanzia consortile anche per i finanziamenti agevolati per usufruire completamente delle opportunità previste dalla normativa del Friuli Venezia Giulia.

«Friulcassa - ha sottolineato Dal Mas - vuole raf-

forzare la stretta collaborazione con il Confidi Commercio di Trieste per favorire il pieno sviluppo del comparto commerciale triestino, particolarmente importante per lo sviluppo del tessuto sociale del territorio». «L'accordo - ha spiegato Nobile - ha un'importanza strategica per il nostro comparto. Tutte le piccole aziende avranno a disposizione uno strumento in grado di dare risposte a 360 gradi, grazie anche all'efficienza burocratica e alla velocità deliberativa del nostro Confidi». Informazioni sulle agevolazioni previste dalla convenzione sono reperibili in tutte le filiali Friulcassa e Intesa Sanpaolo della provincia di Trieste e presso il Confidi Commercio di Trieste (tel. 040/294736 - mail info@confiditrieste.it).

c.t.p.



Roberto Dal Mas

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - estratto

Il Comune di Trieste indice una gara per la concessione del servizio di rimozione, deposito e custodia veicoli, per il periodo di due anni, rinnovabili. Il valore dei corrispettivi delle rimozioni ammonta ad Euro 300.000,00 + IVA.. Il bando di gara integrale è esposto all'Albo Pretorio.

Gli atti di gara sono anche disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Le domande di partecipazione - formulate secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2007. Trieste, 06 agosto 2007

IL DIRETTORE DI AREA

- dott. ssa Giuliana CICOGNANI -

COMUNE DI TRIESTE

Avviso d'asta per alienazione di immobile (estratto)

Il Comune di Trieste intende alienare l'immobile sito a Trieste costituito dall'«ex macello di Muggia» mediante un'asta pubblica che si esprimerà il giorno 12.09.2007 a partire dalle ore 10.00.

Il prezzo a base d'asta è di euro 2.370.000,00, la cauzione è di euro 118.500,00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11.09.2007.

Ulteriori informazioni sono reperibili dal bando integrale esposto all'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet del Comune di Trieste www.retecivica.trieste.it. Trieste, 06 agosto 2007

IL DIRETTORE DI AREA

dott.ssa Giuliana CICOGNANI

DOLLARO KUNA

€uro	Monete	€uro
1.813,34	Lira Maltese	0,4293
9.741,4	Leu Rumeno	3.1739
1.9558	Dollaro Singapore	2.0602
0.7406	Corona Slovacca	33,4760
8.7300	Lira Turca	1,7523
8.4528		
0,6977		

rapporto lire/Euro 1936 27

	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %
	3.416	3.352	1,91	Smurfit Sisa	2.410	2.410	0,00
na	23,79	23,83	-0,17	Snei	7.816	7.561	3,37
C R C	0,7596	0,7615	-0,18	Snam Rete Gas	4.264	4.174	2,11
C R C	1,382	1,382	0,00	Sol	1.033	1.078	-4,19
C	0,7968	0,7895	1,18	Sola 10 W	0,0539	0,0547	-1,46
d.	1,333	1,339	-0,45	Scotchroom	10,716	10,515	1,91
ca S.F.	24,73	24,75	-0,08	Sogefi	6,228	6,514	-4,39
Frau	2,900	2,868	1,12	Sol	5,681	5,693	-0,21
	3,045	3,051	-0,20	Sopafel	0,6056	0,5941	3,68
	2,235	2,254	-2,15	Sotanel	1,788	1,777	0,57
	1,861	1,815	-2,50	Sparin	3,069	3,055	0,43
	32,99	33,98	-2,83	Stefanel R	5,120	5,120	0,00
	17,975	18,412	-2,37	Stmorcelect.	12,980	12,877	0,80
41735	0,4004	0,4004	0,00	Targetti S.	7,165	7,171	-0,08
	0,6530	0,6647	-1,76	Tas	20,70	20,90	-0,95
daa. R Nc	2,820	2,835	-0,53	Te. I. Media R C	0,2500	0,2600	-3,85
diagrup	0,9073	0,9073	0,00	Te. I. Media R C	0,2687	0,2687	0,00
	4,847	4,824	0,48	Telecom Italia	1,965	1,957	0,41
	5,612	5,730	-2,06	Telecom Italia R	1,562	1,561	0,06
Medici	0,6451	0,6397	0,84	Tenaris	18,027	17,569	2,61
	25,35	26,12	-2,95	Terna	2,512	2,499	0,52
	0,3410	0,3455	-1,30	Tiscali	1,256	1,267	3,74
	1,610	1,610	0,00	To's	71,04	66,51	3,69
ento	0,5220	0,5230	-0,19	Tras	13,113	12,922	1,43
S.	0,6070	0,6094	-0,40	Trancom Comet.	5,788	5,792	-0,15
nv Ind.	27,56	27,98	-1,50	Txt E-solutions	18,776	18,909	-1,13
	2,447	2,401	1,92	Ub Banca	19,80	19,837	-0,19
	26,57	27,16	-1,97	Uni Land	0,4654	0,4625	0,63
R Nc	21,43	21,46	-0,14	Unicredit	6,289	6,382	-1,46
	3,701	3,661	1,09	Unicredit R	6,294	6,326	-1,54
	26,22	26,22	0,00	Unipol	2,430	2,480	-2,02
R	29,80	28,70	3,83	Unipol Priv	2,287	2,329	-2,21
	4,470	4,347	2,83	V.D. Ventaglio	0,8062	0,8095	-0,81
	13,787	13,964	-1,27	Valentino F.G.	34,76	34,70	0,17
	27,66	28,24	-2,05	Vianini I.	3,350	3,350	0,00
	0,6539	0,6550	-0,20	Vianini L.	12,868	12,761	0,88
G.	0,4112	0,4006	2,67	Viridiana	0,357	0,3581	-0,34
G. R.	0,3899	0,3855	1,17	Zignago Velto	5,298	5,203	1,54
	11,093	11,275	-2,15	Zucchi	3,355	3,355	0,00
	2,572	2,579	-0,27	Zucchi R Nc	3,868	3,700	4,54

v.%	Fondi	C/v%
818 -1	Capitalist Risk	7.620 0.28
922 -0.09	Carige Passibile	5.085 -
738 -0.07	Carige Passibile Plu'	5.085 -
933 0.35	Carismi Absolute Perf.	5.071 0.04
-386 -0.23	Carisai Pratico	5.119 0.43
-418 -0.09	Conservativo Auto Div.	4.894 1.24
-418 -0.09	Cr Centro Premium	5.156 0.16
-439 -0.2	Ducato Elio Flex Chia	4.741 0.53
604 -0.01	Ducato Geo Am. Alto Pot.	5.085 0.07
-	Ducato Geo Aur. Alto Pot.	2.250 1.29
-	Ducato Geo Multi. Alto Pot.	5.140 0.33
-	Ducato Geo Italia Cash	5.045 0.26
-	Ducato Mito. Cash Prem	4.717 0.04
-	Epsilon Cofin	4.717 0.04
-	Epsilon Creditum	6.126 0.07
-	Euroinvest. Gold Reti	4.987 -
-	Euromax Cap. Tot. Ret.	4.977 0.04
-	Euromax Flex Dividend	13.310 0.76
-	Euromax Strategic	4.501 1.49
-	Euromax Tot. Ret. Flex	4.733 -
-	Euromax Tot. Ret. Flex	7.072 0.07
-	Fms-absolute Return	10.005 0.39
-	Fondosio Absolute Return	99.946 -
-	Fondosio Luventia	10.084 -
-	Fondit. Flexible Growth	9.737 0.47
-	Fondit. Flexible Income	9.003 0.12
-	Fondit. Flexible Opp.	8.301 0.08
-	Fondo Indes	5.316 -
-	Formula 1 Balanced	7.327 0.21
-	Formula 1 Conservative	6.947 0.16
-	Formula 1 High Risk	7.740 0.51
-	Formula 1 Risk	6.840 0.04
-	Formula 1 Risk	5.546 0.04
-	General Medium Risk	7.467 0.14
-	General Risk	5.627 0.48
-	Geo Ex. Equity Tot. Ret.	7.072 -
-	Gestelle Gd Plus 1	5.064 -
-	Gestelle Gd Plus 2	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 3	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 4	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 5	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 6	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 7	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 8	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 9	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 10	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 11	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 12	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 13	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 14	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 15	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 16	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 17	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 18	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 19	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 20	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 21	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 22	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 23	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 24	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 25	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 26	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 27	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 28	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 29	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 30	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 31	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 32	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 33	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 34	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 35	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 36	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 37	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 38	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 39	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 40	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 41	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 42	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 43	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 44	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 45	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 46	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 47	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 48	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 49	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 50	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 51	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 52	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 53	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 54	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 55	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 56	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 57	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 58	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 59	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 60	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 61	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 62	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 63	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 64	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 65	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 66	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 67	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 68	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 69	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 70	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 71	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 72	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 73	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 74	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 75	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 76	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 77	5.105 -
-	Gestelle Gd Plus 78	5.105 -

estielle Ga Plus 3	5,049	-
estielle Tr Alto Div.	5,314	0,32

418	Gestione Tr Glob	13.323	0,39	BTP 1509113.25%	97,40	97,240
419	Gestione Asset Allocated	5.941	0,6	BTP 1509115.75%	102,890	102,730
419	-0,02	5.789	0,59	BTP 1509121.85%	97,330	97,300
779	Intefund System 100	11.031	0,38	BTP 1509121.5%	102,240	102,060
797	Intefund System 40	10.399	0,08	BTP 1509121.5%	96,960	96,880
024	Intefund System 80	10.554	0,6	BTP 1509123.4.25%	101,420	101,230
597	Intefund System Flex	10.493	0,07	BTP 1509124.15%	96,800	96,820
911	-0,02	5.254	0,08	BTP 1509142.15%	96,800	96,820
911	-0,02	5.254	0,08	BTP 1509143.25%	96,800	96,820
994	Intesa Bouquet Prof Cons	5.552	0,13	BTP 1509153.75%	94,860	94,860
994	Intesa Bouquet Prof Dn	5.552	0,13	BTP 1509154.25%	96,360	96,360
040	Intesa Bouquet Prof Ind	5.552	0,42	BTP 1509154.75%	94,080	93,830
043	Intesa Bouquet Prof Prd	5.552	0,27	BTP 1509171.1%	97,000	96,960
043	Intesa Garanz-Int-ism06	5.137	0,27	BTP 1509171.25%	105,240	104,870
993	Intesa Garanz-ism06	5.168	0,47	BTP 1509175.25%	105,240	104,870
300	Intesa Garanz-Int07	5.032	0,3	BTP 1509179.25%	96,570	96,350
692	Intesa Garanz-Int07	4.972	0,32	BTP 1509204.45%	96,280	96,280
303	Intesa Garanz-Int07	4.972	0,3	BTP 1509213.75%	90,100	89,870
035	Intesa Premium	5.301	0,17	BTP 1509215.25%	101,180	101,050
035	Intesa Premium Power	5.301	0,27	BTP 1509222.33.3%	150,000	150,000
035	Intesa Target 2016	4.800	-	BTP 15091123.9%	147,370	147,470
062	Intesa Target 2021	5.097	-	BTP 15091126.25%	130,420	130,140
232	Intesa Target 2026	5.071	-	BTP 15091129.25%	105,570	105,210
774	Intra Assoluta	5.079	0,18	BTP 1509155.61%	116,030	115,540
249	Intra Flessibile	5.165	0,15	BTP 1509233.75%	113,050	112,800
542	Investment Flexible	6.467	0,05	BTP 1509243.5%	102,230	101,800
941	K-Plus	9.931	0,91	BTP 1509255.25%	96,810	96,450
941	Finco P Income Fund	7.474	0,73	BTP 1509255.25%	100,120	100,300
830	M-Gestione Trend Global	5.482	0,53	CCF 010909.10%	100,240	100,240
350	M-G Fd Flx Low Vol A	4.991	0,06	CCF 010917.0%	100,210	100,230
350	M-G Fd Flx Low Vol B	4.982	0,08	CCF 010917.0%	100,210	100,230
891	M-G Fd Flx HighVol A	5.790	0,08	CCF 010909.10%	100,470	100,480
891	M-G Fd Flx HighVol B	4.959	0,67	CCF 010910.7%	100,490	100,490
988	M-G Fd Flx MidVol A	4.989	0,14	CCF 010910.7%	100,560	100,560
325	-0,02	5.074	0,41	CCF 010910.7%	100,610	100,610
632	Nextam Pant. Crescit	5.141	0,32	CCF 011210.10%	100,800	100,820
234	Nexta Duetto Crescit	7.738	0,13	CCF 010511.11%	100,150	100,590
	Nexta Duetto Red	7.738	0,13	CCF 010511.11%	100,150	100,590
	Nexta Team 1	5.793	0,04	CCF 011212.10%	100,650	100,650

extra Team 2	5,368	0,06
extra Team 3	4,948	0,26

[illegible]

u Vita Balanced	5,680	-1,05
-----------------	-------	-------

[illegible]

Vina Va Al	7,094	0,01	1
------------	-------	------	---

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Molti comuni potrebbero chiedere di uscire dall'elenco delle municipalità dove verrà applicata la norma regionale

Friulano a scuola, i sindaci frenano

Dubbi da Isontino e Pordenonese. Gherghetta: legge da rivedere. Bolzonello: serve chiarezza

TRIESTE Tentati dalla fuga. I comuni dell'isontino che rientrano oggi nella delimitazione fissata dalla legge 15 del '96, sono fortemente preoccupati dal disegno di legge sulla valorizzazione della lingua friulana varato dalla giunta. Forti perplessità arrivano anche dalla fascia pordenonese. Il ddl (articolo 3) prevede che i comuni attualmente compresi nella delimitazione possano uscire dalla "geografia" del friulano. Un provvedimento che secondo alcuni amministratori potrebbe diventare inevitabile. E dai presidenti delle

due Province, Enrico Gherghetta e Elio De Anna arriva un monito alla Regione: «Il ddl va modificato o rischia di dividere i territori invece che rafforzare l'identità regionale». La provincia di Gorizia è spaccata in due: metà comuni rientrano nella legge 15 «ma potrebbe non risultare spaccata alla fine» dice Gherghetta con una battuta. I più tentati dall'esodo, infatti, sono proprio i goriziani. Questo perché «pur essendo buona l'idea di partenza, ci sono vincoli eccessivi. La legge dovrebbe poter essere applicata in modo graduale, facendo scegliere ai consigli comunali. Si rischia poi di imporre una lingua aulica - prosegue Gherghetta -, il friulano koine, che nessuno conosce, compiendo una mistificazione storica. Il friulano è una lingua orale e come tale ha parlato diverse. Puntare su una lingua dotta sarebbe percepito come una violenza dalla popolazione. Dividerebbe invece che unire».

Il capoluogo isontino ha rinviato la discussione al dopo ferragosto «ma le perplessità non mancano» dice Ettore Romoli. Quello che piace meno ai sindaci è il fatto che si voglia introdurre una lingua standardizzata (lingua koine), che si voglia imporre il carattere dell'obbligatorietà attraverso il silenzio assenso, e che ci sia incertezza sulle risorse. «La legge di cui discutiamo oggi impone obblighi pesanti. Da un lato l'insegnamento a scuola - dice Alberto Bergamin, sindaco di Medea - dall'altro gli impegni dei comuni: personale da formare, visto che nessuno sa scrivere in friulano e men che meno in koine, computer da adeguare, cartellonistica, rilascio di certificati, e potrei andare avanti. Se la Regione pretendrà che i comuni mettano risorse proprie saremo co-

stretti a uscire. E non perché lo vogliamo - questa sarebbe una discriminazione - ma perché non possiamo fare diversamente». Della stessa idea il primo cittadino di Villesse, Simonetta Vecchi, che parla di «una legge anacronistica che rischia di imporre la dittatura di una minoranza. Concordo con Bergamin - aggiunge - Abbiamo molte incombenze, facciamo già fatica a trovare risorse per interventi ritenuti indispensabili dalla popolazione». A Gradisca, pur concordando sulla volontà di tutelare la lingua friulana, l'esecutivo chiede una norma «che non sia troppo vincolante - dice l'assessore alla cultura, Paolo Bressan -». Concordo con i colleghi: il nodo delle risorse e le modalità della scelta dell'insegnamento a scuola vanno riviste. I comuni dell'aster Collio - Isonzo si sono dati appuntamento a dopo ferragosto «per esprimere un parere condiviso - dice Pierluigi Medea, sindaco di Mossa -». Personalmente credo che la scelta dell'insegnamento del friulano a scuola debba essere lasciata alle famiglie, non possa essere un'imposizione. In più non può essere a discapito dello studio di altre materie. Dobbiamo vivere al passo coi tempi. La legge è buona ma va rivista». E i dubbi non mancano anche nel pordenonese dove rientrano nella legge 15 comuni in cui il friulano è in via di estinzione: Pordenone, Fontanafredda, Polcenigo, per fare qualche esempio. «Sarà l'argomento della giunta

di dopo ferragosto - conferma Sergio Bolzonello - Non vogliamo uscire dalla delimitazione ma certo vogliamo avere più chiarezza sul ddl». Anche a San Vito al Tagliamento il sindaco attende «di capire di più». «Quali sono le regole del friulano koine? Chi le conosce? - rilancia il presidente Elio De Anna -». Serve una legge che tenga conto delle diverse provenienze, del valore degli usi e delle tradizioni locali e che non discrimini i territori. Se sarà insegnato il friulano koine oltre a perdere la ricchezza della lingua impediremo alle scuole di Pordenone e Gorizia di avere accesso ai finanziamenti». Quanto alla delimitazione territoriale «non dovrebbe essere rigida. E' auspicabile un cerchio aperto, una situazione che possa cambiare nel tempo».

Non mancano le perplessità sui costi aggiuntivi per gli enti locali

Martina Milia

LA POLEMICA

L'assessore contesta l'«allarmismo estivo» dell'Anci sugli effetti della riforma dell'urbanistica

Sonego: concessioni edilizie, nessuna paralisi

TRIESTE Macché paralisi degli uffici. Macché pratiche bloccate. Lodovico Sonego, l'assessore regionale alla Pianificazione regionale, non gradisce l'ultimo affondo dei sindaci dell'Anci. Men che meno accetta il grido d'allarme sulle conseguenze che la riforma urbanistica, in vigore dal 27 agosto, potrebbe avere sui comuni e, a cascata sui cittadini e sulle imprese.

L'assessore afferma infatti che l'Anci sbaglia «perché non ci sarà nessuna paralisi dei Comuni» a fine mese. E spiega il perché: «Tutte le pratiche presentate da cittadini e imprese agli uffici tecnici municipali entro il 26 agosto verranno autorizzate tranquillamente ai sensi della vecchia legge regionale 52». E dopo? «Per le domande di autorizzazione edilizia presentate dal 27 agosto in poi c'è una casistica ridottissima, davvero trascurabile, di titoli abilitativi che non potrà essere rilasciata per un leggero ritardo dell'approvazione della parte edilizia del regolamento di attuazione della legge regionale 5 del 2007. Ma - risponde Sonego - per tutte le altre casistiche non ci sono problemi».

I sindaci dell'Anci, sollecitando il rinvio dell'entrata in vigore della riforma, contestano proprio il vuoto nor-



L'assessore Lodovico Sonego

mativo, dovuto all'assenza di quel regolamento attuativo: «Ma il regolamento verrà approvato e pubblicato il 20 settembre e cioè 25 giorni dopo il 26 agosto: ciò significa - incalza l'assessore alla Pianificazione - che anche per la casistica ridottissima per la quale il rilascio delle autorizzazioni edilizie non è ancora disciplinato il

ritardo sarà praticamente inesistente».

Non manca la stoccata: «Chi volesse sostenere che il lasso di 25 giorni paralizza i Comuni - continua Sonego - sosterebbe implicitamente che i tempi medi per il rilascio di una concessione edilizia sono inferiori a 25 giorni nei Comuni. Qualsiasi cittadino o impresa che abbia dimestichezza con i tempi di una concessione edilizia si metterebbe a ridere di gusto». Non è finita: «Va tenuto presente che la Regione ha già concordato il testo del regolamento parola per parola con il comitato tecnico dell'Anci e che quella bozza di regolamento verrà inviata a tutti i Comuni già nei prossimi giorni con una circolare illustrativa per consentire agli uffici tecnici municipali di avviare da subito l'istruttoria delle istanze presentate dal 27 agosto sulla base delle nuove regole che entreranno in vigore dal 20 settembre».

La conclusione, pertanto, è secca: «I fatti - dice Sonego - dicono che l'allarmismo estivo dell'Anci è sbagliato ed è in netto contrasto con la totale collaborazione fin qui manifestata dall'associazione sulle questioni urbanistiche, nell'interesse dei Comuni, dei cittadini e delle imprese».

I NON FRIULANOFONI

44 COMUNI E 433.271 ABITANTI

> PROVINCIA DI PORDENONE

Azzano Decimo	14.464	Pasiano di Pordenone	7.602
Brugnera	8.712	Porcia	14.791
Caneva	6.459	Prata di Pordenone	7.929
Chions	5.043	Pravissdomini	3.169
Cimolais	439	Roveredo in Piano	5.359
Erto e Casso	407	Sacile	19.658
Fiume Veneto	10.886	Vajont	1.611
TOTALE			106.529

> PROVINCIA DI UDINE

Drenchia	162	Resia	1.196
Grimacco	426	San Leonardo	1.201
Lusevera	759	San Pietro al Natosone	2.230
Malborghetto Valbruna	1.018	Savogna	554
Marano Lagunare	2.018	Stregna	430
Pulfero	1.139	Taipana	720
TOTALE			11.853

> PROVINCIA DI GORIZIA

Doberdò del Lago	1.459	San Canzian d'Isonzo	6.326
Fogliano Redipuglia	2.990	San Floriano del Collio	816
Grado	8.635	San Pier d'Isonzo	1.933
Monfalcone	27.760	Savogna d'Isonzo	1.764
Ronchi dei Legionari	11.813	Staranzano	6.862
Sagrado	2.219	Turriaco	2.595
TOTALE			75.172

> PROVINCIA DI TRIESTE

Duino-Aurisina	8.767		
Monrupino	855		
Muggia	13.401		
San Dorligo della Valle	6.006		
Sgonico	2.098		
Trieste	208.590		
TOTALE	239.717		



Il ministero autorizza l'asilo sperimentale in Friuli Venezia Giulia di 23 sezioni Primavera: gestiranno il passaggio dal nido alla materna

TRIESTE Saranno 23 e potranno ospitare 460 bambini le sezioni «Primavera» che, finalizzate a integrare l'offerta degli asili nido e delle scuole d'infanzia, verranno attivate a iniziare dal prossimo anno scolastico in Friuli Venezia Giulia.

Le sezioni «Primavera» sono particolari sezioni sperimentali che - previste dall'accordo firmato a Roma il 14 giugno da Stato, Regioni e Autonomie locali - si rivolgono espressamente ai bambini che hanno da 24 a 36 mesi. «Sono sezioni sperimentali in quanto - spiega in Regione - sono state pensate come momento di passaggio e di raccordo tra l'asilo nido e la scuola materna». Portano cioè avanti progetti educativi «che fondono elementi delle due plessi scolastici per abituare gradualmente i bambini al cambio».

Il Friuli Venezia Giulia, come comunica il ministero della Famiglia, ha presentato 37 progetti: 23 portano la firma di scuole paritarie, 3 di scuole statali, 4 di scuole



Un gruppo di bambini mentre gioca all'asilo

comunalmente e 7 di nido comunali. A seguito di un esame sono stati ammessi 23 progetti. Ma i conti, spiegano in Regione, sono facili: ogni sezione può accogliere sino a venti bambini e, pertanto, i posti disponibili con il prossimo anno scolastico saranno all'incirca 460.

In tutta Italia i progetti presentati sono stati 2.802: le sezioni «Primavera», volute dal ministero della Pubblica Istruzione, si collocano nel quadro delle politiche di sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e contano su un finanziamento complessivo di 30 milioni di euro, 10 dei quali sono a carico del dipartimento per le politiche della famiglia. Ogni sezione primavera, a seconda della durata dell'orario di accoglienza, riceverà un finanziamento tra i 25.000 e i 30.000 euro. Il primo finanziamento potrà rispondere alle attese di circa 15-20 mila bambini in tutta Italia. Ma il reperimento di ulteriori risorse, spiega il ministero, consentirà di rispondere alle domande non finanziate a più alta priorità e di portare tutte le Regioni al finanziamento del 57% dei progetti ammessi.

Al momento, infatti, ci sono Regioni che hanno visto sostenere l'80-90 per cento dei progetti ammessi mentre altre si sono fermate al 30 per cento. Il Friuli Venezia Giulia, con 23 progetti finanziati su 37, è stato collocato nella fascia più alta. I criteri adottati per l'attribuzione delle risorse, del resto, partivano dal numero dei bambini dai 2 ai 3 anni presenti sul territorio. Una quota perequativa di 3 milioni di euro, pari al 10% dell'intero budget nazionale, è stata interamente destinata alle Regioni in cui i servizi per la primissima infanzia offrono copertura inferiore al 6 per cento.

I finanziamenti verranno erogati all'avvio delle attività delle sezioni «Primavera» e quindi successivamente al rilascio dell'autorizzazione ai soggetti gestori da parte dei Comuni. Sono previste due tranches: la prima, pari almeno al 40% del finanziamento complessivo, verrà erogata a settembre mentre la seconda entro marzo 2008.

e.o.

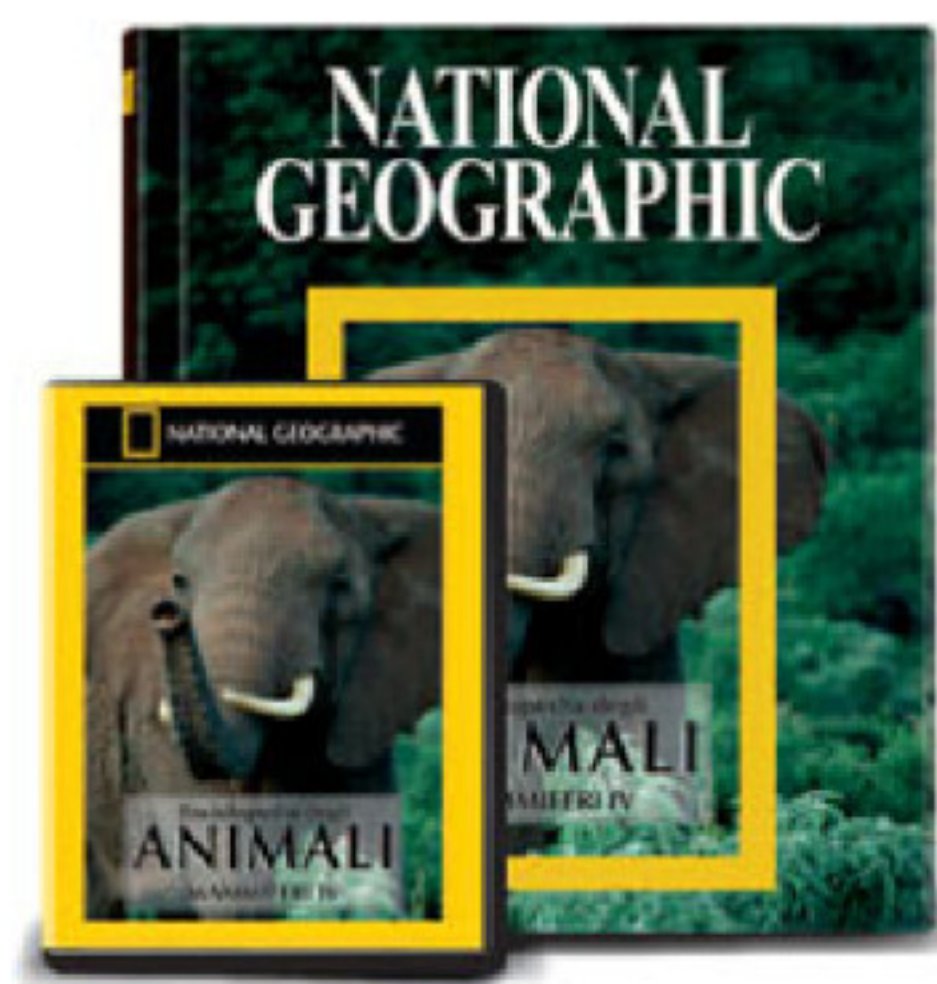
A settembre l'offerta dei servizi per l'infanzia si arricchirà

In arrivo 460 posti in più all'asilo per i bambini dai due ai tre anni

LA RICHIESTA

Forza Italia: beni in vendita, ricavi per abbattere il debito

TRIESTE L'asta è appena agli inizi. Ma Forza Italia mette le mani avanti e chiede sin d'ora che i proventi della vendita di 27 beni immobili della Regione vengano integralmente destinati ad abbattere il debito che ormai supera 1,6 miliardi di euro. L'antefatto: la società Gestione immobili Fvg ha avviato l'iter per l'alienazione di terreni, fabbricati, locali d'affari, palazzi e persino di un bosco di 6 mila metri quadrati di proprietà della Regione. Tre i pezzi di maggior pregio: l'ex ospedale civile di Palmanova da cui la spa regionale conta di ricavare almeno 2,6 milioni di euro; il castello «Conte Ceconi» di Vito d'Asio da cui vuole incassare almeno 1,8 milioni di euro e, infine, un edificio d'epoca su tre piani a Udine stimato 1,5 milioni di euro. Complessivamente, dalla nuova operazione di cartolarizzazione, la Gestione immobili Fvg punta a incassare almeno 11,5 milioni di euro. Sin d'ora, però, con il coordinatore regionale Isidoro Gottardo, Forza Italia si fa sentire: «Il ricavato dell'enorme vendita di pezzi del patrimonio immobiliare della Regione va destinato al contenimento del debito pubblico regionale. Sarebbe grave non fosse così». E ancora: «Destinare il ricavato all'abbattimento del debito è non solo eticamente corretto, ma del tutto opportuno in una situazione di indebitamento regionale che non ha precedenti in questi anni, situazione che è cresciuta in modo più che preoccupante».



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



NATIONAL
GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 4^a uscita «Mammiferi IV» a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**

■ AEROPORTO

P LE TARIFFE PER IL PARCHEGGIO NELL'AREA ATTUALMENTE LIBERA



21 Data inizio del nuovo regime MARTEDÌ 21 AGOSTO

I costi per le soste superiori a 24 ore UN GIORNO: 7 euro
GIORNI SUCCESSIVI: 6 euro
UNA SETTIMANA: 40 euro



Automobili parcheggiate nei pressi dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

A Ronchi dei Legionari l'area libera diverrà a pagamento dal 21 agosto e sarà riservata alle soste lunghe

Aeroporto, aboliti i parcheggi gratis

La sosta settimanale costerà 40 euro

RONCHI DEI LEGIONARI Cambieranno le abitudini, dal prossimo 21 agosto, per quanti sono soliti arrivare a bordo della propria automobile, parcheggiarla laddove niente è dovuto ed imbarcarsi su un aereo in partenza dallo scalo regionale di Ronchi dei Legionari. Da quella data, infatti, tutti i 947 posteggi di cui dispone l'aeroporto nella zona nord, quella attigua al raccordo per l'autostrada, accessibili dalla strada statale 14, saranno a pagamento, secondo le tariffe che sono state rese note ieri dalla società di gestione.

Resteranno a disposizione soltanto 23 stalli di sosta liberi nei pressi della palazzina merci, mentre a questa dotazione si aggiungono 59 parcheggi, regolati con parcometri e destinati alle soste brevi, proprio di

fronte all'aerostazione. Una vera e propria rivoluzione che la Spa presieduta da Giorgio Brandolin giustifica con la necessità di garantire la massima sicurezza e tranquillità di chi, spesso, lascia la propria vettura parcheggiata per parecchi giorni. Si stanno concludendo in questi

Restano a disposizione 59 posteggi con parcometri per l'utilizzo giornaliero

giorni i lavori di recinzione messi in cantiere dalla società di gestione dello scalo aereo del Friuli Venezia Giulia, finalizzati, come

detto, a rendere più sicura la sosta in tutte le aree limitrofe all'aerostazione. Si vuol garantire in questo modo una maggiore tranquillità all'utenza che da sempre ha espresso il proprio gradimento per questo servizio. Grazie ad apposite coperture assicurative, infatti, da martedì 21 agosto i passeggeri dello scalo rocnese potranno parcheggiare la propria autovettura in quest'area, assistiti da polizze contro eventuali danneggiamenti. Cosa che non avveniva nell'area libera sin qui utilizzata, anche se in questo modo sembrano non ci siano altre alternative. Le tariffe che saranno applicate sono state previste per soste superiori alle 24 ore. Si parte da 7 euro per il primo giorno, per poi passare a 6 euro per i giorni successivi, fino a arrivare a 40 euro per una

settimana. E scatteranno nei primi giorni di settembre, prevedendo un impegno finanziario di 341mila euro, anche i lavori di ri-

Per un giorno 7 euro. Copertura assicurativa garantirà le vetture dentro l'area recintata

qualificazione dell'area imbarchi e della piazzetta commerciale al piano terra dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Lo ha annunciato nei giorni scorsi il presidente della società di gestione Brandolin, in occasione di un incontro con i vertici dello Skat club del Friuli Venezia Giulia. Interventi, che dureranno

due mesi, destinati a modificare radicalmente la zona dedicata al controllo di sicurezza ed all'imbarco dei passeggeri, così come tutta quella che riguarda il settore commerciale che negli ultimi anni ha sofferto proprio di una posizione marginale rispetto al passaggio dell'utenza.

«Vogliamo sviluppare questo settore - ha detto Brandolin - all'interno di un rilancio di quella parte del bilancio che riguarda proprio in non volato. Ed a ciò si aggancia la volontà di realizzare, a tempi brevi, nuovi parcheggi per la cui costruzione abbiamo provveduto di recente ad acquistare una nuova area». E questo sembra venir incontro a chi non vuole necessariamente mettere mano al portafoglio per parcheggiare la propria vettura.

Luca Perrino

IN BREVE

Antonaz: Fvg senza nucleare



Roberto Antonaz

AVIANO «Vorrei che questa regione aderisse alla raccolta di firme contro le armi nucleari. Il mio auspicio più profondo è quello di un Friuli Venezia Giulia denuclearizzato e libero da ogni armamento di distruzione di massa». Lo ha affermato l'assessore regionale Roberto Antonaz alla manifestazione davanti i cancelli della base Usaf di Aviano per ricordare le vittime della bomba atomica di Nagasaki.

Aiuti alle donne operate al seno



Luigi Ferone

TRIESTE Un iter più agevole per le donne che, dopo aver subito una mastectomia, devono ottenere una protesi mammaria. Lo chiede Luigi Ferone, consigliere regionale dei Pensionati, in un'interrogazione al presidente della Regione.

Luca Perrino

La leghista e la Fasan tra le compagne diessine
La Guerra alla festa dell'Unità: «Liste elettorali con più donne, festeggiamo la vittoria comune»

UDINE «È solo un incontro di donne che festeggiano un risultato per le donne». Sono i giorni in cui la Lega Nord dice un primo «no grazie» alla Cdl che la invita a costituire un'associazione per la campagna anti-Illy. Ma Alessandra Guerra evita di alimentare sospetti specie in una serata in cui partecipa a un dibattito alla festa dell'Unità di Pradamano. Un anno dopo sullo stesso palco. Era agosto del 2006 e la Guerra apriva un periodo di gossip politico su un

leghista, che dovrebbe essere «modello per l'Italia, un paese che deve ancora dimostrare di essere al livello di una Spagna o di una Francia che non hanno alcun problema a collocare le donne ai massimi livelli istituzionali». Ma esiste questo flirt con il centrosinistra? La Guerra è tentata dal centrosinistra, in particolare dal nascente Partito democratico? «No, si tratta solo di una cortese risposta all'invito di Annamaria Menosso e, più in generale, il



Alessandra Guerra

ricognoscimento, assieme alla collega Fasan, di quanto le donne di Intesa democratica si sono battute per una legge elettorale moderna. L'esempio di come, sulle cose giuste, si può trovare una convergenza trasversale. Quanto alla Lega che sta costruendo da sola il programma elettorale, la Guerra fotocopie le parole del commissario Manuela Dal Lago: «Diamo il nostro contributo di idee. Dopo di che lo confronteremo con gli altri». Sulla serata di ieri, anche Menosso e Fasan smentiscono accordi segreti. «In politica avvengono le cose più impossibili - osserva la consigliera diessina - ma non sul palco di una festa dell'Unità». E la Fasan: «La nostra presenza è servita solamente a riconoscere quanto le donne del centrosinistra hanno fatto perché la legge elettorale tutelasse il genere femminile».

m.b.

Rosato: «Tutti i ds convergono sul loro segretario. È un passo avanti»

La candidatura Zvech divide il Pd

Travanut: «No ai veti diellini»

TRIESTE «Spero che questo tormentone non duri tutto il mese di agosto».

Bruno Zvech dice «basta ai commenti dei commentatori». I piani alti del suo partito lo hanno candidato alla segreteria regionale del Pd. La Margherita ha risposto: «No al cappello su Zvech». E lui, allora, preferisce tirarsi fuori, non dire nulla, attendere gli eventi. Tutto questo mentre Ds e Dl sembrano lontani da un accordo se Ettore Rosato, il sottosegretario della Margherita, sceglie l'ironia e Mauro Travanut, il capogruppo della Quercia, difende il cappello posto sul suo segretario. «Ho visto che tutti i diessini convergono sul nome di Zvech. È un passo avanti», sono le parole di Rosato ieri ai giornalisti, a margine di una conferenza stampa a Trieste. Una presa di distanza sul filo dell'ironia come lo erano state mercoledì le dichiarazioni di Antonio Ius, il coordinatore regionale della Margherita, e di Franco Brusa, il presidente del partito. Ius e Brusa avevano esplicitamente invitato le forze che stanno lavorando alla costruzione del nuovo soggetto, in una regione moderata come il Friuli Venezia Giulia, a non optare per un segretario di estrazione diessina.

Rosato non è così esplicito ma la sua è comunque un'altra voce a favore di un rinnovamento che vada oltre le attuali classi dirigenti. Il sottosegretario triestino ha spiegato la sua battuta affermando che «è chiaro che il problema del Pd in regione non è mettere d'accordo solo una cerchia stretta dalla politica, altrimenti non costruiamo un nuovo partito. E non è neanche ha aggiunto - scegliere se il segretario debba essere l'attuale segretario della Margherita o quello dei Ds».

Rosato ha quindi confermato il suo sostegno al tandem Veltroni-Franceschini: «Sono espressione della ca-



Bruno Zvech

pacità di governo e di un rinnovamento della politica italiana, più costruttiva e meno litigiosa. Per un partitista - ha proseguito - le primarie possono essere laceranti ma vedo nelle candidature di Letta e Bindi la positività di un Pd che na-



Renzo Travanut

sce attraverso il dialogo». Ritornando alla vicenda locale, Travanut ribatte a quello che considera una sorta di veto diellino su un segretario preferibilmente non di estrazione diellina.

«Premesso che non mettiamo cappelli su nessuno - afferma il capogruppo della Quercia - è profondamente sbagliato iniziare la vicenda di un romanzo con un "no" preconstituito». E ancora: «E' il gioco delle parti ma, con convinzione, la persona di Zvech ci sembra più che opportuna per guidare il futuro partito, un compito delicatissimo che può essere gestito da un politico di esperienza come è il nostro segretario. Bolzonello? Non lo conosco più di tanto. Mi dicono che potrebbe essere un buon leader pure lui. Attendo valide argomentazioni per convincermi».

Dopo il 20 agosto, come da programma, cercheremo di trovare unitarietà una volta seduti a un tavolo». E l'ennesima voce, quella di Travanut, che si oppone alla insistente indiscrezione romane di una spartizione già decisa a Roma. Con i Ds che contrebbero su 12 segreterie regionali e i Dl 8. Secondo il vicesegretario regionale del Nuovo Psi del Friuli Venezia Giulia Alessandro Perelli, invece, con il meccanismo delle primarie la Margherita sarebbe riuscita ad assicurarsi il controllo del futuro Pd. «I conti sono presto fatti: il ticket Veltroni-Franceschini procede con liste in cui viene rispettata la percentuale del 50% tra Ds e Dl. Ma gli altri due candidati di peso, Enrico Letta e Rosy Bindi, presentano nominativi che provengono esclusivamente dalla Margherita».

Se la matematica non è un'opinione - sostiene Perelli - è facile prevedere che nel nuovo organo direttivo nazionale del Partito democratico Veltroni, segretario, sarà controllato interamente dagli esponenti di derivazione cattolica popolare».

Marco Ballico



Si è spenta serenamente

Rina Visintin ved. Rossetti

Ne danno il triste annuncio i figli DENIS con SISI, GIACOMO e SIMONE, FURIO con MIRELLA e TOMMASO, il fratello GUIDO con GIORGIO, TIZIANA e FEDERICO i nipoti MARCO e FABIA con ROBY e CHIARA, unitamente alla «sorella» SAVINA che la ricorda affettuosamente. Un sincero ringraziamento al dottor PUPIS generosamente sempre disponibile e alla signora JOLANDA che l'ha seguita con tanto affetto.

I funerali seguiranno sabato 11 agosto alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 agosto 2007

In questo momento molto triste siamo vicini a FURIO e DENNIS e ricordiamo con amore ed affetto la loro cara mamma

Rina

ARIELLA, ANTONIO e ALESSANDRO.

New York, 10 agosto 2007

Partecipiamo al vostro dolore sapendo che l'amore che non potrete più donare a vostra madre lo riverserete copiosamente sulle persone a voi più vicine.

GIANNI, PINELLA, SARA e GIULIO

Prececnico, 10 agosto 2007

Con affetto siamo vicini a DENNIS, FURIO e famiglie: - EZIO con ROSANNA e MARCO.

Trieste, 10 agosto 2007

Vi siamo vicini: - LORENA e CARLO.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipa famiglia BAIZ - ZANIER.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano le famiglie LIVIO e TULLIO FONTANOT.

Trieste, 10 agosto 2007

Ciao

Rina

non ti dimenticherò mai. - GINA.

New York, 10 agosto 2007

Addolorati, partecipiamo: - CLARA, EGIDIO.

Trieste, 10 agosto 2007

Ciao

Zia

AURO e famiglia.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano al dolore: - la cognata ANITA e NOVELLA.

Trieste, 10 agosto 2007



Egidio Goia

Che la tua anima possa riposare in pace. Non ti dimenticheremo mai. Ciao

Papà

tuo figlio FABRIZIO e GRAZIELLA.

Un ringraziamento particolare alla Casa di Riposo Airona. I funerali seguiranno domani, sabato 11 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano il fratello NINO con PINA, GIANFRANCO, PAOLO e famiglie.

Trieste, 10 agosto 2007

I familiari di

Alessandro Bogatec

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore in particolare don UGO, don GIORGIO il sindaco RET con la Pubblica Amministrazione e il coro FANTJE IZPOD GRMADE.

La Messa sarà celebrata domani 11 alle 17 nel Cimitero di Sistiana.

Sistiana, 10 agosto 2007



Si è spenta serenamente la nostra amata mamma e nonna

Silvana Rebula ved. Tamaro

Lo annunciano le figlie MARI-SA con VITTORINO e LUCIANA con FABIO, unite alle loro famiglie.

Ciao amatissima

Nonna

ANDREA, RAFFAELLA, NICOLETTA e PIERPAOLO.

Un affettuoso grazie a RENATA.

Un sentito ringraziamento alla Casa di Riposo Relax e alla signora ETTA.

I funerali seguiranno domani 11 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano commossi: - BRUNO, GABRIELLA.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano al dolore LILLY, SERGIO, LAURA, PINO e ROSANNA con la famiglia.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano al dolore di LUCIANA: - gli amici CLAUDIO, SILVANA, MAURIZIO, LUISA, RU-DI, ADRIANA, MARINO, DANIELA, SERGIO, NIVEA, LIDIA, GIULIANA.

Trieste, 10 agosto 2007

Vicini a voi: - NELLA, DAVIDE, TELGA.

Trieste, 10 agosto 2007

Vicini a LUCIANA e famiglia: - LOREDANA e WALTER.

Trieste, 10 agosto 2007

Mercoledì 8 agosto

Claudio Horvath

ci ha lasciati.

Ne danno l'annuncio la mamma ADA GULLI, la moglie ed i figli PATRIZIA e STEFANO.

Si ringrazia tutto il personale di "Pineta del Carso" per le cure e l'umanità.

Lo saluteremo sabato 11, alle ore 13.30, in via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2007

Vicina nel dolore tutta la famiglia romana si stringe a voi: - MALLA, ISELLA, PATRIZIA, LAURA, ANTONELLO e tutti gli altri. Ciao

Claudio

Trieste, 10 agosto 2007

Siamo vicini a STEFANO e a tutta la famiglia in questo momento: - IVANA, VERONIKA, ZDENKA, BRANCO.

Trieste, 10 agosto 2007

La Cgil, lo Spi Comprensoriale, il Distretto Centro Barriera, lo Spi Regionale e l'Istituto Saranz sono vicini ad ADA per la perdita del figlio

Claudio

Trieste, 10 agosto 2007

I ANNIVERSARIO

Marina Bordari ved. Steccanella

Sei sempre nei nostri cuori.

MASSIMO, FABIO, CLAUDIA e le sorelle ONDINA, OLINTA

Trieste, 10 agosto 2007

IV ANNIVERSARIO

Giorgio Steffè

Sarai sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Muggia, 10 agosto 2007



Il nostro caro indimenticabile Papà

DOTTOR

Decio Comuzzi

ci ha lasciati.

Ad esequie avvenute, lo annunciano NOVELLA con LUIGI ed il figlio EDOARDO; GIANCARLO con GIULIANA e i figli BARBARA, MELANIA e MICHELE.

Trieste, 10 agosto 2007

Partecipano al lutto LIVIA SAINA e i parenti tutti.

Trieste, 10 agosto 2007

Nel ricordo del caro

Decio

sono affettuosamente vicini a GIANCARLO e NOVELLA e loro famiglie: - PIERO e DEDI - ANNA - PIN e PAOLA - PAOLO e ELIANA

Trieste, 10 agosto 2007

II ANNIVERSARIO

Maria Grazia Fabris

In ricordo una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

I tuoi cari

Trieste, 10 agosto 2007

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari:
4,60 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatorie in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro + Iva, nomi, mausoleo, grassetto, 6,80 euro + Iva
Corteo 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatorie in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carta di credito
Cartasì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

IL PICCOLO

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianespresso.it

UN'ESTATE DI OCCASIONI ESCLUSIVE

50 anni di passione: Mazzolini celebra con offerte irripetibili sulle sue splendide collezioni



Un traguardo importante: il Centro Mazzolini compie 50 anni.

Punto di riferimento per chi ama la qualità e vuole arredare la sua casa con gusto ed eleganza, festeggia questa importante ricorrenza aprendo le porte del suo showroom agli appassionati: un'occasione imperdibile per scoprire un mondo in cui la bellezza e lo charme si sposano con l'originalità.

Chissà se Renato Mazzolini, alla fine degli anni Cinquanta, avrebbe mai immaginato che il suo piccolo negozio di mobili fatti a mano sarebbe diventato un must per gli amanti dell'antiquariato e dell'arredamento di pregio. Oggi il suo punto vendita, grazie alla tenacia del figlio Paolo, è un grande showroom composto da quattro vaste sale, dove ogni singolo articolo, ogni tappeto, ogni vaso è stato scelto con cura e competenza.

Una visita al Centro Mazzolini si trasforma

immediatamente in un viaggio nel tempo, sulle tracce di chi con le sue mani ha modellato il legno e lo ha trasformato in un mobile fatto per affrontare gli anni e accompagnare più generazioni.

Qui non si arriva per caso: dimenticate la confusione e la fretta che caratterizzano la vita cittadina e, soprattutto, l'anomalo dei grandi centri commerciali. A Ovaro, paesino immerso nel verde di una valle silenziosa circondata dai monti della Carnia, scoprirete una realtà dove



Nello showroom di Ovaro si festeggia con sconti che in alcuni casi superano il 50% su mobili artigianali, antiquariato, complementi d'arredo e tappeti orientali.

la qualità della vita è in primo piano.

La visita al Centro Mazzolini può essere un'occasione per prendersi una giornata di vacanza o un weekend di relax lontano dalla confusione, immersi in un paesaggio incontaminato.

Tutto qui invita alla calma e alla cordialità, due qualità che, unite a professionalità e competenza, caratterizzano il lavoro di Paolo Mazzolini, che ancora oggi accoglie i suoi clienti di persona, insieme ai suoi collaboratori, e li conduce alla scoperta di pezzi unici di antiquariato, rarità introvabili, mobili che sanno ricreare al meglio l'atmosfera del passato, creati secondo i dettami della più antica tradizione dei mastri falegnami. Anni di esperienza e studi specifici di design



hanno fatto di Paolo Mazzolini un esperto nel riconoscere gli esemplari di maggiore qualità e pregio, che propone ai suoi clienti a prezzi assolutamente concorrenziali. Collezioni da non perdere di mobili di classe, antiquariato, complementi d'arredo, cristalli scintillanti, porcellane di design o in stile tradizionale, ideali per arricchire e dare un tocco particolare ad ogni ambiente; tutte proposte a condizioni

da anniversario con sconti fino al 50% e, in alcuni casi, eccezionalmente anche superiori.

Nelle straordinarie offerte Mazzolini c'è anche il punto di forza del centro che è la collezione di tappeti orientali: un assortimento di oltre 450 esemplari di raffinata fattura, creati da mani esperte nel solco di una tradizione millenaria.

Esibire nella propria casa una di queste vere e proprie opere



Un'eccezionale collezione di tappeti orientali scontati al 50%

Come sempre nel Centro è presente una raccolta straordinaria di tappeti orientali, composta da splendidi manufatti persiani su campo floreale, caucasici dai tipici disegni geometrici e particolari tappeti decorativi che hanno dettato le tendenze degli ultimi anni.

Tutti proposti a metà prezzo.

d'arte oggi non è più privilegio di pochi, è un'opportunità che a Ovaro diventa realtà. 50 anni di storia non sono un caso: sono la dimostrazione

che quando al primo posto ci sono la qualità e l'amore per il proprio lavoro, il risultato non può che essere un successo.

MAZZOLINI
Dal 1957

Aperto tutti i giorni

Per tutta l'estate lo showroom resterà aperto tutti i giorni, domeniche e lunedì compresi dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Facilità d'orario e convenienza saranno la cornice per un momento di svago e per fare un buon affare.

COME RAGGIUNGERE OVARO

Venendo in autostrada da Udine, Trieste e Venezia si esce al casello Carnia, proseguendo per Tolmezzo e poi per Villa Santina-Sappada lungo la statale 355.

Dal Casello sono circa 20 minuti e il Centro Mazzolini è ben visibile sulla destra appena attraversato il paese.



EFF. COM. AL SINDACO A NORME DI LEGGE



MAZZOLINI
Dal 1957

50° ANNIVERSARIO

MAZZOLINI FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ CON LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI. PEZZI UNICI DI MOBILI D'ANTIQUARIATO, STUPENDI MOBILI IN STILE, PREGIATI COMPLEMENTI D'ARREDO E UN'ECCELLEZIOLE COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI SARANNO I PROTAGONISTI CON SCONTI FINO AL

50%

Via Carnia Libera, 60 - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

I fatti risalgono al maggio 1945. L'eccidio era noto ma solo oggi lo storico sloveno Ferenc quantifica il probabile numero dei morti

Fosse comuni del dopoguerra a Maribor

Conterrebbero resti di 15mila soldati e paramilitari ex iugoslavi oppositori di Tito

POLA

A Scoglio Olivi la prima di 5 navi per il Giappone

POLA Al cantiere navale meccanico Scoglio Olivi di Pola è avvenuto il battesimo dell'unità carrier «Istra Ace» che potrà imbarcare 4900 automezzi destinati ai mercanti. Madrina della cerimonia è stata Marija Hrvatin, consorte del presidente della regione Ivan Nino Jakovic.

La nave è stata commissionata dalla compagnia israeliana «Ray Shipping» per la quale verranno costruiti altri 5 mercantili. L'«Istra Ace», dopo il battesimo del mare, come avvenuto a Pola anche in altre occasioni, è subito salpata alla volta del Giappone. La nave è infatti completamente ultimata: è lunga 176 metri, larga 31 e alta 30 ed è considerata un gioiello della tecnologia navale.

Prosegue intanto vivace il dibattito sul futuro del cantiere polesano, che alcuni vorrebbero privatizzare mentre altri sollecitano che la maggioranza del 51 per cento della proprietà resti in mano allo Stato croato.

MARIBOR Nel bosco di Tezno, vicino a Maribor, a pochi chilometri dal confine sloveno-austriaco, sono stati compiuti forse i più gravi massacri del secondo dopoguerra in Europa: nel maggio del 1945, nelle fosse comuni della zona sono state gettate più di 15.000 persone, in prevalenza ex soldati delle formazioni militari collaborazioniste iugoslave, che pochi giorni prima si erano arrese alle truppe britanniche. Churchill, con cinico calcolo politico, decise però di consegnare i prigionieri ai partigiani di Tito.

Ben sapendo, Churchill, a che sorte sarebbero andati incontro, in massima parte, i prigionieri. La stima sul numero delle vittime è stata fatta dallo storico sloveno Mitja Ferenc, che in questi giorni con la sua squadra sta sondando la zona. Delle fosse di Tezno si sapeva da tempo, ma le ricerche erano state interrotte nel 1999, quando nelle vicinanze cominciò la costruzione dell'autostrada. Nei giorni scorsi i sondaggi sono continuati ed è stata scoperta l'esistenza di una trincea anticarro, lunga più di 500 metri, larga da quattro a sei, praticamente imbottita di ossa delle vittime del 1945. I resti, come in altre fosse simili, si trovano tra un metro e mezzo e due metri e mezzo di profondità. «Sulle cifre è difficile speculare - ha ammesso Ferenc - ma dal numero e dalla disposizione delle ossa, si calcola che per un metro di lunghezza del vallo sono stati stipati fino a 18 cadaveri, il numero definitivo delle vittime potrebbe essere anche superiore alle 15.000».

Se così fosse, è convinto Joze Dezman, lo storico che presiede la Commissione governativa

slovena incaricata di scoprire le fosse comuni nelle quali sono finite le vittime degli eccidi del dopoguerra, Tezno sarebbe il luogo del massacro più grave del dopoguerra in Europa, peggio anche di Srebrenica, dove nel luglio del 1995 l'esercito serbo uccise ottomila musulmani.

Più di 60 anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale, continuano dunque anche in Slovenia a emergere particolari sui fatti del dopoguerra, coperti dal silenzio praticamente fino al 1990. Nella primavera del 1945, le formazioni militari collaborazioniste dell'ex Jugoslavia, dunque ustasce e domobranzi croati, cetnici serbi e montenegrini e domobranzi sloveni si erano ritirati in Austria, insieme a numerosi civili, per consegnarsi alle forze alleate ed evitare le temute vendette e rappresaglie dell'esercito titino. Il premier britannico Churchill, però, non si fece tanti scrupoli e consegnò alle truppe jugoslave decine di migliaia di prigionieri.

Era l'8 maggio del 1945. Da Bleiburg, in Carinzia, molti non tornarono mai più a casa. Furono giustiziati senza proces-



Winston Churchill a colloquio con il maresciallo Tito

so e gettati nelle fosse comuni: a Tezno ma anche nel Kocovski Rog e in altre centinaia di luoghi sparsi un po' dappertutto in Slovenia, come pure in Croazia. Presso Maribor, in base ai documenti e agli oggetti finora ritrovati, la maggior parte delle vittime era di nazionalità croata. Secondo alcune testimonianze (i testimoni stanno contattando i ricercatori anche in questi giorni) nelle fosse di Tezno sarebbero state gettate anche don-

ne e bambini, ma finora non c'è alcuna prova che ciò sia realmente avvenuto, perlomeno non nella zona in cui sono attualmente in corso gli scavi.

Sul luogo oltre agli esperti sloveni si trovano in questi giorni anche ricercatori croati. Secondo alcuni di loro - ma le cifre sono giudicate eccessive da buona parte degli storici - a Tezno potrebbero essere state sepolte addirittura 60.000 persone. Chi in questi giorni opera

nella zona è convinto che si debba continuare a sondare. I mezzi ci sono, spiegano da parte slovena, ma resta da vedere se nel Paese esiste il clima giusto per cercare la verità fino in fondo.

Perplesità di questo tipo sono state espresse anche da parte dei ricercatori croati. Per i sopravvissuti del maggio 1945, a Zagabria sono ancora vivi alcuni dei responsabili degli eccidi di quel periodo. Gli scavi, ad ogni modo, procedono

IN BREVE

Collaborazione con Comacchio

A Cherso iniziano due giorni dedicati al cinema italiano

CHERSO Le Giornate del cinema italiano a Cherso sono il primo segno della collaborazione tra le città di Comacchio (Ferrara) e il centro isolano, che mantengono fruttuosi rapporti di collaborazione in campo culturale ma anche nel turismo e nella tutela dell'ambiente. E' stata la Comunità degli italiani chersina a fare da tramite nella realizzazione di questa manifestazione cinematografica che è un proseguimento delle Giornate del cinema italiano svoltesi a Rovigno. Oggi si avrà la proiezione del film dal titolo «La donna del fiume» per la regia di Mario Soldati e con Sophia Loren nel ruolo principale. Domani invece sarà la volta del documentario «Comacchio», prodotto dall'Istituto nazionale Luce e realizzato nel 1941 nonché un film sempre sul comune in provincia di Ferrara del regista Cesare Bornazzini. Inizio spettacoli alle 21.

Siccità e abbeveratoi vuoti: strage di pecore alle Incoronate

SEBENICO Scarsa programmazione, incuria o troppa fiducia nelle condizioni meteo: qualsiasi siano le cause autentiche, una strage di animali si è verificata nelle Isole Incoronate. Con gli abbeveratoi naturali prosciugati per la lunga siccità e il sole cocente, sono morti circa 1500 ovini dei 5000 capi autoctoni. Ora si pone il problema della rimozione delle carcasse: dovrebbe avvenire in tempi molto brevi onde prevenire intuibili conseguenze. Gli ovini deceduti verranno raccolti e trasportati a Sesvetski Kraljevac sulla terraferma, in una struttura per il trattamento dei rifiuti animali, entro la settimana in corso. Per evitare che la sete distrugga il resto dei greggi, da ieri l'acqua sulle isole viene trasportata da navi cisterna e da un elicottero dell'esercito croato.

I lavori sotto il monte Tuhobic ultimati con anticipo. L'intera opera sarà terminata in 15 mesi

Fiume-Zagabria, completato il traforo

Caduto l'ultimo diaframma per il raddoppio dell'autostrada

Fiume Tempo 15 mesi e la Fiume-Zagabria diventerà un'autostrada a tutti gli effetti. Ieri è stato aggiunto un importante tassello a questo mosaico viario (il raddoppio di corsie) con la caduta dell'ultimo diaframma della seconda canna della galleria del Monte Tuhobic, il più lungo traforo sull'arteria che allaccia il capoluogo quarnerino e la capitale croata.

Il tunnel è lungo infatti 2143 metri e rappresenta l'anello di congiunzione tra il Quarnero e il Gorski Kotar, la regione montana definita la piccola Svizzera croata.

L'opera, costata circa 20 milioni di euro, è stata portata a termine un mese e mezzo prima del previsto, con lavori cominciati esattamente un anno fa. Non appena è stato abbattuto il diaframma, abbracci e pacche sulle spalle sono stati scambiati tra le maestranze delle due aziende appaltatrici, la zagabrese «Hydroelektra» e la «Subterra» della Repubblica ceca. Un grosso successo la chiusura anticipata dei lavori anche perché, come dichiarato dal direttore del cantiere Sanjin Velebit Pesut, in questi 12 mesi lavoratori e macchinari non hanno incontrato grossi ostacoli. In-



Lavori per il traforo del Monte Tuhobic

teressante rilevare che esattamente 15 anni fa cadeva l'ultimo diaframma del traforo Tuhobic, la cui entrata in funzione ha accorciato notevolmente i tempi di percorrenza tra le due città. «Dopo la caduta del diaframma ci attendono i soliti lavori, non ultimo la costruzione dei canali di scolo - ha detto Velebit Pesut -; posso affermare senza timore di smentite che il raddop-

pio di corsie sul tratto Ostrovica-Vrata, comprendente il traforo Tuhobic, sarà concluso entro la fine del 2008». Entro il 31 gennaio dell'anno prossimo dovrà essere realizzata tutta quanta l'opera, un progetto da 315 milioni di euro e riguardante 50 chilometri.

L'autostrada Fiume-Zagabria avrà esattamente 146,5 chilometri e costituirà uno dei più importanti

(se non il più importante) assi viari nel Paese. L'altro giorno, restando in tema edilizio, è stato «raddoppiato» il ponte lungo 500 metri e che scavalca il Lago Bajer, nelle vicinanze dell'abitato di Fuzine, in Gorski Kotar. Il ponte è situato sulla Fiume-Zagabria. Il raddoppio di corsie sulla citata arteria viene considerato di primaria importanza per le sorti economiche di Fiume, del Quarnero e del resto del Paese. Oltre a facilitare l'arrivo nella regione costiera dei turisti provenienti dalla Mitteleuropea, e il relativo rientro in patria, è destinato a imprimere un grosso sviluppo al porto di Fiume, il più importante scalo croato e che da qualche anno sta attraversando una fase di rilancio. Il volume dei traffici sta aumentando in modo esponenziale, specie la movimentazione container che per il 2007 supererà abbondantemente i 100mila Teu.

A favorire il rapido sviluppo dello scalo quarnerino è anche Fiume Gateway, il programma che prevede stanziamenti per più di 200 milioni di dollari e che si avvale di un robusto prestito della Banca mondiale. Insomma, Fiume ha lanciato il quanto della sfida agli altri scali del Nord Adriatico.

Andrea Marsanich

I CAMBI			
Kuna 1,00		0,1361 €	
CROAZIA	BENZINA SUPER	euro 1,092	
	kune/litro 7,85	1,068 €/litro	
SLOVENIA	BENZINA VERDE	euro 1,113	
	kune/litro 8,00	1,088 €/litro	
		PRIMADIESEL	
		euro 0,989	

Prende corpo l'ipotesi di una fabbrica di montaggio di autovetture nel Fiumano

Uno stabilimento Ford a Buccari

Fiume Anche la zona industriale di Kukuljanovo, un'ampia spianata immediatamente a monte nella zona tra Fiume e Buccari, già provvista di tutte le infrastrutture necessarie, è in ballottaggio - con altre due localizzazioni possibili - per ospitare un grande stabilimento della casa automobilistica Ford.

Le altre due ubicazioni possibili sono un'area in via di industrializzazione nei pressi di Sinj (Segna), in Dalmazia, l'altra una zona, non meglio precisata,

invece in Romania (il cui punto di forza sarebbe costituito principalmente dalla manodopera a basso costo).

Al riguardo le informazioni sono estremamente scarse, anche per esplicita volontà dei «potenziali investitori», i cui emissari o rappresentanti hanno già effettuato una ricognizione nell'area nella zona industriale di Kukuljanovo (si parla di almeno 100 mila metri quadri) e di quella nelle vicinanze di Sinj.

Molto riservato e restio a fare dichiarazioni sul futu-

ro industriale delle due zone croate è lo stesso sindaco fiumano, Vojko Obersnel, che si è limitato ad affermare che, nel caso in cui si optasse per Kukuljanovo, da parte sua l'amministrazione locale sarebbe pronta a fare tutto il possibile per agevolare l'insediamento della Ford.

I punti a favore di Kukuljanovo sono l'esistenza di tutti gli allacciamenti necessari, la vicinanza dell'asse autostradale Fiume-Zagabria e quella dello scalo portuale.

Dalle poche notizie che sono trapelate da varie fonti vicine agli ambienti interessati all'operazione, e quindi in via ufficiosa, l'investimento consisterebbe nella realizzazione di uno stabilimento della Ford per l'assemblaggio di alcuni modelli di autovetture. Già nella fase iniziale la struttura industriale potrebbe garantire l'occupazione a 1500 lavoratori, ma in prospettiva si potrebbe ipotizzare anche l'impiego di 5 mila fra operai, quadri e dirigenti.

Si parla - non si sa con quanta cognizione di causa - di un investimento sui 500 milioni di dollari.

f.r.

DINO CONTI ESTATE: OCCASIONI UNICHE.



www.dinoconti.com

DINO CONTI

automobili



Offerte eccezionali su tutte le vetture.

SUBARU FORESTER 2.0 16V X JTG VR BI-FUEL



2005, clima, ABS
c. lega, 4 airbag
Km 19.600

sede di Trieste



€ 19.950

NUOVA CLASSE A



Disponibili vari
modelli e colori
Classic e
Avantgarde;
sia benzina
che diesel

sede di Trieste



da € 15.500

RENAULT MODUS 1.4 LUXE PRIVILEGE



12/2004 clima aut.
ABS, 6 airbag,
radio CD
Km 16.000

sede di Trieste



€ 7.950

OPEL TIGRA TWIN TOP 1.4 16V SPORT



2006, clima, ABS
airbag, radio CD
Km 12.000
ESP+ASR
c. lega

sede di Trieste



€ 12.550

AZIENDALE

VW PASSAT VAR 2.0 TDI COMFORT LINE



2006, comp. bordo
clima aut., ESP+ASR
Km 22.000
10 airbag
c. lega

sede di Trieste



€ 22.450

OPEL MERIVA 1.3 16V CDTI FASHION LINE



2005, clima
c. lega, ABS
Km 41.000
4 airbag

sede di Mariano



€ 10.950

RENAULT SCENIC 1.9dCi RX4 EVOLUTION DYNAMIQUE



9/2002 clima
ABS, radio CD
c. lega
airbag

sede di Mariano



€ 12.450

MAZDA 6 2.0 CD 16V 120 CV WAGON



2005, clima aut.
ABS, 8 airbag
Km 23.000
radio cd
c. lega

sede di Trieste



€ 14.900

VW PASSAT 1.9 TDI 130 CV VARIANT



2003, clima aut.
ABS, 6 airbag
c. lega

sede di Mariano



€ 12.750

MODELLI

CARATTERISTICHE

PREZZO SPECIALE

	PEUGEOT 206 1.4 5P XT
	FIAT PANDA 100HP 1.4 16V
	CITROEN C3 1.4 HDI EXCLUSIVE
	FIAT PUNTO 1.2 16V 5P EMOTION
	FIAT GRANDE PUNTO 1.2 16V DYNAMIC
	NISSAN MICRA 1.5D 86CV TEKNA
	RENAULT MEGANE SCENIC EVOL. 1.6 16V LIMITED
	HYUNDAI TRAJET 2.0 CRDI 16V ACTIVE
	FORD FOCUS 2.0 16V 3P ZETEC ESP
	HONDA CIVIC 1.6 16V VTEC 5P ES
	TOYOTA AVENSIS VERSO 2.0 16V
	HONDA JAZZ 1.2 I-DSI LS
	FORD FUSION 1.4 TDCI COLLECTION
	RENAULT CLIO 1.2 16V 5P LUXE
	RENAULT MEGANE 1.5 DCI GR. TOUR SPORT WAY
	FORD FOCUS 1.6 16V 5P ZETEC
	CITROEN BERLINGO 1.4 5P MULTISPAZIO

2001, grigio met., ABS, airbag	sede di Montalcone	€ 5.350
2° Sem 2006, grigio met	sede di Trieste	€ 10.300
2004, blu met., clima, ABS, 2 airbag	sede di Trieste	€ 7.950
2004, blu met., clima aut., ABS, 4 airbag, c. lega, Km 32.000	sede di Trieste	€ 6.600
2006, nero, Km 24.300, clima, 4 airbag, radio CD, c.lega	sede di Trieste	€ 9.650
06/2005, nero met, Km 21.000, clima, 4 airbag, radio CD, c.lega	sede di Trieste	€ 9.300
2001, arg. met., clima, ABS, 4 airbag	sede di Trieste	€ 6.450
12/2005, grigio met, clima, ABS, Km 39.000, 4 airbag	sede di Trieste	€ 13.750
1999, blu met., clima, ABS, 4 airbag	sede di Mariano	€ 4.750
2001, grigio met., clima aut., ABS, 4 airbag	sede di Trieste	€ 6.950
2002, argento met., clima, ABS, 2 airbag	sede di Trieste	€ 10.950
2003, nero met, clima, ABS, radio CD	sede di Trieste	€ 8.650
2006, blu met., clima, Km 37.400, ABS, airbag	sede di Montalcone	€ 10.650
09/2006, Km 12.000, clima, 4 airbag, radio CD, c.lega	sede di Trieste	€ 10.950
2005, grigio met., clima, ABS, 4 airbag, c. lega, fendinebbia	sede di Trieste	€ 13.350
2001, argento met., clima, ABS, airbag	sede di Mariano	€ 5.900
2002, verde met., clima, ABS, airbag	sede di Trieste	€ 7.750

Finanziamento personalizzato anche totale
con prima rata febbraio 2008

Garanzia 12/24 mesi

Permuta usata per usata

Acquisto in contanti del Vostro usato

Più di 200 vetture sempre disponibili

www.dinoconti.com

SEDE DI TRIESTE:

Strada della Rosandra, 2
T. 040/2610000

SEDE DI GORIZIA:

Mariano del Friuli
(a fianco del cavalcavia)
T. 0481/699802

DINO CONTI
automobili

CULTURA & SPETTACOLI



La copertina del libro sul regista Mario Bava curato da Tim Lucas, che uscirà il 21 agosto negli Usa. A sinistra, una scena di «Trapped ashes», il film che ha inaugurato il festival del Fantasy Sci-Fi & Horror di Los Angeles nello storico Egyptian Theatre (a destra)



CINEMA Scienceplusfiction esporta in America tre dei suoi film premiati

Il Festival della fantascienza da Trieste sbarca a Los Angeles

Scienceplusfiction, il festival della fantascienza di Trieste, atterra a Los Angeles, la capitale del cinema. La Los Angeles che un anno fa ha omaggiato Michelangelo Antonioni con una retrospettiva completa dei suoi film e che in maggio ha festeggiato i trent'anni di «Guerre stellari»: era il 1977 quando il giovane George Lucas riuscì finalmente a portare sul grande schermo il suo folle sogno spaziale. E ora tocca a Trieste, nello specifico alla Cappella Underground, che da anni organizza l'importante rassegna cinematografica triestina, prevista a novembre nelle sale del Cinecity multiplex. Insomma lo storico Egyptian Theatre di Los Angeles, dove il sipario si apre a colpi di premiare, da agosto è sede del Festival del Fantasy Sci-Fi & Horror. Iniziativa che ha dato il benvenuto al «Scienceplusfiction» di Trieste, in collaborazione con l'American Cinematheque, per la sezione dedicata alle nuove tendenze di genere del cinema europeo.

Si potrebbe dire che anche in questo campo si rompono i confini che fanno di un momento la fugace espressione dello «spazio», per galleggiare in una «zona» a migliaia di chilometri.

Ma com'è avvenuto il contatto? «Grazie a Martina Palaskov Begov - dice Daniele Terzoli, presidente della Cappella Underground - che ha collaborato per due anni con l'American Cinematheque. E ciò si deve, a sua volta, alla grande rete di contatti internazionali di Lorenzo Codelli, tra gli animatori della «Cappella» e fondatore delle principali manifestazioni cinematografiche della regione».

Grazie ai contatti internazionali quindi, Trieste

non solo riceve e diffonde, ma diviene anche protagonista di «esportazione», in perfetta sintonia con gli intenti dell'European Fantastic Film Festival Federation, di cui «Scienceplusfiction» fa parte.

«La selezione è andata un po' per esclusione - continua Terzoli - nel senso che anche le proposte festivaliere sono soggette in qualche modo alle leggi di mercato, molti film erano già distribuiti in America. Abbiamo cercato di presentare i film vincitori all'ultima edizione di «Scienceplusfiction», ma «Manga» di Khazizov era già diffuso negli Stati Uniti e quindi si è virato verso «Frostbitten», dello svedese Anders Banke, menzione speciale 2006 a «Scienceplusfiction».

Le altre rappresentanze europee al festival americano includono il giallo «Ghost Son», felice ritorno di un maestro come Lamberto Bava con un thriller «paranormale» dove la realtà si confonde con la memo-

ria e con attori di primissima qualità: Laura Harring, che i più ricorderanno nel pluripremiato «Mulholland Drive» di David Lynch e Pete Postlethwait, lo straordinario fra' Lorenzo in «Romeo+Juliet» di Luhrmann. «Sui fratelli Bava, l'American Cinematheque aveva già fatto una grande retrospettiva alcuni anni fa, un ampio lavoro in collaborazione con Tim Lucas, editore di una rivista cult come Wideawatchdog. Lucas inoltre sta lavorando a una vastissima pubblicazione su Mario Bava, più di 500 pagine, che dovrebbe uscire il prossimo 21 agosto con il titolo «All the colors of the dark».

Il terzo film, presentato lo scorso anno a «Scienceplusfiction» in prima europea, è «Nos Amis les terriens», autore il popolare scrittore francese di fantascienza Bernard Werber (quello di «Omicidio in paradiso», per intenderci) per la produzione di Simon Lelouch.

«Le cose stanno andando bene - aggiunge Martina Palaskov Begov direttamente da Los Angeles - il film di Bava, proiettato lo scorso 3 agosto, è stato ac-

colto con successo. Durante la serata inoltre era presente anche una delle interpreti, Carolina Cataldi Tassoni, un'attrice scoperta da Dario Argento, oltre a essere una musicista».

Tra il pubblico dell'Egyptian Theatre anche qualche concittadino: «Daniele Auber - continua la Palaskov - triestino che da anni vive a Los Angeles, ha lavorato con Dario Argento e si è oc-



«Frostbitten» di Andres Banke, primo teenage-horror svedese con protagonisti i vampiri

cupato di effetti speciali. E poi la regista Erika Tasini, di Rimini, autrice tra le altre cose di «Chronicles of Impeccable sportsmanship», presentato all'ultima edizione di «Maremetraggio».

In futuro si prevedono altre collaborazioni tra «Scienceplusfiction» e l'American Cinematheque. Per ora bisogna attendere l'esito delle altre due ospitalità europee.

Nel palinsesto «Fantasy Sci-Fi & Horror» di Los Angeles, compare anche un altro horror italiano, a firma Pupi Avati. Non è l'inquietante «Casa dalle finestre che ridono», ma «Zeder» (1983) con Gabriele Lavia. Nel resto della rassegna si contano inoltre ampie sezioni per tutti i te-

mi del genere, e la letteratura la fa da padrona.

Oltre a un tributo al grande Kurt Vonnegut, stuzzica i palati più fini «Blood and roses» (1960) di Roger Vadim, storia vampiresca lesbo-chic ispirata alla «Carmilla» di Le Fanu, mentre i «demoni» sono rappresentati anche da «The Devils» (1971) di Ken Russell con un'indimenticabile Vanessa Redgrave e a inaugurare la manifestazione è stato «Trapped Ashes», presentato a Trieste lo scorso novembre. Tra i collaboratori del Festival americano merita di essere segnalato Chris D., popolare anche come cantante di una delle formazioni guida del «beach punk» di Los Angeles, i «Flesh Eaters».

Tornando a Trieste, in novembre l'edizione 07 di «Scienceplusfiction» proseguirà l'esplorazione di un filone nazionale. Già lo scorso anno la rassegna si è mossa intorno alla fantascienza francese con l'iniziativa dal titolo «Voyage Fantastique» che continuerà

anche in questa edizione a cavallo tra quelle che sono le produzioni contemporanee e quelle del passato. A Trieste proseguirà anche un progetto partito dall'American Cinematheque sul cinema fantastico russo, è prevista quindi una retrospettiva dedicata alla fantascienza sovietica dal titolo «Marx Attack». Zigzagare con abili manovre tra le paure e le inquietudini dell'uomo è un merito che va ai più grandi del genere. «Scienceplusfiction», in passato, ha già ospitato grandi scrittori come Brian Aldiss, Valerio Evangelisti, Harry Harrison e anche quest'anno non mancheranno omaggi ai più celebri autori di science fiction.

«Mattatoio 5», di Kurt Vonnegut, ancora inedito in Italia, sarà proiettato a Trieste in novembre. Ma insieme a Vonnegut verranno celebrati anche mitiche penne come quella di Lovecraft e Philip Dick.

Oltre alle consuete sezioni dedicate a lunghi e cortometraggi, in sinergia con Mondadori il Premio Urania d'Argento porterà nuovamente in città un'importante personalità della galleria fantastica. Da segnalare inoltre che alcuni film proposti si muoveranno in tournée nelle località più vicine e in tutta l'area mitteleuropea. Infine «Scienceplusfiction» va potenziando la sua rete di rapporti con le più importanti realtà del settore tecnico-scientifico locale e regionale, a conferma del fatto che l'ormai classico binomio Trieste-Città della Scienza va necessariamente esteso anche in direzione del più futuribile e avveniristico: Trieste-Città della Fantascienza.

Mary B. Toluoso

PREMIO

Riconoscimenti anche a Quilici e Veronesi in occasione dell'«Hemingway» a Lignano

LIGNANO L'oncologo di fama mondiale Umberto Veronesi e lo scrittore documentarista Folco Quilici sono rispettivamente i vincitori del Premio Lignano Europa e del Premio Lignano Città di Lignano, i due riconoscimenti speciali tradizionalmente indetti dall'amministrazione comunale in occasione del Premio Hemingway in programma nella località balneare per il prossimo otto settembre.

I nomi dei primi vincitori sono stati decisi nei giorni scorsi nel corso della riunione della giuria presieduta dal sindaco Silvano Delzotto (il presidente esecutivo è Mauro Mazza, direttore del Tg2). Giurati ancora al lavoro per le altre sezioni del premio ovvero narrativa, saggistica e giornalismo di tv e carta stampata. Oltre quaranta i libri pubblicati nel corso del 2007 presi in esame. «Si tratta, come sottolineato dal segretario del concorso, Luigi Mattei, di opere di notevole livello, in linea con l'alta qualità che ha caratterizzato le edizioni precedenti del Premio».

Umberto Veronesi è uno dei pionieri della lotta contro i tumori in Italia. Nato nel 1925 a Milano e laureato nel 1950, ha



Folco Quilici



Umberto Veronesi

svolto la carriera scientifica, salvo brevi periodi di lavoro in Francia e in Inghilterra, entrando a far parte dell'Istituto Tumori subito dopo la laurea. E' stato il primo italiano a presiedere l'Unione Inter-

nazionale di Oncologia e ha fondato la Scuola europea di oncologia (Eso). Fra l'altro, è l'ideatore di una tecnica rivoluzionaria nella cura dei tumori al seno, la «quadrantectomia» che permette di evitare in tanti casi l'asportazione totale della mammella. Ha peraltro ricoperto la carica di ministro della sanità nel 2000 nel governo Amato, ma già nel 1993 era stato chiamato dall'allora ministro Raffaele Costa a far parte della Commissione incaricata di programmare un piano nazionale contro il cancro.

Folco Quilici, classe 1930, famoso per le sue esplorazioni dagli abissi del mare alle alte vette montagnose, ha legato il suo nome a una serie di documentari televisivi e film di ambiente naturalistico, paesaggistico e artistico, nonché a volumi di carattere storico e ambientalistico di grande suggestione. Fra gli altri, da segnalare «Tobruk 1940» (Mondadori), opera di ricerca minuziosa e appassionata sull'abbattimento, nei cieli della «Quarta sponda», dell'aereo di Italo Balbo, nel quale trovò la morte anche il padre di Folco, Nello, direttore del «Corriere Padano» di Ferrara.

LIBRI Un'opera preziosa di Andrea Simi ricostruisce frammenti di Archiloco, Alceo e Ipponatte, vissuti fra il VI e VII secolo

Riannodando la vita e i versi di tre antichi poeti greci

di Predrag Matvejevic

Mi capita, soprattutto durante i giorni chiari estivi, di cercare letture diverse di quelle che coltiviamo durante il resto dell'anno, con tanti obblighi addosso e diverse fatiche. Sembra arrivare un lasso di tempo in cui si possono scoprire scritti rari o eventi sorprendenti, testi che contengono qualcosa che manca ai lavori che noi stessi abbiamo fatto o che stiamo facendo. Così comincio una ricerca nata dalla pura curiosità, priva di ogni routine. Questo tipo d'indagine, quasi casuale, mi sembra il più utile a colui che s'interessa del Mediterraneo e scrive sul nostro mare. Quante sorprese dobbiamo a simili avventure!

Così mi sono imbattuto questi giorni in un libro fuori serie scritto da Andrea Simi, intitolato «Tre poeti maschi» (Ed. Vallecchi, 2007, prefazione di Bruno Gentilini). Sono tre antichi poeti greci di cui sapevo poco, di uno di loro solo il nome: Archiloco, Alceo e Ipponatte. Sono vissuti, hanno sofferto e cantato fra il VI e il VII secolo avanti Cristo. La maggior parte delle loro opere sono andate smarrite. Ne sono rimasti scarni frammenti, sparsi e spesso privi d'ordine interno, di sintassi poetica o metrica. Andrea Simi, a un

tempo raccogliitore e curatore, traduttore e relatore, ha utilizzato un particolare strumentario filologico e storico-letterario per ricomporre questi resti, collegarli e presentarli insieme, inserirli nell'epoca alla quale appartengono.

Simi - che si è servito con la massima discrezione di precedenti lavori di Giovanni Tarditi, Enzo Degani, Eva-Maria Vogt e di alcuni altri grecisti - ha riempito gli interstizi rimasti fra le poesie e le vite dei tre poeti, utilizzando un discorso più saggistico che esegetico, cercando più una specie di narrazione ispirata che un'annotazione didascalica. Procede alla stregua di un archeologo che si trova davanti ad un mucchio di frammenti confusi di un mosaico o di un vaso che deve ricomporre per ritrovare le figure che vi erano diseguate. Questo tipo di lavoro richiede una straordinaria pazienza e competenza. Alla fine le figure sono venute fuori, possiamo vederle, leggerle. Ravvisiamo bene le differenze fra tre poeti greci redivivi. Tutti e tre rivelano alcuni tratti mediterranei, annunciano molti temi che diventeranno momenti forti della poesia greca che stava per nascere.

ARCHILOCO, «figlio della schiava Enipo», vuole lasciare la sua isola natia:



Il lirico greco Alceo in una stampa veneziana del Cinquecento

«Lascio Paro e quei suoi fichi/ e la vita di mare». Lo trattiene probabilmente un amore: «La sua chioma/ le spalle coprieva/ e la schiena». Occorre «battermi con te/ come bere quando ho sete/ho voglia»...

ALCEO invece vive a Lesbos alcune esperienze diverse, manifestando più d'iro-

nia e lirismo: «Apri a me che canto / apri, ti prego/ prego... «Un bramito di cervo cresce/ nel petto spaurito... «Chioma viola, veneranda/sorriso di miele Saffo... «Nella notte di pena, a portare/ luce alla nave nera».

IPPONATTE ci era meglio conosciuto grazie alla

ricerca di E. Degani. «Ascoltate Ipponatte, ché per questo vengo... «Perché con i trucchi mi lusinghi?». Dalla poppa estrema/ nel mare versavano... Che cosa versavano, perché? Il testo originale manca, si può solo lasciare spazio all'immaginazione.

Come presentare i poeti del passato, soprattutto di un passato lontano da noi ventisei secoli? Ricorrere ad uno strato più vetusto della lingua in cui si traduce, è il modo il più comune che sfocia, troppo spesso, nella banalità. Citando sempre l'originale posto a fronte alla traduzione, il grecista si espone volentieri ai giudizi di vari lettori, anche quelli molto difficili da contentare, e riesce felicemente a salvare l'opera. Il suo, ci fa sentire, non è uno dei lavori che servono ai concorsi universitari o ai seminari didattici. Andrea Simi ha fatto scelta migliore: quella della scrittura e della poetica.

E la seconda volta che incontro questo traduttore-commentatore-poeta. Esiste di lui un libro di traduzione da Omero, intitolato «Sui sentieri pescosi». Lì il vecchio esametro si trasformava in una metrica moderna senza perdere niente della struttura propria, diventandoci più vicino.

La mia estate sarà più serena leggendo alcuni di questi libri, rari.



Comparsa in costume sul set della fiction-tv «Rebecca» ieri in piazza dell'Unità (Foto di Andrea Lasorte) e, a destra, gli attori Alessio Boni e Cristiana Capotondi (Foto di Francesco Bruni)

CINEMA Interamente girato in città il remake del celebre film di Hitchcock diretto da Riccardo Milani per la Rai

Ultimo ciak di «Rebecca» a Trieste

Si concludono oggi le riprese della fiction con Alessio Boni e Cristiana Capotondi

TRIESTE Dopo nove settimane di riprese verranno battuti oggi gli ultimi ciak di «Rebecca - La prima moglie», la fiction girata interamente a Trieste e interpretata da Alessio Boni e Cristiana Capotondi. Ieri, nella conferenza stampa di fine riprese, il regista **Riccardo Milani** ha svelato i primi dettagli della produzione, remake dell'omonimo capolavoro di Hitchcock vincitore di due Oscar, dichiarando però di non aver voluto ricalcare il film originale.

«Il confronto con un grande maestro è impossibile e azzardato - ha detto Milani. - L'importante per me era raccontare bene una storia che trovo interessante per molti aspetti: una giovane ragazza di ceto sociale inferiore che entra in un mondo che non le appartiene, e i meccanismi psicologici di una casa piena di suggestioni. L'ho fatto

con un cast azzeccato e di alto livello».

Nei panni che furono di Laurence Olivier (il signor De Winter vedovo di una moglie, Rebecca, che non riesce a dimenticare) c'è infatti il bravo **Alessio Boni**, e in quelli della seconda moglie Jennifer, per riflesso ossessionata dal ricordo della rivale morta, c'è **Cristiana Capotondi**, lanciata da «Notte prima degli esami» e con tre nuovi film nella manica per l'autunno. «Mi è stato utile riguardare Joan Fontaine nel film di Hitchcock - ha detto la Capotondi. - Lei era splendida perché sembrava sempre «vera». Ma per interpretare Jennifer ho pensato soprattutto a una giovane donna che diventa adulta partendo da una sensazione di inadeguatezza».

Nel cast ci sono anche **Mariangela Melato**, che interpreta il ruolo chiave della Signora Danvers,

terribile governante che farà quasi impazzire la protagonista rimproverandole la sua inferiorità rispetto a Rebecca, e **Omero Antonutti**, nelle vesti del fedele maggiordomo.

Il progetto nasce tre anni fa dalla mente di Goffredo Lombardo, patron della Titanus scomparso nel 2005, ed è destinato alla prima serata della Rai. In conferenza stampa il presidente della **Friuli Venezia Giulia Film Commission** Federico Poillucci ha ringraziato la Regione, il Comune di Trieste e tutti gli enti che hanno collaborato con la produzione di un film tanto complesso e prestigioso, che ha avuto un'importante ricaduta economica sulla città: la troupe ha girato e vissuto a Trieste per nove settimane, ingaggiando 18 maestranze locali, circa 600 comparse e spendendo sul territorio più di un milione di euro.

E così Trieste, seppur nelle vesti della Londra degli anni Trenta, farà da sfondo a un noir psicologico che, già nelle intenzioni di Hitchcock, dava grande importanza agli scenari e agli ambienti. «Abbiamo girato soprattutto all'alba e al tramonto - racconta il regista Milani, - per esigenze sia di copione sia fotografiche, perché spesso splendeva il sole e noi dovevamo invece ricreare un clima nebbioso. Le location scelte, sia in interni che in esterni, si sono prestate particolarmente alla storia. Conoscevo poco questa città, ho scoperto che regala suggestioni forti legate all'atmosfera generale e agli abitanti».

Di certo non sarebbe stato facile trovare altrove un castello sul mare che restituisse il respiro imponente e tragico di Manderley, la magione del protagonista nel film di Hitchcock, diventato per il re-

make in esterni il Castello di Miramare e in interni il Museo Revoltella. Ma scene di grande impatto si sono girate anche sulla scogliera di Duino, al Civico Museo Morpurgo, dentro e fuori il Palazzo della Prefettura, divenuto l'Hotel di Montecarlo dove il signor De Winter e Jennifer si incontrano per la prima volta, o in via S. Michele, chiusa al traffico e resa, per una mattina all'alba, uggiosa e fumosa come la Londra dell'epoca.

E per esigenze di copione, come ha ricordato l'assessore comunale ai Lavori Pubblici **Franco Bandelini** presente alla conferenza stampa, si è in qualche caso intervenuti direttamente sul territorio, ad esempio buttando giù una ventina di metri di muricciolo (e relativa ringhiera) sulla Strada Napoleonica, per la scena iniziale che sarà girata proprio questa mattina.

Elisa Grando



Dal 29 agosto alla Mostra del cinema

A Venezia ritornano i miti del western in versione restaurata

VENEZIA La versione restaurata di «The Iron Horse» (1924) di John Ford, il documentario di Nick Redman «Becoming John Ford» e il ritorno di cinque capolavori di Budd Boetticher vanno ad aggiungersi ai già annunciati film della retrospettiva «Western all'italiana - Storia segreta del cinema italiano 4» e ai nuovi western di Andrew Dominik, Mike Takashi e Alex Cox nell'omaggio della 64.a Mostra del cinema in programma a Venezia dal 29 agosto all'8 settembre.

L'influenza del western è ancora viva su molti cineasti contemporanei - come testimoniano i film presentati alla prossima Mostra in prima mondiale di Andrew Dominik («The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford» in concorso), Mike Takashi («Sukiyaki Western Django» in concorso) e Alex Cox («Searchers 2.0» nella sezione Orizzonti).

L'epoca classica del Western sarà celebrata l'8 settembre alle 13 al Palalido dalla proiezione, in collaborazione con le Giornate del Cinema Muto di Pordenone, in prima mondiale, della versione restaurata di «The Iron Horse» di Ford (Leone d'Oro alla carriera del 1971), capolavoro del cinema muto - con una nuova versione musicale digitale di Christopher YOUNG - che racconta l'epopea della costruzione della prima ferrovia transcontinentale, accompagnato dal documentario di Nick Redman «Becoming John Ford», che ripercorre gli anni passati da John Ford alla Fox durante la presidenza di Darryl F. Zanuck, dai primi film muti per arrivare a «Sfida infernale» (1946), e dalla riscoperta di cinque capolavori western firmati da Boetticher, uno dei grandi cineasti statunitensi che nei Cinquanta realizzò una serie di pellicole considerate fra i classici del genere.

«The Iron Horse», primo western di Ford, capolavoro che unisce la perfetta resa spettacolare, basata sulla fusione delle grandi scene di massa, con la profonda introspezione psicologica dei personaggi, rendendo il viaggio per la conquista dell'Ovest, il pionierismo ed il mito della frontiera, un vero e proprio racconto epico.

Saranno proposti anche i western di Boetticher: «I tre banditi» (1957) con Randolph Scott e Maureen O'Sullivan, «Decisione al tramonto» (1957) con Randolph Scott, Noah Beery Jr. e Karen Steele, «Il cavaliere solitario» (1958) con Randolph Scott, Peter Whitney e Craig Stevens, «L'altro della vendetta» (1959) con Randolph Scott, Lee Van Cleef, Karen Steele e James Coburn, «La valle dei mohicani» (1960) con Randolph Scott e Nancy Gates.



John Ford (1894-1973)



A.I.R.S.A.C. Europa

presenta

Tra le pagine un'ombra

spettacolo di luci e suoni

Castello di Duino
mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10
agosto, ore 21

Il rapporto tra Rilke e
Lou Andreas Salomé:
uno scambio d'amore,
sofferenza e creatività

Testo Paolo Magris
Regia Mariella Terragni
Son et Lumière: Serafino Marchio Lunet
Consulenza musicale: Marco Sofianopolu
Interpreti: Mariella Terragni, Francesco
Gusmitta, Dora Di Mauro, Fabio Musco

Biglietti e prenotazioni (€ 10,00)
Ticket Point, Corso Italia 6/c - Trieste
Castello di Duino, Fraz. Duino, 32

RISTORANTE ALBERONI

PER TUTTO AGOSTO
MAURO vi invita a festeggiare insieme
il primo anno di gestione

BAVETTE CON SCAMPI ALLA BUSARA
BRANZINO ALLA GRIGLIA
E UN BON BICER DE VIN BIANCO

RIPETIAMO
ANCHE QUEST'ANNO
LA GRANDE FESTA DI
FERRAGOSTO
CON MEGA BUFFET,
MUSICA E DIVERTIMENTO

OGNI FINE SETTIMANA MUSICA CON BALLO

APERTO SEMPRE CON GIARDINO
E LOCALI CLIMATIZZATI

TEL. 0481/41 99 26 - CELL. 349 89 87 851

VIA RIVALUNGA 2
LIDO DI STARANZANO (GO)

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.ALBERONI.ORG



A SOLI
20 €



IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ



Documentario di Gloria De Antoni per il centenario dell'attore maniaghese

Centa, il divo dei telefoni bianchi

UDINE Antonio Centa è senza ombra di dubbio, nel campo dello spettacolo, il personaggio più illustre di Maniago. Allo stesso tempo, tra le tante celebrità a cui il Friuli ha dato i natali, è quello meno ricordato pur essendo stato un divo di grande popolarità durante il periodo dei «telefoni bianchi» e avendo interpretato una galleria di personaggi cinematografici tra i più incisivi del decennio 1936-1946. L'attore avrebbe compiuto cento anni il prossimo 10 agosto. Nacque infatti a Maniago nel 1907 e morì in un incidente stradale a Rovigo il 19 aprile 1979.

Lanciato giovanissimo nel ruolo del tenente Ludovici in «Squadron bianco» (1936) di Augusto Genina, trovò una collocazione in opere a sfondo esotico, quali «Lotte nell'ombra» (1939) e «Sotto la croce del Sud» (1938), o di sostegno dello sforzo bellico, come «Il cavaliere di Krjuja» di Carlo Campogalliani



1943: Antonio Centa con Alida Valli in «T'amerò per sempre»

(1940) e «Gente dell'aria» (1943) di Esodo Pratelli. Ricoprì ruoli molto più personali in «Un colpo di pistola» (1942) diretto da Castellani, in «Fari nella nebbia» (1942) di Franciolini e in «T'amerò sempre» (1943) di Mario Camerini (con Alida Valli). Con-

tinuò a recitare in teatro e al cinema sino alla fine degli anni '60. Mantenne sempre un forte legame con la sua terra d'origine e si dedicò anche all'attività di produttore-regista di tre cortometraggi del 1954 sugli spettacoli delle marionette di Podrecca.

In occasione dei 100 anni della nascita, la Cineteca del Friuli con il Comune di Maniago, la Regione e la Fondazione Crup, ha deciso di realizzare un documentario «sulle tracce dell'attore per caso». A condurre il lavoro è stata chiamata Gloria De Antoni, che con la Cineteca ha già realizzato due reportage sui luoghi dei film «Addio alle armi» e «La grande guerra», entrambi girati in Friuli, e sta proprio in questi giorni concludendo, sempre per la Cineteca, «L'ultima pedalata», un'inchiesta tv sulla morte del campione ciclistico Ottavio Bottecchia.

Le riprese del documentario cominceranno alla fine di agosto. Non mancheranno le testimonianze di chi ha lavorato con lui (uno tra tutti Mario Monicelli) e di noti critici cinematografici.

Chi avesse conservato foto o serbasse dei ricordi su Centa può contattare la Cineteca (tel. 0432/980458; cdi@cinetecadelfriuli.org).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. A Cinecity con proiezione digitale.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Tony Jaa.

MATERIAL GIRLS 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER

SURFER 16.05, 20.05
con Jessica Alba.

VACANCY 18.10, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 17.00
Un grande film per tutta la famiglia.
A solo 4 €.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 18.30
A solo 4 €.

LE REGOLE DEL GIOCO 20.00
dal regista premio Oscar Curtis Hanson con Eric Bana, Drew Barrymore e Robert Duvall.

OCEAN'S 13 22.00
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00, 22.15
con Ulrich Mühe (da poco scomparso). Oscar miglior film straniero. 4° mese.

THE FEED 18.45, 20.30, 22.15
Un film intenso, forte, emozionante, carico di sesso... Non smetterà di colpirti con i suoi scenari folli, fino all'ultima sadica e gustosa scena... Vietato 14.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30
Cartoon. **A solo 4 €.**

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

SMOKIN' ACES 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ben Affleck, Andy Garcia, Alicia Keys e Ray Liotta.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.

MAIAL ZOMBIE, ANCHE I MORTI LO FANNO 18.30
Ti decomporrai dalle risate!

HAVOC 18.00, 20.45
con Anne Hathaway (Il diavolo veste Prada).

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 16.30, 19.15, 22.15
Una divertentissima commedia.

■ NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11 **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE, THE REEF, FLICKA, I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER**.
A solo 4 €.

■ SUPER

TOP MODEL 16.00, ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

Domani: **ATTI DI LIBIDINE**

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA CITTÀ PROIBITA di Zhang Yimou con Gong Li. 21.15

■ GIARDINO PUBBLICO

INTRIGO A BERLINO 21.15
Una storia d'amore nella Berlino del primo dopoguerra con George Clooney, Cate Blanchett e Tobey Maguire.

TEATRI

■ CASTELLO DI DUINO

Ore 21. L'Airsac presenta «TRA LE PAGINE UN'OMBRA». Suggestivo spettacolo di luci e suoni che fa rivivere il rapporto di amore, sofferenza e creatività tra Rilke e Lou An-

dreas Salomé, con sullo sfondo il maniero dei Principi di Torre e Tasso. Con Mariella Terragni e Francesco Gusmitta, testi di Paolo Magris.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

I ROBINSON
UNA FAMIGLIA SPAZIALE 20.30
TRANSFORMERS 22.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 20.00, 22.20

THE PROTECTOR 20.15, 22.15

FEARLESS 20.10, 22.10

FEED 20.15, 22.20

VACANCY 20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiusura estiva.

■ CORSO

Chiuso per ferie.

TRIESTE

> ELSA FONDA
Oggi, alle 20.30, nel Castello di Muggia, a 140 anni dal famoso 10 agosto 1867, giorno in cui veniva ucciso il padre di Giovanni Pascoli, Elsa Fonda leggerà le poesie del poeta orfano.

> TRA LE PAGINE UN'OMBRA
Oggi, alle 21, nel Castello di Duino, spettacolo di luci e suoni su un testo di Claudio Magris, con Francesco Gusmita e Mariella Teragni come interpreti.

> TRIESTELOVESJAZZ
Oggi, alle 21, in piazza Hortis, per Triestelovesjazz, concerto dei Jure Pukl and the Jazzon Ensemble con i Baritone Orchestra.

> VOICE RECITAL
Oggi, alle 20.30, nel Castello di Miramare, Voice Recital con il soprano Patricia Correa de Oliveira e Reana De Luca al pianoforte su musiche di Pimenta, Schumann, Obrados, Henrique, Campos, Gershwin, Puccini, Giordano.

GRADO/LIGNANO

> RICCARDO COSSI
Oggi, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia, concerto di Riccardo Cossi all'organo e Astrid Donati alla viola. Sempre alle 21, alla diga intrattenimento con il pianista Paolo Zuliani.

> TURISMO TEATRALE
Oggi, alle 21.15, nella Villa Ottelio di Lignano Sabbiadoro, 8ª edizione della rassegna Interregionale di Turismo Teatrale-Estate 2007: «Storie di Fiume».

GORIZIA/UDINE

> OI VA VOI
Oggi, alle 21, sul Lido di Staranzano al Jekobay in località Riva Lunga, concerto dei monfalconesi Jade (duo formato da Gianluca Gherse e Riccardo Piemonte) e del gruppo inglese Oi Va Voi.

> CARLO SGORLON
Oggi, alle 17.30, nella piazza Principale di Forni di Sopra, incontro con lo scrittore Carlo Sgorlon.

FRIULI

> CINZIA BARTOLETTI
Oggi, alle 21, in piazza Paolo Diacono a Cividale, Cinzia Bartoletti e il suo quartetto proporranno un concerto di musiche jazz tratte dai classici del genere.

> CINEMA TRASH
Oggi, alle 22, al Parco di via Dante a Gemona, saranno proiettati tre titoli trash e cult: «Ursus il terrore dei Kirghisi», «Il ritorno di ringo» e «Ku-Fu?».

Attesa per l'air show della Pattuglia acrobatica nazionale. Domani allo stabilimento Tivoli l'elezione di «Miss moda mare».

Le Frece Tricolori domani a Grado

Weekend ricco di eventi: oggi concerto in basilica, domani l'opera al Palacongressi

GRADO Dall'esibizione delle Frece Tricolori ai concerti, dall'eno-gastronomia agli spettacoli musicali e d'arte varia. Ancora un fine settimana ricco di eventi e avvenimenti contrassegnato dalla manifestazione aerea «Grado Air Show» in programma domani, dalle 16.30 alle 18, con l'attesa esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Lo Show sarà aperto da un elicottero che simulerà un salvataggio in mare, seguito dall'esibizione del team Yak Italia. Poi la spettacolare esibizione di Francesco Fornabaio, uno dei migliori piloti acrobatici nazionali, con il suo velivolo a elica 300L. Subito dopo, in un continuo crescendo, il duo Blue Voltige e il Pioneer Team e al termine cielo libero per le Frece Tricolori e i loro Aermacchi Mb339 per uno spettacolo di rara bellezza.

Dato il previsto afflusso di decine di migliaia di spettatori anche da altre regioni, per i parcheggi vengono consigliati quelli di Città Giardino e della Sacca. Senza recarsi fino alla zona centrale delle terme, è, infatti, sufficiente sistemarsi sull'arenile che da città giardino porta a pineta per assistere in egual maniera all'esibizione.



Un altro tradizionale appuntamento è «Calici di stelle» che consente di degustare i migliori vini regionali con l'accompagnamento musicale e delle stelle della notte di San Lorenzo. Appuntamento oggi e domani, dalle 19.30 alle 24, sulla diga.

Ma c'è anche la **gastronomia**, da domenica e fino al 17 agosto, in via Marina dove, in concomitanza con l'antologica di **Vincenzo Munaro** si svolgerà il mercatino di prodotti tipici del bellunese, Ponte delle Alpi e Alpago zone che propongono vari aspetti turistico-naturalistici e dove si trovano i famosi fagioli di Lamon, i formaggi come lo



La pattuglia acrobatica nazionale delle Frece Tricolori attesa domani sul cielo di Grado. A sinistra, due componenti del gruppo «Musica a Palazzo» domani alle 21 al Palacongressi

In aggiunta, domenica, alle 20, in città giardino, sfilata-esibizione della Banda Civica di Grado e alle 21 «Musica in campo Porta Nuova». Per chi vuol farsi delle sane risate ed essere parte attiva dello spettacolo, questa sera c'è inoltre al Parco delle Rose «La Corrida del Sole - dilettanti allo sbaraglio», mentre domani alle 18 allo Stabilimento Tivoli della spiaggia della Costa Azzurra si terrà l'elezione di «Miss Mo-

da Mare», le cui vincitrici parteciperanno alla finale regionale per la selezione di Miss Italia.

Infine, oltre ai momenti di animazione sulle spiagge dell'Isola e agli appuntamenti di «Lagunamovies», ricordiamo il **il pellegrinaggio notturno** a Barbana che abbinerà la spiritualità a un incantevole viaggio in laguna all'ora del tramonto.

Antonio Boemo

L'opera di Puccini nell'ambito di «OpenAir»

Butterfly stasera in piazza a Udine



Ludmilla Slepneva, Cio Cio San nella «Butterfly» oggi a Udine

UDINE La «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini va in scena oggi, alle 21, in piazza Duomo a Udine all'interno della rassegna «Operair» curata da Claudio Mansutti. L'allestimento scenico è firmato Luca Brandi per la regia di Raffaele Guiso e i costumi sono della storica casa Jolanda di Roma. Ben 130 gli artisti impegnati nella produzione, con un cast di tutto rilievo: Coro e Orchestra della IKO Italia Konzert Opera di Firenze, diretta da Alfonso Scarano. Tra i protagonisti spicca il nome di Ludmil-

la Slepneva nel ruolo di Cio Cio San. Dotata di una straordinaria capacità interpretativa, la Slepneva è stata il «primo soprano» del Teatro Stanislasky di Mosca. La Slepneva sarà affiancata dal tenore Boiko Zvetanov, da Giuseppe Pizzicato e dal mezzosoprano Sara Palana mentre Giorgio Tiboni sarà Goro.

Biglietti in vendita in mattinata all'Infopoint di Palazzo Morpurgo in via Savorgnana 12 e, dalle 19 in Piazza Duomo (in caso di maltempo al Palasport Carnera).

Inediti dello scrittore triestino al Lab
Reading di Covacich
stasera a Gemona

GEMONA Stasera alle 22, nell'ambito del Laboratorio internazionale della comunicazione, si terrà l'atteso reading di Mauro Covacich. L'appuntamento, aperto al pubblico, è fissato nella Chiesa di San Michele di Gemona. Covacich, nato a Trieste nel 1965, ex insegnante di filosofia, ha esordito nel 1993 con il romanzo-inchiesta «Storie di pazzi e di normali». Collabora con varie testate, scrivendo reportage e racconti di viaggio. Tra le sue opere: «Colpo di Lama», «Mal d'autobus», «Anomali», «La poetica dell'Unabomber», «L'amore contro», «A perduto», «Fio-

na» e infine «Trieste Sottosopra», raccolta di quindici itinerari narrativi lungo una città colma di storia, curiosità e contraddizioni. Suoi racconti sono presenti in numerose antologie della più recente narrativa italiana. Covacich, il cui nuovo romanzo uscirà nel 2008 per Einaudi, regalerà al Laboratorio una lettura inedita.

Il programma prosegue domani col concerto dei corsisti della Bottega di musica (gelateria «Eden Park» alle 22) e domenica con «The Phaze», il gruppo di Faso di Elio e le Storie Tese (San Rocco alle 22).



Platinette, domani testimonial dell'open day

L'opinionista di Radio Dj: «Il politically correct? Non lo pratico, anzi applico l'esatto contrario»

Platinette inaugura «Borotalco» a Lignano

Domani sera apre una nuova discoteca al posto dell'ex Ca' Margherita

LIGNANO Altolà al pudore. Con questo slogan apre a Lignano una nuova discoteca, il Borotalco (ex Ca' Margherita) orientata al movimento gay e lesbico con la presenza ogni sabato di Body Boys e Drags dei migliori club europei. In consolle, Andrea Rossini, Massimo Santi e Dennis Jay. Voice performer Alex Bini. E domani, alle 23, ospite dell'inaugurazione (che si terrà anche in caso di maltempo) sarà Platinette, voce di Radio DeeJay e richiestissima opinionista.

Come devo chiamarla? «Mi faccio chiamare Mauro, se posso».

Con questo governo c'è più spazio per chi è «fuori dal coro»? «Non so. La mia sensazione è che da un governo di cen-

trosinistra le attese di qualcuno fossero molto elevate e siano state tradite».

Lei è tutto meno che politically correct... «Non lo pratico, anzi applico l'esatto contrario. È un altro eccesso, forse è sgradevole ma è un esercizio quasi inevitabile. Ho passato metà giornata a rispondere a domande sulle dichiarazioni del vicesindaco di Treviso circa la pulizia etnica per i gay. Sa che le dico? Ha ragione, facciamola e cominciano dal peso. Io sarò uno dei primi, arderò da qui all'eternità. Ma che non brucino i successivi».

È spesso ospite dei reality tv: non stanno inflazionando? «Non mi stupirei se qualcuno non funzionasse perché ormai è un genere stabilito e come ta-

le ha la stessa visibilità dei talk show o degli spettacoli di intrattenimento puro e semplice. Anzi, il fatto che ce ne siano tanti è un segnale di grande creatività, perché gli autori devono lavorare come bestie per renderli credibili; poi che riescano o meno è il pubblico che decide. Ma se penso che sull'Isola ci saranno Cecchi Paone e Malgioglio so già che mi divertirò. Come mi sta bene che il Grande Fratello sia comunque una fonte di sorpresa. Degli ex concorrenti lavorano in 10. Per cui tanto inutili non sono».

La Mostra del cinema istituirà un premio per i film gay. Che ne pensa? «Non vedo perché no, mi verrebbe da dire perché non prima. Se questo serve

a sottolineare la presenza di arte e creatività in un contesto con dei contenuti di un certo genere, va bene. Anche aggiungendo un premio ai tanti che già ci sono».

Radio, tv, dischi, libri, teatro: che cosa possiamo aspettarci ancora da Platinette? «Le memorie visto che ormai ci siamo... Non faccio previsioni perché non saprei accontentare le mie stesse aspettative. Ma qualcosa mi piacerebbe: provare un'esperienza di cinema concreta prima che sia tardi. Avevo ricevuto una proposta, interpretare il padre di un ragazzo gay: sarei stato un uomo vero. Mi sarebbe molto piaciuto e non è detto che non accada prima o poi».

g.ter.

Prossimo incontro: Corona e Maieron
Capuozzo si racconta
stasera a Piancavallo

PIANCVALLO Il giornalista del Tg5 Toni Capuozzo, nato a Palmanova da padre napoletano e madre triestina, rievcherà gli anni del suo apprendistato oggi, alle 18.30, nella Sala Convegni di Piancavallo per la rassegna «cultur@intransito», curata dallo scrittore Alberto Garlini. Capuozzo vive a Milano ed è il vice-direttore del Tg5. Ha vinto il Premio Ilaria Alpi come inviato di guerra, il Saint Vincent per un servizio sul dramma delle foibe, l'Ernest Hemingway e il «Cinque stelle per il giornalismo» nel 2007. Sabato 18 agosto, invece, un evento fra musica e parole proposto da Mauro Corona e Gigi Maieron: «Due uomini di parola», spettacolo senza mediatori tra i due artisti friulani e il pubblico. Gran finale sabato 25 con il coach e commentatore Massimo Giacomini, autore de «La mia vita».

The Baritone Orchestra e Jure Pukl The Jazzon Ensemble oggi in piazza Hortis per SerEstate

Piazza Unità balla la salsa coi Mercadonegro

TRIESTE Il salotto di Trieste ha ospitato una festa in salsa cubana. A scatenarla i Mercadonegro, che ieri dopo le 21.40 in piazza Unità per «Triestelovesjazz», organizzato dalla Casa della Musica nell'ambito della rassegna SerEstate promossa e sostenuta dal Comune, hanno portato il calore latino e trasportato in Sudamerica un folto pubblico di quasi duemila persone. Nonostante il clima poco caraibico della giornata (che ha fatto saltare e rinviare a data da destinarsi lo spettacolo «Far finta di essere G - Omaggio a Giorgio Gaber»), i 13 salseros (2 trombe, 2 tromboni, timbales e campane, congas, bongos, contrabbasso, tastiere, chitarra, 2 coristi, di cui una donna, e un cantante solista) provenienti da Colombia, Argentina, Brasile, Cuba, Perù e Italia hanno viaggiato nella musica salsa suonata nello stile degli anni '70 ma con arrangiamenti attuali.

«Difendiamo la salsa «brava» (dura), quella di Tito Puente - spiega il cantante Armando Miranda - e brani del son cubano tradizionale». Una musica trascinante che non è possibile

non ballare, e che infatti i salseros hanno accompagnato con tipici passi di danza, imitati anche da molti spettatori frattanto assiepati sotto il palco. Non solo salsa ma anche cumbia, descarga e latin jazz - data la formazione jazzistica dei componenti i Mercadonegro, attivi con questo progetto da 6 anni, che hanno conquistato pure la platea giuliana con il loro scatenato e caliente repertorio. Una «salsa» innovativa, capace di uscire dalla tradizione per abbracciare il jazz con un tributo a Eddie Palmieri e altre concessioni al repertorio più classico.

In scaletta, brani originali tratti dai due cd della formazione e omaggi ai grandi salseros: da Mercadonegro Llego, Salsa pa'l bailador, La Benediccion - ai molti spazi jazzistici che si sono concessi davanti al competente pubblico della rassegna.

E stasera, si prosegue, anzi si raddoppia. Con un doppio appuntamento di respiro internazionale. In piazza Hortis arrivano, per la prima volta in Italia, **The Baritone Orchestra** (composta dall'austriaco Reinold Kogler alla chitarra baritono e dal cantante compositore triestino, ma au-

striaco d'adozione, Maurizio Nobili) e **Jure Pukl and The Jazzon Ensemble**, uno dei più creativi e prolifici sassofonisti sloveni dell'ultima generazione, si è messo in luce al Jazzon festival che a Novo Mesto chiama a raccolta il meglio del jazz dell'est europeo. Il suo è un personalissimo post-bop: una moderna interpretazione del jazz tradizionale che ne rivela la profonda passione.

La Baritone Orchestra propone un repertorio molto vario che include, oltre a pezzi originali, temi da film, classici pop-rock e canzoni popolari riarrangiate in chiave jazz. «Io e Kogler - ricorda Nobili - ci conosciamo da 17 anni, da quando frequentavamo l'Università musicale di Graz. Abbiamo suonato sempre con altri finché 3 anni fa, per gioco, abbiamo deciso di sperimentare questo strano duo, che abbiamo chiamato Baritone perché lui suona la chitarra baritono ed entrambi abbiamo voci baritonali. E Orchestra per un'altra scommessa: riuscire a interpretare in due arrangiamenti orchestrali apparentemente impossibili, anche a 180 voci».

Gianfranco Terzoli



Il complesso dei Mercadonegro sul palcoscenico di piazza dell'Unità (foto di Francesco Bruni)

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

La chiesetta fortificata di Hrastovlje (Cristoglie, XII secolo), nella Valle del Risano, in Slovenia

Dai centri costieri ai borghi dell'interno come Hrastovlje

Tour nell'Istria slovena tra vini, tartufi e antichità

È la parte più soleggiata e temperata della Slovenia, dove il mare è lo sfondo naturale e la terra quello vitale. Dove i sapori sono aspri e i caratteri forti. Zona del tartufo, del vino, del sale, del pesce, dell'olio e della pietra: oltre a ispirare numerosi poeti e scrittori contemporanei, colpi anche una delle voci letterarie più caratteristiche del Collio, Alojz Gradnik, che non seppe fare a meno di dedicare una delle sue poesie all'«aridità della terra istriana».

La parte slovena dell'Istria è in realtà luogo di vedute mozzafiato, dove il tempo in molti casi si è fermato e le caratteristiche dei borghi non sono state cancellate dalla modernità forzata. La «Slovenska Istra» è in realtà anche il

nome esatto dell'intero fronte marino del Paese, quello che da Ancarano arriva fino al confine croato, anche se ultimamente si preferisce francesizzarlo, definendolo semplicemente «Obala» (Costa).

Caratterizzata per lo più dalla parte collinare, dove la zona dello «Savrinsko grčevje» accompagna il paesaggio che si erge dal mare fino alla parte interna della regione. I fiumi Rizana (Risano), Badasevica, Drnica e Dragogna hanno scavato nei secoli le varie doline, creando nell'immediata prossimità del mare pianure particolarmente fertili.

Ma l'essenzialità dell'Istria slovena, la regione degli uliveti e delle viti, è soprattutto quella dell'entroterra che si inerpica seguendo strade e vicoli fino

a far scorgere ai più o meno casuali visitatori vedute e atmosfere meravigliose. Ricca di sentieri, passeggiate, piste ciclabili e ultime equestre è un luogo dove non è certo difficile rilassarsi e riprendere fiato, senza dover per forza macinare chilometri, data la sua vicinanza col confine italiano.

Terra di bellezze naturali, ma anche di durissimo lavoro che ha scandito, nei secoli, la vita di tutti coloro che lo occuparono. La regione è infatti famosa per la ricchezza dei suoi vini, bianchi e rossi, la cui caratteristica principale è proprio il gusto: vigoroso, alacre e secco, come lo è la terra dei vitigni.

Tra i rossi il Refosco, il Merlot e il Cabernet, tra i bianchi la Malvasia e il Mo-

scato. Ma anche il Chardonnay e il Pinot grigio. Proprio a loro e per sottolineare la particolarità di queste varietà e dei luoghi dove vengono prodotte, è stata dedicata una strada: quella del vino. All'interno di essa si trovano le numerose aziende agricole, le trattorie o più semplicemente le cantine che sapranno indubbiamente soddisfare le vostre voglie.

Parte all'estremo est, al confine con la Croazia e attraversa una miriade di borghi e paesi: Socerb, Osp, Hrastovlje, Kubed, Gradina, Dekani, Marežice, Smarje, Sveti Peter, Secovlje, Korte, Gazon per non parlare dei più grandi centri abitati che si affacciano direttamente sul mare, come Capodistria, Isola, Portorose e Pirano.

Luoghi non certo risparmiati dalla storia che ha indelebilmente segnato confini, culture e tradizioni, ma in certi casi anche regalato ricchezze artistiche d'impagabile valore. Uno per tutti, il paese di Hrastovlje, nella valle del Risano. Un agglomerato di pochi abitanti, la cui piccola chiesa romanica a tre navate risalente al XII secolo è fortificata nel periodo dell'avanzata ottomana attorno al 1581, intitolata oggi a Santa Trojica (la Santa Trinità), serba un grande tesoro: l'affresco che risale al XIII secolo.

Il «Mrtvski ples» (la Danza macabra) che ricopre le volte, l'abside e le pareti, una delle massime rappresentazioni artistiche del medioevo riferite alla pittura muraria slovena, realizzata da Janez di Kastva. Un affresco a colori con un unico messaggio: la vacuità della vita.

Orario di visita, tutti i giorni tranne martedì, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17. Per informazioni: 0038631432231.

Ivana Godnik

DOVE

Pesce e carne nella cucina del Litorale



La Danza Macabra (part.)

La tradizione culinaria del litorale sloveno e del suo entroterra era divisa per zone. Quella vicina al mare era caratterizzata dalle specialità di pesce, quella interna dai piatti di verdura, carne e farinacei. Nel tempo la netta distinzione è andata via, via scomparendo, fino ad arrivare all'odierna «cucina istriana» unitaria. Sui suoi usi e costumi hanno influito le abitudini dei popoli che nel tempo e nei secoli hanno attraversato questa parte del mondo, facendo sì che vi si possano trovare pietanze e specialità del tutto particolari.

Una delle loro caratteristiche è la semplicità e l'essenzialità degli ingredienti che sapientemente mischiati e opportunamente accompagnati dalle diverse varietà di vini, sanno soddisfare tutti i palati. Da provare i piatti tipici della trattoria Svab (tel. 003856950520) e dell'azienda agricola Skrgat (003856592460) entrambe a Hrastovlje. Per ulteriori informazioni: www.vinskacesta.com.

Norah Jones, voce jazz-soul questa sera all'Arena di Pola



La cantante jazz-soul Norah Jones, stasera all'Arena di Pola

POLA La voce avvolgente della newyorkese **Norah Jones**, irresistibile talento jazz-soul, scenderà questa sera gli spalti della splendida **Arena di Pola**. La città, con i suoi 60 mila abitanti circa, è il cuore economico e culturale dell'Istria e ospita il museo archeologico, quello storico, il Teatro Popolare, biblioteche, gallerie e centri culturali.

La fondazione di Pola, città trimillenaria, si narra risalga agli **Argonauti** che, spossati dalla ricerca del Vello d'oro, vi avrebbero trovato rifugio. Al di là del mito, passando attraverso l'epoca degli Istri, dei Romani e dei Veneziani e, più tardi, della dominazione austriaca, le vestigia del tempo hanno lasciato segni tangibili nei vari monumenti disseminati in città. L'ufficio turistico (tel. +38552219197), nella piazza del Palazzo Civico, met-

te gratuitamente a disposizione un'utile mappa.

Dell'antica cinta muraria, si sono conservati solo alcuni accessi come Porta Ercole, Porta Gemina e l'**Arco dei Sergi**, appoggiato alla Porta Aurea, così chiamata per le ricche decorazioni dell'arco e per la doratura dello stipite. Al Foro romano, luogo centrale di ritrovo della Pola antica e medievale, si affaccia il Tempio di Augusto (2 a.C.), quasi completamente ricostruito dopo i bombardamenti del '45, che ospita una mostra di sculture in pietra.

Da vedere il Palazzo municipale (1296), la chiesa e il convento francescani (XI-XII secolo), la Cattedrale risalente al IV secolo e incendiata dai veneziani nel 1242; la Chiesa di San Nicola, costruita con pietre calcaree, e il **Castello**, dal quale si ammira l'intera città.

tà, porto e anfiteatro compresi. Quest'ultimo, sesto al mondo per grandezza, resta il vero simbolo della città. Costruito nel I secolo a.C., fu teatro delle lotte tra gladiatori che si sfidavano sotto gli occhi dei 25.000 spettatori accolti allora dall'Arena. Oggi l'accesso alle manifestazioni estive è limitato a un quinto della capienza complessiva. Nel vano sotterraneo è allestita la mostra permanente «l'olivicultura e la viticoltura dell'Istria nell'antichità».

Pola offre molto anche dal punto di vista dei divertimenti e della **vita notturna**. Numerosi sono i ristoranti e i locali aperti fino a tarda ora. Il ricco patrimonio culturale e storico è, inoltre, una scenografia perfetta per gli spettacoli musicali e teatrali di alto livello che caratterizzano l'estate polese.

Le **spiagge** più frequentate, per lo più di ghiaia e rocce, si trovano nelle vicinanze (Verudela e Stoja). Una decina di chilometri a sud, ideale per immersioni, consigliamo lo splendido golfo di Medolino che include un arcipelago di isolotti, la penisola di Pomer e la riserva naturale di Promontore.

Dirigendosi a nord, si scoprono, invece, le cittadine di Dignano e Fasana con le caratteristiche casette in pietra e gli imponenti campanili ad evocare la quiete dei tempi passati. Da qui potete prendere un traghetto per esplorare le bellissime **isole di Brioni**. Un tempo residenza di Tito, oggi le isole sono parco nazionale e offrono un meraviglioso paesaggio, arricchito da flora e fauna provenienti da diverse parti del mondo.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ La Riserva di Miramare

Da oggi in sala Giubileo «Comunicazione e conservazione: 20 anni di storia della Riserva Marina di Miramare». Or. 17-21

■ Parisi a Palazzo Gopcevic

«Casa di spedizioni 1807-2007. Duecento anni tra economia e storia». 9-19

GORIZIA

■ Piranesi ai Musei provinciali

Vasi, candelabri, cippi, sarcofagi, tripodi, lucerne a palazzo Attems-Petzenstein

Fino al 19 agosto

UDINE

■ «Vento da Oriente» alla Nuova Artesegno

Otto artisti, tra cui sei orientali, nell'esposizione curata da Emiliano Bazzanella.

Da mar. a sab. 10-12.30, 16.30-19.30

Fino al 15 settembre



All'ex Pescheria Mascherini e la scultura del '900 europeo Ferragosto con la fotografia

È visitabile fino al 14 ottobre, al Salone degli Incanti e al museo Revoltella di Trieste, la mostra «Mascherini e la scultura del Novecento», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, curata da Flavio Fergonzi e Alessandro Del Puppo e diretta da Maria Masau Dan, in cui vengono presentate 113 opere, di cui 65 firmate da Mascherini e una cinquantina da autori di rilievo della scultura del secolo scorso. I lavori dell'artista triestino, di origini friulane, in un arco di tempo che va dalla metà degli anni Settanta, vengono messe a confronto nell'ex Pescheria con l'accurata selezione di pezzi di Max Klinger, Adolfo Wildt, Alfonso Canciani, Ivan Meštrović, Arturo Martini, Marino Marini, Dino Basaldella, Umberto Baglioni, Marino Mazzacurati, Charles Despiau, Pericle Fazzini, Ossip Zadkine, Emilio Gre-

co, Luciano Minguzzi, Reginald Butler, Lynn Chadwick e Kenneth Armitage. L'esposizione prevede anche una sezione introduttiva al Revoltella, con opere di Ruggero Rovani, Franco Asco, Giovanni Mayer, Carlo Hollan e Giovanni Marin, e di un grande nome come Leonardo Bistolfi. La mostra è aperta dalle 10 alle 20, biglietto unico.

● Saranno visitabili anche nei giorni di Ferragosto, con il consueto orario di apertura (da martedì a venerdì 15.30-20, sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20), le nove mostre che compongono il ricco «menù» dell'edizione 2007 di «Spilimbergo fotografia», con autori internazionali: a Pordenone (corso Garibaldi 7, palazzo della Provincia), Lestans, Spilimbergo, Pinza, Castelnuovo, Clauzetto Cavasso Nuovo.

● La mostra «Rossana Longo. Il segno. La passione», allestita a Trieste alla

Biblioteca Statale e curata da Marianna Acerboni, viene prorogata fino al 31 agosto. Nella sala conferenze è visibile una sintesi della produzione artistica della giovane pittrice muggesana, che documenta attraverso una serie di lavori per lo più inediti, realizzati dal 2000 a oggi, i campi d'azione dell'autrice: disegni, pastelli, incisioni, crayon, dipinti a olio e ad acrilico.

● Prosegue fino al 28 ottobre, al Castello di Gorizia, la mostra di arte contemporanea «Passaggi» che propone una selezione di oltre quaranta artisti provenienti dalla regione e da Slovenia, Austria, Svizzera e Croazia. Da martedì a domenica, 9.30-13 e 15-19.30.

● Fino al 30 settembre, a Villa Manin, fotografie di Hiroshi Sugimoto, curate da Francesco Bonami. La mostra è visitabile da martedì a domenica, dalle 10 alle 20. E fino al 16 settembre prosegue la mostra di Mauro Vignando «ZU-DTQCSS».

● All'associazione sportiva Twins di via Economio 5 è aperta la mostra del pittore friulano Nata. Da lunedì a venerdì, 9-21.

● Fino al 17 agosto, alla Casa dello studente di Gemona, «Euangelos-Illustrazioni» del pittore triestino Ugo Pierri, nell'ambito del Laboratorio internazionale di comunicazione.

FILM

A cura di Daniele Terzoli

«Smokin' Aces», supercast per una sfida serrata tra malavitosi e federali



Una scena del thriller «Smokin' Aces» diretto dal regista statunitense Joe Carnahan, che ha fra gli interpreti Ryan Reynolds, Ray Liotta, Joseph Ruskin, Ben Affleck e Andy Garcia

Un enorme casinò del Nevada, a Lake Tahoe, diventa l'ultimo rifugio per Buddy «Aces» Israel, viscido mago delle carte cresciuto tra gli ambienti malavitosi che circondano il mondo del gioco d'azzardo. Israel è ora in procinto di deporre contro i suoi vecchi amici, e il boss Primo Sparazza, mandante di oltre cento omicidi, ha dato ordine di eliminarlo ad ogni costo. Sull'altro fronte della barricata, gli agenti del FBI sono costretti ad anticipare il loro piano di protezione del testimone, attorno al quale inizia ben presto a ruotare un serraglio indescrivibile di killer, prostitute e mercenari pronti a tutto.

Parte a ritmo sostenuto il film di Joe Carnahan «Smokin' Aces», che si avvale di un supercast: tra i federali ci sono Ray Lotta, Ryan Reynolds, Matthew Fox e Andy Garcia; dall'altra parte

spiccano Ben Affleck e la pop star Alicia Keys (qui alla sua prima prova cinematografica), mentre il ruolo ambiguo di Buddy è affidato a Jeremy Piven.

Per disimbrogliare la matassa, Carnahan (esordiente nel 2002 con il thriller «Narc», poi famoso per aver abbandonato il set del terzo «Mission Impossible») applica ad ogni personaggio una vignetta riassuntiva di nome e ruolo; e il suo metodo di regia ondeggia in maniera ambiziosa fra lo stile e la grafica pulp di Tarantino e di Guy Ritchie e la ricchezza inventiva dei fratelli Coen. Missione riuscita solo in parte, poiché i conti quadrano solo seguendo con fatica i fittissimi dialoghi; meglio nella seconda parte, impostata come un action movie con un apprezzabile colpo di scena finale. Da vedere fino all'ultimo dei titoli di coda.



Potter, il maghetto verso la maturità

«Harry Potter e l'Ordine della Fenice» rappresenta il quinto tassello nella saga fantasy di J.K. Rowling. I giovani maghi della Scuola di Hogwarts stanno crescendo, e nuove forze oscure iniziano ad assediare il loro mondo; Harry si dibatte tra la crisi adolescenziale e un nuovo spirito ribelle, e il film riflette la stessa ambizione di maturità, guadagnando in direzione di atmosfere più dark a discapito degli elementi più fiabeschi.



Vacancy, thriller ben congegnato

Prendete un attore di commedie come Luke Wilson («La mia super ex-ragazza») e una star molto glamour come Kate Beckinsale («Van Helsing», «Underworld»), immaginateli il più possibile anonimi come una qualunque coppia in crisi, abbandonati con l'auto in panne vicino ad un bosco nel mezzo

degli Stati Uniti e poi scaraventati in uno squallido motel, prede di uno psicopatico sadico gestore... Questo è «Vacancy», thriller non troppo innovativo ma ben congegnato, diretto da Nimrod Antal («Kontroll») con la collaborazione di Andrzej Sekula: ma l'evidente ispiratore rimane, inevitabilmente, il grande Hitchcock.



Non c'è pace fra i Transformers

Non c'è pace tra i «Transformers»: frutto di una partnership spettacolare tra Usa e Giappone, tra cartoni animati e oggettistica hanno servito intere generazioni di ragazzini e adolescenti, dalla metà degli anni Ottanta in poi. Ora Michael Bay e Steven Spielberg ne determinano l'ennesima mutazione: nel passaggio dal formato cinema, i Transformers acquistano tutta la forza d'urto resa possibile dal digitale. Dopo gli scontri fra robot alieni ed esercito Usa, Lo scontro finale si consuma tra Autobots e Decepticons, transformers mutanti rispettivamente in veicoli civili ed in mezzi militari, in un'apoteosi di battaglie e distruzione in mezzo alle strade e agli edifici di Los Angeles. Il cast umano è quasi un corollario: ci sono anche Jon Voight e John Turturro, ma il protagonista è l'emergente Shia LaBeouf, presto sugli schermi anche in «Disturbia».



La città proibita con Gong Li

Con «La città proibita» Zhang Yimou, prossimo presidente di giuria al Festival di Venezia e regista per l'apertura dei giochi olimpici 2008 di Pechino, ha conquistato definitivamente il mercato cinematografico cinese anche sul piano commerciale. Campione d'incassi assoluto in patria, il dramma storico con la superstar Gong Li e Chow Yun-Fat regala sequenze di grande spettacolo ma anche momenti di grandezza shakespeariana.



Le vite degli altri Film irresistibile

L'onda lunga del film premio Oscar «Le vite degli altri» sembra quasi inarrestabile, complice la prematura scomparsa del suo attore protagonista Ulrich Muhe. Lo spiato capitano Gerd Wiesler, agente HGW XX/7 dell'insidiosa polizia segreta dell'ex Germania Est, è già diventato una leggenda.

Terence Hill: «Sergio Leone mi ha cambiato la vita»

AVELLINO «Il mio Don Matteo? In fondo è Trinità. Sono detagli passati inosservati, ma ho usato il basco al posto del cappello, la tonaca anziché lo spolverino e la bicicletta per cavallo». Lo svela Terence Hill a Torella dei Lombardi (Avellino) nel corso della quindicesima edizione del



L'attore Terence Hill

premio Sergio Leone. Poco prima di salire sul palco del Castello Candriano per l'intervista il popolare attore, al secolo Mario Girotti, rivela che dietro il prete detective ci sono i trucchi del mestiere che gli ha insegnato il padre dello spaghetti-western. «Sergio mi ha cambiato la vita. Sul set del film «Il mio nome è Nessuno» ho imparato che un personaggio va costruito caratterizzandolo. Un esempio? Per la scelta del cappello nel film prodotto da Leone, perdemmo due giorni in giro per i negozi di Los Angeles». Il successo della fiction prodotta dalla Lux? «È un'alchimia di in-

gredienti, ma il successo di una serie è sempre spiegabile». Un pò come fatica ancora oggi a spiegarsi, a distanza di quarant'anni dal sodalizio con Bud Spencer, il motivo di un successo mondiale che ha portato i due a girare diciotto film insieme: «Era il 1967. Cercavano il personaggio del gatto, per un western diretto da Colizzi che si doveva intitolare «Il gatto, il cane e la volpe». Mi fecero cambiare il nome da Mario Girotti e scelsi Terence Hill. Il personaggio del cane era invece Carlo Pedersoli, ma anche lui

aveva adottato un nome americano: Bud Spencer. Il film diventò «Dio perdona, io no!». Alla fine delle riprese dissi alla produzione: lo faccio solo per questa volta, poi torno al mio nome originale. Il successo fu tale che fui costretto a non cambiarlo. A ogni film mi dicevo: al prossimo torno a chiamarmi Mario Girotti. Sono passati quarant'anni».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.00
GALA DELLA CROCE ROSSA

Intrattenimento e solidarietà saranno gli ingredienti della terza edizione del Gran Gala della Croce Rossa Italiana. Dalla Basilica di Santa Maria di Collemaggio a L'Aquila, Milo Infante, con Federica Peluffo e Eva Collini, presenterà lo spettacolo di moda e musica.

RAIUNO ORE 23.10
CAOS BAGAGLI

Bagagli, incendi, morti sul lavoro, la Cina che si prepara alle Olimpiadi, l'impresa di un ciclista partito da Milano e arrivato in tempo record sulla vetta del Cervino: le cronache di questa settimana a «Tv7», condotto da David Sassoli.

RAITRE ORE 10.40
IL POTERE E IL COMANDO

Il potere e il comando: questo l'argomento di «Cominciamo bene estate». Ospiti in studio di Michele Mirabella e Arianna Ciampoli l'etole Carla Fracci, la psicologa Annamaria Gianini e l'imprenditrice Cristina Nonino.

RAITRE ORE 21.05
I LEADER POLITICI

Come sono cambiati i leader politici nell'arco degli ultimi cinquant'anni a «La grande storia». In scaletta, una carrellata dei personaggi che hanno fatto grande l'Italia dal 1945 in poi, da Palmiro Togliatti ad Amintore Fanfani, da Alcide De Gasperi a Bettino Craxi.

I FILM DI OGGI

BALLISTIC
Regia di Wych Kaosayananda, con Antonio Banderas (nella foto), Lucy Liu, Gregg Henry.



GENERE: AZIONE
(Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 21.00

Sever e Ecks, due agenti dell'Fbi, non si sopportano, ma devono cooperare per catturare gli inventori di un bizzarro killer meccanico. Adrenalina e qualche buona battuta.

L'ISOLA SUL TETTO DEL MONDO
Regia di Robert Stevenson (nella foto), con David Hartman.



GENERE: AVVENTURA
(Usa, 1974)

LA 7 14.00

Un esploratore organizza una spedizione artica in dirigenza per ritrovare il figlio disperso. L'uomo approda in una terra verde e mite e scopre che lì vivono i discendenti degli antichi vichinghi. Pieno di fantasia e divertente. Per tutta la famiglia.

FRANCO, CICCIO E IL PIRATA BARBARA

Regia di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (nella foto), Mimmo Palmara, Adriana Facchetti.



GENERE: COMMEDIA
(Ita, 1969)

RETE 4 16.20

Un pirata affida al suo imbecille figlio una preziosa mappa. Quest'ultimo decide di decifrarla insieme a un amico: saranno guai grossi.

VATEL
Regia di Roland Joffé, con Gerard Depardieu (nella foto), Uma Thurman, Tim Roth, Timothy Spall.



GENERE: DRAMMATICO
(Fra, 2000)

RETE 4 23.05

1671: nel castello del principe di Condé fervono i preparativi per accogliere Luigi XIV. A presiedere i lavori è Vatel, responsabile del cerimoniale.

LA NOTTE BRAVA
Regia di Mauro Bolognini, con Rosanna Schiaffino, Elsa Martinelli (nella foto), Laurent Terzieff, Jean-Claude Brialy.



GENERE: DRAMMATICO
(Ita, 1959)

RAITRE 1.30

Dopo aver commesso un furto, due sbandati passano la notte a divertirsi. Ma a loro volta vengono derubati da alcune prostitute. Ritratto caustico ed elegante di una gioventù desolata.

DEEP EVIL
Regia di Pat Williams, con Lorenzo Lamas (nella foto), Ona Grauer.



GENERE: ORRORE
(Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 19.50

All'interno del White Flag, un laboratorio di ricerca sulle armi biologiche che ospita i composti chimici più pericolosi al mondo, nascono mostruose creature a sei zampe. L'esperta biologa Susan Cole cerca di far luce sulla vicenda.

RAIUNO 06.05 Anima Good News 06.10 Sottocasa. 06.30 Tg 1 06.45 Unomattina estate. 07.00 Tg 1 07.30 Tg 1 L.I.S. 08.00 Tg 1 09.00 Tg 1 09.30 Tg 1 Flash 10.45 Un ciclone in convento. Con Jutta Speidel 11.30 Tg 1 11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury. 13.30 Telegiornale 14.00 Tg 1 Economia 14.10 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rösser 15.30 Telegiornale 16.30 Tg 1 17.00 Tg 1 17.15 Le sorelle McLeod. 18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard 18.50 Reazione a catena. Con Pupo. 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.	RAIDUE 06.00 Focus. 06.05 Gli Antennati 06.25 Svizzera Ginevra Zermatte le terme di Loekbad 06.40 Dalla parte della luna 06.45 Tg 2 Medicina 33 06.55 Quasi le sette 07.00 Random. 10.00 Un mondo a colori 10.15 Tg 2 11.00 Matinée - La Tv che si ascolta. 13.00 Tg 2 13.30 Tg 2 E... state con Costume 13.50 Tg 2 Si, viaggiare 14.00 Ricomincio da qui. 15.30 Il commissario Kress. 16.30 Squadra speciale Lipsia. 17.15 One Tree Hill. 18.05 Tg 2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Sport 18.30 Tg 2 19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston 19.30 Tg 2 19.40 Reazione a catena. Con Pupo. 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.	RAITRE 08.05 Mettici la testa 08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. 09.05 Ai margini della metropoli. Film (drammatico '52). Di Carlo Lizzani. Con Massimo Girotti e Marina Berté e Giulietta Masina. 10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella 12.00 Tg 3 12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella 13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella 13.10 Saranno famosi. 14.00 Tg Regione 14.20 Tg 3 14.50 Trebionda. Con Danilo Bertazzi. 16.30 Campionati mondiali Spring: Semifinali 500mt Semifinali 500mt 17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson 18.00 Geo Magazine 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Rai Tg Sport 20.10 Blob 20.30 Un posto al sole d'estate	RETEQUATTRO 06.25 La strada per Avonlea. 07.10 La grande vallata 08.10 Mediashopping 08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson. 09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger. 10.40 Febbre d'amore 11.30 Tg 4 - Telegiornale 11.40 Più forte ragazzi. Con Sammo Hung. 12.35 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanous. 13.30 Tg 4 - Telegiornale 14.00 Detective Extralarge. Con Bud Spencer. 16.00 Sentieri 16.15 Tre minuti con Mediashopping 16.20 Franco e Ciccio e il pirata Barbarera. Film (comico '69). Di Mario Amendola. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. 18.55 Tg 4 - Telegiornale 19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari. 20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher.	CANALE 5 08.00 Tg 5 Mattina 08.30 Tre minuti con Mediashopping 08.35 I testimoni. Film Tv (drammatico '02). 10.50 Angoli di mondo 11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes. 12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman. 13.00 Tg 5 13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang. 14.45 Vivere. Con Fabio Mazza e Lorenzo Ciompi. 15.15 Carabinieri 5. Con Alessandra Marcuzzi e Giorgio Borghetti. 16.20 Cuori tra le nuvole 16.50 Tre minuti con Mediashopping 16.55 Tg5 minuti 17.05 Blue Card. Film Tv (drammatico '05). Di Ben Verbong. Con Eva Hassmann e Tyrone Ricketts. 18.50 1 contro 100. Con Amadeus. 20.00 Tg 5 20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagés e Juliana Moreira.	ITALIA 1 08.30 Scooby Doo 09.00 Pokemon Battle Frontier 09.25 Spiderman 09.50 Bernard 09.55 Willy il principe di Bel Air. 10.25 Hercules 11.20 Tre minuti con Mediashopping 11.25 Xena, principessa guerriera 12.25 Studio Aperto 13.00 Studio Sport 13.40 Slamball 14.05 Naruto 14.30 Dragon Ball Z 15.00 Beverly Hills 90210 15.55 Blue Water High 16.25 15/Love 16.50 Yu - gi - oh GX 17.20 Sonic X 17.35 L'incantevole Creamy 18.00 Sabrina, vita da strega 18.30 Studio Aperto 19.00 Tre minuti con Mediashopping 19.05 Love Bugs 3 19.10 Will & Grace 20.05 Tre minuti con Mediashopping 20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond.	LA7 06.00 Tg La7 07.00 Omnibus Estate 2007 09.15 Punto Tg 09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann. 09.30 Viaggi ai confini della terra 10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan. 11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey. 12.30 Tg La7 13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars. 14.00 L'isola sul tetto del mondo. Film (avventura '74). Di Robert Stevenson. Con David Hartman e Donald Sinden. 16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker. 18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran. 19.00 Murder Call. Con Lance Fisk. 20.00 Tg La7 20.30 F/X. Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Blicher.	SKY SKY 1 08.05 Extra Large 08.25 The Gospel. Film (musical '05). Di Rob Hardy. Con Boris Kodjoe e Idris Elba. 10.05 Natale a Miami. Film (commedia '05). Di Neri Parenti. Con Massimo Boldi e Christian De Sica. 11.55 Genesis. Film (documentario '04). Di Claude Nuridsany e Marie Perennou. 13.15 Loading Extra 13.25 Sky Cine News 14.00 Chiamata da uno sconosciuto. Film (thriller '06). Di Simon West. Con Camilla Belle e Tommy Flanagan. 15.35 Una magia notte d'estate. Film (animazione '05). Di Angel de la Cruz. 17.05 Loading Extra 17.20 La tigre e la neve. Film (commedia '05). Di Roberto Benigni. Con Roberto Benigni e Jean Reno e Nicoletta Braschi. 19.20 Dirty Love. Film (commedia '05). Di John Mallory Asher. Con Jenny McCarthy e Eddie Kaye Thomas e Carmen Electra e Victor Webster e Kam Heskin.
FILM TV  > Kate, sorvegliata speciale Kate subisce un ricatto. Con Brooke Burns.	FICTION  > Nebbie e delitti Il commissario Soneri indaga su un omicidio. Con Luca Barbaresi.	DOCUMENTI  > La Grande storia Il tema è come sia cambiato il modo di comunicare dei politici.	VARIETA'  > Il Teo-Sono tornato normale Repliche del varietà del 2004. Con Teo Teocoli.	FILM  > Una moglie per papà Manny rimane vedovo. Con Whoopy Goldberg.	TELEFILM  > Csi: Miami Vengono trovati sei cadaveri legati. Con David Caruso.	FILM  > La recluta L'agente Pulovski è sulle tracce di un trafficante. Con Clint Eastwood.	FILM  > L'impero dei lupi Indagini da incubo, fra serial killer e spionaggio. Con Jean Reno.
23.05 Tg 1 23.10 Tg 1 00.10 Tg 1 - Notte 00.40 Applausi. La vita è scena 01.05 Aida 04.05 Un mondo a colori 04.35 Homo Ridens 04.40 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord 05.25 SuperStar 05.45 Euronews	22.50 Tg 2 23.00 Terzo Gala nazionale della Croce Rossa Italiana. Con Milo Infante, Eva Collini e Federica Peluffo. 00.35 Tg 2 Mizar 00.55 L'Italia dei porti. Con Deanna Orient. 01.25 Meteo 2 01.30 Appuntamento al cinema 01.35 Torneo Atp 02.00 Secrets. Con David Birney e Kelly Miller.	23.10 Tg 3 23.15 Tg Regione 23.25 Tg 3 Agenda del mondo 23.40 Kate & Emma - Indagini. 00.30 Tg 3 00.50 Cult Book. 01.30 La notte brava. Film ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.40 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 L'ANGOLINO 20.30 TGR (in lingua slovena) 23.00 TV TRANSFRONTALIERA	23.00 Cinema d'estate 23.05 Vatel. Film (storico '00). Di Roland Joffé. Con Gérard Depardieu e Uma Thurman e Tim Roth e Julian Glover e Julian Sands e Timothy Spall. 01.25 Tg 4 Rassegna stampa 01.50 Tre minuti con Mediashopping 01.55 Milano violenta. Film (popolare '76). Di Mario Caiano. Con Claudio Cassinelli e Silvia Dionisio e John Steiner.	23.30 Matrix. Con Enrico Mentana. 01.20 Tg 5 Notte 01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagés e Juliana Moreira. 02.20 Mediashopping 02.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert e Anita Zagana. 03.15 Mediashopping 03.25 Una bionda per papà. Con Suzanne Somers e Patrick Duffy. 03.55 Tre minuti con Mediashopping	22.00 CSI: New York. Con Gary Sinise e Melina Kanakaredes. 22.55 Swarm - Minaccia dalla giungla. Film Tv (azione '01). Di Jeff Hare. Con Craig Sheffer e Gabrielle Anwar. 00.55 Tre minuti con Mediashopping 01.10 Shopping By Night 01.35 Slamball 02.00 Angel. Con David Boreanaz e Charisma Carpenter.	23.40 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti. 00.40 Tg La7 01.05 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadl e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman. 02.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann. 02.10 CNN News	23.15 Indian - La grande sfida. Film (avventura '05). Di Roger Donaldson. Con Anthony Hopkins. 01.35 Speciale: 007 Mania 02.05 New Police Story. Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan e Nicholas Tse. 04.10 Extra Large 04.30 Soul Plane. Film (commedia '04). Di Jessy Terrero. Con Tom Arnold e Snoop Dogg e Mo'Nique e Method Man e Kevin Hart.
SKY SKY 3 09.05 Radio Days. Film (commedia '87). Di Woody Allen. 10.35 Le tre sepolture. Film (drammatico '06). 12.40 Guida galattica per autostopisti. 14.35 Loading Extra 14.45 Agent Cody Banks 2: Destination London. Film. 16.35 Loading Extra 16.45 The Eye - Lo sguardo. Film (drammatico '99). 18.30 Speciale: Conversazione con Kevin Costner 18.55 Donne sull'orlo di una crisi di nervi. Film (commedia '88). Di Pedro Almodóvar. Con Carmen Maura e Antonio Banderas. 20.30 Identikit 21.00 Ballistic. Film (azione '02). Di Wych Kaosayananda. 22.40 Matador. Film (drammatico '86). Di Pedro Almodóvar. 00.30 Infernal Affairs 3: End Inferno. Film (azione '03).	SKY SKY MAX 08.45 Sky Cine News 09.15 Turner e il "casinaro". Film (commedia '89). 11.00 Nuclear Target - The Marksman. Film (azione '05). 12.45 The Dark. Film (horror '05). Di John Fawcett. 14.30 In ascolto. Film (thriller '06). Di Giacomo Martelli. 16.20 Paparazzi. Film (drammatico '04). 17.50 Extra Large 18.15 Final Destination 2. Film (horror '03). 19.50 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams. 21.30 Sky Cine News 22.00 The Cell - La cella. Film (fantascienza '00). Di Tarsem Singh. Con Jennifer Lopez. 23.55 Nuclear Target - The Marksman. Film (azione '05). Di Marcus Adams. Con Wesley Snipes. 01.35 Cube Zero. Film (fantascienza '04).	SKY SKY SPORT 08.30 Numeri Serie A 09.00 Campionato italiano di Serie B: Genoa-AlbinoLeffe 11.00 Campionato italiano di Serie A: Udinese-Lazio 13.00 Deborah 8ª tappa: Scogli 14.15 Speciale: Ritiro Palermo 14.30 Numeri Serie A 15.00 100% Roma: Roma-Milan 16.00 100% Juventus: Juventus-Vercena 17.00 100% Milan: Roma-Milan 18.00 100% Inter: Inter-Parma 19.00 Serie A 19.30 Sport Time 20.00 Premier League World 20.30 Bundesliga: Stoccarda-Shalke 04 22.45 Speciale: Ritiro Juventus 23.00 Serie A 6ª tappa: Catania 24.00 Sport Time 00.15 Speciale: Ritiro Reggina	MTV 09.00 Pure Morning 11.00 Summerhits 13.00 Full Metal Alchemist 13.30 Rob & Big 14.00 The Hills 14.30 Mtv One Day 15.00 Mtv Cookies 16.00 Flash 16.05 MTV Cookies 17.00 Flash 18.05 MTV Our Noise 19.00 Flash 19.05 TRL on Tour 20.00 Flash 20.05 Popular 21.00 Pimp My Ride 21.30 Fast Inc. 22.00 Punk'D 22.30 Flash 22.35 One Bad Trip 23.00 Human Giant 23.30 Bam's Unholly Union 00.30 Meet the Barkers 01.00 Into the Music	ALL ALL MUSIC 06.00 Rotazione musicale 07.30 Oroscopo 09.30 The Club 10.00 Rotazione musicale 12.00 Selezione balneare 12.55 All News 13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella. 13.30 Inbox 2.0 15.30 The Club 16.00 Weblist 16.55 All News 17.00 Rotazione musicale 18.00 Selezione balneare 18.55 All News 19.00 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti. 20.00 Inbox 2.0 21.00 Flycase. Con Lucilla Agosti. 22.00 The Club viaggi 23.00 Extra 24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti. 00.15 Rotazione musicale	TELEVISIONI LOCALI ■ Telequattro 08.00 Buongiorno 08.10 Storia tra le righe 08.30 Il meglio di formato famiglia 09.20 Il notiziario mattutino 09.40 Marco Polo 11.00 Marina 11.30 Programma di musica 12.05 Programma di musica 12.30 Personaggi d'estate 13.10 Don Matteo 3 13.45 Il notiziario meridiano 14.05 Tutti al mare 15.30 Il comportamento animale 16.05 Don Matteo 3 16.40 Il notiziario meridiano 17.00 K 2 19.10 Son del mago e son de Umago 19.30 Il notiziario serale 19.55 Il notiziario sport 20.00 Personaggi d'estate 20.30 Il notiziario regione 20.50 Il suo nome è qualcuno 22.45 Serestate 2007 ■ Capodistria 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G. 14.20 Euronews 15.00 Paese che vai 15.00 L'eredità di Henry Russell 16.30 Imputato Milosevic! 17.30 Artevisione 18.00 Programmi in lingua Slovena 19.00 Tuttoggi 19.20 Tg sport 19.25 L'universo... 19.55 Itinerari 20.25 Salento a Trieste 21.00 I mafiosi. Film (drammatico '60). Di Roberto Mauri. 22.20 Tuttoggi 22.35 Mappamondo 23.05 Spezzoni d'archivio 23.50 Nautilus 00.20 Tuttoggi ■ Tvm - Odeon 12.30 Tg Odeon 12.35 Italia oh! 12.50 Lotto in salotto 13.00 Destinazione Italia 13.55 Euronews 14.10 Enjoy Television 14.50 Televendite 19.00 Coming Soon 19.10 Tg Triesteoggi 19.20 Meteo Trieste 19.30 Coming Soon 20.00 Ansa Live Europa 20.05 Il calciomercato dei campioni 20.40 Lo Sport... Fitness 21.10 Virus 22.55 Tg Odeon 23.00 Coming Soon 23.20 Tg Trieste Oggi 23.30 Tvm Notizie - Udine e Gorizia 23.50 Coming Soon 00.00 Tg Odeon 00.05 Superbike tv 01.05 Lo Sport... Ciclismo		

Diodicibus immobiliare
 TRIESTE - CORSO ITALIA N. 7 - TEL. 040/36.33.33 FAX 040.370.688
 e-mail: diodicibusimmobiliare@tin.it
 ORARIO: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00
www.diodicibus.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ZONA RIVE
 PARTICOLARI E RIFINITISSIMI APPARTAMENTI E MANSARDE PRIMINGRESI CON TERRAZZO - METRATURE DA 60 A 80 MQ. - INFORMAZIONI PRESSO NOSTRO UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO.
DIODICIBUS IMMOBILIARE
 Tel. 040 363333



L'abitazione di Giuseppe Perissinotto, presidente della holding di Generali «Genagricola», in salita di Contovello svaligiata dai ladri (Foto Lasorte)

Presa di mira l'abitazione del padre dell'amministratore delegato delle Generali in salita di Contovello

Ladri in casa di Giuseppe Perissinotto

L'allarme lanciato dai vicini, i malviventi sono fuggiti all'arrivo della polizia

di Maddalena Rebecca

I ladri delle ville sono tornati in azione, e questa volta hanno puntato in alto, svaligiando le case di due cittadini illustri, Giuseppe Perissinotto, presidente della holding di Generali «Genagricola» e padre dell'amministratore delegato del gruppo, e Anna Illy, imprenditrice e sorella del governatore del Friuli Venezia Giulia. Tutti e due i furti sono stati scoperti ieri pomeriggio dai padroni di casa, al loro rientro da vacanze e viaggi di lavoro.

Per entrare nell'abitazione della famiglia Perissinotto, in salita di Contovello 69, tra viale Miramare e Strada del Friuli, i malviventi hanno forzato la serratura e scardinato il portone d'ingresso. Nell'agire, però, non sono stati particolarmente discreti e hanno richiamato l'attenzione di alcuni vicini, lasciando le luci stranamente accese in pieno giorno. Sono stati loro ad allertare ieri pomeriggio attorno alle 15 il proprietario, che stava per rientrare dalle vacanze in montagna, e successivamente la centrale operativa della Polizia.

«E l'intervento degli agenti è stato così tempestivo che, probabilmente, i ladri sono stati costretti a scappare via prima di aver portato a termine il loro lavoro - spiega Giuseppe Perissinotto -. Non siamo ancora riusciti a fare un inventario preciso degli oggetti man-

canti. Ma, a giudicare da una prima stima generale, all'appello non manca molto. L'argenteria, che temevo sparisse perché era ingombrante e sistemata in bella vista, è rimasta al suo posto. Anche i quadri non sono stati portati via.

Credo proprio che l'arrivo dei poliziotti abbia interrotto i ladri, costringendoli ad arraffare qua e là le prime cose che avevano a portata di mano. Sono certo che siano scappati in fretta. Per allontanarsi, infatti, non hanno usato la porta davanti, ma sono usciti da una finestra».

Il sospetto del padrone di casa è che, prima di ieri pomeriggio, i malviventi fossero già entrati nella sua abitazione nelle ore precedenti. «Già mercoledì i vicini avevano notato delle luci accese - continua Giuseppe Perissinotto -. Lì per lì,

però, avevano pensato che noi fossimo rientrati prima dalle ferie e non ci hanno fatto troppo caso. Quando però, il giorno successivo, hanno rivisto le luci accese si sono insospettiti e mi hanno chiamato sul cellulare. Subito dopo è partita la segnalazione al 113 e sono arrivati sul posto gli agenti».

La convinzione del proprietario della villa con splendida vista sul mare, quindi, è che i malviventi si siano introdotti nella sua abitazione non una, ma due volte. «È solo un'ipotesi - continua Giuseppe Perissinotto -, ma penso che i ladri fossero entrati in casa già la sera precedente. Probabilmente hanno fatto prima un sopralluogo, e il giorno successivo sono tornati per colpire sul serio».

Un colpo che sarebbe stato messo a segno quindi in pieno giorno, forse approfittando dell'assenza per le ferie di diverse famiglie della zona. La villa della famiglia Perissinotto, peraltro, confina a destra con un condominio e a sinistra con una casa in via di costruzione, e non si può escludere che i ladri, per entrare, abbiano approfittato proprio della presenza del cantiere.

Di sicuro, colpendo un bersaglio di così alto calibro, la banda sperava di ottenere un bottino particolarmente sostanzioso. Speranza però delusa, vista l'assenza di denaro in casa. «Soldi non ne avevamo lasciati - aggiunge Perissinotto -, e anche gli oggetti di maggior valore sono rimasti al loro posto. Di certo, comunque, un po' di cose mancheranno. Qualcosa, anche se disturbati dall'arrivo della Polizia, saranno riusciti a mettersi in tasca prima di fuggire. Adesso, dopo aver scaricato le valigie, cominceremo a guardarci con attenzione in giro - conclude il proprietario, avvicinandosi ad un'auto piena di bagagli -. Cosa vuole, in tutta questa confusione non ne abbiamo ancora avuto il tempo».

Quella di ieri è la prima incursione messa a segno nella villa di salita di Contovello. La famiglia Perissinotto, infatti, non aveva mai subito furti, nemmeno in passato. E anche le abitazioni vicine, finora, erano state risparmiate dalle visite dei malviventi. «Quello compiuto da noi, insomma, è stato il primo colpo - conclude ironico Giuseppe Perissinotto, prima di allontanarsi su per le scale con un borsone.



Sopra e a destra la villa di Anna Illy in via del Perarolo, dove è stato messo a segno il furto, presidiata dalla polizia (Foto Lasorte)

«In un cantiere vicino hanno addirittura portato via gli attrezzi agli operai. Ci sentiamo spiati, questi non sono più posti tranquilli»

Case bellissime con vista mozzafiato e la gente in terrazza che guarda incuriosita il via vai di persone che entrano ed escono dalla villa della famiglia Perissinotto. Polizia, scientifica, giornalisti, amici. E loro alla finestra, sugli immensi terrazzi a chiedersi il perché di tanto trambusto in una zona così tranquilla, immersa nel verde, dove si riesce a sentire anche il cinguettio degli uccelli.

«Qualcuno è entrato nella casa di Perissinotto», esclama un vicino. E gli abitanti della zona scendono in strada e fanno capannello confrontando pareri ed impressioni.

«Due giorni fa - ricorda Santo Licati - mia moglie era a casa da sola e ha sentito suonare il campanello. Si è affacciata sul terrazzo e ha visto due uomini sulla quarantina, abbastanza alti, con i capelli scuri. Mi ha raccontato che erano vestiti con jeans e maglietta e che non parlavano bene l'italiano. Le hanno chiesto

se affittavamo camere». Ma nel tratto di salita di Conconello dove si trova anche la villa di Perissinotto, all'altezza del civico 39, ci sono solo ville o abitazioni di pregio dove difficilmente una persona pensa di trovare camere in affitto.

«Mia moglie si è meravigliata - racconta Licati - per lo strano comportamento dei due uomini. Non sembravano turisti. Quello che mi ha lasciato perplesso è che si siano spinti fino quassù dove ci sono poche abitazioni e dove non ci sono mai stati cartelli che in-

dichino camere in affitto. Mia moglie è rimasta negativamente impressionata a tal punto che si è ricordata di raccontarmelo».

Accanto a Licati, ad ascoltare preoccupato le sue parole, c'è Giuseppe Giambirtone: «Sto ultimando i lavori e tra poco mi trasferirò in questa casa in salita di Conconello - racconta indicando un attico panoramico a due piani, che confina con la villa visitata dai ladri - e ho saputo che anche nel cantiere qui vicino sono stati rubati attrezzi e materiale».

«Non ho mai pensato di mettere un allarme - dice esterrefatta Luisa Sturam - ma dopo questo furto così vicino a casa mia, vedo di farne subito installare uno». Il fatto che in poco tempo, nella stessa zona, siano state visitate dai ladri le ville di due persone conosciute in città, fa trarre delle considerazioni a Diego Leuz: «Salita di Contovello e via del Perarolo - spiega - sono poco frequentate. Inevitabilmente chi ha agito l'ha fatto indisturbato e comunque sapeva già di preciso dove andare. Non hanno

rubato a casa di chiunque, sono andati in case di persone notoriamente benestanti. Di conseguenza immagino non si sia trattato di un furto improvvisato da extracomunitari o da sprovveduti».

Spostandosi verso via del Perarolo, i vicini di casa della famiglia Illy sono più diffidenti. Ma in strada qualcuno che conosce il contesto, la via, nella quale è avvenuto il furto, non sembra affatto sorpreso.

«Questa è una zona a rischio - afferma Lucia Vesnaver che ha anche gesti-

to un locale a Barcola - e si vede spesso girare gente strana che non abita da queste parti. Si vedono anche zingari e purtroppo i controlli da parte delle forze dell'ordine non sono molto frequenti. Nelle zone più popolate ci sono i poliziotti o i vigili di quartiere, ma in queste zone meno abitate e meno in vista, dove un ladro può agire con tranquillità, i controlli sono veramente pochi. Solo gli allarmi o il sospetto di qualche vicino che nota qualche cosa di anomalo, ci può aiutare».

La stessa Vesnaver rac-

conta di veri e propri insediamenti di nomadi che, in un preciso periodo dell'anno, sostano vicino alla pineta di Barcola, ai piedi di Salita di Contovello e di via del Perarolo.

«Nel corso della passata "Festa del Sol" - racconta Vesnaver - che si svolge a Barcola tra la fine di maggio e i primi di giugno, c'erano una decina di camper con zingari a bordo che si sono fermati qua per giorni e giorni. Viene il sospetto che vengano a studiare i movimenti o a compiere dei furti. Li vediamo girare

spesso, anche in tutte queste vie».

Da tutti i residenti della zona, è comunque rimarcata la necessità di un passaggio più frequente di pattuglie di polizia o carabinieri, un maggiore controllo che, quantomeno, faccia capire che quelle vie vengono sorvegliate.

«Abbiamo due caserme vicine - sottolinea Massimo Pisani - eppure gli agenti non si vedono mai, solo se succede qualche cosa. Anche la notte queste vie sono isolate».

Laura Tonerò

Sconcerto e rabbia tra gli abitanti della zona di Barcola che chiedono più controlli

I residenti: «Vediamo spesso gente sospetta»

«Qualcuno è venuto da queste parti chiedendo di affittare camere»



Giuseppe Giambirtone



Lucia Vesnaver



Diego Leuz



Santo Licati



Luisa Sturam



Massimo Pisani



I carabinieri impegnati in una ronda sulle vie periferiche

Oltre venti pattuglie impegnate nelle ronde su Carso e periferie

Sono oltre venti le pattuglie delle forze dell'ordine che continuano a monitorare il Carso e le periferie residenziali di Trieste. La stazione dei carabinieri di Duino Aurisina ha in questo periodo 24 uomini in più. Intensificati anche i pattugliamenti a piedi.



La villa svaligiata a Padriciano mentre i proprietari cenavano

Ultimo caso eclatante a Padriciano: «ripuliti» mentre cenavano di sopra

L'ultimo furto eclatante risale al 13 luglio, nella villa dei coniugi Sardo di Padriciano. In quell'occasione, mentre i padroni di casa cenavano sul terrazzo, i ladri avevano «ripulito» il piano terreno portando via gioielli, orologi e contanti per circa 10 mila euro.



La villa di Anna Illy in via del Perarolo, sotto il Faro della Vittoria, svuotata dai malviventi (Foto Lasorte)

La sorella del governatore della Regione era appena rientrata da un viaggio di lavoro e ha trovato l'entrata forzata

Furto nella villa di Anna Illy junior

Spaccata la cassaforte, rubati tutti gli oggetti di valore e cari ricordi di famiglia

Cosa mi hanno portato via? Tante, tante belle cose». Risponde così Anna Illy a chi le chiede di quantificare il danno subito dopo la «visita» dei ladri. Ladri che sono entrati in azione nella splendida villa di via del Perarolo, approfittando dell'assenza della padrona di casa, impegnata in un viaggio di lavoro in Venezuela e Brasile.

Per aprirla, i ladri non si sono fatti troppi scrupoli e hanno usato le maniere forti. L'imprenditrice ha trovato infatti il forziere letteralmente divelto e il contenuto, gioielli e oggetti dal grande valore affettivo più che economico, sparito nel nulla.

Tutto fa pensare che la banda abbia agito a colpo sicuro, dirigendosi direttamente verso la cassaforte. All'appello infatti, oltre ai ricordi contenuti all'interno, non sembra mancare quasi nulla. Quadri, tappeti, argenteria sono rimasti al loro posto. La conferma arriva dalla madre della padrona di casa, che si trova fuori Trieste per le vacanze. «Ho parlato con mia figlia solo qualche minuto - spiega Anna Illy - L'unica cosa che mi ha detto è che le hanno spaccato la cassaforte. Sì, proprio spaccata. Questo la gente è bene che lo sappia. Le persone tendono infatti a fidarsi troppo delle cassaforti, mentre bisogna sapere che questi oggetti possono tranquillamente essere rotti. All'interno, da quanto ho capito, non c'erano cose di straordinario valore. Più che altro ri-

cordi, qualche gioiello e oggetti a cui Anna era molto legata. Lì per lì non si ricordava nemmeno con precisione cosa le avessero portato via. Il resto sembrava tutto a posto. I ladri non hanno rubato né quadri né tappeti. Evidentemente - conclude l'ex presidente dell'Asindustria triestina - erano interes-



Giuseppe Perissinotto

sati solo alla cassaforte». Di sicuro, i malviventi conoscevano bene le abitudini della proprietaria. Secondo le prime ricostruzioni, infatti, il colpo sarebbe stato messo a segno tra le 10 e le 14, fascia oraria in cui generalmente nella villa non c'è nessuno. È possibile quindi che al furto in via



Anna Illy

del Perarolo la banda lavorasse da tempo, studiando i movimenti tanto di Anna Illy, quanto dei domestici e dei frequentatori abituali della villa. Data la collocazione della palazzina, il cui ingresso affaccia su una strada piccola ma abbastanza trafficata, è facile pensare inoltre che i ladri abbiano agito con la complicità di un «palo», pronto a segnalare qualunque imprevisto in grado di rovinare il piano.

Dopo aver accertato l'intrusione, ieri pomeriggio l'imprenditrice ha dato l'allarme alla Polizia, che ha inviato sul posto due agenti per i primi rilievi. Questa mattina, invece, la proprietaria farà denuncia in Questura, fornendo quindi un elenco più completo e dettagliato degli oggetti rubati.

Ieri, subito dopo l'amara scoperta, Anna Illy aveva comprensibilmente poca voglia di parlare. «Mi deve capire, sono appena rientrata a casa da un lungo viaggio e ho da poco trovato questa «sorpresa». Quindi non ho proprio lo spirito giusto per parlare - ha spiegato con tono comunque cortese -. Adesso ho soltanto voglia di farmi una doccia. Posso dirle esclusivamente che mi hanno rubato tante belle cose. Proprio tante. Altro non so, se non - conclude l'imprenditrice ancora molto scossa - che non sono entrati dalla porta, perché non è stata rotta».

m.r.

I PRECEDENTI

Da Duino a Basovizza

Nei mesi scorsi una serie di incursioni su tutto l'altopiano

di Claudio Ernè

Sembrava sgominata, in fuga o nascosta chissà dove, in attesa di tempi migliori, la banda di ladri che da aprile ha iniziato a prendere d'assalto le ville del Carso. Duino, Prepotto, Opicina, Dolina, Padriciano, Bagnoli, Basovizza. Colpi su colpi, paura e rabbia, porte sbarrate, sistemi d'allarme e cani da guardia. Invece ieri la banda è ritornata in scena alla grande, svaligiando la casa della sorella del presidente della Regione, spaccando la cassaforte e quella del padre di un dirigente delle Assicurazioni Generali. «Siamo qui, eccoci di nuovo». Due colpi, due botti, entrambi messi a segno a Barcola o meglio sulla collina che dal mare sale verso l'altipiano. Tra le due case in qualche modo «profanate» con l'intrusione insidiosa, con l'apertura dei mobili e degli armadi, dei cassetti e poi saccheggiate sistematicamente, c'è solo un chilometro di distanza.

Ora il cerchio è saldato. Non c'è rione cittadino che non siano stato colpito, così come sono state colpite le località carsiche. I pattugliamenti, gli aumenti negli organici dei carabinieri e della polizia, il nuovo sistema di controllo che monitorizza i flussi delle chiamate telefoniche negli orari in cui sono stati commessi i furti, finora non hanno dato i risultati sperati sul piano investigativo. «La paura è che i ladri possano entrare in casa mentre dormi, magari quando ci sono anche i bambini», ha affermato uno dei tanti proprietari che, suo malgrado, ha dovuto denunciare il furto subito. Certo è che gran parte dei colpi ladreschi, se non tutti, vengono messi a segno grazie a una precisa programmazione, scansione dei tempi e osservazioni degli obbiettivi. Non si spiegano in altro modo i tanti «successi» della banda delle ville. Conoscono il terreno su cui si muovono, perché anche a Barcola in salita Cedassamare, hanno atteso per colpire l'abitazione di Giuseppe Perissinotto il momento in cui la strada è stata riaperta a conclusione di un lungo periodo di lavori e di blocco. Da 48 ore due erano le vie di fuga, verso la Costiera e verso strada del Friuli. Anzi erano tre, considerata l'esistenza di la stradina che sale verso Contovello, percorribile da una vettura. «I ladri hanno usato spesso sostanze narcotiche, addormentando cani e proprietari» hanno affermato altri derubati. Ora in città e sul Carso in tanti sperano nella polizia e nei carabinieri. Qualcuno stanotte si barricherà nella sua villa, altri hanno già depositato in banca i gioielli e gli argenti di famiglia.



Una villa colpita dai ladri

NUOVE DENUNCE

Presi i soldi alla titolare di uno dei banchetti per i fiori. È solo l'ultimo di una serie di episodi analoghi

Banda in azione nell'area di Sant'Anna

Derubate e scippate anche le anziane che vanno al cimitero

SICUREZZA

Corsa agli antifurti: e sul mercato ci sono anche gli allarmi portatili

Tecnologia contro tecnologia. La banda delle ville per mettere a segno tanti colpi senza incontrare troppe resistenze, ha dimostrato finora una grande fantasia. Ieri aggredendo la cassaforte nascosta nell'abitazione della sorella di Riccardo Illy, è andata più in là, dimostrando di conoscerne l'esistenza e l'ubicazione.

Da dove siano state attinte queste informazioni non si sa; certo è che le due abitazioni svaligate a Barcola sono state sorvegliate e tenute sotto controllo per sapere che erano vuote.

Un tempo i ladri a questo scopo usavano il telefono e se suonava a vuoto voleva dire che la casa era libera. Oggi invece il controllo è anche telematico. In sintesi a distanza, senza necessità di complici che fanno il «palo». Una microtelecamera in una vettura posteggiata anche a 50 metri di distanza, Per battere queste nuove tecno-

logie che si affiancano ai computer portatili usati dai ladri, in grado di aprire, grazie al software, alle fibre ottiche e a un sofisticato «pennello» metallico, ogni serratura, è necessario giocare d'anticipo, essere creativi e improvvisare la difesa.

Sul mercato esistono allarmi portatili anti intrusione che si possono appendere alla maniglia delle porte e delle finestre. Oppure allarmi con sensori infrarossi da posizionare a lato delle stesse finestre. Ed ancora allarmi a forma di «cuneo bloccaporta», attivati a pressione. allarmi con intervento programmato ritardato. I ladri entrano in casa e mentre «lavorano» la sirena squilla all'esterno dopo aver avvisato la centrale operativa. Esistono anche allarmi volumetrici che proteggono l'intero appartamento e offrono un alto grado di sicurezza.

c.e.

Oltre alla banda delle ville, nelle ultime ore sono tornati in azione anche i ladroni che prendono di mira i frequentatori del cimitero di Sant'Anna. L'ultima vittima è la titolare di uno dei banchi di fiori sistemati vicino all'ingresso secondario del campo santo, in via Costalunga.

L'altro giorno, attorno alle 14.30, la donna, una triestina di 45 anni, è stata raggiunta da un gruppo di cinque persone: una coppia di adulti, un ragazzo sui diciotto anni e due adolescenti. Fingendosi normali clienti, i cinque si sono avvicinati chiedendo di acquistare dei fiori. Mentre la commerciante preparava il mazzetto, ha notato uno dei più giovani girare attorno al chiosco e avvicinarsi al retro, con la scusa di osservare meglio la merce in vendita. Invece, le sue intenzioni erano di tutt'altro genere.

Mentre gli altri quattro distraevano la donna parlando del più e del meno, l'adolescente è riuscito a

metter mano alla borsa della donna appoggiata su un tavolo, sfilandole il portafoglio.

Dopo aver regolarmente pagato il loro acquisto, i cinque, forse nomadi, si sono allontanati verso l'ingresso del cimitero, facendo subito dopo perdere le loro tracce. Solo a quel punto, una volta rimasta sola, la commerciante si è accorta di essere stata scippata. I ladri le hanno portato via 400 euro in contanti, che alla donna servivano per fare di lì a poco un pagamento, e due tessere bancomat.

Sul posto per le ricerche il personale della Squadra volante, che ha perlustrato la zona attorno al camposanto, senza però risultati. Finora nel mirino dei ladri attivi nell'area di Sant'Anna erano finiti solo anziani, per lo più donne, diretti a pregare sulle tombe dei loro cari. L'ultima ad essere derubata era stata appena qualche mese fa una donna intercettata dai malviventi in via dell'Istria, subito dopo essere scesa dal-



Fioraie all'esterno del cimitero di Sant'Anna (Foto Lasorte)

l'autobus. Il ladro, che camminava dietro alla vittima, le aveva scippato la borsa nel giro di pochi secondi nel tragitto tra la fermata del bus e l'ingresso del cimitero. Il bottino in quel caso era stato di appena 150 euro, oltre ai documenti e al bancomat.

Poche settimane prima la stessa brutta avventura era capitata a C.B. una triestina di settant'anni. L'anziana si era recata sulla tomba del fratello, nel campo diciannove, per deporre un fiore e recitare una preghiera. Ad un tratto era sta-

ta avvicinata da un uomo che, dopo averla scrutata per qualche secondo, le ha strappato con violenza la borsetta.

C.B. ha tentato di opporre resistenza, trattenendo a sé la sacca, divincolandosi e chiamando aiuto. Gli sforzi della donna non hanno però fermato il borseggiatore che, con uno spintone, l'ha fatta cadere a terra, riuscendo ad impossessarsi definitivamente del bottino: circa 100 euro e qualche oggetto personale di poco conto.

m.r.

Il sottosegretario rende noto un «primo stanziamento» del ministero dei Beni culturali a favore del tempio

Monte Grisa, da Roma 500 mila euro

Rosato: «La Ferriera non può restare lì in eterno, ma servono alternative»

Il rappresentante del governo: «Tutte le cose che Trieste ha chiesto a Palazzo Chigi sono arrivate. La città ha potenzialità grandissime, ma vanno valorizzate»

Roma ha stanziato 500 mila euro quale prima «somma urgente» per il tempio di Monte Grisa. Quanto alla Ferriera, certo «la città non può pensare di averla lì in eterno»: ma vanno individuate «alternative, che si trovano non con le parole ma con azioni intelligenti di carattere politico e amministrativo».

Sono questi due dei temi che Ettore Rosato, sottosegretario agli Interni, ha affrontato ieri in una conferenza stampa indetta alla vigilia della pausa d'agosto per fare il punto su quanto il governo Prodi - e Rosato stesso - hanno fatto e stanno facendo per Trieste. Con una osservazione: in termini di finanziamenti e non solo, «tutte le cose che Trieste ha chiesto in un anno e mezzo al governo sono arrivate». E con una esortazione: il capoluogo giuliano ha «potenzialità grandissime che vanno valorizzate senza perdere tempo», mettendoci anzi «un po' più di grinta senza continuare a disquisire su progetti che si accavallano e non si realizzano mai».

LE OPERE Dalla Lacotisce-Rabuiense alla Grande viabilità passando per la piattaforma logistica, i percorsi di attuazione delle grandi infrastrutture stanno andando avanti «in linea con gli impegni assunti per Trieste dal governo e con il protocollo d'intesa Stato-Regione», ha detto Rosato ricordando peraltro come «oggi si dia tutto per scontato, ma solo un anno fa» il timore era quello dei «cantieri bloccati per mancanza di soldi». Pas-



Ettore Rosato

si avanti sono anche l'avvenuta definizione con la Slovenia del tracciato del Corridoio 5 e l'avvio del percorso per la terza corsia dell'A4. Ma su questo punto «condivido le preoccupazioni di Illy e Galan», i governatori di Friuli Venezia Giulia e Veneto: «Va fatto uno sforzo oltre alla normale amministrazione - così Rosato - per cercare strategie che riescano ad accelerare l'iter. CITTADINI E DIRITTI Il filo rosso fra Trieste e Roma si è dipanato anche su altri versanti: il sottosegretario ha citato il lavoro svolto dal comitato paritetico per le norme di tutela della minoranza, sottolineando come i risultati dell'azione del comitato precedente e di quello attuale sotto il profilo dell'individuazione dei Comuni interessati risultino «analoghi»: si trattava di attuare insomma con la «volontà politica quella che era l'unica soluzione possibile», per la

cui applicazione «troveremo sinergie con le amministrazioni locali». Su un altro fronte, Rosato ha ricordato il tavolo istituito presso la Presidenza del consiglio per le problematiche degli esuli, con l'avvenuta soluzione del problema che riguardava i Comuni di nascita, italiani prima della guerra ma non considerati tali nei documenti.

MONTE GRISA I 500 mila euro in arrivo dal ministero dei Beni culturali retto dal vicepremier Francesco Rutelli costituiscono «il primo stanziamento di una somma urgente da mettere a disposizione di un tavolo di lavoro che ho chiesto al prefetto di convocare» alla presenza dei vari enti locali coinvolti, ha detto Rosato, per la risoluzione del problema venutosi a creare dopo il crollo di una parte della copertura dell'edificio. FERRIERA Sta a tecnici e magistrati valutare dati di inquinamento e parametri di legge. Ma la Ferriera «ha un ciclo che deve completarsi» così da «pensare a soluzioni di tipo diverso» giacché impianti industriali di quel tipo «non possono restare nei centri cittadini», ha detto Rosato. Compito della politica allora è trovare «alternative» anche in termini di posti di lavoro. Bisogna pensare a una riconversione su un'area che ha vocazione industriale e portuale con grandi potenzialità nella logistica. La Regione ha attivato un tavolo «con un impegno concreto», mentre il Comune - ha aggiunto il sottosegretario - ha mantenuto «un atteggiamento sempre molto colpevole» facendo solo «dichiarazioni di principio senza mai presentare progetti alternativi seri».

p.b.



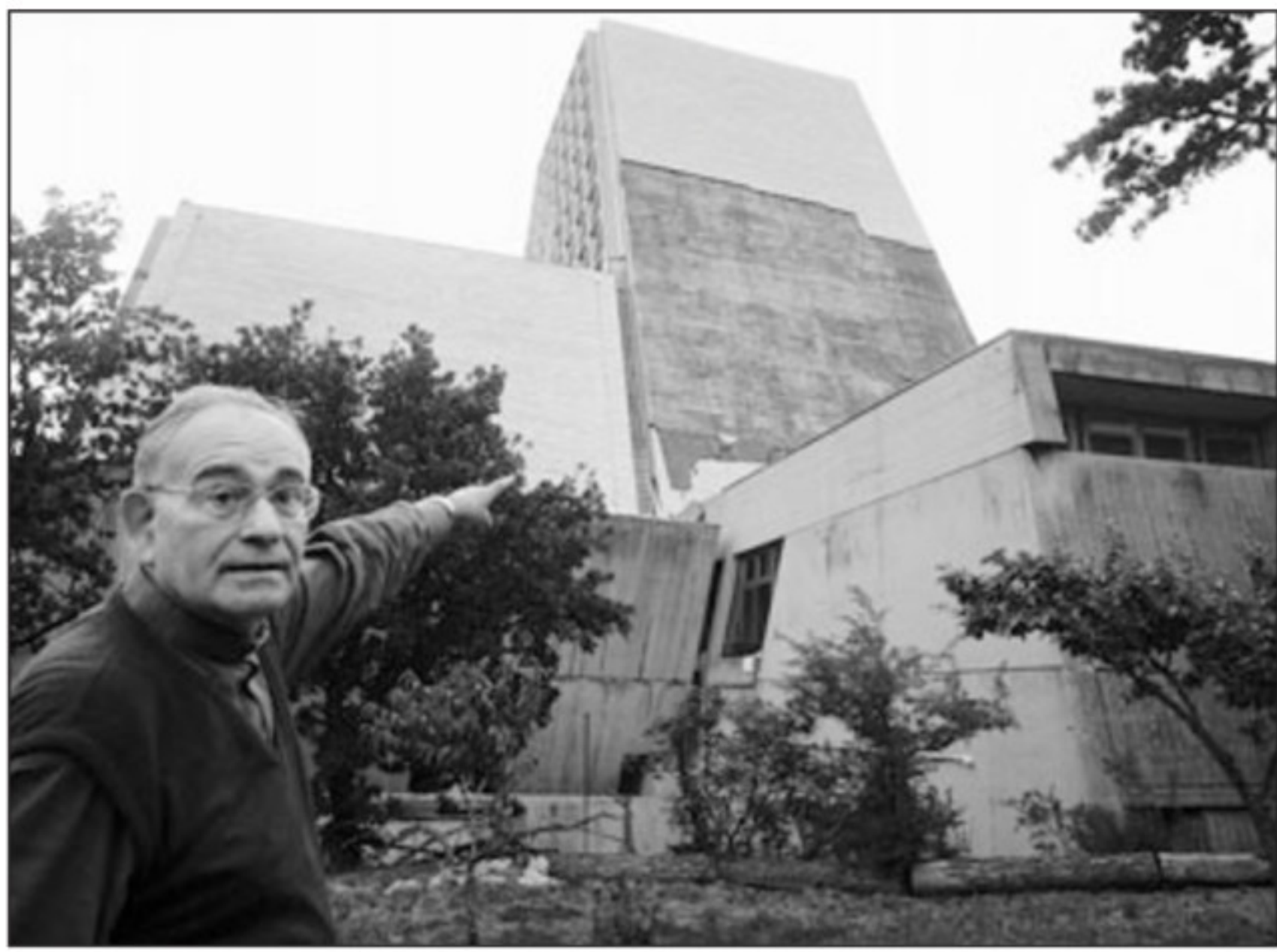
La Grande viabilità

Il Fondo Trieste sarà previsto «anche nella prossima Finanziaria». L'annuncio è arrivato ieri da Ettore Rosato, che ha confermato dunque il permanere dello strumento economico a favore della città da anni ormai dato in agonia eppure tuttora attivo: lo scorso anno il governo ha stanziato alla voce Fondo Trieste circa milioni all'anno per il triennio 2007-2009. La commissione del Fondo presieduta da Maria Teresa Bassa Poropat peraltro ha da poco approvato il riparto delle risorse, privilegiando i settori relativi a ricerca porto e industria. Ma ecco gli altri temi che Rosato ha toccato durante la sua conferenza stampa.

SITO INQUINATO Il punto fermo, ha ribadito Rosato, deve consistere nel fatto che «chi non ha inquina-

nato non debba pagare» per la bonifica, e con questo approccio andrà trovata una modalità tecnica che consenta «di uscire dalla stagnazione» dell'iter. Un passo avanti poi, ha detto Rosato, sta nella condivisione da parte di tutte le categorie della revisione del codice ambientale che «semplifica di molto la procedura» di bonifica. Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, di recente a Trieste, si è reso conto in prima persona della situazione. «Entro dicembre una soluzione la troveremo», ha detto Rosato, anche se «io la fila di imprenditori che vogliono venire a Trieste non l'ho ancora vista». Fermo restando che quella delle bonifiche «è comunque una priorità per la città», grazie anche «al grande lavoro di stimolo condotto dagli Industriali e

Un'immagine del tempio di Monte Grisa. Il parroco don Sergio Vazzoler mentre indica la parte della parete del santuario crollata



L'esponente dell'esecutivo Prodi conferma l'impegno per la Finanziaria 2008

«Il Fondo Trieste sarà rifinanziato»

dalla Camera di commercio».

RIGASSIFICATORI Rosato ha riconfermato il proprio giudizio favorevole all'installazione di un impianto. A terra o a mare? Dipenderà anche da «una serie di equilibri che è necessario trovare con la Slovenia, in un «rapporto di reciprocità».

PARCO DEL MARE Interpellato sull'argomento, dopo che il vicepremier Rutelli nella sua recente visita a Trieste ha detto di restare in attesa di una richiesta formale per valutare un intervento finanziario cui ha dato comunque disponibilità, Rosato ha ribadito: «Non vedo legata la realizzazione del Parco del mare a uno specifico intervento del ministero», giacché il progetto ha una sua valenza anche sotto il profi-



Maria Teresa Bassa Poropat

lo della ricaduta turistica ed economica.

LA CITTA' Più in generale, secondo Rosato, il problema non sono i finanziamenti necessari per le bonifiche piuttosto che per il Parco del mare o per il centro congressi: «Mi preoccupa più-

tosto della volontà politica, perché si tratta di problemi di scelta politica». Vista da Roma, Trieste - ha proseguito il sottosegretario - ha «potenzialità grandissime» anche in relazione all'imminente ingresso della Slovenia in area Schengen. Sono opportunità che «vanno valorizzate», pena il vederli superati da Lubiana. La strada allora è quella di «passare dalle parole ai fatti», ha detto Rosato citando il «rapporto molto positivo» con il sindaco Dipiazza, con il quale «ci sentiamo spesso». E a proposito di volontà politica, questa «bisogna vederla negli atti». «Non vedo cattiva volontà», ha precisato Rosato, ma «grande attività pervasa da flemma», mentre oltre che nella data della Bavisela bisogna correre anche tutti gli altri giorni, se vogliamo ottenere i risultati».

Dopo alcuni tentativi di liberarlo andati a vuoto per tirarlo fuori sono dovuti intervenire i vigili del fuoco

Bambino incastrato con la testa in una ringhiera

Il piccolo si era sporto per guardare una vasca con i pesci rossi alla Rotonda del Boschetto

INCENDIO

Auto in fiamme: attimi di paura in via Cantù



La Peugeot in fiamme

Momenti di panico ieri mattina in via Cantù quando una macchina ha preso improvvisamente fuoco. Erano passate da poco le 9.30 quando dal cofano di una Peugeot 405 sono cominciate a uscire le prime fiamme, causate probabilmente da una disfunzione nel vano motore. Il conducente - di cui non sono state fornite le generalità - ha accostato, nel tratto della via in prossimità del retro della scuola «Volta», e ha estratto dalla vettura un piccolo estintore portatile nel tentativo di spegnere il principio d'incendio. Le fiamme si sono fatte, però, più alte e minacciose. Nel frattempo alcuni passanti hanno chiamato i vigili del fuoco, che sono arrivati in pochi minuti spegnendo il rogo sulla Peugeot 405. Ingenti i danni alla macchina, irrimediabilmente distrutta. Nessuna conseguenza per il conducente né per i passanti e per gli altri veicoli in zona.

di Pietro Comelli

Voleva guardare più da vicino una vasca con i pesci rossi ed è rimasto con la testa incastrata nella ringhiera. E successo alla Rotonda del Boschetto 1 a un bambino intento ad ammirare quell'acquario a cielo aperto, tradizionale meta di molti coetanei proprio a due passi dal centro commerciale «Il Giulia». Una vasca di pochi metri, nel giardino di un condominio, delimitata da un cordolo in pietre carsiche e una ringhiera.

La curiosità di vedere i pesci rossi era evidentemente troppo grande. E così, nel tentativo di avvicinarsi all'acqua il piccolo - in compagnia della mam-



La vasca alla Rotonda del Boschetto teatro dell'incidente

ma e del fratellino - si è sporto oltre quelle sbarre di colore verde; ma una volta completata la visione non è più riuscito a fare marcia indietro rima-

nando intrappolato.

Preso dal panico il bambino è scoppio in lacrime, mentre la mamma con in braccio l'altro figlio cercava di aiutarlo ad estrarre

la testa dalle sbarre. Niente da fare, il bambino non riusciva più a trovare la combinazione giusta.

Alle lacrime è seguita la paura e il panico tra i passanti, anche perché a bordo della vasca è iniziato a colare copiosamente del sangue. Nessuna ferita, semplice epistassi ma il capannello di persone si è spaventato e, dopo pochi minuti, sono intervenuti i sanitari del 118.

Prima di soccorrere il bambino, però, bisognava liberarlo.

Un'operazione non semplice. Dopo un tentativo infruttuoso di allargare la ringhiera con le mani, da una vicina palestra sono uscite alcune persone che, munite di una sbarra,



L'intervento dei sanitari del 118 (Foto Bruni)

hanno provato a piegare le sbarre. Un'altra operazione fallita, anche perché c'era il rischio di fare del male al piccolo che, confortato dalla mamma, conti-

nuava a piangere e gridare. «La gente si fermava e cercava di dare una mano, ma il bambino non riusciva

Tagliata dai pompieri con le cesoie l'estremità di una delle sbarre.

Il bimbo perdeva sangue dal naso. Le prime cure sull'ambulanza del 118

proprio a liberarsi. Era troppo impaurito per far uscire la testa da quella ringhiera», racconta una signora che abita nel palazzo.

È stato così necessario l'intervento dei Vigili del fuoco per liberare il bambino. I pompieri hanno tagliato con delle cesoie le estremità delle sbarre che imprigionavano la testa. Subito dopo il piccolo è salito assieme alla mamma e al fratellino nell'ambulanza del 118 per alcuni accertamenti medici. Nulla di grave, solo un grande spavento.

La vasca con i pesci rossi è stata invece messa in sicurezza dai vigili del fuoco, segnalando la parte tagliata con le cesoie.

Per i sindacati non ha lavorato il 90% del personale, per Trieste Trasporti il 65%

Bus, alta l'adesione allo sciopero

Un'adesione del 65% per la Trieste Trasporti e del 90% per i sindacati. Percentuali divergenti ma che testimoniano comunque la riuscita dello sciopero che ieri ha visto il personale dell'azienda di via dei Lavoratori incrociare le braccia. Ad aderire sono state tutte le sigle sindacali, tranne la Cgil che ha invece riconosciuto margini di trattativa. «Molti dei loro iscritti - afferma Wily Puglia delle Rdb - hanno comunque aderito allo sciopero viste le condizioni nelle quali siamo costretti a lavorare». Tra le accuse mosse dai sindacati nei confronti della Trieste Trasporti, la mancanza di personale. A detta dei rappresentanti sindacali, le quasi 9 mila ore di straordinario cui sarebbero sottoposti i conducenti sono la conferma della carenza di organico. «Chiediamo almeno 30 nuove assunzioni - spiega Bruno Rossetti dell'Ugl - e loro ne assumono solamente sei, prevedendo l'esternalizzazione di una parte del chilometraggio».

È stata proprio la ventilata esternalizzazione delle linee serali e della navetta Raute-Cattinara ad infiammare gli animi. «Piano piano - spiegano le Rdb - esternalizzeranno tutti i servizi». Puglia spiega che l'azienda ha già subappaltato alla Tergeste il servizio di vigilanza, alla cooperativa Benussi il rimessaggio dei mezzi, ad un'altra cooperativa le pulizie e il lavaggio dei bus. Nota dolente per i sindacati anche la manutenzio-

ne. «Su 265 autobus - così le Rdb - ben 230 registrano giornalmente piccole o grandi avarie e il 10% rimane fermo in attesa di un intervento». «Nel 2001 - si legge in una nota diffusa dalle organizzazioni sindacali - dovevamo diventare multiutility ed invece, dopo sei anni di rodaggio, abbiamo officine chiuse, servizio revisioni chiuso, insufficienti manutenzioni, treni fondamentali soppressi mentre senza consultarci vengono assegnate nuove linee extra, forse perché più remunerate e redditizie».

Immediata la replica della Trieste Trasporti. «Siamo noi - sottolinea il direttore generale Pier Giorgio Luccarini - a chiedere il rispetto delle regole e degli accordi siglati sulla manutenzione, settore sul quale investiamo molto anche in formazione». Arriva la smentita anche sull'esternalizzazione per la quale l'azienda sta attendendo la determina da parte della Provincia. «La percentuale di mancata prestazione da parte di una ristretto numero di persone - afferma il direttore - è alta ed è per questo motivo che, non riuscendo a garantire tutti i servizi, abbiamo preso in considerazione la possibilità di esternalizzare una parte del chilometraggio». E sui dati relativi alla mancata prestazione da lavoro, scatta una guerra a suon di cifre: 13% a detta dell'azienda, 10,5 e recentemente 6% a detta dei sindacati.

Laura Tonerò

Con buone probabilità i carabinieri ora sanno chi è l'uomo che ha schiaffeggiato la donna

Individuato l'aggressore della funzionaria slovena

È questione di ore. Con buone probabilità i carabinieri hanno individuato l'uomo di 60 anni che martedì ha schiaffeggiato nei pressi di palazzo Carciotti un'alta funzionaria del Ministero della Giustizia della Repubblica di Slovenia in missione ufficiale a Trieste.

I carabinieri hanno raccolto la testimonianza di alcuni passanti che avevano assistito all'aggressione, impietriti per lo stupore. Una volta compresa la posta in gioco, si sono presentati in caserma e hanno riferito dell'uomo e della sua utilitaria color azzurro scuro, a bordo della quale era poi fuggito verso la stazione. Con queste informazioni, incrociate con le registrazioni della telecamera posta sulla sede delle Assicurazioni Generali, gli investigatori sono riusciti a dare un nome all'uomo. Sono in corso altri accertamenti per passare dal livello di generica individua-



Palazzo Valle, sulle Rive, sede del consolato sloveno

zione a una certezza quasi matematica. La parola finale spetterà all'aggregata: a Dragica Kotnik, responsabile del Dipartimento crimine organizzato del Ministero della Giustizia di Lubiana e per anni giudice a Capodistria, gli investigatori esibi-

ranno la fototessera dell'uomo su cui si sono concentrati sospetti e indizi. Se dirà «sì è lui, lo riconosco», il pm Maurizio de Marco potrà chiudere l'inchiesta. L'aggressore è indagato per violenza privata ma anche per tentata rapina. Ha infatti

cercato di strappare di mano alla donna, dopo aver aperto lo sportello dell'«Audi» targata Koper ferma accanto al marciapiede, il telefonino con la funzionaria stava parlando.

Il quotidiano «Primorski Novice» di Capodistria ieri ha pubblicato la notizia. Lo rifarà anche oggi: l'episodio è rimbalzato a Lubiana, in ambienti di Governo. Nessun commento ufficiale ma l'evolversi delle indagini è seguito con grande attenzione. L'aggressore, o una persona che si era spacciata come tale, due giorni fa aveva telefonato al centralino del Piccolo, annunciando che pochi attimi prima aveva inviato in redazione ma anche ai carabinieri due lettere, che, a suo dire, avrebbero dovuto fare chiarezza sull'episodio, fornendo una diversa versione. Alla nostra redazione ieri non è stata recapitata alcuna lettera con l'annunciato contenuto.

c.e.

L'irruzione eseguita con l'impiego delle unità cinofile



Qui sopra e in alto, l'irruzione della polizia con le unità cinofile in via del Pucino (Foto Bruni)



Clandestino ferito disperso in Carso: ricerche senza esito

Uomini del soccorso alpino, vigili del fuoco e protezione civile hanno battuto incessantemente, fino a tarda sera, le alture del Carso per tentare di rintracciare un giovane clandestino albanese, che sarebbe stato abbandonato da un «passeur» dopo essersi infortunato in un avvallamento nei pressi della Val Rosandra.

I soccorritori sono partiti alla ricerca dell'uomo, dopo essere stati allertati dai familiari del ragazzo, avvertiti a loro volta da una telefonata anonima. Secondo le prime ipotesi, la telefonata potrebbe essere partita proprio dallo stesso «passeur» che ha portato il giovane clandestino in Italia.

La zona delle ricerche - in particolare la Val Rosandra, nella zona di Bagnoli - è stata battuta per ore senza esito e riprenderanno questa mattina.

I soccorritori hanno percorso i boschi della zona, anche con l'aiuto dell'elicottero. Le perlustrazioni si sono estese al territorio vicino al valico confinario di Ferneti.

Secondo le prime ricostruzioni, il giovane clandestino albanese sarebbe stato fatto entrare ieri di nascosto nel territorio nazionale, percorrendo le alture della Rosandra, ma sarebbe caduto in un dirupo.

Colui che lo accompagnava avrebbe quindi avvertito i parenti in Albania, che oggi hanno telefonato a un familiare residente a Trieste, il quale ha allertato i Carabinieri.

Blitz della Polizia nella villa dell'ex presidente della Pallacanestro Muggia, Alfredo Caputo. Ieri mattina una decina di agenti in borghese, su disposizioni del sostituto procuratore Federico Frezza che ha emesso il decreto di perquisizione, hanno passato al setaccio la residenza di via del Pucino - un'abitazione con parco e piscina - in cui l'imprenditore vive con la moglie sudamericana, Maite Parla.

A motivare l'intervento, che ha visti impegnati anche i cani dell'Unità cinofila addestrati all'individuazione di esplosivo, è stata la ricerca di un'arma, più precisamente una pistola, che Caputo avrebbe usato per minacciare alcuni ospiti durante una festa organizzata nella sua villa. L'episodio, avvenuto un paio di settimane fa, è stato riferito alla polizia proprio da persone presenti a quella cena.

Secondo i testimoni, al termine di un litigio con la moglie avvenuto sotto gli occhi di parecchi invitati, l'ex presidente della Pallacanestro Muggia avrebbe a un certo punto estratto la pistola, utilizzandola poi per intimidire, in maniera anche piuttosto pesante, un gruppetto di amici e conoscenti.

Le testimonianze raccolte in questura sono state poi portate all'attenzione del pubblico ministero che, ipotizzando per Alfredo Caputo il reato di detenzione di armi, ha dato il via libera alla perquisizione della villa di via del Pucino, nella zona di Grignano.

Le ricerche, che hanno impegnato gli agenti per alcune ore, hanno portato effettivamente all'individuazione di una pistola, rivelatasi però non un'arma vera, bensì un

Al centro dell'episodio Alfredo Caputo, l'imprenditore che tentò la scalata alla Pallacanestro Trieste

Minacciò gli ospiti della sua villa con la pistola La polizia irrompe in casa ma l'arma è un giocattolo

Scippava i pensionati, triestino rinviato a giudizio

Sarà processato ad ottobre Marco Sodomaco, 42 anni, arrestato nello scorso giugno dopo aver messo a segno uno scippo in via Sinico, non lontano da via Revoltella e rinviato a giudizio dal gip Massimo Tomassini.

Secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza Sodomaco rappresenta un esempio della «nuova frontiera» degli scippi ai danni degli anziani. Gli strappi delle borsette con le pensioni o col denaro appena prelevato in banca, secondo il magistrato non rappresentano più il frutto di un'improvvisazione delinquenziale, collegata all'estro del momento. Da qualche tempo anche a Trieste questi colpi vengono programmati attentamente e vi partecipano almeno due o tre malfattori. Marco Sodomaco, in altri termini aveva uno o due complici che finora non sono stati individuati.

Lo dice la stessa struttura del colpo dello scorso giugno. In sintesi qualcuno si è appostato all'interno dell'ufficio postale e ha visto l'anziana signora, la futura vittima effettuare il prelievo assieme al figlio. Il malvivente li ha seguiti fino al momento in cui sono saliti su di un bus diretto in via Revoltella. Con il complice Sodomaco, secondo l'accusa, ha seguito in macchina il mezzo pubblico, osservando attentamente a ogni fermata tutti i passeggeri che scendevano per verificare se la vittima designata fosse ancora sul bus o lo avesse abbandonato. Quando ha visto l'anziana camminare sul marciapiede è entrato in azione e le ha strappato la borsa. Infine è scappato, prima a piedi, poi a bordo di una vettura. Un testimone ha annotato la targa del mezzo e quando la polizia è arrivata sul posto lo ha riferito agli agenti.

L'auto è stata intercettata un'ora più tardi in piazza Oberdan dagli agenti di una volante che hanno bloccato Marco Sodomaco. La vittima dello scippo lo ha riconosciuto in questura nelle foto selettive. Sul secondo malvivente nessuna indicazione, nessuna soffiata. Il «pedinamento» e l'osservazione dei passeggeri che scendevano, secondo l'inchiesta, non possono essere opera di una sola persona: la banca del prelievo e il punto dello scippo distano tra loro cinque chilometri.

c.e.

Oltre che in questo procedimento penale, Alfredo Caputo risulta implicato anche in un altro contenzioso, avviato dalla cordata di imprenditori veneti proprietari della «Bbc Konfekcija» di Buie, l'azienda collegata al gruppo Benetton in cui l'uomo lavorava in qualità di direttore e amministratore. Secondo il gruppo veneto, Caputo avrebbe trasferito sui propri conti correnti soldi dell'azienda, motivando gli ammanchi come anticipi sulle proprie prestazioni.

A seguito di questo contenzioso è stato disposto anche il sequestro conservativo dell'abitazione intestata a Caputo, appunto la villa di via del Pucino in cui vive con la moglie, la stessa perquisita ieri mattina dagli agenti in borghese.

Il nome di Alfredo Caputo, a Trieste, è legato da anni al mondo del basket. A più riprese, prima nel 2000 e successivamente nel 2004, l'imprenditore aveva manifestato l'intenzione di assumere ruoli di primo piano nella gestione della Pallacanestro Trieste. Si erano aperte lunghe trattative tra l'Acegas e l'imprenditore per definire il futuro della squadra, un tira e molla durato per mesi senza riuscire ad arrivare ad un conclusione positiva.

Da una parte, rimaneva la volontà dell'Acegas di confermare il suo ruolo di primo piano nella gestione della società. Dall'altra, invece, il desiderio di Caputo di ritagliarsi uno spazio vitale all'interno della nuova Pallacanestro Trieste. Nonostante i tanti contatti e i vari annunci, però, i progetti di acquisto non si erano mai concretizzati, tanto da spingere in seguito Caputo a «ripiegare» sulla squadra di Muggia.

Il primo anno della sua presidenza segnò la promozione della squadra dalla C2 alla C1. Dopo la festa, tuttavia, iniziarono i guai. I giocatori di peso, voluti fortemente in squadra da Caputo, cominciarono a non ricevere gli stipendi. Allo stesso modo tanti altri ambiziosi progetti non videro mai la luce.

Motivi per i quali alla Pallacanestro Muggia, che oggi ha cambiato denominazione, trasformandosi in Venezia Giulia Muggia, presieduta da Paolo Masci, non conservano un grande ricordo dell'ex presidente.

Al momento dell'addio di Caputo, la nuova dirigenza si trovò infatti a dover ripianare debiti per decine di migliaia di euro, cifre importanti per una squadra di C1.

m.r.

BERTOCCHI DISCOUNT - ALIMENTARI

Località **Mattonaia** 464 S.Dorligo della Valle - Ts Tel. 040 820840 - bertocchi.discount@libero.it

OFFERTE VALIDE FINO AL 18 AGOSTO 2007

Se resti
in città la
convenienza
la trovi
quà

Olio extravergine
di oliva Lt 1

€ 2,90

Blirra Lasko
cl 50

€ 0,60



40 ANNI
Cresciuti con la tecnologia.
1967 2007

40° UNIVERSARIO AFFRETTATI ULTIMI GIORNI!

40 ANNI
 FINO A 1000
PEZZI A PREZZO UNIVERSARIO



SUONERIA
MP3
FOTOCAMERA
2MP
BLUETOOTH

SAMSUNG
SAMSUNG D840
 • Triband
 • Display 262 colori
 • Fotocamera 2,0mpx
 • Lettore Mp3
 • Bluetooth
 • Vivavoce
 • Slot MicroSD

PREZZO UNIVERSARIO
199

Kodak

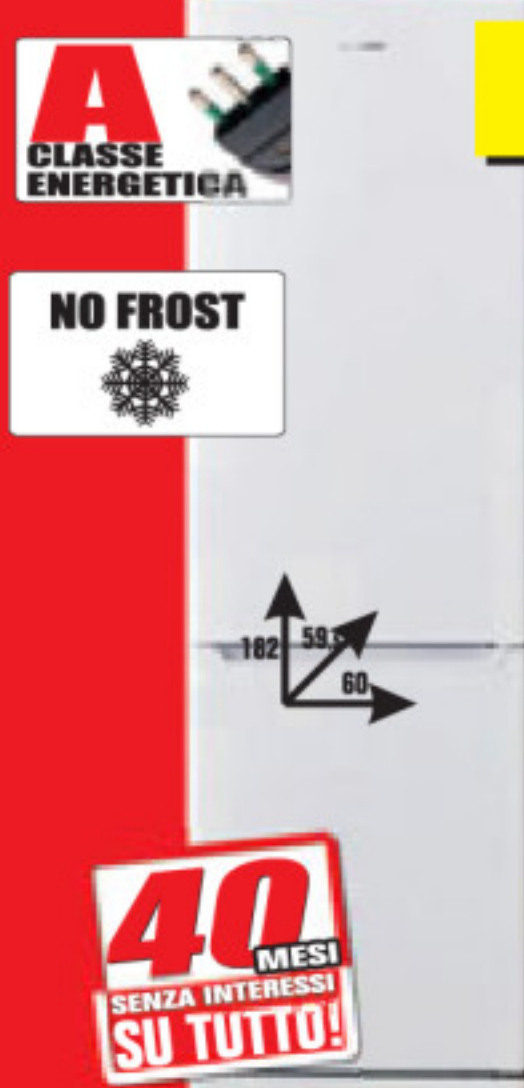
FOTOCAMERA DIGITALE
 • Zoom digitale 5X • Display da 2,4" • Stabilizzatore d'immagine
 • Registrazione filmato con audio + Stampante a sublimazione
 • d'inchostro • Kit di carta fotografica KODAK inclusa
 Modello: KDC613+PD600



STAMPANTE A SUBLIMAZIONE D'INCHOSTRO COMPRESA!

PREZZO UNIVERSARIO
139

40 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!
 **Vedi all'interno del volantino



NO FROST PER UNA MIGLIORE CONSERVAZIONE

SAMSUNG
FRIGORIFERO COMBINATO
 • Capacità 360 lt
 • Ripiani in cristallo
 • Ventilato
 Modello: SSR1365BSW

40 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!

PREZZO UNIVERSARIO
469
40€ IN BUONI



40 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!

acer
NOTEBOOK
 • INTEL CORE 2 DUO T7300
 • RAM 2048
 • HDD 200 - DVDRW-DL
 • SCHEDA VIDEO NVIDIA 8600 FINO A 1024
 • WIFI + WEB CAM INTEGRATA
 • DISPLAY 15,4
 Modello: AZAS5820SR

PREZZO UNIVERSARIO

1199
80€ IN BUONI

40€ IN BUONI
IN BUONI SCONTO SU TUTTO
 ****2 buoni da 20€ ciascuno, rilasciati dal 2 al 15 Agosto ogni 399€ di spesa e ognuno spendibile dal 16 Agosto al 12 Settembre ogni 199€.



hp
NOTEBOOK
 • Intel CELERON M 440
 • Ram 1024 MB
 • Hard disk 80 GB
 • Monitor 15,4" true brite
 • Materizzatore dvdrw double layer
 Modello: HPC555EA

PREZZO UNIVERSARIO

499
40€ IN BUONI

DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO



PREZZO UNIVERSARIO

SONY
TV LCD 40"
 • Doppio ingresso HDMI
 • Audio BBE Viva Digital
 • HD3D
 Modello: SOKL40P2530

40 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!

1049
80€ IN BUONI

40 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!

UniEuro

40 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!

www.unieuro.it

Offerta valida da Giovedì 2 Agosto a Mercoledì 15 Agosto 2007 (15/08 solo nei negozi aperti, verifica sul sito)

[TS] MUGGIA Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 **[TS] TRIESTE (City)** via Imbriani, 8 tel.040/638051 **[VE] MARCON** Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 **[VE] GAMBARARE di MIRA** S.S.Romea, 72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 **[VI] TORRI DI QUARTESOLO** P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 **[VI] THIENE** via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 **[VI] ALTAVILLA VICENTINA** statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 **[VI] ROSA** via Cap. Alessio tel.0424/582254 **[VI] BASSANO del GRAPPA** AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 **[VI] MASON VICENTINO (City)** via Marconi, 119 tel. 0424/411402 **[VR] BUSSOLENGO** S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 **[VR] VERONA (City)** via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 **[TV] CASTELFRANCO VENETO** Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 **[TV] ODERZO** Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 **[TV] PEDEROBBA** Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300 **[TV] TREVISO** via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 **[TV] CASTELCUCCO (City)** via del Portego, 9 tel. 0423/563300 **[TV] CISON DI VALMARINO (City)** via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 **[BL] BELLUNO** via Tiziano Vecelio, 105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 **[BL] AGORDO (City)** via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 **[UD] TAVAGNACCO** via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 **[PN] ROVEREDO in PIANO** via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm. Ovvio tel.0434/960316

*Fino al 15 Agosto 2007. Offerta valida per acquisti di importo superiore a € 399,00. Spese istruttoria pratica € 40, prima rata a 30 giorni circa dall'acquisto. TAN 0,00%, TAEG massimo 5,81%. Esempio: acquisto € 1.000,00, 40 Euro spese di istruttoria, paghi in 40 rate di euro 25,00 TAN 0,00%, TAEG 2,35%. Importo massimo finanziabile euro 3.000,00. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione della società finanziaria. Per altre offerte finanziarie e per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "regoli informativi" a disposizione della clientela presso il punto vendita Unieuro. Offerta valida dal 2 al 15 Agosto 2007.

Bandelli: «La domanda partirà già prima di Ferragosto. Sulla fattibilità del centro congressi auspichiamo una risposta chiara e certa»

La giunta: sul Carciotti decida la Soprintendenza

Via libera alla richiesta di parere sul progetto Cervesi per il restauro del palazzo

di Paola Bolis

Palazzo Carciotti trasformato in centro congressi: la palla passa alla Soprintendenza, da cui dipenderà l'eventuale sviluppo dell'ipotesi o il suo accantonamento. Ieri la giunta comunale ha deciso di sottoporre all'ufficio periferico del ministero per i Beni culturali il progetto di Francesco Cervesi, l'ingegnere che lo ha messo a disposizione della città.

Il via libera è arrivato dai sei assessori presenti alla seduta: il vicesindaco Paris Lippi e i due colleghi di An Franco Bandelli e Piero Tononi, e i forzisti Maurizio Bucci, Massimo Greco e Sandra Savino. Ed è Bandelli a sottolineare «l'accelerazione» che al progetto si è voluto imprimere. Il consiglio comunale appena il 26 luglio scorso aveva invitato sindaco e assessori a verificare con la Soprintendenza «la possibilità di prevedere una destinazione urbanistica con-

gressuale». Per far ciò, recita il documento sottoscritto da Bandelli, Bucci e Tononi, «occorre disporre materialmente di un progetto su cui innescare ogni eventuale modifica anche sostanziale laddove necessaria». Il progetto appunto c'è, e su questo «è possibile innestare ragionamenti e confronti meditati sulle scelte progettuali da adottare nell'interesse della città».

La relazione approvata, rispondendo indirettamente a dubbi e perplessità, precisa che «l'utilizzo del progetto» Cervesi «non vincola in alcun modo l'amministrazione» sulla scelta del progettista per la quale peraltro, se fosse il Comune ad appaltare l'opera, andrebbe indetta una gara a evidenza pubblica (non obbligatoria se invece titolare del cantiere fosse un privato). Restano possibili inoltre «eventuali integrazioni e/o modifiche quali ad esempio l'eventuale destinazione alberghiera»: una porta aperta all'opportunità - evidenziata da molti - di cancellare una delle tre sale congressi previste (una da 1584 posti, due minori) per fare spazio a un hotel.

La decisione assunta dalla giunta sposta per ora il peso di ogni decisione dall'interno all'esterno del Comune, dopo che nel centrodestra è emersa nelle ultime settimane una chiara diversità di vedute sul progetto di un palacongressi al Carciotti: con An schieratissimo su questa soluzione (che fu lo stesso partito a lanciare lo scorso febbraio) e buona parte di Forza Italia - compreso il sindaco Dipiazza - decisamente prudente, e dubbiosa sulla sostenibilità gestionale di un centro congressi di simili dimensioni. Il restauro del Carciotti richiederebbe una quarantina di milioni di euro: cifra cui si potrebbe arrivare con la partecipazione sostanziale della Fondazione CRTrieste, che dopo avere rinunciato al palacongressi al posto del magazzino vini si è dichiarata disponibile a esaminare opzioni alternative, purché - come precisato dal presidente Massimo Panniccia - definite e condivise



Palazzo Carciotti: la possibilità di trasformarlo in centro congressi dipende dal parere che i Beni culturali daranno sul progetto

dalla città tutta.

Qualsiasi valutazione successiva sul progetto però dovrà ora attendere il parere della Soprintendenza, imprescindibile per il palazzo neoclassico. «Noi - ribadisce Bandelli - trasmetteremo il progetto al sovrintendente in tempi brevi, forse già prima di Ferragosto, chiedendo un colloquio e auspicando una risposta chiara e certa sulla fattibilità dell'operazione».

Nessun vincolo per l'amministrazione, «non abbiamo sposato nessun progetto», precisa l'assessore. Il quale sorvola sui pareri diversi nella Cdl per soffermarsi sul fatto che «abbiamo deciso tutto quanto c'era da decidere in tempi brevissimi».

Un entusiasmo cui fa da contraltare la prudenza del forzista Bucci: «Il progetto in Soprintendenza? E solo un primo passo sulla via di una

valutazione generale». Si tratta comunque di un passo importante per il destino del palazzo, le cui condizioni - ricorda Bandelli - richiedono un intervento di manutenzione «indifferibile»: per il riato di una parte del tetto è stato approvato un progetto definitivo da 800 mila euro, che andrà cantierato l'anno prossimo, se l'ipotesi del centro congressi non andasse in porto. Del resto, confer-

ma l'assessore al patrimonio Piero Tononi, «l'unica alternativa a mio personale giudizio resta la vendita all'asta del palazzo», dopo che nel giro di qualche anno questo verrà liberato dagli uffici comunali che oggi ospita. Il centro congressi, annota Tononi, permetterebbe invece «di mantenere il Carciotti pubblico, o parzialmente pubblico, portandovi un valore aggiunto».

INFRASTRUTTURE

Termine dei lavori confermato a ottobre 2008

Grande viabilità, ok alla perizia sull'ultima variante. Il costo sale a 223 milioni di euro

Il quadro economico è stato aggiornato, la perizia suppletiva di variante approvata, i soldi assicurati. La giunta ha licenziato la delibera che costituisce l'ultimo passaggio formale fino a ieri mancante per poter garantire la continuità del cantiere della Grande viabilità. Cantiere che ora proseguirà entro il termine ultimo di fine ottobre 2008, come annunciato di recente dal sindaco Roberto Dipiazza.

La delibera che fa il punto sulla situazione porta anche i costi complessivi che il cantiere ha richiesto, lievitati nel corso degli anni a partire dai 175 milioni di euro previsti nel 2002. A fare salire la cifra sono state le modifiche che ai progetti si sono dovute apportare sulla base delle nuove normative entrate nel frattempo in vigore, ma anche le difficoltà incontrate durante gli scavi delle gallerie nel terreno carsico. La spesa complessiva della Cattinara-Padriciano è fissata ora in 223 milioni 79 mila 28 euro: ai 174 milioni arrivati dalla Regione si sono aggiunti i 40 milioni assicurati pochi mesi fa dal governo e infine gli ultimi 9 incassati dall'Anas.

Dal punto di vista amministrativo, si chiude così una vicenda che risale ai tempi di Riccardo Illy sindaco, quando l'allora premier Massimo D'Alema promise i 300 miliardi di lire che si stimavano necessari per aprire il cantiere dell'ultimo tratto della Grande viabilità. La gara d'appalto si concluse nel luglio del 2002 con l'aggiudicazione dei lavori - tra 22 concorrenti - all'Ati, Associazione temporanea, costituita dalle imprese Collini Rabbiosi e Cossi che avevano proposto un ribasso del 32,8% rispetto alla

base d'asta fissata in 121 milioni di euro. Il termine dei lavori era stato previsto al 31 dicembre 2007.

Dal allora, il cantiere è proseguito pure in mezzo a una serie di allarmi sull'effettiva disponibilità dei soldi necessari. Nel marzo del 2006, l'assessore regionale ai trasporti Lodovico Sonogo denunciava la mancanza - in seguito confermata - di una quarantina di milioni di euro senza i quali il cantiere si sarebbe fermato entro poche settimane.



L'episodio portò anche a uno scambio di accuse tra l'allora assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi e il suo predecessore Uberto Fortuna Drosi.



Nel settembre del 2006, l'impegno del governo Prodi - sottoscritto attraverso il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato - a reperire i milioni mancanti, a quel punto necessari per realizzare l'impiantistica dell'opera e alcuni interventi secondari.

Lo scorso maggio, infine, l'ultimo Sos: si sono rivelati insufficienti a portare a termine

il cantiere anche i 40 milioni che Roma aveva fatto pervenire attraverso la Regione. Mancavano appunto i nove milioni indispensabili per adeguare l'infrastruttura. «Non è che intanto possiamo andare avanti e fare tutto il resto, abbiamo bisogno di quei nove milioni molto presto per non dover bloccare tutto», dichiarava l'ingegnere Sergio Collini, responsabile dell'omonima ditta capofila dei lavori. A luglio però l'ultimo atto, con i soldi di giunti dall'Anas che nei giorni scorsi ha dato anche il via libera alla perizia di variante. Ora il cantiere può proseguire ed essere completato. Entro l'ottobre del 2008, appunto.

Consentita solo «la realizzazione di piani praticabili precari e rimovibili, che non incidano sulle strutture architettoniche»

Ex pescheria, bocciata l'ipotesi del soppalco

Il soprintendente Rexxi: «Non è possibile una modifica degli spazi»

L'assessore Maurizio Bucci ci imbastisce la battuta: «Dovremo assoldare qualche artista dei vetri di Murano che realizzi una struttura completamente trasparente. E porre l'obbligo di ingresso solo in pantaloni...». Perché la Soprintendenza ha detto no alla creazione di un soppalco nell'ex Pescheria, quello che il sindaco Dipiazza inizialmente aveva prospettato per farci i congressi. Eppure potranno essere realizzati «piani praticabili, precari e rimovibili, che non incidano sulle strutture architettoniche e tali da garantire la piena lettura della spazialità e trasparenza dell'edificio monumentale».

Così la lettera con cui il soprintendente Stefano Rexxi ha risposto al Comune, che mirava a vedere riconsiderato il vincolo posto sull'edificio «limitandolo alle sole facciate». Le considerazioni di Rexxi sono articolate. «Non è accoglibile sia la proposta di riconsiderare la consistenza del vincolo, sia quella di attuare una modifica definitiva della spazialità del Salo-



Gli interni della ex Pescheria, tutelati dalla Soprintendenza.

ne con la creazione di nuovi livelli praticabili», premette il soprintendente. «Purtuttavia, in considerazione di un nuovo utilizzo dell'immobile quale sede per manifestazioni di vario tipo», «potrà essere valutata compatibile» con il regime di tutela «la realiz-

zazione, legata agli specifici avvenimenti programmati, di piani praticabili precari e rimovibili, che non incidano sulle strutture architettoniche» per non negare appunto la lettura della spazialità. Se per l'assessore Franco Bandelli la posizione della

Topolini, via all'iter dell'ultimo lotto di lavori da 900mila euro

Topolini, al via l'iter amministrativo che porterà al terzo e ultimo lotto dei lavori di ristrutturazione a Barcola.

Ieri la giunta ha approvato il progetto definitivo della porzione d'intervento che con un costo previsto di 900 mila euro, per i quali è stato acceso un mutuo, andrà a completare l'opera.

La gara d'appalto - annuncia l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli - verrà lanciata «tra settembre e ottobre, così da iniziare i lavori in continuità con il cantiere attuale. Nella prossima stagione estiva del 2008 i Topolini saranno dunque fruibili dai cit-

adini senza gli inevitabili disagi dei cantieri».

Il terzo lotto dell'operazione comporterà la risistemazione dei solai, le piastrellature dei piazzali, la posa di alcune rampe per i disabili. Verranno inoltre «apportate piccole modifiche» ai lavori già realizzati, come la posa di una doccia in più all'altezza del Cedas.

La risistemazione del lungomare comporterà anche alcuni interventi nella pineta di Barcola: saranno posizionate all'interno dell'area verde quattro docce, e verranno posate inoltre due scale di accesso al mare che partiranno dalla scogliera della pineta.

Soprintendenza è un motivo in più per considerare l'ipotesi di Palazzo Carciotti quale centro congressi, Dipiazza già di recente ha detto che il centro congressi «da febbraio sarà funzionante all'ex Pescheria» precisando che «non verranno costruiti soppalchi, ma sarà installato un impianto di amplificazione e verranno collocati tendaggi» mentre la struttura verrà completata da due sale e un ristorante da ricavarsi nell'ex magazzino vini. Intanto Bucci sul tema congressi argomenta: «Si grida al lupo, ma ricordo che il primo piano della Stazione Marittima, dove i congressi sono ospitati, resta comunque a disposizione. Cosa diversa è se vogliamo cambiare registro e puntare ad altri tipi di congressi: dobbiamo allora prendere atto che il comparto non ha funzionato, ma non perché al pianterreno della Marittima ci sono le crociere». E il Carciotti? «Un ragionamento: viviamo come tale, c'è l'interesse a vedere se quel sito è opportuno».

p.b.

DOVE SI TROVA

Nassfeld Pramollo

Pramollo è facilissimo da raggiungere, a solo 13 km dall'uscita autostradale di Pontebba, sulla A23 Udine-Tarvisio.

www.nassfeld.at

Pendolino

**E' aperta la pista estiva di slittini
2 km di divertimento da provare subito**

Vieni a Pramollo a scoprire montagne stupende anche in estate.
Troverai itinerari adatti sia a famiglie che a escursionisti esperti, le squisite specialità carinziane e la novità dell'estate: Nassfeld Pendolino, la pista per slittini che piace ai grandi e ai bambini.

In collaborazione con:

SHOP & PLAY Città Fiera

MEGA INTER SPORT

KÄRNTEN

Iniziati gli interventi della Provincia lungo la strada provinciale 17 di Muggia fino al lungomare

Chiampore, lavori anti-allagamenti

Ripristinati scarichi e cordoli alzando il livello del marciapiede

ACCORDO TRA PRODUTTORI

Mostra transfrontaliera dedicata al vino Terrano

TRIESTE Almeno una mezza dozzina di produttori triestini e addirittura una quindicina della vicina Slovenia saranno protagonisti venerdì 10 agosto di una mostra/degustazione del famoso vino Terrano che andrà di scena a Stanjel (San Daniele del Carso), il paese che conserva in un museo tante opere del pittore triestino Lojze Spical.

Una degna cornice per conoscere e approfondire i frutti dell'arte, vinicola in questo caso, di quegli appassionati vignaioli impegnati nella produzione di un vino tanto difficile quanto singolare qual è il Terrano. Sarà Andrej Bole, presidente del Consorzio dei vini Doc Carso a guidare la piccola ma agguerrita delegazione triestina nella pittoresca cittadina del Carso sloveno.

«Questa mostra del Terrano - spiega Bole - sarà un'occasione per un confronto e per un approfondimento sulle tematiche produttive di un vino unico e particolare. Il Terrano - sostiene il presidente - potrebbe avere un futuro roseo se riusciremo a creare dei punti di condivisione e rappresentatività per poter presentarci su di un mercato interessato alle novità. Dobbiamo renderci conto che, oggi più che mai, l'altopiano Carsico è un territorio unico e come tale deve essere capace di proporre nuove sinergie e compartimenti».

«Ma è necessario lavorare sempre di più per riuscire a far apprezzare questo vino che per alcuni versi appare ancora troppo ruvido e spigoloso per chi non lo conosce. Senza stravolgere le tradizioni - afferma Bole - c'è davvero tanto spazio e sviluppo per chi intende farlo conoscere. Vignaioli che da tempo lavorano per smusare le asperità di un prodotto che nella sua caratteristica acidità pone il suo punto di forza ma anche il proprio tallone d'Achille».

Un intervento risolutivo (assieme ad altre manutenzioni delle strade della frazione di Chiampore) era stato chiesto nei mesi scorsi da una serie di cittadini del posto, tramite una raccolta di firme promossa dai consiglieri di opposizione, Claudio Grizon e Massimo Santorelli, che si erano volti, rispettivamente alla Provincia e al Comune, a seconda delle competenze. Una prima risposta era stata data già in primavera dall'assessore provinciale Mauro Tommasini, che aveva promesso un intervento sulla zona. I lavori sono partiti proprio in questi giorni, in particolare sui marciapiedi dell'ultimo tratto della discesa. «Abbiamo iniziato da lì per poi proseguire fino in fondo», così Tommasini.

Questo primo intervento riguarda il rialzo del cordolo dei marciapiedi, per evitare che l'acqua, nelle giornate di pioggia, defluisca nelle proprietà private accanto alla strada.

Analogo intervento (con anche le caditoie) sarà fatto anche al bivio, dove il marciapiede è quasi inesistente. L'assessore comunale Piero Veronese aggiunge: «Seguo attentamente il proseguimento dei lavori. Il problema va risolto e mi auguro che sia finito in tempi brevi. Soprattutto con la captazione delle acque, anche perché i cordoli sistemati ora non fanno altro che spostare l'acqua da un'altra parte, per finire, come sempre a valle, fino al bivio».

Sull'avvio dei lavori a Chiampore, il consigliere comunale Santorelli commenta: «La no-

stra richiesta era stata fatta col cuore, assieme ai residenti, per evidenziare un problema che si trascina da anni e che nessuna amministrazione, né comunale, né provinciale, finora aveva voluto affrontare. Finalmente si vede qualcosa».

s.re.



Il lungomare verso Lazzaretto (Foto Lasorte)

li. «Mi sono reso conto che a volte i bambini e i giovani, seppur maestri nell'uso del computer, non riconoscono mucche che non siano viola e che non siano abbinate al cioccolato, e non distinguono una papera da un cigno», dice il presidente della cooperativa, Giampaolo Galluccio. Da qui, appunto, l'idea del mini zoo, che sarà aperto alle scuole, creando anche una fattoria didattica, dove poter organizzare corsi di vecchi mestieri: dalla lavorazione della lana, alla preparazione delle confetture o del pane, fino anche allo studio del bosco e dei suoi prodotti. Seguendo sempre il motto del «ritorno alle origini». Tra le altre iniziative, la possi-

bilità, ad esempio, di «adottare» un animale (ovini o caprini, per fare degli esempi), che viene accudito e gestito dall'affidatario nella fattoria, il quale, dietro pagamento di una modica somma, può poi beneficiare di tutto ciò che l'animale può dare. Progetto analogo per l'adozione di un pezzo di terra da coltivare all'interno della fattoria. Accanto a questo, una serie di iniziative di terapie con animali, in particolare con gli asini.

«La fattoria della cooperativa dà già lavoro ad una persona svantaggiata - così Galluccio -, e prevedo di poter iniziare appena l'attività dal prossimo mese di settembre».

s.re.

L'obiettivo della fattoria è di avvicinare i giovani alla natura Muggia, mini zoo per i bambini



Un allevamento di pecore

giate. E lo stesso lavoro offerto si rivolge, in certi casi, ad altre persone svantaggiate. La «G&G», infatti, collabora in rete con altre cooperative della regione, in particolare la «Coala» e con l'Unione italiana ciechi, e partecipa a varie iniziative di turismo sociale rivolte a disabili.

La cooperativa onlus G&G ha allestito degli spazi vicino alla casa di arenaria

MUGGIA Un ritorno alle origini. Una maggior conoscenza del mondo animale e vegetale. Riscoprire vecchie tradizioni e vecchi mestieri. Ma anche, aiutare chi vive nel disagio. Sono, in sintesi, alcuni degli obiettivi che si pone la cooperativa onlus «G&G», che ha aperto a Muggia, meno di un anno fa (in via del Serbatoio, vicino alla casa di arenaria) e sta completando l'allestimento degli spazi per offrire ai giovani, e non, un luogo dove poter riavvicinarsi alla natura.

Il progetto si avvale di fondi europei, inseriti in un contesto (di cui è capofila lo Ial) di creare lavoro per persone svantaggiate.

L'unità di soccorso dell'associazione cinofila presente lungo la spiaggia Cani bagnini di vigilanza a Sistiana

SISTIANA Anche i cani da salvataggio, a Sistiana, a salvaguardia della salute pubblica nelle domeniche di luglio e agosto. Golden retriever, Labrador, meticcio e anche due pitbull, tutti «brevetati» per il salvataggio in mare, pattugliano nelle domeniche di luglio e agosto la spiaggia di Caravella. Il servizio viene erogato gratuitamente dalla associazione Amico cane di Trieste, sezione regionale della Scuola italiana cani da salvataggio.

Assieme ai loro proprietari, e a coppia, i cani del Gruppo sono pronti a inter-



Un terranova a Sistiana

venire in mare, con l'obiettivo di aiutare le persone in difficoltà mentre nuotano. La piccola unità di primissimo soccorso agisce anche a

terra: nel corso degli anni, infatti, il gazebo dell'associazione è diventato, di domenica, un primo punto di riferimento in caso dei piccoli incidenti che capitano in spiaggia, grazie alla presenza di una cassetta di pronto soccorso ben fornita, e della esperienza in assistenza dei volontari, che nelle situazioni più impegnative fanno direttamente intervenire il 118. Il servizio, ormai istituzionalizzato, esiste lungo la spiaggia di Sistiana da tre anni: i cani hanno così modo di fare esperienza (finora nessun intervento è stato attivato) nelle attività di controllo della spiaggia.

DUINO AURISINA Saranno volti, soprattutto, a incontrare le famiglie e dare informazioni generali gli incontri di settembre tra il pediatra di Duino Aurisina e le famiglie presenti sul territorio.

Malattie infettive, primo soccorso, rapporto mamma-bambino, sono infatti i temi scelti dall'assessorato all'Assistenza del Comune, anche per permettere al «medico dei bambini» di incontrare le famiglie.

Si tratta di un momento importante, perché negli ultimi anni molte famiglie di Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico, avevano optato per pediatri di Trieste

Un quarto delle famiglie ha già scelto di portare i propri figli dal medico Enrico Bruno

A Duino 1200 clienti per il pediatra

e Monfalcone, posto che il medico sul territorio, per motivi di salute, non era sempre disponibile: ora l'obiettivo dell'assessorato all'Assistenza è quello di «normalizzare» la situazione, riportando le famiglie a usufruire in toto del servizio sanitario erogato nel distretto di competenza.

I disservizi che le stesse famiglie avevano evidenziato fino a un anno fa, quindi, sono stati sanati prima con la gestione da parte di un medico sostituto, e più recentemente con la messa a ruolo del pediatra Enrico Bruno.

A oggi, delle circa 1200 famiglie con figli tra 0 e 14 anni residenti nei tre comuni dell'altopiano, circa un quarto ha perfezionato la scelta (serve passare al Distretto sanitario per modificare i dati del medico scelto sulla tessera sanitaria).

Dopo 12 anni di attività a Monfalcone, il dottor Bruno ha scelto in prima persona di venire a esercitare a Duino Aurisina. Una scelta molto apprezzata dai cittadini dell'altopiano.

Residente a Trieste, il

medico ha dichiarato di trovarsi bene sul territorio: «questo primo periodo di attività a Duino Aurisina - ha raccontato ieri - mi vede soddisfatto: le famiglie di Duino Aurisina mi hanno accolto in maniera positiva».

L'esperienza di Monfalcone, dove il tessuto sociale è ben diverso da quello dell'altopiano carsico, con molti trasferiti ed extracomunitari che rimangono sul territorio per periodi molto brevi - ha detto ancora il medico - è stata molto diversa, perché non ha per-

messo di creare dei percorsi di salute duraturi, e di seguire i bambini nel lungo periodo.

Per quanto riguarda il numero di potenziali «clienti», il territorio dell'Ambito sanitario che comprende Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino vede, come detto, 1200 famiglie con figli sotto i 14 anni, 500 delle quali con figli entro i sei anni.

Sono soprattutto queste famiglie ad essere interessate dal servizio del pediatra, poiché dopo i sei anni di età è possibile inserire il bambino sotto la «giurisdizione» del medico di medicina generale che segue gli adulti della famiglia.

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
COSTUMI *Triumph*
E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

arredamento
ARREDAMENTI
Korste
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 - Trieste
Tel./fax 040 54390

arredamenti
nino
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./fax 040 814375

ART E A.
ARREDO D'INTERNI E OGGETTISTICA
VIA IMBRIANI, 5 TRIESTE
TEL. 040 3498321

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauri di cornici,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto
self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

elettricità
MAIZEN ELETTRICITA'
8,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30
domenica mattina 9,00 - 13,00
V. Giulia n° 5 TRIESTE
Tel. 040.635328

fai da te
3P
SCONTI
PITTURE
MAX MEYER
fino a -30%
V. Coroneo 17 Trieste
040 635066

IL PIACERE DI PITTURARE E CREARE
edilcolor
www.suovaedilcolor.com
PITTURE PER EDILIZIA
FINITURE DECORATIVE
BELLE ARTI
CORNICI PER QUADRI
V. S. GIACOMO IN MONTE, 18 TEL. 040775256
chiuso solo sabato pomeriggio

Per questa pubblicità telefonare alla
A. Manzoni
040/6728311

BALLATOIO
CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE
PORTA BLINDATA
antifurto classe 2,
norma EN 1627
a soli € **554,00**
esclusi trasporto,
montaggio e IVA di legge
VIA ZANETTI, 6
TEL. 040 364195

fisioterapia
FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA
DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 174832 - 200 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

gastronomia
POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA

aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugia)
ORARIO: 9.00 - 14.30

merceria
MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-19-16-19-30 lun chiuso

letture estive
SE AMATE LE
AVVENTURE DELL'ANIMA
Il Profumo della Neve
di Anna S. Singer
Per il piacere di
dialogare con l'autrice
340 5381753
In vendita a Trieste
✓ MINERVA ✓ TERGESTE ✓ EINAUDI
✓ INDER TAT ✓ NERO SU BIANCO

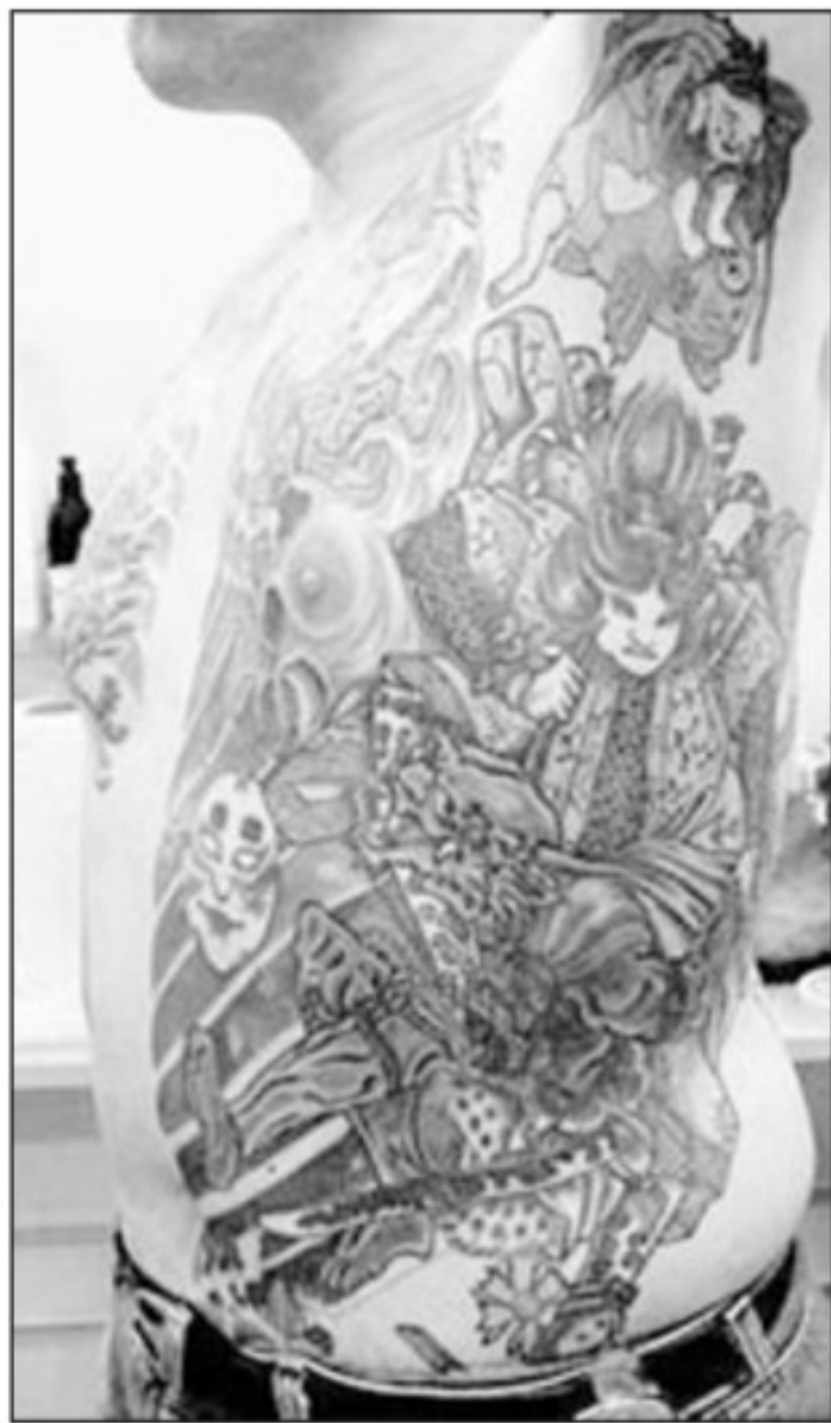
traslochi
Trasporti & Traslochi
Alabarda
info cell. 347 0757456
anche festivi
SERVIZIO CORRIERE URGENTE
ITALIA/ESTERO

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



Da sinistra esempi di tatuaggi grandi e piccoli. Nell'ultima foto un operatore mentre sta praticando un elaborato disegno richiesto da un cliente



A Trieste è ormai una mania: dieci studi per soddisfare una clientela sempre più numerosa

Tutti tatuati: figli mamme e nonni

Ogni settimana vengono realizzati oltre duecento disegni

«Da adolescente ho scelto di tatuarmi sull'inguine il nome del mio fidanzato - ricorda Vittoria C., 21 anni - poi ci siamo lasciati e l'ho coperto con una rosa in stile giapponese. Piace molto ai ragazzi, è intrigante». «Ho deciso di tatuarmi da poco - spiega Elena Ferrucci, 48 anni - voglio due gabbiani sulla caviglia». «Ho tatuato un tribale nella parte bassa della schiena - racconta Jessica B., 16 anni - tutti i miei amici dicono sia molto sexy». Dai giovanissimi agli adulti, per arrivare agli anziani, i triestini scoprono o riscoprono la passione per i tatuaggi. Sono in tanti ogni giorno a entrare ne-

gli studi cittadini, quasi una decina, per realizzare un disegno indelebile sul proprio corpo. Alcuni tatuatori raccontano che quotidianamente vengono realizzati circa 4 o 5 tatuaggi, anche se dipende dalla grandezza e dalla figura, per un totale quindi di oltre duecento disegni alla settimana. «Ormai tra i giovani è più facile contare i ragazzi con i tatuaggi che quelli senza - racconta Amanda Toy, che insieme a Rodolfo Fritsch gestisce lo studio di via Diaz - magari sono simboli piccolini, che non si notano, ma sono numerosi. A questi si aggiungono i tanti amanti dei tatuaggi molto

grandi. Non ci sono solo giovani però - precisa - negli ultimi anni sono aumentati anche gli anziani. Molti over 65 hanno scoperto la passione per i tatuaggi. «Sono arrivati nel mio studio anche alcuni ottantenni - spiega Ennio Dri, segretario dell'Atwa, l'Associazione mondiale tatuatori, direttore della rivista «Tattoo Dimension» e responsabile dello studio di via Toti - lo fanno ora perché non sono più preoccupati dal giudizio altrui o perché lo sognavano da anni. Solitamente optano per disegni classici». Nel panorama dei tatuatori Dri rappresenta un punto di

referimento, uno dei primi professionisti in Italia ad aver aperto uno studio, promotore ora del corso professionale di tatuatore dell'Enaip, finanziato dalla Comunità Europea. Dopo Sidney e la Louisiana Dri è giunto a Trieste negli anni '80. Un tempo i tatuaggi erano una scelta di galeotti, marinai, bikers o «figli dei fiori», ora invece arrivano mamme con figlie, nonni, e chiedono di tutto. Tra le richieste più curiose - cita come esempio - c'è un tatuaggio di una donna realizzata nelle parti intime e ancora ritratti di parenti, fidanzati, animali o personaggi fa-

mosi». Tra le ragazze spopolano i disegni tribali, tatuati sopra il fondoschiena, mentre per i ragazzi non ci sono tendenze precise del momento. «È fondamentale che il materiale usato per il tatuaggio poi venga buttato, sia ago che colore - spiega il dermatologo Franco Kokelj - per evitare il rischio infezioni. Sono a rischio allergie invece le persone che soffrono di cheloidi, cicatrici particolarmente reattive, o herpes cutanei nella zona

scelta o ancora eczemi e allergie da contatto. Bene ricordare infine che non esistono ancora strumenti che garantiscano di cancellare completamente un tatuaggio, se si è pentiti della scelta - puntualizza - alcuni tipi di laser riescono a togliere solo i disegni più piccoli, e non sempre. Nel tempo gli inchiostri sono cambiati, ma attualmente non c'è ancora la certezza di poter cancellare un tattoo completamente».

Micol Brusaferrò

Da oggi, notte di San Lorenzo, a domenica astrofili e gastronomi si incontrano nelle varie aziende agricole del Carso

Osservare le stelle cadenti brindando e mangiando

Quest'anno la suggestiva magia delle stelle cadenti, che il 10 agosto, la notte di San Lorenzo, tiene romantici e non con il naso all'insù in attesa di scorgere la scia luminosa di una stella in caduta libera per esprimere un desiderio, sposa il candore latteo dei prodotti caseari del Carso, in una kermesse astro - gastronomica di tre giorni.

«La via latte - Dalle stalle alle stelle» questo il nome dell'inconveniente iniziativa promossa dal Moisir, il comitato per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari della provincia di Trieste, in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Trieste-Inaf e la Casa della

Musica/Scuola della Musica 55, che fino a domenica mattina all'alba trasformerà l'altipiano carsico in osservatorio privilegiato della volta celeste e stand bucolico per la degustazione delle prelibatezze casearie. «L'abbinamento stelle e formaggio ha molti punti in comune di quanto si possa immaginare - spiega Massimo Ramella, astronomo associato dell'Inaf e coordinatore assieme a Michele Maris dell'evento per la parte scientifica - basti pensare che sin dai tempi remoti agricoltura e astronomia sono sempre state legate. Infatti, l'uomo ha sempre osservato i movimenti della luna

e del cielo prima di mietere, seminare e raccogliere». L'intento principale di «Dalle stalle alle stelle» è dunque creare una manifestazione rivolta a tutti, amanti delle stelle e gourmet, che non necessariamente possiedono familiarità con telescopi e galassie. Le serate, ognuna in un'azienda agricola diversa, iniziano alle 19 con la presentazione dell'azienda e la degustazione dei prodotti, seguite alle 21 da conferenze di astronomia, accompagnate dall'osservazione guidata del cielo con telescopi, e momento clou alle 21.45, con la proiezione d'immagini di stelle e galassie riprese dal telescopio «Hubble» e da altri telescopi giganti

come il Vtl nel deserto di Atacama in Cile. Colonna sonora delle proiezioni, le improvvisazioni alla tastiera del maestro Angelo Comisso. Ieri sera all'Azienda agricola Pernarch di Visogliano ha introdotto il pubblico ai misteri delle galassie la relazione di Matteo Viel, «L'ombra della materia». Stasera alle 21, all'azienda agricola Zidariz di Prepotto Michele Maris presenterà «Lampi celesti», una conversazione sul tema delle stelle cadenti, mentre domani sera nell'Azienda Vidali a Basovizza, Massimo Ramella narrerà il mito di Perseo, di cui molti personaggi sono singole costellazioni della volta celeste di



Un operatore all'Osservatorio astronomico

particolare interesse per la moderna astronomia. Sempre sabato sera, alle 22.30, performance recitante con Anniello Mennella dell'Università di Milano e l'attrice Mariarosia Franchini, «Un'ora e dintorni: Uomini, scoperte e frontiere della cosmologia moderna». L'happening celeste si concluderà alle 4.45 di domenica mattina con

«Heliossea», la performance live con il saxofono di Marco Castelli. Info: 392-5594992 oppure www.ts.astro.it va ricordato che il gruppo Astrofili di Trieste organizza per domenica, dalle 21, l'osservazione delle stelle cadenti dall'osservatorio di Prosecco. Info allo 040-825056.

Patrizia Piccione

TRIESTE DI SERA



1



2



3

Foto 1, 2 e 3 le candidate Miss Topolini. Foto 4 Fulvio Marion con Susanna Huckstep. Foto 5 le vincitrici della Bella d'Italia: Lunardi, Barazzutti, Lorenzi, Sossi e Gregori

Selezione valevole per la gara nazionale che si svolgerà all'Elba. Continua la kermesse di Miss Topolini

Cinque candidate al concorso Bella d'Italia



4



5

Una serata all'insegna dell'eleganza e della bellezza ha offerto l'opportunità a un gruppo di ragazze triestine di partecipare alle selezioni per la 26.ma concorso nazionale «La bella d'Italia», manifestazione che ha lo scopo di proporre e mettere in luce nuovi personaggi femminili per il mondo della moda e dello spettacolo.

Di fronte alla giuria e a numeroso pubblico una decina di candidate ha sfilato per contendersi le classiche fasce di raso riservate alle premiate. Le ragazze hanno denotato un buon livello tecnico nel portamento e nello stile di sfilata e il pubblico ha spesso sottolineato con applausi il loro passaggio. L'avvenimento è stato realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion.

Al termine della selezione la diciottenne Aurora Lorenzi è stata procla-

mata «Bella d'Italia» per Trieste. «Viso tv» è stata designata invece Stefania Barazzutti, studentessa quindicenne che vorrebbe diventare fotomodello, mentre «Ragazza charme» è stata eletta la studentessa sedicenne Leda Sossi che coltiva gli hobbies del canto, musica e danza hip-hop; la studentessa diciassettenne Ester Gregori ha vinto la fascia di «Ragazza prima pagina»; Eleonora Lunardi - commessa diciottenne che ama il cinema e il tennis - ha conquistato il titolo di «Ragazza alter-ego». Le finali nazionali avranno luogo all'isola d'Elba. Per le prossime selezioni del concorso, iscrizioni gratuite, telefonando ai numeri 338.3540397 oppure 338.6722086.

Continuano intanto le selezioni per Miss Topolini che stanno riscuotendo un grande interesse tra le teen ager triestine.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.58
	tramonta alle	20.21
LA LUNA:	si leva alle	2.34
	cala alle	19.17

32.a settimana dell'anno, 222 giorni trascorsi, ne rimangono 143.

IL SANTO

San Lorenzo

IL PROVERBIO

Sbaglia certo chi si elegge amico un avido.

FARMACIE

Dal 6 all'11 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
capo di piazza mons. Santin 2 tel. 365840
(già piazza Unità d'Italia, 4)
via Commerciale, 21 tel. 421121

Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
capo di piazza mons. Santin 2
(già piazza Unità d'Italia, 4)
via Commerciale, 21
Piazza Ospedale, 21

Lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale, 8 tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	90
Via Carpineto	µg/m ³	55
Via Svevo	µg/m ³	102

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	32
Via Carpineto	µg/m ³	36
Via Svevo	µg/m ³	36

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	102
Monte San Pantaleone	µg/m ³	137

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 Lbr BRITAIN STAR da Capodistria a Molo VII; ore 6 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 6 Tur SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 8 Pan NAVIOS LIBRA II da Nougadibou a orm. 82 (Servola); ore 12 Jir ALAN VELIKI da Novorossiysk a rada; ore 16 Ita CLIPPER KARINA da Venezia a orm. 87 (Ssl); ore 19 Mit NORMED BREMEN da Salerno a orm. 67 (Frigomar); ore 22 Lbr ITAL ORDINE da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE
Ore 10 Ita AZAHAR ordini da orm. 92 (Silone); ore 18 Lbr BRITAIN STAR per Venezia da Molo VII; ore 18 Gib BUKANIER per Amburgo da orm. 67 (Frigomar); ore 19 Ita ADRIA BLU per Venezia da Molo VII.

MOVIMENTI
Ore 6 Geo KOPER da rada a orm. 65 (Sc. Legnam); ore 6 Gib BUKANIER da rada a orm. 67 (Frigomar).

LOTTO

BARI	62	55	4	45	65
CAGLIARI	71	52	78	48	8
FIRENZE	57	54	34	65	30
GENOVA	2	13	76	51	45
MILANO	83	51	11	19	46
NAPOLI	34	17	59	63	81
PALERMO	79	87	7	49	12
ROMA	39	60	27	14	77
TORINO	16	77	11	78	50
VENEZIA	13	9	67	58	5
NAZIONALE	3	39	34	49	20

Entelotto (Concorso n. 95 del 9/8/2007)

34	39	57	62	79	83	Jolly	13
----	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 2.812.904,64
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 27.300.000
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 14 vincitori con 5 punti € 40.184,36
Ai 1084 vincitori con 4 punti € 518,98
Ai 38.992 vincitori con 3 punti € 14,42

Superstar (N. Superstar 3)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € 51.898. Ai 139 vincitori con 3 punti € 1442. Ai 2083 con 2 punti € 100. Ai 13.917 vincitori con 1 punto € 10. Ai 34.094 vincitori con 0 punti € 5.



Qui sopra l'«adottanda» Ice, a sin. immagini del party del Gilros

Prosegue l'iniziativa educativa del Gilros «Senzaguinzaglio». Continua la pubblicazione delle foto dei nostri beniamini

La Husky Siberiana Ice va a un corso prima dell'adozione

Questa settimana il Gilros propone Ice, bellissima femmina di Siberian Husky, circa 15 mesi, cane di taglia media, agile e scattante, vivace ma socievole ed affettuosa. La cagnolina è stata selezionata dai titolari per partecipare dal 20 al 27 agosto a un corso per la formazione della figura dell'istruttore cinofilo, che si

terrà in provincia di Pavia da una nota accademia di formazione e cultura cinofila di Milano: grazie alle notevoli doti caratteriali del cane e al buon rapporto instaurato con uno dei titolari, Costantino Di Iorio, seguirà un corso full immersion di educazione e obbedienza del cane, assieme ad altri partecipanti, e al suo

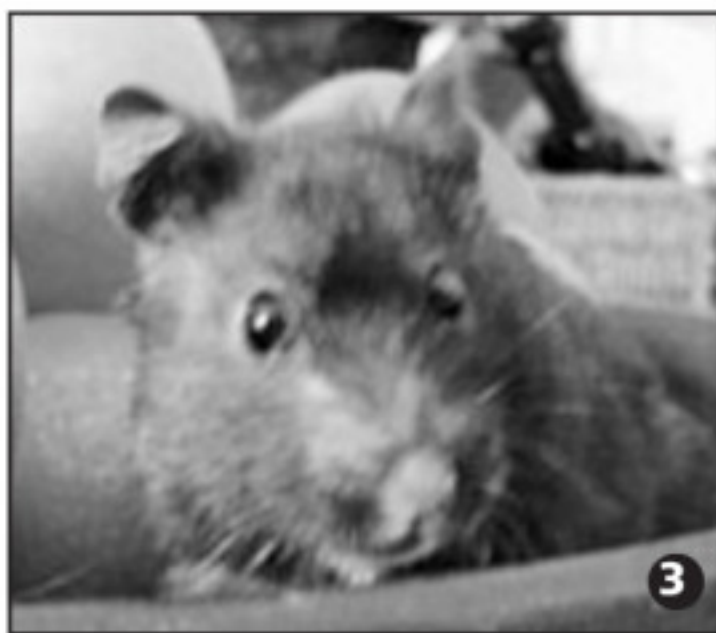
ritorno sarà perfettamente educata e pronta per trovare amore e famiglia, che le sono mancati in questi ultimi periodi. Ice non presenta problemi caratteriali né anomalie comportamentali, ma con la sua vivacità potrebbe creare disagi a un futuro proprietario perciò il «corso» le consentirà di dimostrare il suo valore e il

suo bel profilo caratteriale, nonché momenti di svago e divertimento assieme agli altri amici cani. Nel contempo il Gilros approfondisce e continua il progetto di educazione cinofila «Senzaguinzaglio», inaugurato il 7 luglio scorso con il party dedicato ai cuccioli, e si arricchirà di una ulteriore figura profes-

sionale, che coopererà all'interno del progetto. Il corso ha la finalità di formare questa figura, che con nozioni di Etologia, psicologia canina e comportamentismo, saprà valutare e recuperare cani di ogni razza, taglia e profilo caratteriale, nonché di educarlo al buon rapporto in famiglia e alla corretta educazione del sogget-

to in casa e non.

Per informazioni: Gilros, Villaggio vacanze del cane pensione per cani e addestramento, via di Prosecco, 1094 Opicina. Telefono 040/215081, www.villaggiovacanzedelcane.com. Orario: 10-12 al mattino e 14.30-16.30 al pomeriggio su appuntamento. Domenica 10.30-11.30.



- 1 Armando, gatto musicalissimo
- 2 Gilda saluta la sua criceta
- 3 Brutus, divoratore di crocchette
- 4 Tosca riposa sul suo cuscino



MATTINA

Onoranze a Sauro

Cerimonia per Nazario Sauro, nel 91.º anniversario dal martirio oggi alle 10.30 al Parco della Rimembranza. Alle 18.30 nella chiesa del Rosario messa celebrata da don Giovanni Gasperutti. Da qui il corteo si recherà sulle rive e il Bacino San Giusto, dove arriveranno i natanti del Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» e del Circolo canottieri «Saturnia» che reheranno corone d'alloro. Alle 19.45 sul piazzale Marinai d'Italia (Stazione marittima) sarà deposta una corona d'alloro.

La montagna alla radio

Oggi, a partire dalle 11, sulla rete radiofonica regionale della Rai si parlerà di montagna, con un «mosaico» di esperienze diverse: con Giorgio Godina, presidente dell'associazione XXX Ottobre, sezione del Cai di Trieste, si visiterà la nuova Casa alpina-centro didattico Julius Kugy di Valbruna, ma si affronterà anche il tema della gestione dei rifugi con Stefano Sinuello. Altri ospiti: Isabella De Crignis, Ennio Rizzotti, Nicola Carbone e Michela Pontel.

Dimagrire insieme

Qualche chilo di troppo? L'Andi (Associazione nazionale dimagrire insieme «...e non solo») opera sul territorio di Trieste e dintorni con gruppi di auto mutuo aiuto, offrendo incontri, comunicazione, ascolto e protezione della salute, aiutando non solo a dimagrire ma a migliorare la qualità della vita! Per informazioni telefonare al 3475785229.

Assaggiatori di vino

L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione provinciale di Trieste, desidera informare i propri soci e simpatizzanti che l'attività di degustazione e di visita guidata in azienda per il mese di agosto è sospesa.

Arci servizio civile

Si comunica che la segreteria di Arci servizio civile del Friuli Venezia Giulia, con sede a Trieste in via Fabio Severo 31 (tel./fax 040761683, e-mail trieste@arciserviziocivile.it) rimarrà chiusa da domani a domenica 19 agosto 2007 compresi.

Problemi di alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, 040398700; via Pendice Scoglietto 6, 040577388.



POMERIGGIO

Benefattori della Caritas

Oggi nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1, alle 18 sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

Festa del patrono a Servola

Servola festeggia oggi il patrono San Lorenzo. Ritrovo alle 18.30 al «dom Jakob Ukmar» di via dei Soncini 112, da dove partirà la processione verso la chiesa. Seguirà la messa, con il coro sloveno della parrocchia e il Coro della Società Alpina delle Giulie. Prima e dopo la messa concerto degli «Scampanatori di Caresana» e, verso le 20, la festa continuerà nel campo adiacente la chiesa, dove è allestito un chiosco enogastronomico. Ma non finisce qui: la sagra proseguirà tutti i giorni fino al 16 agosto, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo con Paolo e Isabella, e gli Anelli Mancanti; sabato canterà Umberto Lupi. Nella biblioteca della Casa parrocchiale, in via di Servola 40, è allestito un mercatino di beneficenza.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi dei gruppi di via Sant'Anastasio 14 alle 18, e di viale D'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852.



SERA

Trieste in festa

Prosegue in Riva Ottaviano Augusto «Trieste in festa». L'apertura dei chioschi è prevista per le ore 19. Ospite della serata la Witz Orchestra.

Museo del mare

Oggi, ore 21, nel giardino del Museo del mare (via Campo Marzio 5) nell'ambito di Maresate 2007, incontro su «Tra varani e vipere soffiati: a caccia di rettili nel deserto» curato da Roberto Sindaco.

Concerto a Miramare

Oggi alle 20.30 nella Sala del trono del Castello di Miramare quarto appuntamento de «I concerti nel castello». Protagoniste della serata saranno il soprano Patricia Correa De Oliveira e la pianista Reana De Luca.

«Sanremo triestina»

Oggi alle 21, il Festival della canzone triestina si terrà in piazza XXV Aprile a Borgo San Sergio. Fuori programma si esibiranno i miniballerini del «Salice verde».

Poesie di Pascoli

Alle 20.30, nel giardino del Castello di Muggia, a 140 anni dal famoso 10 agosto 1867, giorno in cui veniva ucciso il padre di Giovanni Pascoli, Elsa Fonda leggerà le poesie del poeta orfano. Musiche di Aleksander Ipavec.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl

Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Domani sera in piazza Unità si esibiranno i «Formula 3». Gli altri appuntamenti fino a Ferragosto

A «Serestate» concerto dedicato a Lucio Battisti

Prosegue a pieno ritmo il programma di «Serestate 2007» promosso dal Comune. Ecco gli appuntamenti: domani, in piazza dell'Unità, con inizio alle 21, si svolgerà l'ottava edizione di «Dedicato a Lucio Battisti» con i Formula 3 in concerto, una serata per celebrare, con il suo gruppo storico, il grande cantautore italiano che negli anni '70 ha determinato una fase importante per la musica.

In piazza Hortis, sempre domani, alle 21, torna in scena l'Operetta triestina. L'Associazione Tredici Casade presenterà la replica della riduzione scenica dell'Operetta «Grande Teatro di Varietà Eden» su musiche di Tullio Esopi, con testi di Edda Vidiz. Al piano il maestro Corrado Gulin. Regia di Andrea Binetti.

Domenica 12 agosto, in piazza dell'Unità, alle 21, avrà luogo il Festival internazionale del tango, con la compagnia



I Formula 3 durante l'esibizione dello scorso anno in piazza Unità

«A.M. Buenos Aires». In piazza Hortis, sempre domenica 12 agosto, alle 21, concerto jazz con Mike Sponza e Vincent Williams.

Sempre in piazza Hortis, lunedì 13 agosto, alle ore 21, ancora jazz con il concerto della Joplin Ragtime Orchestra, Andrea Massaria Trio.

Ancora lunedì, in piazza Verdi, alle 21.30, terzo e ultimo appuntamento da «Le tre porte di Trieste» con la Camerata

strumentale italiana diretta da Fabrizio Ficiur, dedicato stavolta alla «Porta Levantina»: musiche da Albania, Turchia, Cipro e Grecia.

Martedì 14 agosto, alle 21, in piazza Hortis, concerto jazz di Fabio Mini Quartet, Adriana Vasques, Fabio Jegher Quartet. Sempre martedì, alle ore 21, al Museo Sartorio, lo spettacolo «Fox o tango? Sempre bambole!» - Il mondo musicale di Romano Borsatti, con Ornella Serafini voce, Corrado Gulin pianoforte, Massimo Favento violoncello.

Infine, mercoledì 15 agosto, in piazza dell'Unità, alle ore 21, concerto di chiusura di Serestate con la «Nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni». Sempre mercoledì 15, alle ore 21, al Museo Sartorio, «Abbasso il teatro!» - La satira di Gandolfo Gandolfo con Ornella Serafini e Adriano Giral di voci e il gruppo strumentale Lumen harmonicum.



Olga, 80 anni

Auguri dalle figlie Franca e Aurora, genero Nevio, nipoti Fabrizio, Massimiliano e Cristian, pronipoti Andrea e Daniele



Franco e Angelo, 70

Ai simpatici fratelli Franco e Angelo un affettuoso augurio per il settantesimo compleanno da parenti e amici



Sauro, 90 anni

Per i 90 anni di Sauro, tipografo in pensione del Piccolo, auguri affettuosi da parenti e amici



Anna, 60 anni

Alla cara Anna che taglia il traguardo dei 60 anni sentiti auguri dalla sua matta compagnia e dai parenti tutti



Marisa e Fedele: 50 anni

Tanti auguri a Marisa e Fedele dai figli Luana e Moreno con Maura e Claudio e i nipoti Sebastiano, Samuele e Marina



Angelo, 70 anni

Al caro nonno Angelo, che festeggia i 70 anni, tanti affettuosi auguri dai nipoti Chiara, Dennis ed Eric

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/8) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Fides Colombis Frolia della figlia Luisella con il marito Roberto Tringale 200 pro Pro Senectute.
- In memoria di Conzina Lucio nel IV anniv. (10/8) dalla moglie e figlie 30 pro Airc, 20 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Angela Crevatin ved. Apollonio (10/8) dalla figlia 20 pro Airc.
- In memoria di Libero De Marco nel II.º anniv. (10/8) da Laura 50 pro Airc.
- In memoria di Gratton Fulvio nel I anniv. dalla moglie e figli 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria Ingra Ignazio dalla moglie e dalla figlia 50 pro Fond. Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Lorenzo Mancuso (10/8) da Sandra Cerovaz 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Bruna Cerovaz 20 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lina Scarel per l'anniv. (9/8) dalla nipote Mara 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Flavio Staffieri (10/8) da Luisella e Foscarina Staffieri 30 pro Airc.
- In memoria di Giorgio Steffe (10/8) da Nella - Ucci 30 pro Agmen.
- In memoria di Anita e Rino Zennaro (10/8) dalla figlia 30 pro Comunità S. Martino al Campo don Vatta.
- Dalla fam. Silvio Dorigo 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciana Beakovic da Franco, Roberto, Marino, Michael 60 pro Airc.
- In memoria di Raniero Belli da Ada Gherlani 30 pro Centro cardiologico.
- In memoria di Pasquale Brattoli da Irene 100 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Narcisa Lughy Comoy da Maria Paulin Zocconi 20 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer, 20 pro Azzurra ricerca malattie rare, 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Carlo Carli da Lucia e Claudio Barducci 30 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
- In memoria di Silvio Codelli da Willy e Luisella 50 pro Unitalsi.
- In memoria di Tullio Goliani da Sonia Bidisnich 15 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Lauro Maracich da Anna Postet 50 pro Frati di Montuzza, da Ada e Marina 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di mamma Nacci dalla fam. Martinoli 50 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

10 agosto 1957

► Sulle richieste di incremento delle comunicazioni fra Trieste e Opicina, la Società delle Piccole ferrovie informa che, nel 1955, su richiesta degli abitanti di Villa Carsia, istituì delle corse dal capolinea di Opicina a Villa Carsia; risultato: 3,22 passeggeri per corsa. Nulla vieta di credere che incidessero sulle presenze le 20 lire chieste per i 3,665 km del percorso...

► Circa le lamentele per l'incursione in cui sono tenute le aiuole dalla parte dell'edificio scolastico in piazza Hortis, c'è l'intervento di un «genitore». Questi ricorda che l'inconveniente è dovuto in gran parte alla chiusura del passaggio addossato all'edificio scolastico, su richiesta della scuola, perché i monelli vi si radunavano a schiamazzare, disturbando le lezioni.

► C'è chi si chiede di come sia possibile che, dopo tanto tempo dal ritorno dell'amministrazione italiana a Trieste, si continui a mantenere i posti di blocco a Duino e nelle altre strade d'accesso alla città. Unico scopo, si sa, è quello di evitare un modesto contrabbando di sigarette.

GLI AUGURI

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Più inglese meno friulano

Le risorse impiegate per l'insegnamento del friulano nelle scuole sarebbero meglio impiegate potenziando lo studio della lingua inglese, che rappresenta uno strumento indispensabile di comunicazione nei rapporti sociali ed economici derivanti dalla globalizzazione, ad esempio con la possibilità degli studenti di partecipare a conversazioni con insegnanti madrelingua. Di quale utilità potrà essere il raggiungimento di un modesto livello di apprendimento del friulano se non viene appresa adeguatamente la lingua inglese?

Che senso ha un simile provvedimento in un'epoca come quella contemporanea nella quale ormai siamo diventati un «melting pot» e la società è sempre più internazionale? Pienamente d'accordo nel tutelare le tradizioni locali, ma non in modo da ostacolare il futuro dei nostri figli.

Il tutto appare quanto meno anomalo, anche in considerazione del fatto che la proposta proviene dai partiti politici che da anni vanno propugnando che la nostra è una regione al centro dell'Europa, che la sua posizione strategica ci consentirà di cogliere le molteplici opportunità offerte dall'unificazione europea: questa legge invece segue una ratio diametralmente opposta, con un arroccamento ed un rinchiudersi nel proprio orticello che stride fortemente con la necessità di allargare il nostro orizzonte.

Mauro Luglio
Monfalcone

Soggiorno in Kenya

Abbiamo chiesto a ben tre agenzie turistiche della città di organizzarci un viaggio safari più mare in Kenya della durata di 14 giorni. Il safari, fatto con un fuoristrada e condotto da una guida del posto, doveva iniziare dalla città di Nairobi, visitando da Nord a Sud i quattro principali parchi, pernottando in campi tendati e lodge. Quindi raggiungere uno dei villaggi turistici di Malindi per il soggiorno al mare. Per facilitare il rientro a Nairobi, abbiamo chiesto di poter usufruire del vo-

IL CASO

Un professionista critica gli interventi effettuati e ricorda l'inutile concorso fatto cinque anni fa

Tanti progetti per le Rive finiti alle ortiche

Nel 2005 fu fatto a Trieste, con un'ingente spesa sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio, un concorso di architettura per la sistemazione delle Rive. Il concorso fu vinto da prestigiosi studi di architetti: per il progetto generale lo studio Zagari, per il canale di Ponterosso lo studio Tehetani, per piazza Venezia lo studio Andriani, per l'ampliamento della Stazione Marittima lo studio Bellini, per la ristrutturazione del Magazzino vini lo studio Podrecca, per la sistemazione di piazzale Venezia lo studio Andriani, per la sistemazione dell'area della Lanterna lo studio Busquets. Le tavole dei progetti ora abbelliscono il corridoio del quinto piano del palazzo dell'Anagrafe.

La parte viabile delle Rive è stata risistemata con la posa di lampioni finti antichi e con aiulette con sassi bianchi, perdendo così l'occa-

sione di avere un nuovo volto firmato da un bravo architetto. Anche non costruendo il previsto sottopassaggio veicolare, si sarebbero potute utilizzare alcune idee del progetto vincitore, ma così non è stato. Del magazzino vini la cronaca è nota: l'interessante progetto di Podrecca, che prevedeva di mantenere come ricordo le facciate originarie su tre lati e di aprire l'edificio sul mare mediante un suggestivo colonnato, è finito in un cassetto e, dopo aver tentato di farci stare un palcoscenico mediante un abnorme aumento di volume, con progetti giustamente criticati, si prova ora a trasformarlo in cosa non si sa svuotandolo completamente e incastrandoci dentro un parallelepipedo di vetro. Un altro bel progetto di un prestigioso architetto, quello di Podrecca, finito alle ortiche. Degli altri progetti non si parla più.

Si continua a parlare invece di dove fare il nuovo palcoscenico, con delle ipotesi discutibili: prima il Magazzino vini, per poi accorgersi, dopo aver fatto elaborare tre ipotesi progettuali a un architetto di Firenze, che lì non ci sta a meno di stravolgere la volumetria dell'edificio. Poi l'ex peschiera, da poco restaurata per altra funzione, ma un palcoscenico in quello spazio finestrato ne stravolgerebbe l'architettura e comporterebbe non indifferenti problemi per rendere la sala buia durante le proiezioni. Ora il palazzo Carciotti, splendido edificio che verrebbe in parte svuotato per fare posto alla sala, distruggendo comunque una parte rilevante, l'importanza architettonica e storica di un tale edificio, infatti, è non solo nella facciata, ma anche nel suo insieme. Eppure, il concorso

di ormai 5 anni fa dava bel- le pronta la soluzione: nell'ampliamento della Stazione Marittima ci sarebbe stato anche l'ampliamento palcoscenico, che ora c'è già, essendoci posto sia per la parte congressuale, sia per la parte di terminal per le navi passeggeri. L'edificio attuale non ha alcuna valenza architettonica, salvo una certa qualità della facciata, che non verrebbe modificata, mentre gli spazi attuali e quelli ampi più verso mare, ben potrebbero, secondo il progetto dello studio Bellini, contenere sufficienti spazi dando all'edificio una nuova forma. E allora, dopo 5 anni persi in chiacchiere, non sarebbe il caso di riprendere in mano gli esiti del concorso delle rive di 5 anni fa, anche se fu fatto sotto una precedente amministrazione?

Roberto Barocchi
architetto

Servizi della Sogit

Nel ringraziare la signora Elisabetta Rigotti per la serena e pacata protesta, ci corre l'obbligo di precisare quanto segue: Il Sogit presta servizio di emergenza, nell'ambito del 118, dalle 8 alle 20. E ben difficile, quindi, che una sua ambulanza sia in servizio alle 7.30 a sirene attivate. Analogamente

si dica per le 15.30, ora in cui è assai rara la presenza di veicoli, in quanto il cambio degli equipaggi avviene in sede alle ore 14. E appena il caso di ricordare che in zona ha sede un altro ente che partecipa all'emergenza con servizio 00/24.

Questo nello specifico. In generale è opportuno sapere che i servizi di emergenza vengono coordinati dalla Centrale operativa

Erich Ferluga

L'ALBUM



I triestini Roberto e Giuseppe a Torino al raduno delle Fiat 500

Roberto Ruzic presidente del «Club 500 Miramare Trieste» e il suo socio Giuseppe Masarin hanno partecipato al raduno che si è svolto a Torino il 4 luglio per la presentazione della nuova Fiat 500. Nonostante la non più giovane età della loro vettura hanno affrontato il lungo viaggio (ben 1265 chilometri tra andata e ritorno senza nessun inconveniente. Roberto e Giuseppe (foto) hanno costituito l'unico equipaggio di amatori delle 500 presenti alla manifestazione, proveniente dalla provincia di Trieste.

del 118 che assegna, a seconda dei casi, 4 diversi codici di urgenza. Solo per il terzo e quarto è prevista l'attivazione delle sirene che, ovviamente servono anche quando la strada, per lo meno apparentemente, è libera. Anzi, in questi casi, quando gli altri utenti (veicoli e pedoni) si sentono particolarmente tranquilli, è quanto mai opportuno segnalare l'arrivo dell'ambulanza. L'indiscussa professionalità degli autisti e di tutto il personale del Sogit toglie qualsiasi ipotesi di abuso nell'utilizzo della sirena. Comprendiamo certamente il disagio della corte segnaletica, ma, come Sogit, è ben difficile porvi rimedio. Ringraziamo comunque ancora la signora per le parole che si riferiscono all'utilità della nostra associazione e anche i più di 5.000 soci sostenitori.

Giorgio Cappel
presidente Sogit Trieste

Le spese della politica

Ammiriamo, in questo periodo, alcuni governanti di Paesi europei per i buoni risultati ottenuti in politica e nell'economia. Penso che neanche Sarkozy, Zapatero o Blair riuscirebbero a sistemare per bene il nostro «bel Paese». Sebbene ci lamentiamo per i costi della politica, sono troppe le truffe che gravano sulla pubblica amministrazione. Si scoprono, in questi giorni, falsi invalidi, evasori fiscali, truffe a danno della sanità e a danno delle assicurazioni. Vediamo inoltre i cosiddetti «furbetti» che si godono le vacanze: con l'indulto abbiamo perdonato un po' tutti. Ma adesso che le carceri si stanno riempiendo di «pesci piccoli» cosa faremo? E pensare che il Financial Times ci rimprovera a ci critica per la nudità delle nostre veline!

Bruno Coloni

L'inflazione non cala

La notizia che l'inflazione sarebbe in calo lascia perplesso il Partito Pensionati dal momento che è evidente il sempre crescente disagio di tante famiglie ed il lento precipitare nella «fascia del bisogno», di milioni di italiani, fra cui anche tanti cittadini del Friuli Venezia Giulia. Il Partito Pensionati fa notare che sempre più cittadini ricorrono a prestiti, pagamenti rateali, cessione di parte dello stipendio ecc. e non appare affatto evidente un miglioramento della qualità della vita, che sarebbe la logica conseguenza di una diminuzione dell'inflazione. Aumentano i casi di sfratto per morosità per non parlare del crescente disagio sociale, che caratterizza il fenomeno delle «nuove povertà». C'è indubbiamente da rivedere il sistema di rilevamento dell'inflazione che, con gli attuali parametri, a giudizio del Partito Pensionati, è ben lontano dall'individuazione dell'inflazione reale.

Luigi Ferone

STILE

Talvolta è più elegante farsi uno spritz

di Rossana Bettini

Penso che i miei concittadini siano amabili, spiritosi e goderecci. Se l'allegro motto «viva là e po' bon», enfaticamente, può nascondere un inconfessato lassismo, proferto con allegria leggerezza dimostra piuttosto la capacità di sdrammatizzare qualsiasi evento. In una storiella raccontata dal collega Andrea B., un albanese, uno sloveno, un friulano e un triestino vengono esortati dal genio della lampada ad esprimere un desiderio. Tutti formulano richieste intollerabili per il triestino, ma questi è soprattutto irritato col friulano, che ha chiesto di separare con un muro invalicabile Trieste dal Friuli, perché è ora che i triestini smettano di andare a mangiare in «furlania». Pensa che ti pensa, rumina e rimasta, alla fine il triestino risolve: «Sa cossa, Genio?... Fame un spritz!».

Eccoli, i concittadini, con quella consapevolezza che, in fondo, ciò che conta è la salute. Se qualche lettore avrà da obiettare, segnalo che questo spazio mal

si addice a dibattiti politici e che Stile intende celiare su quello che sembra il refrain dell'estate: il friulano. Prendiamo il Tocai, condannato all'impopolarità non fosse stato per la grana piantata dagli ungheresi. Diventerà «friulano» con buona pace di noi tutti, che continueremo comunque a chiamarlo Tocai. E l'insegnamento del friulano a scuola? Ametico: è più giusto iscriversi alle ore di friulano se la lingua interessa, o è più pratico esonerarsi se questa, come pare, è la lingua madre per la maggioranza degli allievi friulani che quindi la scelgono? Ma di ciò, a noi triestini, come gorgheggiava la

biondissima Heather, ci cale ci cale ci cale? E persino un autorevole pezzo apparso di recente sul nostro quotidiano definiva a più riprese il presidente della Regione, triestinissimo in quanto nato a Trieste e figlio di triestini, «Governatore friulano». Roba che a mia madre, nazionalista, triestina e campanilista, prenda un colpo. E io, melata «Dai mamma, non vedi che dal nome Friuli Venezia Giulia è scomparso il trattino? Un chiaro augurio di pace, fratellanza, collaborazione!». Sono certa, tuttavia, che non vi sia malafede in chi non riporta correttamente per esteso: Friuli Venezia Giulia. Sono fastidi che condividiamo col Trentino (Alto Adige) e l'Emilia (Romagna), quasi sempre provocati dall'urgenza di sintesi, infatti noi scribacchini dobbiamo infilare un mucchio di cose dentro spazi limitati, perciò tendiamo a semplificare e abbreviare ma, come in questi casi, talvolta sbagliamo. A tal proposito, avendo ricevuto la tessera rinnovata dell'Associazione Donne del Vino che riportava «Rossana Bettini - delegazione Friuli», confesso di averne preteso immediata correzione sbraitando e inveendo. Probabilmente sarebbe stato più elegante farsi uno spritz.

...Questione di Stile

RINGRAZIAMENTI

Spesso parliamo o leggiamo sui giornali di «malasanità» e purtroppo ci sono casi eclatanti che ci fanno riflettere sulla mala gestione degli enti ospedalieri. Dovremmo però anche ricordare situazioni positive dove il medico diventa l'antagonista del «medico della mutua» di Sordi, come nel mio caso in cui il dottore oltre alla professionalità mi ha dato fiducia e soprattutto sicurezza. Sto parlando del primario dell'oculistica del Maggiore, il professor Ravalico che con due interventi alla cataratta ha risolto in breve tempo il mio problema. E anche vero che si potrebbe dare per scontato l'esito dell'intervento, ma mi preme sottolineare ancora una volta il calore e la gentilezza del professore e della sua équipe che faccia da esempio per i futuri dottori.

Elena Fiorillo Forte

Mi sento in dovere di ringraziare tutto il reparto di medicina clinica di Cattinara, in particolare il prof. Luigi Faccini e i dottori Michele Carraro, Matteo Bergamo, Ivana Iskra, Monica Asaro, e in particolare Luigi De Stefano, che mi hanno seguito, per la professionalità e per le ricerche profuse a mio favore. Un elogio anche al personale paramedico per la simpatia e capacità dimostrate.

Lettera firmata

aperti per ferie

una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni
040/6728311

motori

TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046

NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA
The Power of Dreams

PUNTO PNEUMATICI

noleggio

ALBA ALBERGO
AUTO MOTORE NOLEGGIO

PATENTI A & B DA PRIVATISTA

NOLEGGIO MOTO E SCOOTER

Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albahiranoaleggi.it

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officina

La garanzia di 35 anni di esperienza
SAN GIUSTO

Pre revisioni periodiche
Servizi elettronici
Vendita pneumatici

34123 Trieste via Manfredi, 8
Tel./Fax 040 381588 cell. 335 434626

ottica

ottica

TREVI
MASCHERE SUBACQUEE
E OCCHIALINI NUOTO
NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi • Reti
a doghe • Cuscini

Solo in Via Cerea, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

pronto intervento

PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628

Riparazioni impianti elettrici
e manutenzione

TRIESTE - piazza Volontari Giuliani, 5/B
☎ e Fax 040 544 92

Autoregola AcegasAps

SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI
TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FARI (SERBANTE)
BASCILANTI - TAPPARELLE

SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

TECHNICAMBI

Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

produzione vini

Spaccio Vini
IL NAPPO

VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

sicurezza

TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO

COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

scuole

ISTITUTO COMPRENSIVO SCAROLARIO
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
ISCRIZIONI ANCORA APERTE
Tel. 040 44087 Castelletto "Villa GEIRINGER"

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZA 24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

SPORT

A Santa Croce gli alabardati mostrano la stanchezza dovuta alla dura preparazione

La Triestina batte il Vesna 2-0 ma il gioco non arriva fluido Reti di Sgrigna e di Granoche

SANTA CROCE La Triestina batte il Vesna per 2-0, ma non brilla sul piano del gioco. La vittoria era attesa ed è arrivata, tuttavia le tossine derivanti dalla preparazione fisica non sono ancora state smaltite del tutto dai muscoli. Una condizione comprensibile, anche se l'esordio in Coppa Italia si avvicina. Mercoledì prossimo contro il Mantova, servirà un'Unione più brillante. Le motivazioni, comunque, saranno certamente superiori rispetto all'incontro di ieri sera e potranno garantire un importante aiuto in più. In ogni caso, la squadra appare più organizzata e solida di quella dell'anno scorso.

In avvio Maran schiera i suoi con il 4-3-3, arretrando dunque capitano Allegretti sulla linea dei centrocampisti rispetto alle precedenti amichevoli. Niente rifinitore, quindi, ma attacco con Sedivec e Sgrigna sugli esterni e Graffiedi perno centrale. Dietro, con Milani confermato a destra, Peana viene provato nuovamente sulla sinistra, mentre Lima fa coppia con Mezzano al centro. Accanto ad Allegretti, invece, ci sono Rossetti e Piangerelli. È proprio il centrocampista a convincere più degli altri reparti, con Rossetti in particolare smanioso di mettersi in mostra per conquistare punti nella classifica delle preferenze del mister, approfittando magari del turno di riposo concesso a Gorgone, alle prese con un affaticamento muscolare al polpaccio.

Rimane a guardare pure Della Rocca (adduttore dolorante), come Antonelli (distorsione alla caviglia) e Kalambay (ancora im-

Vesna

0

Triestina

2

MARCATORI: pt 34' Sgrigna; st 10' Granoche.

VESNA (4-3-1-2): Donno (st 1' Maganja), Bertocchi, Ervigi (st 1' Grigic), Fantina, Tomizza (st 1' Valle), Cheber (st 1' Leghissa), Velner (st 1' Candotti), Fichera (st 1' Gerbini), Leone (st 1' Covi), Venturini, Cermelj (st 1' Carli). All. Calò.

TRIESTINA (4-3-3): Rossi (st 1' Dei), Milani (st 1' Pesaresi), Lima (st 15' Audel), Mezzano (st 1' Kyriazis), Peana (st 26' Perricone), Rossetti (st 15' Orneck), Allegretti (st 10' Benvenuto), Piangerelli (st 1' De Cristofaro), Sedivec (st 1' Testini), Graffiedi (st 15' Pippi), Sgrigna (st 1' Granoche). All. Maran.

ARBITRO: Bagattin di Trieste.

NOTE: primo tempo 0-1. Spettatori 700. Prima dell'incontro, premiato il capitano del Vesna, Riccardo Bertocchi, per le 130 presenze collezionate con il club di Santa Croce.

gnato nel recupero post-operazione al ginocchio). La difesa, tutto sommato, non ha un granché da fare: Milani e Peana sono liberi di proporsi in avanti, con il giovane sardo ancora non totalmente a suo agio sulla corsia mancina. L'attacco, infine, punge poco: Graffiedi fa un passo indietro rispetto alla gara col Palermo, Sedivec e Sgrigna si vedono poco. Il ceo fa intravedere le sue grandi qualità tecniche, ma è ancora un po' estraneo alla manovra della squadra. In avanti convince più di tutti ancora una volta Granoche, schierato nel secondo tempo, se non altro per una buona propensione a inquadrare la porta.

La Triestina è pericolosa al via con Piangerelli e Graffiedi, bravi a deviare al volo ma lievemente imprecisi. A fare meglio è Sgrigna, di testa, al 13', ma il portiere di casa, Donno, devia in tuffo oltre il fondo.

Ghiotta occasione per Piangerelli al 23', ma il mediano spara clamorosamente a lato. Il gioco dell'Alabarda non decolla e così ci vuole un regalo dell'estremo difensore del Vesna, Donno, per permettere alla truppa di Maran di andare in vantaggio. E il 34' quando un cross rasoterra di Sgrigna, destinato a servire l'accorrente Rossetti, viene lisciato dal numero 1 avversario.

Nella ripresa, dopo un intervallo passato dalla Triestina sul campo per consentire a tutti di stare in campo 60 minuti, girandola di sostituzioni e bastano dieci minuti a Granoche per infilare di testa il 2-0 su bel cross di Pesaresi.

Matteo Unterweger



Sedivec subito in campo a Santa Croce



Graffiedi in azione contro il Vesna



Piangerelli contrastato dai centrocampisti avversari

Negli spogliatoi
Maran: «Ho visto buone manovre e siamo arrivati spesso al tiro»

SANTA CROCE «Ho visto una Triestina in netto miglioramento, anche se in attacco abbiamo sbagliato molto e le dimensioni ridotte del campo ci hanno creato qualche problema. L'importante, però, è che siamo arrivati spesso alla conclusione, specie nel primo tempo. Nella ripresa, con tanti cambi, la squadra ha perso un po' di fisionomia, ma era normale». Rolando Maran commenta con soddisfazione la prova offerta dall'Alabarda sul campo di Santa Croce.

«In particolare – continua l'allenatore – mi è piaciuta la propensione ad attaccare con continuità gli spazi, mostrando una maggiore fluidità rispetto alle precedenti uscite. Peana a sinistra? C'era bisogno di dare un certo numero di minuti a tutti quanti ed è quello che abbiamo fatto».

Sul piano individuale, la sfida di ieri sera ha messo in evidenza senz'altro Lorenzo Rossetti, che sulla condizione globale della squadra osserva: «In ritiro abbiamo fatto un buon lavoro e adesso è normale che non ci sia la giusta brillantezza. In ogni caso, questi sono test importanti per rodare il gruppo, secondo me siamo un'ottima squadra e potremo toglierli delle soddisfazioni, oltre a fare sicuramente meglio rispetto all'anno scorso. Una maglia da titolare per l'esordio in coppa? Il mio motto è impegnarsi sempre e lavorare, poi si vedrà».

IL MERCATO

Gli abbonamenti finora sottoscritti sono 2900 e la Fantinel diventa co-main sponsor assieme a Bossini della squadra alabardata

TRIESTE Dino Fava è al momento più vicino di Tomas Danilevicius.

Fermo restando il fatto che la trattativa non sia assolutamente semplice, il ritorno alla Triestina del bomber di Formia non è più così remoto: il Bologna, infatti, non pare più convinto di ingaggiare il giocatore dal Treviso, mentre le richieste dalla C1 non sono state nemmeno prese in considerazione dalla dirigenza veneta. Tra queste, c'era pure quella del Padova di Ezio Rossi che, però, proprio ieri ha tesserato l'ex granata Roberto Muzzi, trovando così il bomber tanto cercato.

Allora, ormai scontato l'arrivo a Treviso dal Napoli di Inacio Pià dopo Ferragosto, la destinazione più probabile per l'uomo che gli lascerà il posto,



Dino Fava lascerà Treviso e sembra destinato a tornare alabardato

cioè Fava, è diventata proprio Trieste. La formula scelta per l'operazione sarebbe quella della comproprietà, senza alcuna contropartita tecnica da inserire nell'affare: i biancoazzurri vogliono contanti e basta. I club sarebbero già d'accordo, la punta laziale è ancora dubbiosa.

Ieri, il presidente dell'Unione, Stefano Fantinel, ha dichiarato: «Non ci interessa nessuno, siamo contenti e

sempre più convinti di quello che abbiamo in casa». Dovese concretarsi l'occasione di avere Fava a un prezzo ragionevole, però, la posizione della dirigenza potrebbe cambiare. Sarebbe un colpo capace di dare un'impennata significativa anche alla campagna abbonamenti: i tifosi non hanno mai dimenticato le 22 reti realizzate dal bomber nel torneo 2002-2003.

Decisamente più lontano,

Il lituano non gradisce la destinazione in Friuli Venezia Giulia e a Treviso andrà certamente Inacio Pià

Danilevicius resta a Bologna, Fava più vicino

Per Milanese trattativa a oltranza col ds della Salernitana, Fabiani

invece, Tomas Danilevicius: al lituano del Bologna proprio non piace l'ipotesi Triestina e, poi, i felsinei vorrebbero, oltre alla metà dei cartellini di Graffiedi e Marchini, pure un milione di euro. Una richiesta ritenuta eccessiva dal club giuliano. L'Unione, intanto, ha sondato il terreno per il centrocampista iberico che l'anno scorso ha militato nel Cadice (serie B spagnola), Fernando Morán, mediano di 31 anni, seguito con interesse anche dallo stesso Treviso.

Si conoscerà solo oggi il futuro di Mauro Milanese: nella notte, infatti, il consulente di mercato Massimo Colino si è incontrato con i dirigenti della Salernitana, ma il faccia a faccia si è prolungato quasi sino all'alba. L'ex difensore centrale del Queen's Park Rangers preferirebbe chiudere la carriera a Trieste, ma l'offerta campana si è rivelata decisamente interessante. C'era no dei dettagli da limare, sui quali peraltro il giocatore stesso non voleva assolutamente cedere. Nel caso di un mancato accordo, la soluzione alabardata tornerebbe prepotentemente alla ribalta. E stata proprio l'Unione, infatti, a rifarsi viva nei giorni scorsi con Colino.

SPONSOR - Oltre a detenere la maggioranza delle azioni della Triestina calcio Spa, il gruppo vinicolo Fantinel scenderà in campo al fianco della Triestina fungendo anche da co-main sponsor in tutti gli incontri ufficiali della stagione 2007-2008. Oltre al noto marchio produttore di vini che affiancherà il partner principa-

le Bossini e quello tecnico Asics negli incontri casalinghi (partendo già da quello di mercoledì prossimo contro il Mantova, valido per il primo turno di Coppa Italia), le maglie da gioco della formazione rossoalabardata saranno targate Testa&Molinari, noto prosciuttificio di San Daniele del Friuli sempre di proprietà dei Fantinel, in tutte le gare esterne.

ABBONAMENTI - Nel frattempo, la campagna abbonamenti ha superato quota 2900. Per la sottoscrizione delle nuove tessere è possibile rivolgersi al centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli 18/2 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 più il sabato mattina) o al Ticket Point di corso Italia 6/c (lunedì-venerdì 9-13 e 16-19.30).

ma.un.

IN BREVE

Ultime voci dal mercato

Eriksson vuole portare al City il talento-Cassano

LONDRA Antonio Cassano si avvicina alla Premiership: richiesto da Sven Goran Eriksson, la trattativa tra Manchester City e Real Madrid sarebbe già a buon punto. Se tra i due club è stato già raggiunto un sostanziale accordo sulla formula del prestito, ancora da raggiungere l'intesa sul contratto di Cassano che chiede almeno 3,7 milioni di euro.

Toni guarito dall'infortunio ma il Bayern non lo schiera

BERLINO Luca Toni è tornato ad allenarsi con il Bayern Monaco dopo l'infortunio al ginocchio che lo ha costretto a una lunga pausa nella fase calda della preparazione alla nuova stagione della Bundesliga che parte oggi. Ma resta dubbia la sua presenza nella prima partita di campionato che il Bayern sosterrà contro la neopromossa Hansa Rostock.

Sabato 18 agosto i convocati per l'amichevole con l'Ungheria

ROMA Sabato 18 agosto il ct della nazionale Donadoni renderà noti i nomi dei giocatori che parteciperanno alla trasferta di Budapest, dove mercoledì 22 agosto è in programma l'amichevole Ungheria-Italia (ore 20.50). Gli azzurri si raduneranno lunedì 20 entro le ore 12 a Milano e, nel pomeriggio, sosterranno il primo allenamento allo stadio Meazza.

IL PERSONAGGIO

L'uomo d'ordine della squadra di Maran si è integrato bene nel gruppo e non vede l'ora di misurarsi in campo col Mantova, la prima partita vera della stagione

Piangerelli: «Davanti alla difesa mi trovo benissimo, è il mio ruolo»

TRIESTE Luigi Piangerelli è pronto a fornire esperienza e qualità al centrocampista alabardato: l'ex bresciano, 34 anni il prossimo ottobre, nel modulo finora più provato da Maran (il 4-2-3-1) ha giostato da uomo d'ordine più arretrato permettendo a capitano Allegretti di agire in posizione più avanzata.

Piangerelli, che bilancio trarre da questo primo mese di lavoro?

«Abbiamo lavorato bene, secondo me sta nascendo un buon gruppo che parte volentieri di fare un buon campionato. Però bisogna avere pazienza, soprattutto va tenuto

presente che con i carichi di lavoro che abbiamo sostenuto nelle prime settimane, col fatto che ci sono tanti nuovi giocatori e c'è un nuovo mister, è ovvio che ci vuole ancora un po' di tempo per vedere la vera Triestina. In questo momento stiamo lavorando soprattutto sui difetti che si sono evidenziati nelle prime amichevoli in modo da correggerli e migliorarci».

Sei uno dei nuovi arrivati: come procede l'integrazione con quelli che erano già qua?

«Quando dico che stiamo costruendo un buon gruppo, mi riferisco soprattutto a questo:

quelli che erano già alla Triestina hanno accolto benissimo i nuovi arrivati, non c'è stato assolutamente nessun problema e l'integrazione è in pratica avvenuta subito».

In questa prima fase è stato provato un po' di tutto, ma specialmente il 4-2-3-1 con Allegretti avanzato e tu davanti alla difesa: che ne pensi?

«Penso che per quanto riguarda il modulo migliore da mandare in campo bisogna chiedere al mister. Io in quella posizione comunque mi trovo benissimo, è il mio ruolo. Poi cinque metri più a destra o a sinistra francamente non cambia nulla».

Dove può arrivare questa Triestina?

«Il mantenimento della categoria resta l'obiettivo primario, per cui la prima cosa da ottenere è una salvezza tranquilla. Ma si lavora sempre per migliorarsi, l'ambizione e la voglia di fare di più ci devono essere. E devo dire che per come sta crescendo il gruppo, sono fiducioso. Poi bisogna vedere sul campo perché la serie B la conosciamo tutti: è un campionato agguerrito, che non finisce mai e presenta mille insidie».

In che ottica va visto il primo impegno ufficiale con il Mantova della prossima settimana?

«Con l'inizio della Coppa Italia cominciano le partite che contano veramente qualcosa, finalmente sarà una prova veritiera. Ma non solo, il Mantova è una delle squadre più quotate, tra le favorite nella lotta per la serie A».

La Triestina passerà il turno?

«Io spero di passarlo perché questo significherebbe avere qualche partita di valore in più nelle gambe. E poi vogliamo ben figurare perché questa sarà la prima partita a Trieste davanti al nostro pubblico».

Antonello Rodio



Luigi Piangerelli

BASKET SERIE B2 Il procuratore federale deciderà entro il 20 se archiviare o meno il caso di Reggio Emilia che chiede la serie A

L'Acegas per il ripescaggio spera nel Tar

Gonella dg della Lega pallacanestro: «Tutto più difficile col ricorso alla giustizia ordinaria»



Pino Gonella

TRIESTE L'estate del basket continua a essere rovente. La vicenda Lorbeck e il contestuale ricorso della Pallacanestro Reggiana che ha chiesto l'annullamento della retrocessione maturata sul campo e il reintegro nella prossima serie A tiene con il fiato sospeso il mondo della pallacanestro italiana e sulle spine l'Acegas e i suoi tifosi che continuano a chiedersi in quale campionato giocherà Trieste nella prossima stagione.

La giustizia sportiva, tramite il procuratore federale Alabiso, deciderà entro il 20 agosto se riaprire il caso o archivarlo definitivamente. Reggio Emilia, però non molla la presa e ieri ha proceduto a presentare alla Camera di conciliazione per lo sport del Coni un'istanza di arbitrato nei con-

fronti della Federazione italiana pallacanestro e della Benetton Treviso. La società reggiana si ritiene la maggiormente danneggiata per gli effetti del caso Lorbeck considerando come la sconfitta dello scorso 13 gennaio contro la Benetton, con l'irregolare posizione del giocatore sloveno in campo, le ha tolto i due punti che ne avrebbero garantito la salvezza al termine del campionato.

Oltre all'istanza di arbitrato al Coni, ipotizzando tempi che si prospettano lunghi, Reggio Emilia si è cautelata con un ricorso al Tar per ottenere l'iscrizione provvisoria alla prossima serie A. Come si vede, dunque, una situazione decisamente confusa che al momento rende praticamente impossibile chiarire quale sarà il volto della prossima serie A.

Sulla vicenda abbiamo chiesto un parere a Pino Gonella, direttore generale della Lega nazionale pallacanestro. «Il ricorso della Pallacanestro Reggiana alla giustizia ordinaria rende tutto estremamente incerto - il giudizio di Gonella -. Il Tar non segue le logiche della giustizia sportiva e, così come successe qualche anno fa nella serie B del calcio con il ripescaggio in extremis del Catania, potrebbe decidere il reintegro di Reggio Emilia in serie A. Il problema, se questo succederà, saranno i tempi entro i quali questa decisione sarà presa. A quel punto, se dovesse rendersi necessario un ripescaggio in LegaDue (possibile anche una LegaDue a 15 squadre, ndr), si libererebbe la strada a Trieste per una risalita in B d'Eccellenza. Se l'Acegas

non avrebbe problemi a dire sì, più difficile la posizione di Osimo. Che sta aspettando di capire cosa succederà e che in questo momento non ha ancora cominciato a lavorare sul mercato ma che, evidentemente, non potrà stare ferma troppo a lungo».

Una conferma sull'interessamento di Osimo a un eventuale ripescaggio arriva dal tecnico udinese Franco Ciani. «Ci stiamo muovendo per completare la rosa cercando di costruire una squadra competitiva per la B1. È chiaro però che se dovesse esserci la possibilità di partecipare alla LegaDue non ci tireremmo indietro. Una questione che coinvolge anche l'Acegas che ha praticamente definito il suo roster in vista del prossimo campionato di B2 e che, in caso di ripescag-

gio, si troverebbe a dover analizzare con grande attenzione la situazione.

Partecipare a un campionato a tutti gli effetti professionistico come la B d'Eccellenza comporterebbe un impegno che l'attuale struttura societaria non sarebbe in grado di sostenere. In campo, poi, sarebbe da rivedere la costruzione della squadra andando a caccia di un centro in grado di reggere l'urto di un campionato indubbiamente più competitivo e di un tiratore capace di diventare una valida alternativa a Bonaccorsi. Riflessioni solo all'apparenza premature ma da non trascurare se, come sembra, l'ipotesi di un ripescaggio dovesse trasformarsi in qualcosa di davvero concreto.

Lorenzo Gatto

MERCATO

Il giocatore del Bor si incontrerà stasera con il ds Tosolini. Mengucci spera che il giovane possa giocare nella squadra da lui allenata

Sosic incerto se passare ai biancorossi o giocare in serie C1

JADRAN

Anche lo Jadran sulle tracce di Peter Sosic. La formazione carolina, tornata ufficialmente a Trieste e nella prossima stagione in lizza nel campionato di C2 di basket, avrebbe avanzato una offerta al Bor Radenska per aggiudicarsi la guardia classe 1987, nel mirino di alcune squadre di B1 e B2, tra cui la Pallacanestro Trieste. Il mercato dello Jadran resta comunque caratterizzato dalla ricerca di giovani risorse all'interno del circuito cestistico del Carso. La società ha infatti ribadito l'intenzione di attingere dai vivaio di Sokol, Kontovel e Dom nell'ambito di una selezione tecnica che inizierà ufficialmente dal 20 agosto, data dell'

inizio della preparazione dello Jadran agli ordini del nuovo allenatore Boban Popovic, ex tecnico del Sesana. I giocatori futuribili che non troveranno subito posto nel roster dello Jadran continueranno a farsi le ossa nel campionato di serie D, con la casacca del Kontovel. Gli altri tasselli del mercato si legano alle possibili cessioni dei fratelli Ferfoglia, Kristjan e Sasa, rispettivamente guardia (1.86, classe 1983) e play (1.80, '89) entrambi già visionati dalla Nuova Pallacanestro Gorizia di B2. Resta infine da definire la posizione di Matteo Marusic, centro di 2.03 del 1987, di proprietà della Nuova Pallacanestro Gorizia.

TRIESTE Peter Sosic sfoglia la margherita: Acegas o non Acegas, questo il dilemma. Accettare le lusinghe della Pallacanestro Trieste e mettersi alla prova in serie B2 o restare in Serie C1 per garantirsi un minutaggio che gli consenta di disputare una stagione da protagonista? L'Acegas aspetta la risposta del giovane talento lo scorso anno al Bor per chiudere definitivamente il suo roster e mettere nelle mani del tecnico Mengucci la squadra al completo in vista dell'inizio della preparazione prevista per lunedì 20 agosto.

«Mi ha fatto molto piacere la proposta ricevuta da Trieste - confida Sosic - in questo momento però non ho ancora deciso se accettare o meno la proposta. Non c'è nessun problema particolare devo solo valutare bene la situazione e

capire se nella squadra che sta per cominciare la stagione ci può essere lo spazio giusto per me».

Una domanda alla quale risponde direttamente il tecnico Mengucci. «Ho parlato con Peter e gli ho spiegato che ci sono tutte le prerogative per un minutaggio adeguato. Mi aspettavo da parte sua un po' più di entusiasmo, spero che si convinca che la possibilità di giocare con l'Acegas rappresenta per lui una grande occasione».

In un senso o nell'altro, la decisione di Sosic dovrebbe arrivare nel giro di qualche giorno. Questa sera è previsto un incontro tra il giocatore e il ds biancorosso Tosolini. Che ha confermato l'interesse per il ragazzo ma che, allo stesso tempo, ha fatto capire che la società si sta muovendo anche su altre



Peter Sosic

strade. Messaggio lanciato: il treno sta passando, bisogna saperlo prendere al volo.

lo.ga.

TENNIS

Le tappe del V Trofeo Provincia di Trieste
D'Aronco bisca al Triestino
il successo colto a Aurisina
Pellizzaro cede in tre set

TRIESTE Successo bissato per Gabriele D'Aronco, che dopo aver vinto la scorsa settimana la I° tappa del V Trofeo Provincia di Trieste, ad Aurisina, conquista un nuovo alloro sui campi del Tennis Club Triestino, confermandosi così, in questo finale di stagione, il giocatore di terza categoria più in forma del momento.

Nella semifinale che lo vedeva, ancora una volta opposto a Piero Rizzotti, numero due del seeding, D'Aronco ha faticato non poco, riuscendo a conquistare la vittoria solamente al tie-break. Indubbiamente più facile l'altra semifinale che ha visto la netta superiorità di Pellizzaro su Colussi.

Nella finale, partenza sul velluto per D'Aronco che nella prima partita si portava subito avanti per 5-3 prima di subire la rimonta di Pellizzaro, che riequilibrava le sorti dell'incontro per poi aggiudicarsi il set d'apertura al tie-break.

Nel secondo set inizio col botto di Pellizzaro che si avvantaggiava subito per 2-0. A quel punto sembrava finita e invece con una serie di accelera-

zioni da fondo campo e discese a rete, D'Aronco riapriva la partita e faceva suo il set per 6-2.

Terza frazione a senso unico per D'Aronco, visto anche l'infortunio di Pellizzaro che accusava dolori alla spalla, dovuti forse a una piccola contrattura.

Questa seconda tappa del circuito prevedeva anche il torneo femminile biancoverde, purtroppo non disputato per carenza di iscrizioni.

Il prossimo appuntamento per la terza e ultima tappa si svolgerà al Tennis Club Campi Rossi di Borgo Grotta Gigante dall'11 al 19 agosto.

RISULTATI Ottavi: Pellizzaro b. Colotti 6-1 6-4, Morossi b. Tomulich 6-1 7-6, Colussi b. Zio-dato 6-2 1-6 6-3, Stratta b. Alt 6-1 6-1, Pacor b. Franzin 6-0 6-1, D'Aronco b. Bertuzzi 6-2 6-2, Cigui b. Giacca 6-3 6-0, Rizzotti b. Gianola 6-1 6-3. Quarti: Pellizzaro b. Morossi 7-6 6-3, Colussi b. Stratta 6-4 6-4, D'Aronco b. Pacor 6-3 6-2, Rizzotti b. Cigui 6-2 7-5. Semifinali: Pellizzaro b. Colussi 6-1 6-3, D'Aronco b. Rizzotti 6-4 7-6. Finale: D'Aronco b. Pellizzaro 6-7 6-2 6-3.

Lavinia Novi-Ussai



Gabriele D'Aronco

SERIE A

Meghni sta guarendo con la fisioterapia dalla pubalgia e la Lasio non dovrà tornare sul mercato per cercare un sostituto



Gyan Asamoah

versatilità.

Dopo aver incominciato la carriera da attaccante, nella Universidad Católica, Isla si è trasformato in regista arretrato o all'occorrenza anche in centrale difensiva. Difficile dire se Isla riuscirà a ritagliarsi un posto

UDINE Ha 19 anni, ma in patria lo definiscono già un comandante. Confermare anche in Italia la classe e il carisma che ha mostrato nel campionato cileno e ai recenti mondiali under 20 non sarà facile, ma l'Udinese ha deciso di scommettere su di lui: Mauricio Anibal Isla ha firmato ieri un contratto che lo lega alla società friulana per cinque anni e oggi sarà presentato ufficialmente.

Come nuovo extracomunitario, in realtà, avrebbe dovuto arrivare a Udine un altro cileno, il talentuoso centravanti Alexis Sanchez, un attaccante che alla stessa età di Isla si è già guadagnato in Cile il soprannome di Niño maravilla. Ma la rosa bianconera è già ricchissima di attaccanti, mentre non sembra altrettanto attrezzata a centrocampo. Ecco perché la società ha preferito cedere in prestito Sanchez in Argentina e di portarsi subito a casa Isla, un centrocampista di 180 centimetri a cui tutti gli osservatori riconoscono un'enorme

La società allunga l'impegno con l'attaccante ghanese e porta l'ammontare a 500mila euro al netto

Udinese, Asamoah fino al 2012

Il reparto attaccanti è completo, a centrocampo serviva Isla

da titolare, ma di sicuro ha firmato fino al 2012.

Sempre ieri e con la stessa scadenza ha firmato anche Gyan Asamoah, che ha allungato di un anno il precedente contratto.

L'attaccante ghanese, dopo l'ottimo finale della scorsa stagione con Malesani e un altrettanto incoraggiante precampionato, ha allungato di un anno il precedente contratto che lo legava all'Udinese. Assieme al prolungamento, naturalmente, è arrivato anche un consistente ritocco economico: Asamoah percepirà un in-

gaggio attorno ai 500mila euro netti a stagione, segno che la società punta parecchio su di lui e intende anche fargli dimenticare i contratti ancora più ricchi che gli erano stati proposti dalla Russia.

Questa sera dovrebbe essere ancora il ghanese a guidare l'attacco bianconero nel test contro il Rivignano, in programma a Imponzo con inizio alle 18.

Marino, in ogni caso, deve dosare l'impiego dei suoi uomini tenendo conto anche dell'altra amichevole che l'Udinese giocherà domani

contro la nazionale under 17 della Colombia.

L'impiego della formazione migliore è rimandato a lunedì, quando l'Udinese volerà in Puglia per affrontare il Foggia. Per quell'occasione potrebbe essere recuperato anche Di Natale, che è acciaccato e continua a lavorare a parte.

Il fantasista, Pinzi e Obodo sono al momento gli unici indisponibili. Ridotti anche i tempi di recupero di Pinzi, che comunque non rientrerà a Foggia, mentre Obodo dovrebbe essere pronto tra la fine di settembre e

l'inizio di ottobre.

ABBONAMENTI - Gli ultimi dati resi noti dalla società confermano la ripresa della corsa agli abbonamenti: alle 18 di ieri è stata superata quota 9000.

All'indomani del 2-1 sul Panathinaikos e della presentazione della squadra ai tifosi, buone notizie dall'infermeria della Lazio. Il medico sociale biancoceleste si è recato a Nizza per valutare le condizioni di Mourad Meghni, il trequartista francese che la Lazio ha ingaggiato dal Bologna. «Il calciatore biancoceleste - informa il sito internet della Lazio - si aggrenderà al gruppo dopo il preliminare di Champions League. Prima di tale data continuerà a sottoporsi alle cure riabilitative presso il centro specializzato vicino Nizza».

Se Meghni dovesse risolvere i suoi problemi di pubalgia, la Lazio non avrebbe la necessità di tornare sul mercato per trovare l'alternativa al fantasista francese, che qualche anno fa era considerato l'erede di Zidane.

Riccardo De Toma

NUOTO

TRIESTE In attesa del debutto del triestino Nicola Cassio, la nazionale italiana di nuoto (nel cui staff c'è il presidente della Fin Fvg Sergio Pasquali) ha conquistato una medaglia in occasione della prima giornata in vasca alle universiadi di Bangkok. A salire sul podio è Federica Pellegrini: la compagna di squadra di Cassio all'Aniene di Roma si piazza seconda negli 800 stile libero in 8'34"97, chiudendo alle spalle della svizzera Flavia Rigamonti (8'25"59). Quarta l'altra azzurra Roberta Ioppi, al traguardo in 8'41"49. Nella finale maschile dei 200 delfino si registra la setti-

Universiadi, argento alla Pellegrini

ma piazza di Michele Costantino in 1'58"58, mentre la staffetta femminile da Erika Ferraoli, Maria Laura Simonetto, Delfina Pinto e Federica Pellegrini) è quinta nell'atto decisivo della specialità in 3'44"1. Nella finale B dei 50 rana Ombretta Plos è quinta in 32"64 e in quella B dei 200 dorso Sebastiano Ranfagni e Mattia Aversa sono rispettivamente 5° e 6° in 2'01"91 e in 2'02"58. Non hanno superato le eliminatorie Veronica Demozzi e Nanni Mangoni: 30.a nei 50 rana (33"71) la prima, 24° nei 200 rana (2'20"68) il secondo.

La società allunga l'impegno con l'attaccante ghanese e porta l'ammontare a 500mila euro al netto

IPPICA

All'ippodromo di Montebello convegno preserale con sei corse al via alle 16.30

Grega Holz e Exciting Bi i più in vista

TRIESTE Per il trotto triestino c'è oggi un turno preserale che partirà alle 16.30. In programma la consueta mezza dozzina di corse con il programma che prenderà il via con una prova riservata ai 4 anni. Ha vinto bene all'ultima uscita Galea RL che cercherà il bis (ha però numero contrario) nel confronto con Gordon di Giada, Grogg e Goldeneye, tutti in forma apprezzabile. Anche nella corsa successiva in pista i 4 anni, con Grega Holz, sfortunata nella recente Tris, in grado di fare centro avendo Giavera e Guinigi Gius quali avversari di maggior caratura. Primo appuntamento con gli anziani il Premio Saar, corsa che si presta gli appetiti di Exciting Bi da considerare un pelino sopra Barbatto Gius, Froilen e Feliz.

Corsa più affollata del convegno, quella che vedrà in azione i puledri di 3 anni. Ilary dovrebbe fare bene nel confronto con Iarisa Cav, Ilariagal e Is Flying, non stupireb-

bero, però, gli inserimenti di Igor Roc e Ivory Fox in questa corsa tutto sommato equilibrata. E massimo equilibrio troviamo anche nel Premio Turingia dove Elvis La Contea sarà chiamato a difendere la pole position dagli attacchi che gli verranno portati da Enemba Mo, Bill Speed, Fuad e Dragone Piov. In calce alla riunione parata di interessanti veterani. Con il numero più basso troviamo Dakota As, protagonista senz'altro.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Baviera: Galea RL, Gordon di Giada, Grogg. **Premio Pomerania:** Grega Holz, Giavera, Guinigi Gius. **Premio Saar:** Exciting Bi, Barbatto Gius, Froilen. **Premio Sassonia:** Ilary, Is Flying, Ivory Fox. **Premio Turingia:** Elvis La Contea, Enemba Mo, Bill Speed. **Premio Renania:** Dakota As, Espresso Pit, Follia Omicida.

TRIS

Tre e quattro anni in pista a Montegiorgio, anziani sui 2 km a Cesena

Favoriti Gorian Blak e Demon Bag

TRIESTE Parte da Montegiorgio la rassegna Tris odierna. In pista i 3 e i 4 anni per una prova di velocità che Gorian Blak potrebbe far sua. Con l'allievo di Marcello Mattii, anche Ghilan Car, Gelly Barb e Giari appaiono in grado di esprimersi con buone possibilità. Pronostico base: 14) Gorian Blak, 11) Ghilan Car, 15) Giari. Aggiunte sistemiche: 5) Gelly Barb, 4) Insolito La Sol, 8) ldy del Colle.

Supertris in serata a Cesena dove saranno di scena gli anziani impegnati in un «doppio chilometro» su tre nastri. Corsa oltremodo incerta che

vedrà Demon Bag (Roberto Vecchione in sulky) rendere ben 40 metri ma in grado di mettersi in luce. Pronostico base: 18) Demon Bag, 3)

Ciango King, 17) Freedom Diamant. Aggiunte sistemiche: 8) Ebro As, 12) Euro Nes, 13) Dorsten del Rio.

ger

TRIS DI GIOVEDÌ 9

TAGLIACOZZO vincitori euro
4 6 3 2.033 203,03

MONTECATINI mercoledì
2 5 10 3.057 116,04

Quartè 2-5-10-13 358 387,67
Quintè 2-5-10-13-15 17 9.386,11





Calici di Stelle

10-11 agosto
dalle 19.30 alle 24.00

"Degustazione di vini regionali"

Buttrio

Parco della Villa di Toppo Florio

Circondati dalla natura e dalla storia, gli ospiti potranno degustare pregiati vini dei Colli di Buttrio ed essere trasportati dalla musica verso le stelle.

Grado

Diga Nazario Sauro

Sulla terrazza del lungomare si brinderà con i vini regionali e si ascolteranno meravigliose melodie cantate dal vivo e accompagnate al pianoforte. Sabato è previsto l'Air Show delle Freccie Tricolori.

Palmanova

Loggia del Comune in Piazza Grande

Birromi: calice tra vino e tango argentino con la scuola "PUNTO TANGO" di Carlos Guadalupe venerdì 10 e con le corse di canoa con il Gruppo Storico "Città di Palmanova" sabato 11. Sarà possibile visitare la mostra "Spirito di Vito".

Corno di Rosazzo

Piazza Divisione Julia - solo 10 agosto

Degustazione di vini dei viticoltori di Corno di Rosazzo e di prodotti gastronomici locali, allestiti dal concerto del coro bandistico Vincenzo Bellini di Castel Umberto Canina, dai cantanti della Corale Foggia di Corno di Rosazzo e del Coro Alpino di Premariacco.

Latisana

Centro storico di via Rocca

Nella magica notte di San Lorenzo, Latisana si trasforma in un salotto all'aperto: accompagnati dalla musica classica di un violino e di un flauto dolce, si potranno degustare i migliori vini DOC del territorio. Nei pressi del Parco Gaspari il Circolo Astroliti di Talmassera guiderà gli appassionati alla scoperta delle stelle.

Povoletto

Ex Campo Sportivo a Savorgnano del Torre - solo 11 agosto

Degustando un calice di buon vino, si potrà ammirare la pioggia di stelle cadenti grazie al gruppo di astroliti dell'AFAM di Remanzacco.

Gorizia

Castello di Gorizia

Degustazioni di vini regionali alla Bottega del Vito e la Corte dei Lantzi, con la possibilità di visitare la mostra "PASSAGGI Percorsi d'arte nel Castello di Gorizia". Sabato 11 presso la torre Panoramica del castello, in occasione del 40° anniversario di Sergeant Pepper verranno eseguite dal vivo cover dei Beatles.

Lignano Sabbiadoro

Terrazza a Mare

Nella magnifica terrazza sospesa sul mare saranno organizzate due serate di grande festa e atmosfera dove, accanto ai più grandi vini regionali, non mancheranno il cielo stellato e buona musica lounge e chill out.

Tutti i partecipanti riceveranno al costo di 5 euro un calice da degustazione munito di sacca porta calice che darà diritto a tre degustazioni dei vini regionali.

CASAPROGRAMMA - San Giusto - via Galleria: tranquillo, perfettamente rinnovato pari a primo ingresso composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Possibilità posto auto in affitto. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via del Bosco: delizioso appartamento composto da ingresso con porta blindata, soggiorno a vista con caminetto in pietra, cucina all'americana, camera matrimoniale, piano soppalcato con disimpegno e matrimoniale mansardata, bagno e cantina di ca. 20 mq. Aria condizionata. Completamente ristrutturato e molto particolare con travi e pietre a vista. Possibilità box. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Diaz: locale d'affari al piano terra, completamente ristrutturato, con bagno, aria condizionata, impianti a norma, pietre a vista e vetri antisfondamento, composto da ampia stanza con vetrina, ampio magazzino con bagno e accesso alla corte interna. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Ghirlandaio: piano alto con ascensore in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo. Luminosissimo. Vista aperta. Possibilità posti auto in affitto euro, 159.000 trattabili. Tel. 040366544. (A00)

CALCARE 040632666 via dell'Istria (laterale) rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggiosi euro 129.000

CALCARE 040634690 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini termoautonomo 110.000

CALCARE 040634690 Erta Sant'Anna recente superparanomico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 190.000

CENTRALE piano alto, ascensore: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, servizio. Ottime condizioni, termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036. (A009)

GALLERY Aurisina Stazione villa ampia metratura salone cucina 4 camere 3 bagni terrazzo garage parco di proprietà. Potenziale edificatorio per la costruzione di più enti abitativi adatto anche a costruttori. Cod. 202/P. Tel. 0402908343

GALLERY centralissimo appartamento ca 191 mq ingresso ampio, salone, cucina, tre camere, servizi. Euro 385.000. Cod. 779/P. 0407600250

GALLERY centro storico ultimo piano ottimo, ampia metratura. Ampio soggiorno, sala pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P. 0407600250

GALLERY largo Barriera, posto macchina in garage. Euro 32.000 cod. 775/P. 0407600250

GALLERY piazza Unità luminoso appartamento arredato ristrutturato, ca. 58 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitta. Ottimo investimento cod. 740/P. 0407600250

GALLERY Aurisina villa, originale architettura interna, circa 250 mq con giardino pianeggiante, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, porticato. Cod. 154/P tel. 0402908343.

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda. Euro 180.000. Cod. 789/P. 0407600250

Carnia Estate - EVENTI - TURISMO - NATURA

SAURIS
Festa del formaggio Salato e di Malga
12-13-14-15 agosto 2007
frazione LATEIS

Domenica 12 agosto
Ore 9.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 11.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 13.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 15.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 17.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 19.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.

Martedì 14 agosto
Ore 9.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 11.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 13.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 15.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 17.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 19.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.

Mercoledì 15 agosto
Ore 9.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 11.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 13.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 15.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 17.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 19.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.

Paluzza 11 - 12 agosto 2007
23ª EDIZIONE
PALIO DAS CIAROGIULES

SABATO 11 AGOSTO
Ore 15.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 17.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 19.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.

DOMENICA 12 AGOSTO
Ore 9.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 11.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 13.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 15.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 17.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.
Ore 19.00 Apertura itinerario con piatti tipici a base di formaggio di malga e cantina grigio, vino di Sauris, accompagnati da musica e ballate.

10 - 11 - 12 AGOSTO 2007
AVASINIS
IL PAESE DEL LAMPONE E DEL MIRTILO
FESTA
del Lampone e del Mirtillo
Fate il pieno di Lampone e Mirtillo e la vita vi sembrerà più bella!

VENERDÌ 10 AGOSTO 2007
Ore 15.00 APERTURA FESTEGGIAMENTI
Ore 20.00 "I BY PASS" Beatles, U2, Led Zeppelin, ecc.
Ore 21.45 NELLA PIAZZA 2 MAGGIO...
"LE CURVE PERICOLOSE" in concerto

SABATO 11 AGOSTO 2007
Ore 8.30 APERTURA FESTEGGIAMENTI
Ore 21.45 Nella Piazza 2 Maggio a furor di popolo "I THE MACHINE" in concerto Official Italian The Pink Floyd Tribute Band. L'unica Cover Band ufficiale del Pink Floyd

DOMENICA 12 AGOSTO 2007
Ore 8.30 APERTURA FESTEGGIAMENTI
Ore 9.00 MARCIA NON COMPETITIVA: Quinto Trofeo Memorial "MANUEL REVELANT"
Ore 21.45 "IMPERDIBILE TOTPO FINALE!!!" I "FOUR VEGAS" in Concerto

INGRESSO LIBERO
Degustazione e vendita mirtillo e lamponi freschi e trasformati, in sciropi, confetture, dolci di ogni tipo al lampone e mirtillo, miele al lampone, gelato artigianale con latte biologico con mirtillo e lamponi caldi. Piatti tipici di Avasinis, ... gnocchi al mirtillo e cjarsons al mirtillo.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti

entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

CASAPROGRAMMA - Chiarbola Palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 ampie stanze, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parcheggio condominiale, euro 178.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Gorizia Campagnuzza: pari a primo ingresso disposto su 2 livelli con giardino, ampia metratura, disponibilità immediata. Prezzo interessante. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - periferia di Gorizia: villa primo ingresso accostata da un lato con 8000 mq di terreno adiacente di proprietà. Trattative riservate. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Giovanni: in bella palazzina, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e terrazzo. Vista nel verde. Euro 182.000. Tel. 040366544.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 4° volume
libro+dvd € 9,90

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola
un volume € 5,90

ancora disponibili

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

112 pagine,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sul settore orientale con locali rovesci o temporali, specie nelle ore centrali della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con isolati rovesci o temporali, localmente intensi sul basso Lazio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con isolati rovesci sulle regioni tirreniche, specie sulla Campania, dove potranno assumere carattere di forte intensità.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvoloso sulle regioni centrali, con residui rovesci isolati sulle aree a ridosso dei rilievi; poco nuvoloso sulle restanti aree del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su Marche, Umbria e Abruzzo con sporadiche precipitazioni lungo le coste al mattino. **SUD E SICILIA:** nuvoloso su Molise, Puglia e Calabria con residui rovesci ma in miglioramento dal pomeriggio.

TEMPERATURE

REGIONE

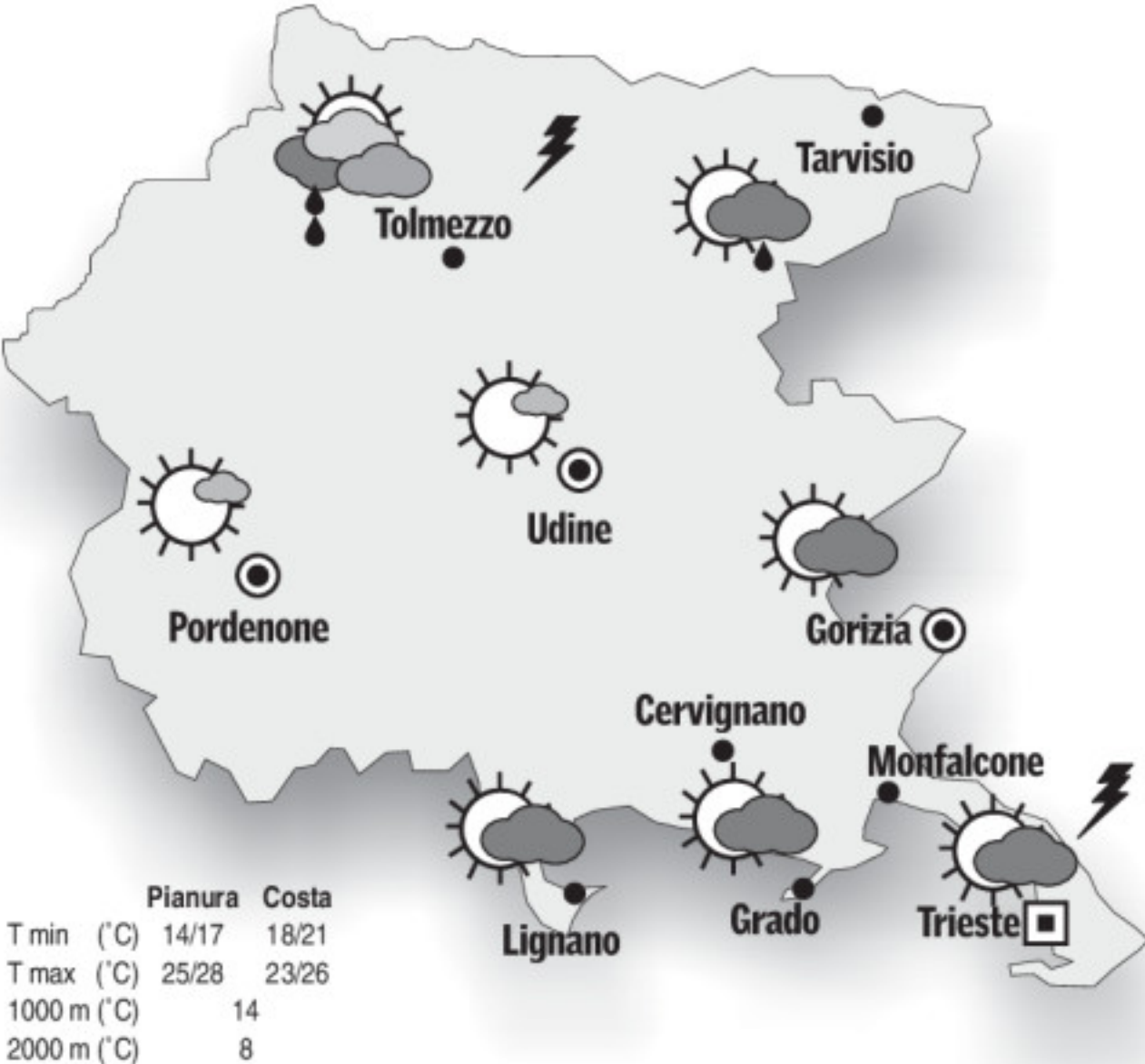
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,6	23,7
Umidità	74%	
Vento	9 km/h da S-O	
Pressione	in diminuzione 1009,3	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	19,2	23,7
Umidità	80%	
Vento	1,2 km/h da E-N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	19,2	24,5
Umidità	73%	
Vento	4 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	21,3	23,5
Umidità	70%	
Vento	5 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,5	23,1
Umidità	86%	
Vento	1,9 km/h da E-N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	17,2	23,5
Umidità	67%	
Vento	3 km/h da N	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,9	25,0
Umidità	61%	
Vento	13 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	17	21
VERONA	18	18
AOSTA	18	21
VENEZIA	19	26
MILANO	15	22
TORINO	12	18
CUNEO	12	23
MONDOVI	14	20
GENOVA	16	25
BOLOGNA	20	22
IMPERIA	np	22
FIRENZE	18	26
PISA	20	25
ANCONA	19	25
PERUGIA	np	25
L'AQUILA	18	25
PESCARA	16	28
ROMA	22	27
CAMPOBASSO	18	25
BARI	20	28
NAPOLI	20	28
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	24	25
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	25	27
MESSINA	25	30
CATANIA	22	31
CAGLIARI	19	28
ALGHERO	15	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

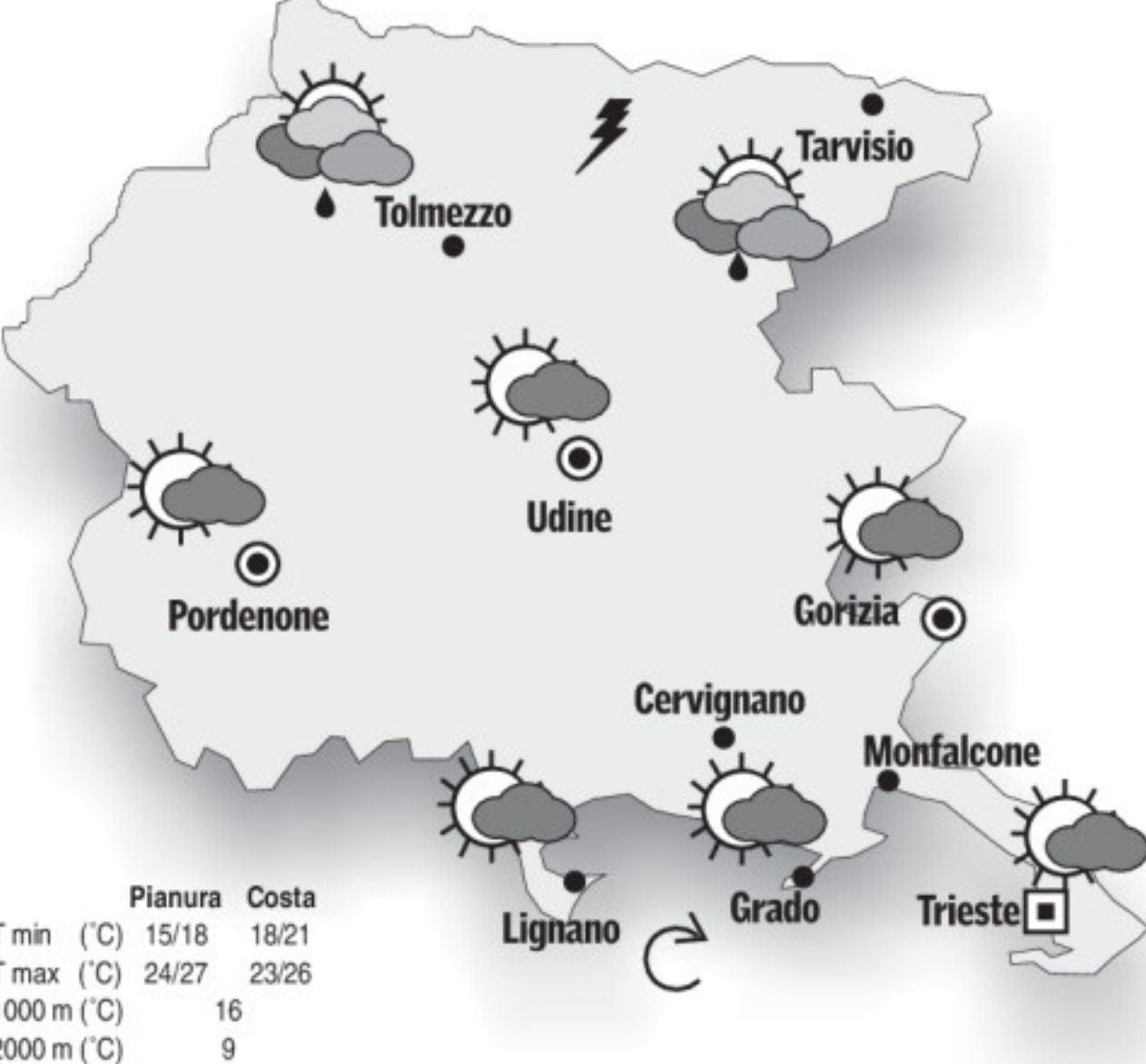


OGGI. Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso, variabile sulla zona montana. In montagna e sulla fascia orientale sarà probabile qualche locale rovescio.

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo da variabile a nuvoloso.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



Sulla fascia montana sarà possibile qualche rovescio pomeridiano. Venti deboli a regime di brezza.

TENDENZA. Domenica avremo cielo variabile su tutta la regione con la possibilità di qualche debole pioggia.

OGGI IN EUROPA



Un sistema frontale, collegato a una vasta depressione in movimento attraverso il cuore dell'Europa, porterà maltempo soprattutto su Italia, Francia meridionale, Svizzera, Austria, paesi della ex-Jugoslavia e Germania meridionale. Una perturbazione in arrivo dall'Atlantico, bloccata nel suo movimento verso Est dal corridoio di alta pressione si allunga dal Medio Atlantico sulla Gran Bretagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,7	3 nodi E	20,43 +55
MONFALCONE	quasi calmo	23,5	2 nodi E	20,48 +55
GRADO	quasi calmo	23,6	4 nodi ENE	21,08 +50
PIRANO	quasi calmo	23,9	4 nodi ENE	20,38 +55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	22	ZURIGO	11	16
LUBIANA	13	23	BELGRADO	21	32
SALISBURGO	12	18	NIZZA	17	29
KLAGENFURT	12	23	BARCELLONA	18	23
HELSINKI	19	26	ISTANBUL	23	28
OSLO	17	25	MADRID	15	30
STOCOLMA	17	24	LISBONA	20	33
COPENHAGEN	17	25	ATENE	24	32
MOSCA	16	25	TUNISI	24	34
BERLINO	17	29	ALGERI	18	31
VARSAVIA	17	28	MALTA	22	29
LONDRA	12	22	GERUSALEMME	18	np
BRUXELLES	13	17	IL CAIRO	24	32
BONN	13	16	BUCAREST	16	30
FRANCOFORTE	14	16	AMSTERDAM	14	19
PARIGI	11	18	PRAGA	18	29
VIENNA	16	30	SOFIA	14	29
MONACO	12	21	NEW YORK	19	23

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.



LEONE
23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influenze molto positive. Importante la vita affettiva.



TORO
21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.



VERGINE
23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Avrete anche le risposte che attendete da tempo.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Dedicate la lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e sacciente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.



CANCRO
21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.



PESCI
19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5	6	7	8	9
10				11		12			
13					14				
		15						16	
17	18		19						20
21			22						
		23						24	
	25					26	27		
28		29				30			
31	32				33			34	
35					36			37	
38				39					

INDOVINELLO
 Pugile prudente
 Lo metton sempre a terra, ma sta certo che adesso non si fa granché pestare. Piuttosto pesta lui; si è fatto esperto la volta che si alzò... ma per scappare.

SPOSTAMENTO DI CONSONANTE (6,8-5,7)
 Arriva la sposa!
 Dopo un rinfresco proprio con i fiocchi, la sua visione bianca è apparsa agli occhi, suscitando profonda commozione che si palesa in tanta agitazione!

Zelca

Vanessa

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
 CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
 pagine di giochi e rubriche
 In edicola

MERIDIANA - RENT
 Offerta del mese: Quick Silver **COMMANDER 505**

 con motore Mercury 40 HP 4T, ampio prendisole, 2 anni di garanzia, € 13.500 anche con finanziamento

MARINA LEPANTO
 VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
 MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
 APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Ristorante La rosa dei Venti

 Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.
Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

Continuaz. dalla 30.a pagina

TECNOCASA centro Fabio Severo appartamento al piano medio composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Ottimo investimento euro 75.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA centro Tribunale ingresso cucina salone doppio camera matrimoniale bagno terrazzino poggolo cantina. Palazzo signorile. Molto luminoso. Euro 170.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA centro Università Nuova ingresso cucina salone doppio due stanze bagno balcone cantina. Tranquillo nel verde. Euro 165.000. Tel. 0405708400.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

PRIMARIA società romana acquista appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

TRIESTE centro cerca appartamento in buone condizioni o da restaurare, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

VILLA o appartamento prestigioso zone residenziali cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili vuoto Giuliani in posizione tranquilla alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto / Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili arredato Diacono piccolo alloggio di cucinotto stanza matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Torrebiana alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1000 mensili arredato Porto San Rocco in palazzina frontemare alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo garage, ottimo per foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili vuoto Giuliani in posizione tranquilla alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Rossi (zona) in posizione tranquilla alloggio di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Oberdan in palazzo recente attico con super vista di cucina saloncino salotto matrimoniale biservizi terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili arredato Diacono piccolo alloggio di cucinotto stanza matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 670 mensili arredato Università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato in casetta validissimo alloggio su 2 piani in periferia di cucina saloncino 2 camere bagno cantina con parcheggio. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30, 13.30-17.30).

A Trieste continuano le selezioni Call Center Assicurazioni 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste. (A5143/4)

A TRIESTE ufficio selezione urgentemente 2 ambasciati di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura con mansioni amministrative, gestione clienti/utenze e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A5105)

Serestate
21 luglio - 15 agosto 2007

Piazza Unità d'Italia
10 agosto LA MELARANCIA - MUSICAL SOTTO LE STELLE
11 agosto FORMULA 3 - DEDICATO A LUCIO BATTISTI
12 agosto A.M. BUENOS AIRES - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TANGO
15 agosto NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA FERRUCCIO BUSONI - CONCERTO

Piazza Hortis
10 agosto JURE PUKL AND THE JAZZ ON ENSEMBLE + BARITONE ORCHESTRA
12 agosto MIKE SPONZA & VINCENT WILLIAMS
14 agosto FABIO MINI QUARTET, ADRIANA VASQUES, FABIO JEGHER QUARTET

Civico Museo del Mare
17-24-31 agosto, 7 settembre MARESTATE

Civico Museo Sartorio
14-15-21-22-28-29 agosto

www.retecivica.trieste.it

AcegasAps **Fondazione CRTRIESTE** **camera di commercio** **industria artigianale e agricoltura di**

CERCASI personale infermiere generico, Ota, Adest, Oss per assistenza anziani. Telefonare ore ufficio allo 0403490057. (A5164)

CERCHI LAVORO? Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. No multilevel - no perditempo. (A00)

OBBIETTIVO Lavoro Spa Agenzia per il Lavoro cerca giovani diplomati/laureati per call center assicurativo. Contratto part-time. Per info: via Giulia 78/c Trieste tel. 0405708277, mail: trieste@obiettivolavoro.it Per ambo i sessi L. 903/77 - Obiettivo Lavoro Spa Agenzia per il Lavoro Aut. Min. 26/11/04 Prot. n. 1099-SG. Privacy su www.obiettivolavoro.it (A5154)

STUDIO commercialista ricerca in Monfalcone esperto tenuta contabilità Elmas/studio contr. part-time e/o apprendista assunzione immediata. Tel. 3470315203.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

A.A.A. GORIZIA ultimi giorni estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti. Chiama per appuntamento: 3287507762.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE, italianissima spregiudicatissima (A4956)

A.A.A.A.A.A.A. GRADO bellezza europea 3493325103.

A.A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima, desidera conoscerti, preghi serietà. 3486993744. (A5198)

A.A.A.A.A.A. RONCHI dolce, piccante, massaggiatrice per appuntamento. 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5.a m) disponibile. 3209520548. (A5166)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE passione ardente bravissima moretta 3385440757. (A5138/10)

A.A.A.A.A. «RINFRESCANTE doccia erotica» bollenti preliminari sotto acqua. 3337701827.

A.A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibile riservata compiacente 3388117823.

A.A.A.A.A. RONCHI norvegese tutti i giorni per appuntamento. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima 20.enne piccantissimi preliminari 3349334635. (A5134/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bomba sexy, padrona, lunghissimi preliminari. 3387228828. (A5165)

A.A.A.A. AUTENTICA bellezza acqua e sapone anche domenica. 3465261025. (A5163)

A.A.A.A. GORIZIA vulcano en esplosione molto sensuale completissima. 3895832341. (A5162)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante bambolina sensuale focosa 21 anni disponibilissima 3479909554. (A5148/10)

A.A.A.A. TRIESTE Kelly affascinante dolcissima 7.a tutti i giorni 3389943612. (A5130/10)

A. TRIESTE esotica top model da urlo!!! 23, padrona, 6.a m. disponibilissima. 3296866750. (A5167)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante tel. 3488427199. (A5145/10)

A. TRIESTE novità diavolettola gola fuoco senza limite tutta gustare 24h. 3287879195. (A5159)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil 1)

BELLISSIMA modella croata bionda corpo da urlo. Non risponde ad anonimi! 3479339227. (A5132/10)

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 0088. 193.980.38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/miuto vietato minorenni.

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Alessandra alta bionda disponibilissima 3283878078. (A5144/10)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5076)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni. 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE 25enne piena di fuoco. No stop. Chiama 3883415822. (C00)

A.A.A. MONFALCONE novità, 7.a naturale, completissima, calda, disponibilissima, preliminari. 3348114292. (C00)

A.A.A. NOVA Gorica è disponibile massaggiatrice fino 21.00. Chiama: 0038641527377. (A00)

A.A.A. TRIESTE affascinante venezuelana coccolona. Eccitanti preliminari molto sexy 3488820764. (A5157)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a m, molto affascinante, anche domenica. 3409116222. (A5170)

A.A. GORIZIA nuovissima dolcissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 3313425452. (B00)

A. ANGELYCA italiana mora 24.enne grossa sorpresa resistente anche sabato domenica. 3208525915. (A4957)

A. BELLA calda 5.a m. riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5142/10)

A. GIOVANE nuovissima prima volta affascinante senza limite diavolettola doppia emozione 3478870831. (A5137/10)

A. TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima 3895806982. (A5129/10)

A. TRIESTE Claudia la passionale, ragazza viziosa, principessa del piacere (preliminari) 3392800637. (A5152)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante tel. 3488427199. (A5145/10)

A. TRIESTE novità diavolettola gola fuoco senza limite tutta gustare 24h. 3287879195. (A5159)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil 1)

BELLISSIMA modella croata bionda corpo da urlo. Non risponde ad anonimi! 3479339227. (A5132/10)

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 0088. 193.980.38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/miuto vietato minorenni.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A4902/10)

MASSAGGI completi rilassanti intensi particolari in posto riservato tutti i giorni. Kleudy 3480436761. (A5169)

MONFALCONE APPENA arrivata affascinante dolcissima esotica deliziosa preliminare bacio. 3484819405.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice, ambiente climatizzato 3473553553. (A5141)

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0 , 0038641244101.

TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

TRIESTE FANTASTICA 25.enne fisico stupendo seno da sballo 24 su 24 3899945052. (A5133/10)

TRIESTE fragolina tutta da gustare, educatrice, esaudirò tuoi desideri, 6.a naturale. 3314565691. (A5171)

TRIESTE novità, grossa sorpresa bellissima filippina, snella, giovane, completissima no stop 3287558654.

TRIESTE prima volta diciannovenne bionda snella completissima disponibilissima grossa sorpresa. 3466249028. (A5120)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

VENDESI supermercato adiacente Largo Barriera ottimo giro affari/reddito ottimo affitto 6+6. Tel. 0403481537. (A5153)

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A5078)

www.citroen.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 107 a 163.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "incentivo Concessionarie Citroën" e degli eventuali 800 euro previsti dall'eco-incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0/Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

EURO RSCG MILANO

Solo questo mese con Citroën C1, C2, C3 un'offerta irripetibile.



Nuova Citroën C1 da 6.950,00 euro	Citroën C2 da 7.950,00 euro	Nuova Citroën C3 da 9.450,00 euro
Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata, CSC (Cornering Stability Control), airbag conducente e passeggero, climatizzatore, radio CD.	Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, climatizzatore, computer di bordo, radio CD con Bluetooth, cerchi in lega 16".	Tra gli equipaggiamenti disponibili: 4 airbag, ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, computer di bordo, climatizzatore, radio CD con Bluetooth, doppio tetto panoramico elettrico.

2+ 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

CITROËN



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it